"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 LUGLIO 2015 - ANNO 113 - N. 27 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Premiazione sabato 17 ottobre al Teatro Ariston

I finalisti della 48ª edizione del Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 48ª edizione del Premio, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943.

Quindici gli autori finalisti selezionati tra libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale: cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa e cinque nella sezione romanzo storico.

La 48ª edizione del Premio Acqui Storia ha registrato una grande partecipazione: 167 sono i volumi che hanno concorso al Premio, che anno dopo anno si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, sempre attenti al consueto appuntamento annuale.

La Giuria della Sezione scientifica ha scelto i seguenti finalisti: Mario Avagliano - Marco Palmieri, *Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte, 1940-1943*, Il Mulino; Riccardo Calimani, *Storia degli ebrei italiani. Nel XIX e nel XX secolo*, Mondadori; Antonio De Rossi, *La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)*, Donzelli editore; Marcello Flores, *Traditori. Una storia politica e culturale*, Il Mulino; Mario Arturo Iannaccone, *Persecuzione. La repressione della Chiesa in Spagna fra Seconda Repubblica e Guerra Civile (1931-1939),* Lindau

La Giuria della Sezione divulgativa ha indicato come maggiormente significativi i seguenti volumi:

Franco Cardini, *L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia*, Mondadori; Simona Colarizi, *Novecento d'Europa. L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza*, Editori Laterza; Roberto Floreani, *I Futuristi e La Grande Guerra*, Campanotto Editore; Paolo Isotta, *La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro*, Marsilio Editori; Angelo Ventrone, *Grande guerra e Novecento. La storia che ha cambiato il mondo*, Donzelli editore.

La Giuria della Sezione Romanzo Storico ha designato come finalisti: Licia Giaquinto, *La briganta e lo sparviero*, Marsilio Editori; Ketty Magni, *Arcimboldo, gustose passioni*, Cairo Editore; Marina Plasmati, *Il viaggio dolce. Il soggiorno di Leopardi a Villa Ferrigni*, La Lepre Edizioni; Davide Rondoni, *E se brucia anche il cielo. Il romanzo di Francesco Baracca. L'amore, la guerra*, Edizioni Frassinelli; Paolo Rumiz, *Come cavalli che dormono in piedi*, Feltrinelli Editore.

I finalisti delle tre sezioni sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute.

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Terme di Acqui, Egea Commerciale Srl, Istituto Nazionale Tributaristi, Gruppo Benzi e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal 12 al 14 luglio

Festa patronale per San Guido

Acqui Terme. Le previsioni dicono che farà caldo. Tanto caldo. Nonostante questo tutto è pronto per una nuova edizione della Fiera di San Guido, patrono della città, e per questo motivo, uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. Non solo dal punto di vista commerciale e del divertimento, ma anche religioso.

La grande fiera avrà inizio domenica 12 luglio per concludersi martedì 14 luglio dopo tre giorni filati di appuntamenti. A tal proposito va ricordato che quest'anno la fiera di San Guido coinciderà con l'inaugurazione della mostra antologica dedicata a Picasso quindi, per questo motivo, la parte di corso Bagni che si trova davanti al liceo classico Saracco (dove la mostra sarà ubicata), non sarà occupata dai banchetti.

Questi ultimi occuperanno piazza Italia, corso Dante, corso Cavour, via XX Settembre e la seconda parte di corso Bagni oltre via Ghione. Cifre alla mano, i banchetti che parteciperanno all'evento saranno circa 250 e quest'anno, il condizionale è però d'obbligo, non dovrebbero essere innescate le polemiche che hanno infuocato il mese di luglio dello scorso anno. In quel periodo infatti, la città era interessata da numerosi scavi per sistemare le tubature del teleriscaldamento.

Quest'anno, fortunatamente, con buona pace di pedoni e automobilisti non è così e il grande mercato potrà occupare tutto il centro.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Si inaugura sabato 11 luglio

L'antologica 2015 per Pablo Picasso

Acqui Terme. Con la 44ª edizione dell'Antologica, l'amministrazione renderà omaggio a Pablo Picasso. Di questo artista, che non necessita di presentazione tanto è grande la sua fama a livello mondiale, saranno presenti nelle sale del liceo classico di corso Bagni ben 48 opere. Si tratta di ceramiche, un olio su tela "El pintry su modelo", per la prima volta in Italia, e opere grafiche che saranno sapientemente collocate in quattro sale al piano terra del palazzo.

Sale appositamente configurate, attrezzate, arredate e completate da particolari dispositivi in ambito della tutela, della sicurezza, della conservazione e della protezione delle opere, nonché organizzate ed allestite in funzione della visibilità e della fruibilità da parte dei visitatori.

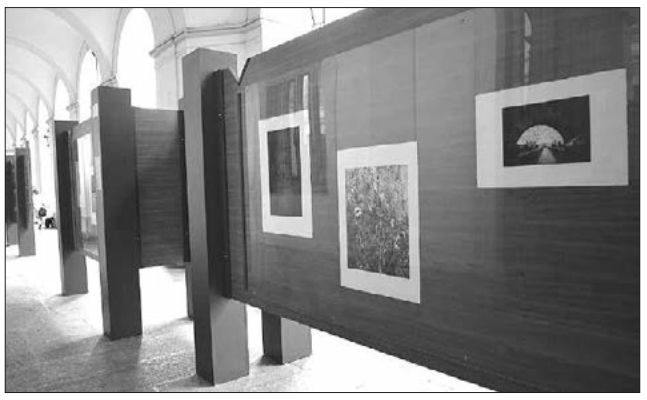
Le opere saranno disposte in base ai temi trattati in ambienti cromaticamente differenti se pur omogenei tra di loro grazie all'utilizzo di identiche tipologie, cosicché in un rimando di comuni sensazioni si potranno ammirare i temi cari a Picasso quali le figure femminili, la mitologia, la tauromachia, la natura morta e il paesaggio. Temi tra loro spesso sovrapponibili e strettamente correlati ad opere a volte collocabili in uno o nell'altro argomento.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Due sono state recuperate

Rubate 6 incisioni esposte sotto i portici



Acqui Terme. La prima incisione è stata rubata nella notte in cui la mostra è stata inaugurata. Poi, altre tre sono state rubate nella notte fra il 26 e il 27 giugno e altre due proprio domenica 5 luglio. I ladri, probabilmente anche in questo caso, hanno atteso il favore delle tenebre per prendere altre due opere d'arte portando il totale di quelle rubate a sei.

«Siamo riusciti a recuperarne due - spiega il dottor Giuseppe Avignolo, anima della manifestazione nata per far conoscere il mondo dell'arte e in particolare dell'incisione al grande pubblico - resta il fatto che si tratta di un episodio increscioso». Di un episodio che di certo non fa onore alla città che ospita una manifestazione di questa portata, con una tradizione lunga 24 anni. Le opere partecipanti all'ultima edizione erano esposte sotto i portici di via XX Settembre, all'aperto, per essere ammirate da tutti. Una tradizione che si ripete di edizione in edizione.

«Talvolta - spiegano gli organizzatori dell'evento, nato sotto l'egida del Rotary club acquese - è accaduto che un'opera si sia scollata dal pannello e sia scivolata a terra, ma ogni volta solerti cittadini hanno cercato gli organizzatori, i vigili, per avvisare oppure l'hanno consegnata alla reception del Grand Hotel Nuove Terme.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Acqui in palcoscenico

Carmen e le donne vittime d'amore

Acqui Terme. Prosegue il ricco calendario di appuntamenti serali del 32º Festival internazionale di danza "Acqui in palcoscenico".

R.A. • continua alla pagina 2

CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria
Poliambulatorio specialistico
Ambulatorio infermieristico
Terapie anche a domicilio 7 GIORNI SU 7

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

• Risultati degli esami di maturità degli istituti di Acqui, Cairo, Nizza *pagg. 8, 40, 44*
• Bubbio: il parroco è don Pietro Macciò *pag. 21*
• Todocco: 8ª camminata alpina al Santuario *pag. 22*
• Feste e sagre a Bubbio, Denice, Rivalta, Toleto, Monastero Bormida *pagg. 22, 24, 26, 28*
• "Dal Tobbio al Colma" è Unione Montana abilitata *pag. 25*
• Carpeneto in crisi idrica, vietato bagnare orti e giardini *pag. 27*
• Acqui Calcio, la serie D sempre più lontana *pag. 29*
• Ovada: il Consiglio approva bilancio 2015 *pag. 35*
• Ovada: una pista per elisoccorso alla Coinova? *pag. 36*
• I licenziati delle scuole medie di Ovada e dei paesi *pag. 37*
• Unione Comuni Valle Stura, si dimette presidente Pastorino *pag. 38*
• Masone: chiude dopo un secolo l'asilo delle suore *pag. 38*
• Cairo: "Sagra della tira 2015" *pag. 39*
• Cairo: rifacimento tetto della parrocchiale *pag. 39*
• Ospedale Valle Belbo: Forza Italia "evitiamo lo scempio" *pag. 42*
• Canelli: a teatro "Tutto esaurito in Paradiso" *pag. 42*
• Canelli: per Oscar Bielli "Eutanasia dell'Assedio?" *pag. 42*
• Incisa Scapaccino: rievocazione dell'Assedio 1514 *pag. 45*

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
OAKLEY EYEWEAR 2010 · Ray-Ban · PRADA
GIORGIO ARMANI · Persol · GUCCI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

I finalisti

«È importante - sottolinea il responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia Carlo Sburlati - segnalare il prestigio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione assegnando al Premio Acqui Storia, a partire dalla 42ª edizione, una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il Premio Acqui Storia, il più importante non solo in Italia ma in tutta Europa per i libri di argomento storico, ha anche ricevuto il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali».

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni dell'Acqui Storia, che prevede per ciascun autore un assegno di 6500 euro, unitamente al Premio Speciale alla Carriera, alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e al riconoscimento "La Storia in TV" quest'anno alla 13ª edizione.

Negli ultimi due anni hanno calcato il teatro Ariston di Acqui per ritirare i premi registi come Carlo Verdone, Pupi Avati, Pier Francesco Pingitore, il Direttore di Rai Uno e Rai Sport Mauro Mazza, Valerio Massimo Manfredi, Roberto Giacobbo, Mario Cervi, Giuseppe Vacca, Bruno Vespa, Vittorio Feltri, Giancarlo Mazzuca, Maria Gabriella di Savoia, l'Ambasciatore Maurizio Serra, Dario Fertilio, Ottavio Barié, Gianpaolo Pansa, Franco Cardini, Mario Orfeo e tanti altri.

Le cerimonie di premiazione avranno luogo nella giornata di sabato 17 ottobre al Teatro Ariston.

DALLA PRIMA

L'antologica 2015

Questa antologica è il risultato di accordi sottoscritti con collezionisti privati ma soprattutto con il museo Casa Natal di Malaga, da cui proviene la maggior parte delle opere. Si tratta di un progetto particolarmente impegnativo dal punto di vista economico (solo per il prestito delle opere Palazzo Levi pagherà 60 mila euro) ma che dovrebbe avere un importante ritorno di immagine. L'obiettivo dell'amministrazione comunale infatti è quello di sfruttare l'onda lunga dell'Expo di Milano per attirare ad Acqui turisti.

«Certo per noi si tratta di un grosso impegno che però siamo sicuri ci renderà orgogliosi - ha detto martedì scorso in conferenza stampa il sindaco Enrico Bertero - è un anno che lavoriamo a questo progetto finalizzato a portare il nome della città nel panorama della cultura nazionale». Se la mostra di Picasso avrà luogo sarà però non solo grazie agli sforzi di palazzo Levi, ma in particolare al sostegno della Regione Piemonte, con il patrocinio della provincia di Alessandria, il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di Egea, di Cuvage e della Residenza il Platano.

È stato stabilito che il biglietto intero costerà 10 euro e che per i gruppi di 10 persone sarà praticato lo sconto di 2 euro su ogni biglietto (quindi 8 euro). I ragazzi dai 14 anni ai 18 e i portatori di handicap, compresi gli accompagnatori, pagheranno 5 euro, mentre il biglietto sarà omaggio per i minori di 14 anni e i portatori di handicap non deambulanti.

La mostra sarà inaugurata sabato 11 luglio alle 18,30 e sarà visitabile fino al 30 agosto, tutti i giorni, con il seguente orario: 10 / 12 - 16,30 / 22,30.

DALLA PRIMA

Carmen e le donne

È stato particolarmente gradito lo spettacolo del 3 luglio "Viva Verdi" del Balletto di Milano, scelto per festeggiare il decennale della costruzione del Teatro Aperto Giuseppe Verdi, costruito dalla pubblica amministrazione per ospitare gli spettacoli del Festival. Il programma ha offerto autentiche perle verdiane tratte da gran parte dalle opere del "maestro di Busseto". A seguire martedì 7 luglio scroscianti applausi per la storica Compagnia Balletto Classico "Cosi Stefanescu" che ha presentato "Stelle sotto le Stelle" i grandi passi a due del repertorio accademico, un omaggio ai temi musicali di Ciaikovkij, Minkus, Dèlibes che alternava passi a due e variazioni in un programma dedicato agli appassionati della tradizione ottocentesca.

Il prossimo appuntamento "acquese" (l'edizione del 2015 prevede infatti anche appuntamenti decentrati) è per domenica 12 luglio. Eko Dance International Project porta in scena "Non solo Carmen... donne vittime dell'amore". Le coreografie sono firmate da due indiscussi maestri della coreografia contemporanea, Mats Ek e Birgit Cullberg, e parlano di Giulietta, Carmen e Giselle.

DALLA PRIMA

Festa patronale

Martedì mattina infatti, alla fiera si unirà anche il mercato settimanale ubicato tradizionalmente in piazza dell'Addolorata, piazza orto San Pietro, via Garibaldi, corso Italia, piazza San Francesco e piazza Maggiorino Ferraris. Per evitare intasamenti quindi si consiglia l'utilizzo dei parcheggi che si trovano a ridosso del centro. In particolare l'ex caserma Cesare Battisti, il parcheggio di via Malacarne, quello molto ampio in via Torino e anche quello che si trova ai lati della pista ciclabile di zona Bagni. E a proposito di traffico, si ricorda che lunedì sera, in occasione dello spettacolo pirotecnico con inizio alle 22, per ragioni di sicurezza, mezz'ora prima dello spettacolo una parte della Circonvallazione, quella più prossima al ponte Carlo Alberto verrà chiusa al traffico, così come il passaggio sullo stesso ponte. Quest'anno, i fuochi d'artificio dureranno 34 minuti e saranno senza musica. Non ci saranno fuochi bassi ma solo alti quindi visibili da una maggiore porzione di abitazioni acquesi oltre che dalle colline circostanti.

Uno dei momenti clou della festa patronale sarà anche la processione per le vie del centro con l'urna di San Guido. In questo caso l'appuntamento è per domenica 12 luglio, dopo la messa delle 18 in cattedrale.

La sera di lunedì 13 luglio

Camminata pirotecnica Cai e World Friends

Acqui Terme. Lunedì 13 luglio, in occasione dello spettacolo pirotecnico, la Sezione di Acqui Terme del Club Alpino Italiano organizza la "Camminata pirotecnica di solidarietà Acqui-Lussito" a favore di World-Friends Onlus con lo scopo di raccogliere fondi per i nuovi reparti del Neema Hospital di Nairobi (Kenya) e per i progetti sociali in sostegno delle popolazioni delle baraccopoli.

Il ritrovo per l'iscrizione è previsto alle ore 19,45 in zona Bagni, Piazzale Pisani (di fronte al Kursaal nei pressi della piscina).

La partenza per il percorso lungo sarà alle 20 con ore 1,30 di cammino salendo il "Sentiero delle Ginestre" fino al Monte Stregone. Alle 20,30 prenderà il via il percorso breve (ore 1) sempre lungo lo stesso sentiero. Saranno presenti accompagnatori CAI a guidare e d a chiudere i percorsi; consigliamo di indossare scarpe comode ed anti sdrucciolo e di portare una torcia elettrica per il ritorno.

Il "Sentiero delle Ginestre" rappresenta il primo tratto del "Sentiero del Pellegrino CAI 531 di Bruno Buffa". Il tracciato parte da Acqui per raggiungere il Santuario della Madonna della Guardia e Arenzano. Nacque negli anni '90 da un' idea di Bruno Buffa che, insieme ai soci CAI, lo progettò e lo tracciò.

Tutti i partecipanti si ritroveranno intorno alle 22 a Lussito Borgo ospiti della famiglia Barone, sul grande prato che si affaccia sulla cittadina, per gustare le bruschette ed ammirare lo spettacolo pirotecnico offerto dalla nostra amministrazione comunale.

Ospite della serata, appena giunto dall'Africa, il dr. Gianfranco Morino fondatore di World Friends, che illustrerà i suoi progetti e parlerà del nuovo reparto di pediatria appena inaugurato.

La quota di iscrizione è di €10 (bambini fino a 14 anni gratis) comprensiva di ristoro con bruschette, dolci e vino offerti da CAI, Società Operaia di Mutuo Soccorso e World-Friends.

Per tutti i partecipanti, fino ad esaurimento scorte, ci sarà un gadget prodotto artigianalmente in Africa.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a World Friends Onlus.

Più si è e meglio è.

DALLA PRIMA

Rubate 6 incisioni

Ringraziamo questi anonimi onesti cittadini e speriamo che siano da esempio a coloro che hanno agito in questi giorni».

Il furto è stato denunciato e ora saranno i carabinieri a ricercare eventuali tracce di questo increscioso episodio. Anche con l'ausilio delle telecamere, numerose nella zona. «Le incisioni - concludono amaramente gli organizzatori dell'evento - rappresentano l'omaggio di artisti di tutto il mondo alla manifestazione acquese, i furti di questi giorni colpiscono un importante evento culturale e anche ognuno di noi. Chi ha sottratto indebitamente le opere potrà certo abbellire il proprio soggiorno, ma non guadagnare denaro; forse imparerà qualcosa sull'arte incisoria e sulle sue tecniche».

Lunedì 13 luglio

Il Concerto dei fuochi del corpo bandistico

Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Ivaldi addetta stampa del Corpo Bandistico Acquese:

«La sera del 13 luglio tutta Acqui terrà gli occhi incollati al cielo, godendosi i colori e l'entusiasmo trasmesso dai fuochi d'artificio che ogni anno illuminano la festa di San Guido. E il Corpo Bandistico sarà ovviamente presente.

Il concerto inizierà alle nove, nella zona degli archi romani: la musica accompagnerà gli acquesi fino all'inizio dello spettacolo pirotecnico e di sicuro non lascerà delusi gli spettatori.

Verrà proposto un repertorio affine a quello che ha tanto entusiasmato il pubblico nel corso del Concerto di Primavera, svoltosi il 26 aprile: brani allegri e brillanti, che hanno certamente sorpreso coloro che da sempre seguono il Corpo Bandistico e hanno rappresentato un ulteriore passo in avanti in relazione alla politica che la banda si era proposta di perseguire già con il concerto di Natale, avuto luogo il 20 dicembre 2014. Politica che, secondo le parole del maestro Alessandro Pistone, consisterebbe nell'"alzare sempre di più l'asta" da raggiungere: aumentare cioè la difficoltà, ma ovviamente anche la qualità dei brani offerti al pubblico. Il successo ottenuto nel corso delle recenti trasferte della banda testimonia il buon esito di questo ambizioso progetto.

Per chi non fosse al corrente degli ultimi impegni del Corpo Bandistico, ricordiamo il concerto di sabato 20 giugno a Volpiano e la manifestazione Oltre il giardino, che ha rallegrato le vie di Vigliano Biellese per dieci giorni e alla quale hanno preso parte anche i musici di Acqui Terme, esibendosi con successo domenica 21 giugno, nonché l'appena trascorsa festa di San Defendente a Cassolnovo, in provincia di Pavia.

Il Concerto dei fuochi rappresenterà una grande occasione per chiunque si fosse perso gli ultimi spettacoli del Corpo Bandistico, in particolare quello di Primavera, di cui è comunque disponibile anche una versione in DVD: chiunque fosse interessato all'acquisto non esiti dunque a contattare la banda.

I brani proposti lunedì 13 offriranno l'opportunità di mettere in evidenza ogni sezione della banda e soprattutto renderanno possibile l'esecuzione di soli, riprendendo quindi un altro degli elementi che hanno caratterizzato lo spettacolo del 26 aprile, ossia l'importanza data ai singoli musici nel corso dell'esibizione. Fatto che rappresenta una sfida per i membri del Corpo Bandistico, ma che al contempo colpirà di certo gli spettatori.

Inoltre la festa proseguirà anche dopo lo spettacolo pirotecnico, con la seconda parte del concerto, attraverso la quale la banda saluterà tutti coloro che l'hanno seguita con brani altrettanto allegri e accattivanti, quali Hawaii Five-O, Hold on I'm comin', I got you (I feel good) e molti altri».

Domenica12 sotto i portici di corso Bagni

"Librando" aperto anche alla sera

Acqui Terme. Domenica 12 luglio si svolgerà una nuova edizione del mercatino del libro usato. Si tratta di un'edizione straordinaria che coinciderà con l'apertura della fiera di San Guido e la mostra di Picasso.

Sebbene però proprio per dare maggiore spazio alla mostra non verranno ubicati i banchetti degli ambulanti davanti al liceo Saracco, le postazioni di coloro che parteciperanno al mercatino del libro saranno al consueto posto. Vale a dire sotto i portici di corso Bagni. Inoltre, proprio perché si tratta di un'edizione straordinaria, Librando sarà a disposizione del pubblico non solo durante il giorno ma anche la sera. E c'è da scommetterci, visto il gran caldo, che gli appassionati non mancheranno anche dopo cena.

Librando, manifestazione nata da un'dea di Pier Marcozzi, diventata ora un appuntamento di punta nel calendario delle manifestazioni di palazzo Levi, sta conquistando sempre più consensi e appassionati della lettura.

Persone che domenica potranno aggirarsi sotto i portici di corso Bagni alla ricerca di una buona lettura per l'estate. Ci sarà modo di cercare romanzi, gialli, letteratura per ragazzi e qualche "chicca" storica per veri intenditori. In vendita ci saranno anche francobolli, fumetti, libri dedicati alla cucina, carte di Yu Gi Ho e molto altro ancora. Materiale spesso confinato negli angoli più nascosti delle librerie e delle biblioteche, che qui torna in vetrina. "Librando" si rivolge a un pubblico variegato, non solo intenditori ma anche famiglie e giovani curiosi a caccia di un regalo particolare confermando la sua vocazione culturale e la sua voglia di avvicinare sempre più persone al mondo dei libri.

Particolare attenzione è riservata alle uscite editoriali più introvabili: quei testi ormai fuori catalogo, usciti dal circuito commerciale tradizionale. «Si tratta di una iniziativa che contribuisce a vivacizzare il commercio ed incentivare la presenza di turisti in città - ha detto Gianni Feltri, consigliere delegato al commercio - creando di conseguenza un incremento all'economia locale». Il mercatino si svolgerà sotto i portici di corso Bagni, anche in caso di maltempo.

Gi. Gal.

1^ CONFERENZA:
SABATO 18 luglio
Presso la Foresteria "CIRIOTTI"
"LENCI. LO STILE ITALIANO NELLA CERAMICA"
16.00 Lenci. Tra Liberty e Decò, il clima artistico torinese. Le premesse
a cura di Lorenzo Zunino;
17.00 Lenci. Lo stile italiano nella ceramica
a cura di Massimo Meli
PER INFO:
museodelmonastero@gmail.com - (+39) 349 12.147.43
www.arteneidintorni.it

LENCI
LO STILE ITALIANO NELLA CERAMICA
GLI ARTISTI E GLI EPIGONI
Dal 23 maggio al 25 ottobre 2015
SOTTOTETTI CASTELLO MEDIEVALE DI MONASTERO BORMIDA (ASTI)
Apertura: SABATO e DOMENICA 10,00 - 13,00 e 15,00 - 20,00

Con il contributo:
Comune di Monastero Bormida
Con il patrocinio:
Partner assicurativo:
Agenzia di Acqui Terme
Organizzazione mostra:

A Monastero nel Museo del castello

Helen Lenci una donna per l'arte

Monastero Bormida. *Il Museo di Monastero, e le sue storie. Questa la prima puntata.*

Non Adamo, ma Helen

La Lenci è una donna. Helen Konig il cui diminutivo in lingua tedesca è *Helenchen.* Accorciato in Lenci.

Padre tedesco e madre austriaca, Helen nasce a Torino nel 1886. Qui morirà nel 1974.

Vivacità intellettuale, e particolare predisposizione per l'arte nelle sue varie rappresentazioni la conducono per le città europee. Ove esercita svariati lavori, perfino quello di artista di circo, per poi approdare agli studi presso la Scuola d'Arte Applicata di Dusseldorf (Diploma in fotografia nel 1907). Qui conosce Clare Burchart, collaboratrice per la minifattura di porcellane Rosenthal, la quale la avvicina al mondo della progettazione e della modellazione. (E l'amica diventerà fondamentale a partire dal 1928 quando sarà chiamata a collaborare a Torino, soprattutto nella individuazione di quel gusto a carattere borghese e moderno che decreterà il successo della Lenci). Dal 1915 Helen Konig torna sotto la Mole. Conosce e sposa Enrico Scavini. Con cui nel 1919, fonda la "Ars Lenci", fabbrica di bambole in panno e di giocattoli in legno, recuperando il diminutivo assunto da bambina.

Cui viene anche accostato l'acronimo *Ludus Est Nobis Constanter Industria,* ovvero *Il gioco è una nostra consueta attività* (l'idea si deve sembra a Ugo Ojetti ed a Ignazio Vacchetti, in arte *Fantasio*).

Una fabbrica orgoglio italiano

23 aprile 1919. Enrico Scavini deposita a Torino il marchio di fabbrica. Nuova registrazione il 12 luglio 1922.

Larga l'attività di competenza: "giocattoli, bambole, pupazzi, confezioni, articoli di vestiario, decorazioni per vestiti, scialli, cappelli, scarpe, pantofole, cinture, articoli di moda e fantasia, tende, mobili in legno, arredamenti per la casa".

Il successo delle bambole diventa in pochi anni planetario. Helen vive l'ambiente artistico torinese a pieno e coinvolge due artisti di prima grandezza come Marcello Dudovich e Gigi Chessa. Al lavoro con gli stampi elettroformati per le teste delle bambole operano Giovanni Riva e Sandro Vacchetti.

Ecco bambini spesso dal volto imbronciato e divertente, ma anche figure con costumi regionali e personaggi tratti da un repertorio di fantasia. O ispirati al vero ed in particolare al cinema, come nei casi di Rodolfo Valentino, Josephine Baker o Marlene Dietrich.

Nel 1923 apre il negozio di rappresentanza in Milano, in Galleria, e sempre nello stesso anno partecipa alla sezione piemontese della Prima Biennale Internazionale delle Arti Decorative di Monza.

Nella Esposizione Internazione delle Arti Decorative di Parigi del 1925 la *Maison Lenci* ottiene un gran successo con uno stand progettato da Gigi Chessa. Ottiene tre Gran Prix, sei medaglie d'oro, tre medaglie d'argento e sette diplomi.

Nel 1926 la produzione si arricchisce di un repertorio di fiori e coroncine realizzate con l'ormai famoso "panno Lenci".

Nel contempo si è formata una rete di distribuzione sia in Europa che nelle Americhe, dotandosi; il catalogo è in continuo aggiornamento.

Tra la fine del 1927 ed il 1928 la concorrenza sui mercati è feroce ed i tempi sono maturi per lanciare le creazioni ceramiche avvalendosi nella prima ora della collaborazione di Felice Tosalli, ancora Gigi Chessa e della amica Clare Burchart. La produzione scaturisce da una progettazione maniacale, passando per una sperimentazione attenta attraverso l'utilizzo del colaggio a stampo, l'impiego di materie prime di grande qualità e la decorazione manuale affidata a mano d'opera specializzata. Nel volgere di pochi anni prendono forma bellissime donnine uscite dall'immaginario cinematografico più o meno discinte, scene ispirate alla mitologia o alla storia del Cristianesimo, madonne riccamente decorate, bambini o piccoli animali ritratti in divertenti ed improbabili pose ed infine vasellame e piatti decorativi.

I modelli risentono grazie a Clare Burchart fortemente del gusto mitteleuropeo ma la qualità dei modelli e della stesura pittorica soggetta ad una invetriatura raffinata, sono qualità made in Italy ed espressione assoluta dell'arte italiana del Novecento.

Ultimi trionfi prima del declino

1929: è l'anno dell'apogeo (ecco i reportage sulla rivista "Casa Bella", la pubblicità sulla rivista "Domus"; l'esposizione alla Galleria Pesaro di Milano; l'acquisizione di un congruo numero di ceramiche da parte del *National Museun of New York),* della definitiva consacrazione.

E della crisi. Dapprima le pesanti insolvenze da parte dei clienti e distributori mettono in difficoltà l'enorme organizzazione che contava circa seicento dipendenti. Poi le sanzioni imposte all'Italia per la guerra in Abissinia riducono la Lenci in ginocchio.

Cessioni di quote societarie da parte dei coniugi Scavini, abbandoni, come quello di Vacchetti e di altri celebri artisti.

La proprietà passa d imano, ma non la direzione artistica Helen Konig Scavini che lascerà l'incarico nel 1940, due anni dopo la morte del marito avvenuta nel 1938.

Nel 1940 assume la direzione artistica Mario Sturani, il quale opererà, nonostante le difficoltà congiunturali ed i bombardamenti della seconda guerra mondiale, ancora per oltre venti anni.

Lorenzo Zunino

Si presenta sabato 11 luglio, alle ore 18

"La parrocchia di Orsara" di Lucilla Rapetti

Orsara Bormida. Si terrà presso la Parrocchiale di San Martino, **sabato 11 luglio**, alle ore 18, la presentazione della monografia *La parrocchia di Orsara Bormida. Parroci - Chiese - Confraternite* che Lucilla Rapetti ha dato alle stampe inserendo il volume nella Collana delle "Memorie dell'Accademia Urbense".

Interverranno nell'incontro Don Roberto Feletto, l'Ing. Alessandro Laguzzi e la prof.ssa Paola Piana Toniolo.

***

È davvero questo l'anno di Orsara Bormida. Con l'Associazione Ursaria che non solo ha nuovamente dato alle stampe il *Diario di Bernardo Zambado* (con Araba Fenice: e dell'opera, presentata a San Martino del Carso, si riferisce in altra pagina di questo giornale), ma che si è impegnata per presentare al pubblico un interessantissimo allestimento dedicato alla Grande Guerra, raccogliendo una sorprendente messe di testimonianze e "sopravvivenze" che si legano alla vita militare di cento anni fa, e all'esperienza "alla fronte" (come di diceva allora) dei soldati del paese.

Ora, in primo piano viene questa corposa monografia (di 400 pagine; sulla copertina campeggia l'affresco del "Muto" Pietro Ivaldi della parrocchiale), frutto di un paziente lavoro di ricerca condotto tra gli archivi della Parrocchia di Orsara, lo "storico" del Municipio, gli Archivi di Stato di Alessandria e Torino, il Vescovile di Acqui e quello privato della Famiglia Ferrari di Castelnuovo.

Da un lato sono le radici familiari a suggerire la ricostruzione di cinquecento anni di storia locale (poiché la vita della chiesa è da sempre intrecciata con il secolo). Ma non va passato sotto silenzio il fatto che il *Liber anagrafico* della parrocchia riporti - e ci si riferisce al triennio 1542-44 - i dati di battesimo e di morte che sono i più antichi di tutta la Diocesi.

Ecco che si configura, così, l'omaggio al paese, alla "patria piccola". E nel contempo alle fonti, all'acribia di chi le ha vergate, e a chi le ha poi custodite nei secoli. Sino ai più recenti riordini. Sgombrando così il campo dai pregiudizi che han riguardato, purtroppo in tempi non lontani, carte e faldoni, considerati spesso "peso inutile" e magari - in più di un caso, che ci è stato riferito - volontariamente eliminate e distrutte.

***

Ritrovare serie complete o quasi (e sa lo storico quanto sia importante tale prerogativa) permette operazioni straordinarie.

Ecco, allora, i parroci di Orsara, con un ordine che comincia nel 1542 con l'acquese *Dominus* Giacomo Barosio. Dopo di lui seguono Romolo Rabacchino, Jacobino Perrando, Antonio Ruginente… nel Seicento, ai tempi della peste, Giovanni Battista Carocio e Ottavio Antonio Carello.. e via via, cammeo dopo cammeo, ritratto dopo ritratto, sino ai giorni nostri.

Con il parroco che è *sacerdote* sì, ma particolare: cui competono prerogative spirituali e anche temporali. Il cui prestigio sociale, specie nei secoli da noi più lontani, certo implica diversi onori, ma anche speciali oneri.

Oltre alla amministrazione delle terre del beneficio parrocchiale, la gestione ordinaria dei rapporti con gli altri poteri (in via gerarchica ecco il Vescovo; ma ci sono anche i feudatari), quella straordinaria in caso di calamità, di fame e carestia, di guerra, nei tempi della peste.

Compaiono, così, vigne, mulini, le scorte dei sacchi di grano, "moroni" e bachi da seta, vicende pericolose, aggressioni e provocazioni che ricordano i patemi del Don Abbondio manzoniano.

Tra piccola e grande storia

Alcune vicende sono esemplari.

Ai tempi dello scisma di Ricaldone, e di Don Melchiade Geloso, sul finire dell'Ottocento ad Orsara, dal 1880 - dieci anni dopo Porta Pia - un parroco "sociale".

E' Angelo Guido Cassini. Agronomo, "di sicura competenza in agricoltura, con diversi preti della diocesi vanto di tutto il Monferrato", attivo e combattivo nei confronti dei soprusi, fautore dell'associazionismo (con lui nasce la Società Operaia), difensore della moralità ("qui danno scandalo - scrive nel 1892 - qualche femmina di condotta poco regolare e l'usanza del ballo pubblico"), eppure, ad un tratto, fortemente contestato.

Anche ad Orsara, nel 1904, quando la composizione dei rapporti Stato - Chiesa è ancora lontana, e vivi sono i fermenti del modernismo, nel 1904 (che è poi anche il 25º di Parrocchia di Don Cassini) una acrimoniosa frattura.

Interessantissima da rileggere la vicenda - impossibile qui da riassumere - che coinvolge manifestanti presunti socialisti e anarchici, il Comune, i Regi Carabinieri, implica denunce...

Per Orsara cose grosse.

***

Ancora una volta la "piccola storia" batte alla porta di quella "grande". Con quest'ultima che - grazie ad opere come quella di Lucilla Rapetti - certo si comprende assai meglio.

G.Sa

"L'accoglienza ci fa bene"

Profughi e migranti: oltre la paura

Acqui Terme. In questi mesi è cresciuta la preoccupazione per la nuova ondata di rifugiati, profughi e migranti approdati in Italia dopo drammatici viaggi della speranza per sfuggire da guerre, persecuzioni, fame e miseria.

Si tratta di un fenomeno certo non nuovo e che ci accompagnerà sicuramente nei prossimi anni.

Di fronte ad esso l'Italia e l'Europa devono trovare risposte adeguate, che vadano oltre le fasi di emergenza. Molte iniziative e progetti sono già avviati in tante parti d'Italia, grazie alla collaborazione di istituzioni, cittadini, associazioni, parrocchie, imprese, gruppi di volontariato, di diverso orientamento religioso e culturale.

Nel contempo non mancano quanti stanno utilizzando questo problema per conquistare facili consensi elettorali, facendo leva sulla comprensibile paura degli italiani, specie quelli che sono più in difficoltà. Viene così alimentato un clima di timore e di ostilità, amplificato da giornali e televisioni, che non aiuta né a capire quanto sta accadendo, nè a trovare soluzioni positive.

Anche ad Acqui rischiamo così di far crescere una mentalità basata sulla confusione, sulla paura e sull'indifferenza.

Per questo crediamo che in momenti come questi sia necessario riprendere i riferimenti a principi e valori che stanno alla base della convivenza civile e della nostra cultura, sanciti dalla nostra Costituzione: la fondamentale uguaglianza tra tutti gli esseri umani, il rispetto e la dignità di ogni persona, la possibilità di dialogo tra persone di idee e origini diverse, la solidarietà e la giustizia. Principi e orientamenti rilanciati con grande chiarezza anche da Papa Francesco, che ci invita a non girare la testa dall'altra parte di fronte alle tragedie del nostro prossimo, a "costruire ponti e non muri", considerando l'impegno di tanti che in questi anni hanno operato e operano per l'accoglienza e l'integrazione, nell'educazione, nel lavoro, nella scuola, nel volontariato, nella cultura presenti anche sul nostro territorio in diverse forme. ***"L'accoglienza ci fa bene***" non è infatti un facile slogan "buonista", ma esperienza concreta e prospettiva positiva per il futuro.

Crediamo perciò che anche nella nostra città occorra costruire un clima sereno di dialogo e di apertura.

E' una responsabilità che abbiamo verso noi stessi, verso i nostri vecchi per essere degni di loro, verso i nostri figli e nipoti, affinchè possano crescere con il buon esempio degli adulti.

Hanno aderito: Associazione per la pace e la non violenza; Azione Cattolica; Comunità M.A.S.C.I.; Comunità Capi Scout Gruppo Acqui 1; Anffas; Auser volontariato; ARI.associazione rurale italiana; Equazione; Libera presidio di Acqui; Cittadinanzattiva; Comitato del territorio acquese per la salute; Centro culturale "A. Galliano"; G.V.A.; Anpi; Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso; Commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro; Oltre il giardino cooperativa sociale onlus; Cooperativa Crescere Insieme; Cooperativa Mago di Oz; Cooperativa Impressioni Grafiche; Associazione Amici di Solimarket; associazione Pensa; Yo-Yo Mundi; Nonostante Clizia; Beppe Malizia e i Ritagli Acustici; Carlo De Lorenzi, Lionello Archetti Maestri, Domenico Borgatta, Renato e Aurora Pesce, Vittorio Rapetti, Roberto Rossi, Paolo Stocchi, Ines Leoncino, Laura Dogliotti, Marco Simoni, Federica Rapetti, Adriano Icardi, Serena Panaro, Oldrado Poggio, Patrizia Biorci, Marco Unia, Maria Teresa Camera, Angelo Arata, Paolo Ponzio, Gianni Ricci, Paola Camera, Beppe Volpiano, G.Franco Morino (medico, fondatore di World Friends), Sergio Canobbio (Presidente Associazione Esperia Acqui Terme), Costanza Puppo, Marinella Barisone, Sabah Naimi, (Forum Immigrazione, Provincia di Alessandria), Giorgio Pizzorni, Daniela Ferrari, Andrea Libertino, Camilla Satragno, Cesare Galeazzi (Presidente Comitato Provinciale Federazione Ciclistica Italiana), Beppe Ricagno, Cristina Invernizzi, Mario Allosia, Roberto Merlo, Mariangela Cibrario, Patrizia Botto, Chiodi Livia, Maria Teresa Zunino, Pietro Baccino, Paolo Archetti Maestri, Chiara Libertino, Walter Baglietto, Margherita Assandri, Dorina Incamminato, Chiara Leoncino, Martina Chiesa, Francesco Morino, Francesco Anfossi, Irene Mazzetta, Lucia Puppo, Giandomenico Botto.

Chi intende aderire, come associazione, ente, comunità o come semplice cittadino può segnalarlo scrivendo una mail a accobene@gmail.com

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME - Tel. 0144 356130 - 0144 356456

MILANO EXPO
Mercoledì 5 agosto - NOTTURNO - **€ 58** partenza ore 10-rientro ore 23 da Expo
Giovedì 30 luglio - NOTTURNO - **€ 29** partenza ore 16-ingresso ore 19 fino a chiusura
Sabato 29 agosto - **€ 58**
Sabato 5, giovedì 10, domenica 27 sett. - **€ 58**

ARENA DI VERONA
€ 75,00 viaggio e biglietto di gradinata
18 luglio **NABUCCO**
31 luglio **AIDA**
7 agosto **BARBIERE DI SIVIGLIA**

WEEK END
Dal 18 al 19 luglio **PROVENZA con fioritura della lavanda**
Dal 25 al 26 luglio **LUCERNA EINSIEDELN**
Dall'1 al 2 agosto **DOLOMITI**

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 12 luglio **Trenino Centovalli e il lago Maggiore**
Domenica 19 luglio **LIVIGNO**
Domenica 26 luglio **MERANO e Castello di Sissi**
Domenica 2 agosto **Trenino del Bernina e SAINT MORITZ**
Domenica 9 agosto **Forte di BARD + COURMAYEUR**
Domenica 23 agosto **MONTREUX, YVOIRE e lago di GINEVRA**
Domenica 30 agosto **SUSA + Sacra di San Michele** e merenda sinoira
Domenica 6 settembre **Giro in battello: CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO**
Domenica 13 settembre **NIZZA MARITTIMA e SAINT PAUL DE VENCE**
Domenica 20 settembre **PADOVA con mercatino dell'antiquariato**
Domenica 27 settembre **AREZZO**
Sabato15 agosto • Ferragosto con noi… tra storia e panorami
Castello della Manta - Terme di Lurisia - Santuario di Vicoforte…
Pranzo tipico di Ferragosto a Roccaforte di Mondovì con pomeriggio danzante

Consultate i nostri programmi www.iviaggidilaiolo.com

ESTATE IN VIAGGIO
Dal 15 al 19 luglio **BERLINO**
Dal 20 al 26 luglio **MONT SAINT MICHEL + spiaggia dello SBARCO**
Dal 30 luglio al 2 agosto **VIENNA**
Dal 5 al 9 agosto **BUDAPEST con BALATON**
Dall'11 al 16 agosto **LONDRA, WINDSOR E CANTERBURY**
Dal 12 al 16 agosto **AMSTERDAM e il parco dei mulini a vento**
Dal 14 al 18 agosto **PARIGI + castelli della LOIRA**
Dal 20 al 23 agosto **PRAGA**
Dal 27 al 30 agosto **ROMA e i CASTELLI ROMANI**
Dal 24 al 30 agosto **Tour della POLONIA con PRAGA e BRATISLAVA**

PELLEGRINAGGI
Dal 1º al 4 ottobre **MEDJUGORIE**

TOUR IN AEREO
Dall'8 al 18 novembre **Le magie dell'INDIA**

TRIGESIMA

Giuseppina MALFATTO
ved. Lampello
di anni 95

"La sua cara memoria rivivrà nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 luglio alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti.

TRIGESIMA

Teresa CODA
ved. Nani
1939 - † 13 giugno 2015

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Merana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

Guido MARENCO
1928 - † 12 giugno 2015

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 13 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Severino GARBARINO
(Rino)

"Signore non ti chiediamo perché ce lo hai tolto, ma ti ringraziamo per avercelo dato". (S. Agostino). I familiari, nel ringraziare commossi quanti hanno offerto testimonianza di affetto e di amicizia confortando il loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 luglio alle ore 10 nella chiesa del "S.Spirito" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

Damiano FOIS

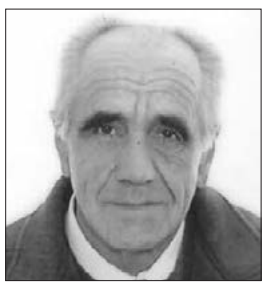
Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa la moglie Nina, il figlio Giampinuccio, la nuora Ivana ed i nipoti Mirko e Monica lo ricordano con grande affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Franco AVIGNOLO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani perchè il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, il genero, i nipoti, parenti ed amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gian Carlo COLOMBO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Trisobbio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Paola GRATTAROLA
in Poggio

"Ogni giorno che passa è un giorno in più senza di te, ma il tuo ricordo, così dolce ed affettuoso non si cancellerà nei nostri cuori". Il marito Carlo, la figlia Stefania, il genero Corrado ed il nipote Edoardo pregheranno per lei domenica 12 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarti.

ANNIVERSARIO

Maria Iose BILLIA
in Corrado

"Da nove anni non sei più con noi, ma ci accompagni nella vita di ogni giorno". Domenica 12 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida verrà celebrata la santa messa in suffragio. I familiari ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Albertino MALFATTO
(Tomaso)

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Carlo MARISCOTTI

Maria GARBARINO
in Mariscotti

Giovanna PESCE
in Cresta

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".

In suffragio dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con profondo affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

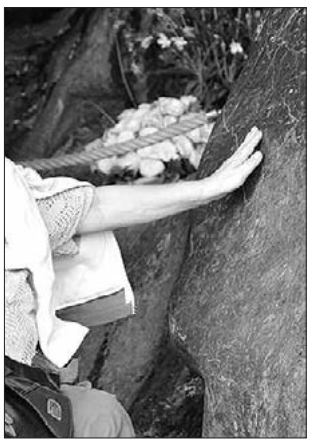
RICORDO

Carlo SBURLATI

Maria Teresa SCARSO
ved. Sburlati

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine, le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 15 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Attività Oftal



L'associazione Oftal si ritroverà come tutti gli anni, per la tradizionale riunione di S.Guido.

L'appuntamento con tutti gli associati è per domenica 12 luglio alle ore 16.30 presso il salone S.Guido, a fianco al Duomo di Acqui, per le ultime informazioni sul pellegrinaggio ormai imminente.

Si raccomanda la presenza in uniforme, in quanto parteciperemo alla S.Messa e alla processione con l'urna del santo per le vie della città.

Quest'anno non saranno più con noi Beppe Buffa e la nostra storica farmacista, Teresita Aschero, due membri importanti dell'associazione sia dal punto di vista operativo che umano; entrambe le loro famiglie, cui siamo vicini nel dolore, hanno voluto ricordarli con generose offerte che ci permetteranno di portare ammalati ed anziani bisognosi in pellegrinaggio,

L'associazione si ritroverà nuovamente venerdì 17 luglio per "l'incontro sotto le stelle" in preparazione al pellegrinaggio: alle ore 20,45 a Nizza Monferrato presso l' Istituto "Nostra Signora delle Grazie"; interverranno il Dott. Gianfranco Morino e Padre Domenico (assist. Spirituale Oftal Alessandria) parlando della "centralità della persona bisognosa, testimonianza di un cammino verso il Signore".

Infine ricordiamo a tutti che le iscrizioni sono ancora aperte e se qualcuno avesse segnalazioni su malati desiderosi di partecipare al pellegrinaggio può contattare le segreterie zonali per un appuntamento o ricevere informazioni, o può scrivere una mail all'indirizzo oftalacqui@libero.it I numeri delle segreterie zonali sono i seguenti: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Federico 347 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, IBAN IT 76 U 02008 47945 000102991553 - Oftal Acqui Onlus.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Solennità di San Guido

Settimana di preparazione

- giovedì 9 e venerdì 10 luglio, alle ore 21, in Cattedrale, celebrazione dei Vespri, Adorazione e riflessione di don Fabrizio Casazza, cancelliere vescovile di Alessandria.

Pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario:

- giovedì 9 luglio Zona Nizza - Canelli
- venerdì 10 luglio Zona Acquese e Alessandrina
- sabato 11 luglio, ore 21, in Cattedrale: celebrazione penitenziale

Festa liturgica

Domenica 12 luglio

ore 18, in Cattedrale, Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. mons. Francesco Ravinale, Vescovo di Asti. Seguirà la processione per le vie della città. Animeranno la celebrazione, la Corale "S. Cecilia", il Gruppo Bandistico di Acqui Terme e le Confraternite della Diocesi.

Mercoledì 15 luglio, alle ore 21 in Cattedrale, Concerto delle Corali "S. Cecilia" di Acqui e "S. Stefano" di Priocca d'Alba, con testi di meditazione e riflessione.

In cattedrale

San Guido 2015 con la tecnologia

La tecnologia entra dappertutto. Anche in Cattedrale ad Acqui.

Il prossimo 12 luglio ricorre la Solennità di San Guido, patrono della Diocesi e della Città di Acqui. In tale occasione, la Celebrazione Eucaristica solenne delle ore 18 in Cattedrale, sarà trasmessa in diretta streaming TV sul canale Duomo TV2 del sistema informativo parrocchiale Cattedrale Acqui NEWS (www.cattedraleacquinews.info), per offrire la partecipazione a chi è lontano o è impossibilitato ad essere fisicamente presente. Per tale occasione, il portale informativo è stato rivisitato nella grafica, nella fruibilità e nei servizi offerti (si ricordano, tra gli altri, i canali Facebook, Twitter, Newsletter, Liste SMS, Duomo TV network, Duomo Radio, ecc), mentre le trasmissioni in tutto il mondo attraverso il canale Duomo TV2, avverranno attraverso i server dell'emittente cattolica MariaTV, con la quale si sono da poco perfezionati i contatti e con la quale Cattedrale Acqui NEWS è lieta di iniziare la collaborazione, per offrire una copertura più ampia e capillare, così come una migliorata esperienza audiovisiva.

Da alcune settimane, poi, in fondo alla Cattedrale - entrando a destra - si può scorgere un Totem multimediale. Ogni turista o pellegrino può usufruirne per visionare in loco brevi filmati sulla Cattedrale e sulla Diocesi di Acqui. Il servizio, inoltre, è possibile anche a mezzo di smarthpone e tablet, attraverso gli appositi codici QR (Quick Response Code)

applicati sul Totem. Questo bello e simpatico strumento per una innovativa visita alla nostra Cattedrale, è a cura di "Città e Cattedrali", un progetto finalizzato al restauro, alla manutenzione straordinaria e alla valorizzazione delle Cattedrali delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta

dP

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA* in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Mercoledì 15 luglio in Duomo

Concerto sacro per San Guido

Acqui Terme. Nella nostra città torna alla ribalta il repertorio vocale sacro. La data da appuntare quella di **mercoledì 15 luglio**, alle ore 21.15, in Cattedrale.

Non mancherà, infatti, la musica alla Solennità del Patrono 2015.

Alla sua conclusione si svolgerà l'attesa terza edizione del **Concerto per San Guido**, di cui saranno protagonisti la Corale "Santa Cecilia" di Acqui e la Corale Polifonica "S. Stefano" di Priocca d'Alba.

Con questo evento i promotori intendono offrire uno spazio di riflessione spirituale; ciò attraverso letture bibliche e meditazioni, alternate a canti corali di genere sacro.

Per la parte musicale si potranno ascoltare - proposti dalle voci dela Duomo *Tu es Petrus e O sacrum convivium di* Lorenzo Perosi, l'Ave Maria, a 2 voci femminili, dell'astigiano Giovanni Burroni, e il *Laudate Dominum* dai *Vespri Solenni del Santo Confessore* [c'è chi dice San Giuseppe] KV 339 di W.A. Mozart (con solista Ivana Giorcelli).

Dalle voci ospiti un'offerta musicale che comprende il corale *Deines Kinds Gebet, erhore, Vater* di F. Mendelsshon Bartoldy*, Kyrie, Gloria, Sanctus, Agnus Dei* (dalla *Missa brevis Sancti Joannis de Deo*) di J. Haydn, *Ubi Caritas* di A. Snyder e *Gabriel's Oboe* di E. Morricone (ormai due classici tra le formazioni a voci miste), l' *Ave Maria* di F. Liszt, il *Regina Coeli* di C. Gounod, il *Corale* conclusivo della *Passione di S. Giovanni* di J.S.Bach, e il *Laudate Dominum* di V. Donella.

A cori uniti seguiranno le pagine del *Panis angelicus* di Franck, *Nostra Signora* di M. Magenta (in entrambi i brani gli "a solo" di Ivana Giorcelli) e il *Cantate Domino* di V. Miserachs.

La gemma

Solo poco più di quattro minuti, ma che è impossibile dimenticare. Brano tripartito, quello mozartiano del *Laudate Dominum,* composto a Salisburgo ad inizio 1780, e certo assai influenzato da stilemi propri del teatro d'opera.

Dopo la brevissima introduzione, ecco una parte solistica, una ripresa corale, e poi la sezione conclusiva con soprano e coro.

Oltremodo famoso il giudizio di Alfred Einstein (1880-1952, cugino del celeberrimo fisico Albert): "il *Laudate Dominum* è un pezzo che non si preoccupa affatto di essere religioso; ed è di tale incanto sonoro e di tale espressione poetica che difficilmente - forse soltanto nella *Serenata op. 135* di Schubert - si potrà trovarne l'eguale".

Chi canta

Nata nel 1948 per iniziativa del Prof. Ercole Viotti, la **Corale "Santa Cecilia"** della Cattedrale di Acqui inizialmente riunì un gruppo di cantori laici, col fine di offrire adeguato supporto all'antica *Schola Cantorum* del Seminario Vescovile.

L'interesse per il canto sacro ha da sempre caratterizzato lo stile artistico del Coro che, in 67 anni di attività, si è manifestato principalmente nel servizio liturgico presso la Cattedrale durante le solenni celebrazioni, ma anche in numerosi concerti che hanno contribuito alla promozione della cultura musicale di genere sacro e alla crescita umana ed artistica del gruppo.

Il repertorio della Corale è in gran parte formato da un'attenta scelta delle più significative pagine sacre e liturgiche espresse negli stili antichi - gregoriano, mottettistica a cappella e concertata - , ma accoglie anche alcuni brani d'ispirazione religiosa tratti dalla produzione lirica italiana.

Dal 1996 la Corale è diretta da Paolo Cravanzola e - per l'occasione del 15 luglio prossimo - si avvarrà della collaborazione di Giuseppe Gai in qualità di maestro organista accompagnatore.

La **Corale polifonica "S. Stefano"** di Priocca d'Alba è frutto di una tradizione a servizio della chiesa che da lungo tempo si tramanda nella comunità di Priocca.

Istruita e diretta da Giuseppe e Luisa Tarabra, oltre al servizio liturgico, ha occasione di esprimersi in numerosi concerti.

In questi cerca di svolgere una vera missione culturale portando a conoscenza di larghi uditori le più significative espressioni dell'arte corale. Accompagna all'organo Daniele Gatto.

G.Sa

Dai Cavalieri di San Guido

Omaggio al Santo Patrono

Acqui Terme. Presenziando alla santa messa di mezzogiorno di domenica 5 luglio, nel Duomo di Acqui Terme i Cavalieri di San Guido hanno voluto rendere omaggio al Santo Patrono della Diocesi acquese e nel contempo aprire la settimana a Lui dedicata. Nella foto accanto all'urna del Santo con la presenza di mons. Paolino Siri alcuni Cavalieri intervenuti.

La terza parte

Il bello del matrimonio

In questa terza parte del bello del matrimonio si trovano i pensieri freschi e sognanti di giovani sposi, la maturità di chi già ha faticato anni "insieme" e di chi vive fino in fondo il valore della famiglia nell'assistenza degli anziani.

Ma anche chi è già rimasto solo. Anche la vedovanza vissuta in un certo modo può essere una parte bella del matrimonio.

Credo che grazie alla nostra vita matrimoniale siamo riusciti a prenderci cura dei nostri genitori anziani accogliendoli e accompagnarli nella loro vecchiaia e con le loro malattie. Io da sola non avrei saputo farlo. n.n.

***

Tutto il matrimonio è bello. Sia le parti di gioia sia quelle di dolore se vengono vissute in funzione della volontà e dell'amore di Dio. n.n.

***

Vivere l'amore come dono di se all'altro, cercare di realizzare il bene del coniuge contro i nostri desideri, perdonare sempre, anticipare i suoi desideri, e non meno importante tendere a pregare insieme. n.n.

***

Faticare insieme per la ristrutturazione della casa. Scalare insieme il monte Bianco, volare insieme sul deltaplano, mettersi in gioco insieme, rischiare insieme, rende più uniti, fa superare le nostre limitazioni, ci si affida meglio l'uno l'altro. n.n.

***

Il bello del matrimonio è aver trovato davvero l'altra metà del cielo, di una bicicletta con cui pedalare all' unisono, l'altra ala di un aereo che ti permette di volare verso obiettivi comuni in maniera armoniosa (senza sfracellare a terra, si spera).

il bello del matrimonio è non aver bisogno di parole ma capirsi con uno sguardo veloce o un gesto appena accennato grazie ad una profonda e piena conoscenza. E e F.

***

Il bello del matrimonio è che l'amore consacrato davanti al Signore va oltre la morte... Da 5 anni, giorno dopo giorno sperimentiamo la " Comunione dei santi". Lui, marito e padre esemplare ci accompagna e ci guida, la sua presenza, ora trasformata, è sempre con noi.

Innanzitutto bello prima di tutto perché è un'invenzione non umana ma divina! Chi avrebbe potuto pensare a qualcosa di più affascinante, intrigante, appassionante e coinvolgente se non Dio stesso? G.B.

***

Per me il bello del matrimonio è sentire l'amore di Dio attraverso i gesti, gli sguardi e le parole di mio marito. Un abbraccio veloce, una mano sulla spalla, un "forza dai!" detto quando magari la stanchezza ti attanaglia… mi fanno sentire concretamente Dio vicino. Bello è anche sapere che c'è. Pure la lontananza non interrompe questa comunione, anzi la rafforza.

Per me il bello del matrimonio è non restare mai soli, sia nei momenti brutti o difficili che in quelli divertenti e felici. Condividere il tempo, anche se non si è sempre vicini.

AeB

Da una ex alunna del Torre

Ricordo del "mitico" prof. Perazzi

Acqui Terme. Pubblichiamo questo ricordo "del mitico prof. avv. Perazzi al Torre"

«Sono una ex alunna dell'istituto Torre, ex Boccardo. Ho avuto il prof. Perazzi come insegnante di economia nel biennio che ci ha condotti alla maturità. Correva l'anno scolastico 1983-1984. Il prof. organizza una gita a Roma, siamo partiti in prossimità della Pasqua. Abbiamo ricevuto l'invito dallo Stato Pontificio per partecipare in piazza San Pietro alla messa della Domenica delle Palme. Ma non in fondo, in un angolo, no, no, nelle sedie davanti all'altare insieme agli alti prelati e potendo vedere il papa vicinissimo (Wojtyla). Emozionante. Poi udienza dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, che si è rallegrato fossimo di Acqui, vicino alla sua Stella, paese natio... Il Presidente a due passi da noi... Poi siamo entrati a Montecitorio, ed abbiamo assistito ad una votazione di legge con non pochi dissensi. Mi ricordo Marco Pannella e La Emma Bonino che si sono allontanati dall'aula... Goria, Spadolini, tutti lì a veicolare nei corridoi, e noi stupefatti...

Direte, che abbiamo visto abbastanza no? No, invece: una intera giornata alla Caserma La Cecchignola, il rancio, coi soldati, la visita della Caserma e qualcuno ha fatto anche un giro sul carro armato, poi abbiamo visitato Roma, il Colosseo, e tutti i suoi monumenti... Per me è stata una gita indimenticabile, siamo entrati in luoghi visti solo in tv. Questo era l'avvocato Perazzi, le cose o non si facevano o si facevano alla grande...

Purtroppo facendo il mio volontariato in medicina, ho assistito ai suoi frequenti ricoveri, ma non mancava occasione che lo passassi a salutare, ed una volta l'ho pure ringraziato ancora per quelle splendida gita. Colgo l'occasione per fare le condoglianze alla moglie Eliana (che era con noi alla gita) ed al figlio... Così mi andava di ricordarlo, oltre che per l'indubbia capacità di insegnante».

Una ex alunna,
Laura Parodi

Ringraziamenti

Acqui Terme. A circa dieci giorni dalla scomparsa dell'avvocato Gianluigi Perazzi, la moglie Eliana ed il figlio Giancarlo desiderano ringraziare tutta la Comunità Acquese a loro vicina in questo momento di lutto. "Ringraziamo chi ci ha assistito subito nelle ore successive alla scomparsa di Giangi, chi è venuto a trovarlo per l'ultima volta nella sua amata casa, chi si è presentato al rosario, al funerale, chi ha mandato lettere, telegrammi, messaggi, fiori e telefonate di cordoglio e conforto. Ringraziamo chi ha fatto molti chilometri per salutare un amico, ex collega e compagno di avventure. Ringraziamo coloro che hanno dato lustro ad una persona che, come dicono, si è speso molto per gli altri. Ringraziamo ancora i Medici, lo Staff degli ospedali dove Giangi è stato ricoverato. Ringraziamo la Curia vescovile e le Suore per la vicinanza spirituale, le Autorità Civili e Militari, i parenti e i tanti amici che ci hanno circondato di affetto".

Eliana & Giancarlo

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Verso il convegno di Firenze

"In Gesù Cristo, il nuovo umanesimo"

"*Annunciare*". Con questo verbo, i Vescovi italiani hanno indicato il secondo grande tema che deve guidare la riflessione delle nostre Chiese locali in preparazione del Convegno ecclesiale nazionale che si terrà a Firenze dal 9 al 13 novembre prossimo.

Riprendiamo, perciò, in questo numero de L'Ancora, il discorso sui grandi temi del Convegno ecclesiale di Firenze che avevamo avviato, alcune settimane fa, proponendo alcune riflessioni sul tema dell'annuncio del Vangelo che la Chiesa è chiamata a compiere nella nostra società.

Articoleremo il nostro discorso in tre parti: ognuna sorretta da una "domanda-guida". Le conclusioni che trarremo dal discorso vorrebbero essere più concrete.

"Annunciare che cosa?"

La prima risposta che viene in mente è bella ("ma Gesù, naturalmente!") ma rischia di risultare un po' generica ed ha comunque bisogno di qualche precisazione.

Le persone con cui solitamente entriamo in contatto conoscono, almeno confusamente, qualcosa della persona e del messaggio di Gesù. Ci troviamo qui da noi oggi in una situazione diversa rispetto agli annunciatori cristiani dei primi secoli o a coloro che vanno ad annunciare il messaggio e la persona di Gesù a persone che non ne hanno mai sentito parlare.

Insomma, oggi qui da noi, incontriamo persone che conoscono qualcosa di Gesù ma che non ritengono che il Suo messaggio e la Sua persona possa avere un rapporto decisivo con quello che si aspettano dalla vita, che è poi quello che ci aspettiamo anche noi, ovvero di essere felici.

Perciò, a mio parere, dobbiamo preoccuparci prima di tutto non del contenuto del messaggio (i contenuti della fede, "i dogmi") e neppure delle esigenze che l'adesione a questa fede comporta ("la morale") ma di assumere uno stile diverso nell'annuncio.

Uno stile nuovo nell'annuncio?

Questo "stile" nuovo riguarda anzitutto noi stessi: non possiamo pensare che la proposta di un annuncio che riguarda la felicità profonda della vita possa essere trasmessa da persone che si mostrano corrucciate o preoccupate, da persone che dimostrano un atteggiamento di ostilità nei confronti di questo mondo e delle persone che vivono in esso. Magari perché questo mondo non ci piace del tutto e le persone che vivono in esso in gran parte si ispirano a principi diversi dai nostri.

Detto in altre parole, chi ci vede e ci conosce come cristiani deve vedere dei volti "pacificati", deve scoprire persone che si trovano bene in questo mondo, come ha fatto Gesù che non ha rinunciato neppure a frequentare le compagnie un po' equivoche dei suoi tempi, quelle dei pubblicani, dei peccatori, delle prostitute e a mangiare e a far festa con loro.

Perchè sono così contenti?

Lo "stile" del nostro annuncio deve essere vissuto nella gioia per rendere credibile o almeno intrigante il contenuto del messaggio: insomma chi ci vede deve essere indotto a chiedersi: "ma che cos'hanno costoro da essere così contenti?" Come si vede una gioia di questo genere non s'improvvisa. Essa ha bisogno di un retroterra personale (fatto di formazione e di esperienza) ed ecclesiale (fatto di rapporti sinceri e trasparenti tra noi cristiani laici, preti e vescovi; di valutazione e di uso del denaro evangelici; di reciproci rispetto e promozione, ecc.).

Per queste realtà ovviamente occorre una continua conversione (o almeno una coraggiosa ordinaria manutenzione). Se no suoniamo falsi (chiediamo agli altri quello che neppure noi ci sforziamo di fare) o interessati a imporre una visione della vita non tanto ispirata dal Vangelo ma dal nostro desiderio di potere . Due atteggiamenti esplicitamente respinti da Gesù.

Offrire speranza

Viviamo in una società che ha perso ogni sogno per il futuro; io sono cresciuto (e con me molti che oggi hanno i capelli bianchi) in una società che credeva che gli uomini stessero andando da qualche parte: poi magari ci si divideva tra quanti sognavano un futuro capitalista e quanti auspicavano il sol dell'avvenire.

Tutti comunque avevano fiducia in un futuro, da molti chiamato progresso. Un atteggiamento ben riassunto dal famoso discorso del 1963 di Martin Luther King: "*I have a dream*" (Ho un sogno). Sul versante più specificatamente cattolico, in quegli stessi anni, erano le riunioni del Concilio ecumenico vaticano II a farci sognare una Chiesa e un cristianesimo finalmente vicini all'originale.

Oggi, dopo 50 anni, i sogni d'allora sono in buona parte svaniti. "La storia è finita" afferma qualche studioso da ormai più di vent'anni!

È evidentemente scoprire l'acqua calda affermare che siamo in un tempo di "crisi". Un po' meno ovvio è dire che, in questa situazione, possiamo assumere due atteggiamenti: perdere ogni speranza adattandoci all'idea dei più o approfittare di questo tempo di crisi per un balzo in avanti e per una correzione di rotta.

Tento di spiegare quello che penso con qualche esempio.

Sfidare la cultura del denaro

1. Il nostro annuncio deve essere in grado di sfidare la cultura pervasiva del denaro, secondo la quale tutto si può vendere e comprare attraverso una nuova mentalità che considera tutto (le cose e gli uomini) come dono di Dio.

Dire la verità sul crocifisso

2. Il nostro annuncio deve dire la verità: oggi una parte enorme del mondo vive su di sé le piaghe di Cristo; le tre più grandi attività del pianeta sono formate dalla droga, dalla prostituzione e dal commercio di armi. Ognuna di esse pagata a prezzi spaventosi dai poveri soprattutto nel terzo mondo dove i contadini poveri sono costretti a coltivare cocaina e eroina, dove milioni di donne e di bambini sono costretti a vendere i loro corpi per sopravvivere, dove le armi, in mano a governi criminali costringono molti a subire violenze terribili e a fuggire in viaggi spaventosi alla ricerca di un luogo più sicuro. E la nostra denuncia deve essere forte perché gran parte della condizione dei po veri resta sconosciuta qui da noi. "*La Chiesa* - lasciò scritto nel diario dei suoi ultimi giorni padre Pierre Claviere, vescovo di Orano in Algeria, ucciso nel 1993- *la chiesa adempie alla sua missione quando è presente nelle fratture che crocifiggono l'umanità nella sua carne e nella sua unità. In queste fratture noi siamo davvero al nostro posto, perché è qui che possiamo scorgere l'alba della resurrezione*".

Dialogo con le religioni

3. La violenza di oggi è spesso di natura "religiosa": in questo ambito il nostro annuncio deve consistere nel dialogo paziente e coraggioso nei confronti di coloro che vivono in una fede o in una cultura diversa.

Predicare con le opere

4. Come possiamo pensare di pronunciare una parola in grado di risvegliare questo mondo nuovo? Di fronte ad un mercato globale su che cosa possiamo contare? E di fronte ai signori della droga, delle armi e della prostituzione cosa possiamo dire?

La soluzione c'è ed è a portata di mano. L'aveva intuita Francesco d'Assisi che, nella sua Regola non bollata, afferma: "*Tutti i frati predichino con le opere*" (Fonti francescane XVII 46). Più chiaro di così!

Domenico Borgatta

La seconda parte

Nuova evangelizzazione e cambiamenti di mentalità

Pubblichiamo la seconda parte dell'intervento di don Villata ai sacerdoti della diocesi mercoledì 17 giugno al Santuario delle Rocche di Molare: Il suo riferimento è al magistero di Papa Francesco nell'Evangelii Gaudium, che spinge la Chiesa ad uscire e a mettersi in contatto con il mondo.

Quelle che seguono sono le sue parole.

Il primo e il secondo "primo" annuncio

Il primo annuncio E' l'annuncio principale, quello che si deve sempre tornare ad ascoltare e ad annunciare in modi diversi …, nella catechesi … e in tutte le sue tappe e i suoi momenti. (EG 164).

"Ha per oggetto Gesù Cristo incarnato, per noi crocefisso, morto e risorto, in cui si compie la piena e autentica liberazione dal male, dal peccato e dalla morte. "L'azione ecclesiale che lo comunica è originaria e fondativa di tutto il cammino e va "strettamente legata alla Sacra Scrittura, poiché «la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo» (Rm 10,17)" . Ha per obiettivo la chiamata a conversione con la proposta dell'incontro con Gesù stesso"

Il secondo "primo" annuncio "mira a promuovere una parola di benedizione di Dio nei passaggi di vita degli adulti, sia tradizionalmente vicini sia collocati nelle periferie. Tale parola di benedizione è, prima di tutto, un soccorso simbolico, cioè un'offerta umana di senso". Può essere inteso come "il farsi carne del primo annuncio nei passaggi della vita, specialmente nei momenti di sofferenza, nelle pasque umane, nei passaggi di Dio, ecc... Tale annuncio può essere proposto anche prendendo come riferimento i cinque ambiti indicati nel Convegno ecclesiale di Verona: vita affettiva, lavoro e festa, fragilità umane, tradizione, cittadinanza

- nell'accompagnamento dei fidanzati, sarà il kerigma dell'amore di Dio (Dio vi ama, è contento del vostro amore e lo benedice. Comunque andrà il vostro cammino, egli è il vostro salvatore);

- nell'incontro con i genitori che chiedono il battesimo sarà il kerigma della paternità e della maternità di Dio (Dio vi ama, è felice per il vostro bambino, e lui, che è padre e madre, vi accompagna nel farlo crescere);

- nell'accompagnamento dei genitori con i figli che vivono l'iniziazione cristiana sarà il kerigma della genitorialità (Dio vi ama, egli sa che è facile mettere al mondo un figlio, molto difficile essere padri e madri).;

- nell'incontro con gli adolescenti sarà il kerigma della chiamata (per Dio sei importante,prezioso; c'è un progetto a cui puoi dare il tuo assenso libero; c'è un posto per te nella vita);

- per i giovani sarà il kerigma del viaggio, dell'itinerante (Dio ama viaggiare, come te, insieme a te; ama la ricerca, onora o tuoi dubbi, rispetta la tua ragione, la tua libertà;

- per gli adulti, nei differenti passaggi della vita, sarà il kerigma della presenza ("Ecco io sto con te e ti proteggerò ovunque tu andrai" (Gen. 28,15)".

Con il futuro negli occhi e il passato nel cuore, tesi non a conservare ma ad innovare, a dare concretezza ai molti sogni da realizzare, alle molte opportunità da cogliere. La forza per innovare viene dalla consapevolezza che lo Spirito è all'opera, e la grazia del Signore previene, accompagna e segue ogni persona e ogni azione pastorale anche oggi. Il sogno di Francesco contagia e i sogni dei discepoli del Signore

"Sarà così - conclude Biemmi - che non solo porteremo il primo annuncio, ma il primo annuncio porterà noi. Ci arriveranno parole di Vangelo, mentre lo annunceremo; speranza mentre la trasmetteremo. Una Chiesa in uscita, sarà guarita da coloro ai quali essa offre le sue cure. La Chiesa è un ospedale da campo: essa è anche la malata del suo ospedale. Mentre essa cura i suoi pazienti, i suoi pazienti guariscono lei".

Non è forse questa la bellezza del primo e del secondo "primo" annuncio?

dP

Bibliografia essenziale

CEI, *Rigenerati per una speranza viva* (1 Pt 1,3): *testimoni del grande "sì" di Dio all'uomo* Nota pastorale dell'Episcopato italiano dopo il 4° Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona, 2007.

E. BIEMMI, *Compagni d viaggio. Laboratorio di formazione per animatori, catechisti di adulti, operatori pastorali*, EDB,2003;

ID. *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, 2011.

Ci scrive Giorgio Briano da Torino

L'intensa luce di Chiara Badano

Da Torino l'amico Giorgio Briano, storico accompagnatore volontario dei pellegrinaggi alla Sindone ci ha segnalato che «nel percorso che conduceva al Sacro Telo erano ricordati molti Santi e Beati piemontesi dei secoli scorsi e recenti. Fra di essi c'era Chiara Badano. Fra i tanti servizi che ho svolto mi sono trovato vicino ai pannelli che esponevano il sorriso di Chiara Badano, descrivevano brevemente la sua vita e ne riportavano alcune frasi. Ho notato che era il posto ove i pellegrini si fermavano più a lungo e che molti Sacerdoti di altre Diocesi o regioni ne illustravano la figura ai loro gruppi. Questo fatto capitava anche a famiglie o piccoli gruppi di laici, Il tutto più fra i giovani ma non mancavano anche i "meno" giovani con qualche capello bianco. Sinceramente debbo dire che sono rimasto stupito come la fama di questa "santa" ragazzina sia già così territorialmente vasta, molto al di fuori dei confini della sua Diocesi».

Sabato 4 e domenica 5 luglio

Ecumenismo a Garbaoli

"*Costruire ponti e non muri anche in tempo di post-secolarizzazione e di fondamentalismo religioso*". Questo, in sintesi, l'obiettivo perseguito dai cinquanta partecipanti alla ormai tradizionale "Due giorni ecumenica", di sabato 4 e domenica 5 luglio, promossa ogni anno nel primo fino settimana di questo mese, dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni della Diocesi di Acqui. L'iniziativa si è tenuta a Garbaoli di Roccaverano nella casa messa a disposizione dall'AC diocesana. Nel prossimo numero del giornale pubblicheremo i contenuti delle relazioni sui risultati e l'ampio dibattito tra i partecipanti. Nelle foto: il saluto del Vescovo ai partecipanti e ai relatori, un momento delle relazioni del prof. Brunetto Salvarani, docente nella Facoltà teologica di Bologna, di Olga Terzano e di Antonio Lesignoli, rispettivamente presidente del Consiglio di Chiesa e Pastore della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto; una parte dei partecipanti alla "Due giorni".

Calendario diocesano

Dal 13 al 17 luglio il Vescovo è in visita pastorale a Cremolino, secondo il calendario concordato con il Parroco.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Il vangelo della domenica

"*Non ero profeta, né figlio di profeta; facevo il pastore e raccoglievo cocomeri*": con un biglietto da visita di tal tipo, Amos, povero contadino di Israele, si presenta in malo modo e attira su di sé sia l'ironia dei sacerdoti del tempio e sia l'irrisione dei suoi contemporanei. Leggiamo questo breve brano domenica 12 luglio come prima lettura.

A livello storico, il contadino Amos ha dato il suo nome ad un libro dell'Antico Testamento, che ne conta 46; quindi il suo messaggio gode di tutta la fiducia del Signore Dio, che reputa le parole del contadino, vera parola di Dio. Amos vive 700 anni prima di Cristo; il momento socio economico del popolo è tra i migliori; lavoro per tutti e benessere diffuso; mai così praticato il culto esterno e folcloristico al tempio di Gerusalemme: perchè Amos si lamenta e impreca contro le ingiustizie, tanto da meritarsi le pubbliche denunce del sacerdote Amasìa, il prepotente di turno, che, perchè porta l'infula, si crede in diritto di sgridare al povero per lodare il ricco?

Ma Dio sta dalla parte di Amos, lo sceglie tra i poveri e gli ignoranti, senza amicizie e umanamente diseredato, ma gli dà tutta la sua forza: "*Va profetizza al mio popolo*". Amasìa, nel cacciare Amos dal tempio, lo tratta in malo modo: "*Va via, non profetizzare più, perchè questo è il santuario del re e il tempio del regno*".

È chiaro che il gran sacerdote ha le idee confuse, soprattutto per interesse di bottega; il santuario non è del re, ma di Dio; altrettanto il tempio non è del regno, ma del popolo. È Amasia che, per interesse personale, non è più al servizio di Dio, e giustamente Dio lo vuole cacciare come usurpatore. Alla figura, umanamente meschina, del profeta, che annuncia, coraggiosamente, in nome di Dio, la parola per richiamare il Suo popolo dalle ingiustizie verso i poveri, si può accostare il ritratto del discepolo come lo intende Gesù nella pagina del vangelo di Marco: "*Non prendete nulla per il viaggio, né pane, né bisaccia, né denaro nella borsa*". Le letture di domenica ci invitano ad una seria riflessione sul nostro modo di vivere la fede: ci aiuti san Guido ad essere onesti nella riflessione e sinceri nella conversione.

g

Giovedì 2 luglio l'incontro sul tema "Patto per il sociale"

Ottria: "Allargare le politiche attuali ai nuovi bisogni senza escludere nessuno"

Acqui Terme. Giovedì 2 luglio, alle ore 17,30 presso l'Hotel La Meridiana, di piazza Duomo, 4 si è tenuto l'incontro pubblico sul tema "Patto per il sociale: l'integrazione socio sanitaria ed il ruolo dei distretti per una migliore offerta territoriale". Ha partecipato Augusto Ferrari, assessore regionale alle politiche sociali e ha svolto le funzioni di moderatore Valter Ottria, consigliere regionale PD.

Pubblico numeroso *"ma soprattutto molto qualificato"*, precisa il Consigliere regionale PD Walter Ottria, "*e di questo sono soddisfatto perché era il motivo principale per cui ho organizzato questo incontro, aperto a due aree della nostra Provincia, Acqui Terme ed Ovada. È stata un'occasione unica di confronto per tante persone che nel sociale lavorano ed operano quotidianamente e che durante i prossimi mesi saranno interessati da una riforma in ambito socio-sanitario che li riguarda da vicino".*

E le notizie emerse sono buone. "*È un fatto* - prosegue Ottria - *che siamo davanti a due dati effettivi: da un lato la crisi economica ha acuito maggiormente i problemi sociali che coinvolgono tanti nostri concittadini, dagli anziani non autosufficienti alle nuove povertà, e dall'altro c'è stata una diminuzione progressiva delle risorse pubbliche necessarie a farvi fronte. Appare perciò fondamentale che, attraverso azioni ben precise, lo Stato si rimetta a fare la sua parte, aiutando il mondo del volontariato, in questi anni protagonista encomiabile e senza il quale ampie fasce di popolazione sarebbero state abbandonate.*

La Regione ha deciso di affrontare la situazione di petto, con riforme importanti che puntano verso una forte integrazione socio-sanitaria immaginando che l'ambito sanitario e quello socio-assistenziale non debbano solo coesistere ma diventare interdipendenti, in una relazione di coordinamento e corresponsabilità in cui il Distretto territoriale dovrà diventare il nodo principale di erogazione dei servizi sul territorio. Si dovranno quindi fornire servizi migliori con minori costi fissi costruendo un sistema che garantisce chi è già all'interno del circuito dei assistenza senza lasciare fuori chi ne ha bisogno si entrarvi".

"*Abbiamo lavorato a contatto con tutte le Province piemontesi* - spiega l'Assessore alle politiche sociali, Ferrari - *ed il Patto per il Sociale che verrà approvato dalla Giunta entro la fine di luglio è il tentativo proprio di raggiungere questo obiettivo costruendo un rapporto di collaborazione tra la Regione (con il suo ruolo di programmazione ed indirizzo) ed i territori".*

"Il Patto per il Sociale - prosegue Ferrari - *nasce da un lungo lavoro di confronto sui territori in cui, io e gli uffici dell'assessorato, abbiamo dialogato con tutti i soggetti interessati in modo da indagare quali fossero le priorità dei bisogni locali ed individuare le azioni adeguate per rispondervi. Ci siamo posti poi l'obiettivo di equilibrare la spesa del nostro welfare, oggi fortemente sbilanciato verso le politiche socio-sanitarie e che riserva poche risorse alle povertà ed alle famiglie. Non solo le non autosufficienze al centro del nostro agire quindi, ma anche il contrasto alla povertà e l'emergenza abitativa. Per fare ciò i distretti della coesione sociale dovranno omogeneizzarsi con quelli sanitari, almeno dove è possibile, in modo da renderli più efficaci".*

E proprio sul numero dei distretti si é concluso il pomeriggio: "*la delibera di Saitta indica per la Provincia di Alessandria un numero che va da 3 a 6 ma non é una decisione che vogliamo imporre ai territori ma decidere con loro, tenendo fermi gli obiettivi preposti. Su questo* - conclude Ottria - *si deve aprire un dibattito tra di noi, tralasciando gli interessi particolari e cogliere al volo questa opportunità in modo da dare risposte efficaci ai bisogni del nostro territorio".*

Per Mighetti (M5s)

"Terme di Acqui bando inadeguato"

Acqui Terme. Sul problema Terme ci scrive Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte: «Dopo mesi di attese è stato finalmente pubblicato il Bando per la vendita delle quote possedute dalla Regione Piemonte all'interno delle Terme di Acqui SPA. Ci siamo sforzati non poco per trovare un riferimento alla valutazione dei progetti presentati dai partecipanti ma, ahimè, non abbiamo visto nulla in tal senso. Non ci volevano mesi per scrivere una perizia redatta già due volte negli ultimi anni. Non ci volevano mesi per emanare un bando che andrebbe bene pure per vendere una stamberga ereditata dallo zio d'America. Eppure ce l'hanno fatta.

Avevamo salutato con favore la nomina di un nuovo Cda per la prima volta non composto da politici ed ex, anche se abbiamo da subito evidenziato che la presidenza affidata all'Avvocato Ambrosini (esperto di diritto fallimentare) poteva essere un oscuro presagio. Ora sembra appunto profilarsi proprio un atteggiamento "liquidatorio" nei confronti delle nostre Terme e, mentre la politica acquese temporeggia, il duo Chiamparino - De Santis punta sul miglior offerente, senza considerare la credibilità del progetto di sviluppo turistico che dovrebbe essere sotteso alla proposta economica.

La politica acquese, presente per molti anni sulle poltrone del Cda delle Terme, ora gioca a rimpiattino uscendo dal Consiglio comunale con un atto che richiede un accordo di programma per lo sviluppo termale. Peccato che la Mozione del M5S che chiedeva di reinvestire gli utili della vendita nel settore termale, sia stata approvata in Consiglio regionale a fine aprile: forse erano distratti!

La verità sta quindi nei fatti. A fronte di una politica sterile delle varie amministrazioni che si sono succedute nel Comune di Acqui, la Regione ha deciso di scappare a gambe levate incassando e affidandosi al caso, con un bando di vendita approssimativo. Purtroppo, a questo punto, Acqui deve affidarsi alla fortuna. Se il compratore sarà un solido soggetto interessato al suo sviluppo turistico avremo di che brindare, altrimenti ci troveremo a cancellare la parola "Terme" sui cartelli all'ingresso della città».

Si presenta il libro "Covered"

Acqui Terme. Martedì 14 luglio alle ore 19, a Palazzo Robellini, il Rotary club cittadino ospita la scrittrice Rossana Balduzzi Gastini, per la presentazione del suo ultimo romanzo "Covered" che fa seguito al romanzo "Life on loan" (vita in prestito), un thriller psicologico, fluido e coinvolgente. Il romanzo, edito da Betelgeuse Editore, ha ricevuto vasto consenso di pubblico, critica e vendite. La scrittrice vive con il marito avvocato Luca Gastini e con i figli Marta (attrice del cinema e della televisione) ed Andrea ad Alessandria, città dove è nata nel 1963. Laureata al Politecnico di Milano ha esercitato per anni e con successo la professione di architetto. Amante della letteratura, del cinema e della pittura, attualmente si dedica a tempo pieno alla scrittura per dare corpo attraverso altre forme alla sua creatività. Resettare la vita per ricominciare: è questa la filosofia della scrittrice.

Ci scrive Marco Unia

L'impegno del Pd acquese per il documento sulle Terme

Acqui Terme. Ci scrive Marco Unia, segretario del Pd acquese

«Il 30 giugno il Consiglio Comunale di Acqui ha approvato all'unanimità una delibera d'indirizzo riguardante le Terme Spa. Il Partito Democratico di Acqui valuta positivamente tale esito, la cui realizzazione si deve anzitutto al lavoro svolto congiuntamente dai consiglieri di centro sinistra e dal gruppo di lavoro del PD. Pur rilevando l'importanza di una deliberazione unitaria, in quanto capace di rafforzare la credibilità acquese di fronte alla Regione e ai futuri acquirenti delle Terme Spa, riteniamo opportuno sottolineare il contributo portato dai rappresentanti del PD alla formulazione della delibera, la cui unitarietà non deve far dimenticare ne gli errori del passato ne il reale contributo apportato da ciascuna parte politica. Non si deve pertanto dimenticare che l'originaria proposta di delibera del sindaco Bertero non conteneva traccia dell'elemento centrale e qualificante di quella successivamente approvata, ovvero la proposta di un accordo di programma da realizzarsi tra il futuro acquirente e il comune di Acqui. Il sindaco, infatti, probabilmente consapevole delle sue carenze nella gestione della questione termale, aveva tenuto un discorso d'esordio confusamente incentrato su una polemica inesistente con la Regione, a cui tentava di attribuire mancanze che invece fanno capo a Palazzo Levi.

Come rilevato dall'articolato intervento di replica di Galeazzo, i vent'anni di amministrazione del centro destra acquese hanno impoverito e indebolito il settore termale acquese, come comprova simbolicamente il passaggio dal 45% delle quote al 15,7 % a causa del mancato aumento di capitale. Ugualmente le amministrazioni di centro destra non si opposero nei consigli di amministrazione a scelte assurde, come il faraonico progetto di Tange costato 1.700.000,00 € o come gli scandalosi 1500 euro mensili percepiti dal 2005 dagli amministratori delle terme, fino al taglio imposto dal Presidente Mignone e, fatto gravissimo, non si opposero all'acquisto di due fatiscenti alberghi che nel giro di un'ora incrementarono di 500.000 € il loro valore, con relativi strascichi giudiziari.

A tali errori si assommano quelli specifici compiuti da Bertero, la cui unica preoccupazione, fino alla sera del Consiglio, era di vendere ad ogni costo le Terme, considerate un problema, per fare cassa, il tutto senza mai sentire la necessità di confrontarsi in un dibattito aperto e partecipato con i cittadini. Tale attività, come quella di un dialogo serio e propositivo con la Regione e con il nuovo consiglio delle Terme, si è realizzata solo attraverso i rappresentanti di centro-sinistra e i rappresentanti del PD a livello locale e regionale- in particolare con il consigliere Ottria: e tale lavoro ha portato alla presentazione di quella proposta di accordo di programma che è l'unico strumento utile per impostare con i futuri acquirenti delle Terme Spa un ragionamento di sviluppo economico e turistico del settore basato sulla collaborazione tra pubblico e privato. In particolare da un confronto tra la delibera approvata in consiglio e la mozione proposta dal centro-sinistra emerge con chiarezza che gran parte dei punti approvati e quelli di maggior concretezza erano contenuti nella mozione iniziale proposta da Galeazzo e su cui il consiglio comunale ha responsabilmente scelto di convergere.

È quindi grazie all'azione del Pd e dei suoi rappresentanti se la delibera approvata contiene una proposta di accordo di programma in cui si fa preciso riferimento alla gestione del centro congressi in zona Bagni ad integrazione con gli interventi turistici, alla realizzazione di uno studio completo sulle acque termali per una migliore utilizzazione e tutela, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare delle terme finalizzata ad esempio al recupero dell'hotel Antiche Terme e al recupero dei beni demaniali ex Carlo Alberto e Terme militari. Siamo pertanto certi che i cittadini ben comprenderanno chi e come ha lavorato con serietà e impegno sulla questione Termale».

Assemblea del Toro Club Acqui

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme convoca l'assemblea annuale dei soci e dei simpatizzanti ad Acqui Terme presso il Circolo Nuova Acqui US "Giacobbe", in via Morandi 8 angolo via Nizza.

L'assemblea è fissata per giovedì 16 luglio a partire dalle ore 21, con il seguente ordine del giorno: rendiconto annuale 2014-15; tesseramenti 2015-16; varie ed eventuali.

Per informazioni 339 8521505.

ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE - ROERO E MONFERRATO

ENTE PER LA GESTIONE DEL SITO UNESCO

Sede centrale: piazza Alfieri, 30 - 14100 Asti
Ufficio territoriale di Langhe e Roero: via Vernazza, 6 - 12051 Alba
Ufficio territoriale di Alessandria e Monferrato: piazza Libertà, 17 - 15100 Alessandria

www.paesaggivitivinicoli.it

I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato

Sito iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato iscritti nella Lista del patrimonio mondiale nel 2014

SOCI FONDATORI
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ASTI
PROVINCIA DI CUNEO

Per l'Associazione Rinascita Vallebormida

Ex Acna: no al rinnovo della concessione idrica

Acqui Terme. Ci scrive Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Vallebormida:

«Si è svolta il 30 giugno, a Genova, presso il palazzo della Regione Liguria, l'audizione pubblica inerente alla presentazione da parte di ENI-Syndial della richiesta di rinnovo della concessione di derivazione delle acque del fiume Bormida all'interno del sito ex Acna (vigente dal 1960!). Era presente all'incontro anche un rappresentante dell'Associazione Rinascita ValleBormida, ma avevamo già in precedenza studiato accuratamente gli elaborati tecnici presentati dall'Eni.

L'Eni chiede il permesso di poter derivare per i prossimi 15 anni fino a 300 litri al secondo dal Bormida, cioè una quantità enorme di acqua mentre, attualmente, il prelievo medio si attesterebbe attorno ai 20 litri al secondo.

Considerando che sul sito ex Acna non insistono più attività produttive anche gli attuali 20 litri al secondo rappresentano un quantitativo assai elevato che, secondo quanto riportato all'interno della Relazione Tecnica, sarebbe necessario per permettere il completamento della attività di bonifica.

È bene rammentare, che le attività di messa in sicurezza del sito sono in corso da oltre 15 anni e nonostante ciò non è ancora stata indicata una data definitiva e vincolante per la conclusione di queste attività, per cui questa vicenda inizia ormai ad assumere i connotati di una farsa!

Quindi riteniamo che, nella sostanza, la concessione sia ormai decaduta e che Eni possa continuare temporaneamente a derivare i quantitativi di acqua attualmente utilizzati, ma solo se verrà presentato un bilancio idrico dettagliato, veritiero e verificabile inerente ai flussi idrici all'interno dello stabilimento.

Allo stesso modo dovrà essere redatto un crono-programma che indichi in modo chiaro e inequivocabile modalità e tempi per il completamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza del sito, con particolare approfondimento riguardo alle modalità attraverso le quali si intende conseguire il "tendenziale azzeramento del percolato" come stabilito dall'accordo del 2000 tra le regioni Liguria e Piemonte, Ministero dell'Ambiente ed Eni.

Per quanto riguarda invece la pretesa di Eni di ottenere una concessione fino a trecento litri di acqua al secondo per eventuali non ben specificati futuri utilizzi all'interno del sito questa deve essere respinta in quanto la normativa vigente non ammette in alcun modo la possibilità di ottenere il permesso a derivare acque che rappresentano un fondamentale bene pubblico senza indicare a quali usi sono destinate queste acque.

Quanto fin qui illustrato evidenzia senza dubbio alcuno, che ci troviamo di fronte alla possibilità di una svolta storica decisiva per il futuro della nostra valle!

Gli amministratori della Valle Bormida piemontese, nonché la Regione Piemonte devono manifestare la loro chiara e netta opposizione alla pretesa di Eni di ottenere una concessione idrica da utilizzare a proprio piacimento in contrasto con il buon senso e le normative vigenti. Devono inoltre chiedere con forza, che finalmente venga indicata una data definitiva e vincolante per il termine delle attività di messa in sicurezza del sito e per la contestuale definitiva cessazione del prelievo di acque dal Bormida».

Consigli comunali aperti: c'è poca informazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In riferimento all'articolo "Un documento unitario le risorse termali" pubblicato in prima pagina su L'Ancora del 5 luglio, inerente al consiglio aperto sul tema "Terme" del 30 giugno, convocato alle 19, dove si lamenta la poca partecipazione dei cittadini, vorremmo far notare che l'ora di detta convocazione è espressamente ora di cena per molti e orario lavorativo per chi ha la fortuna di avere ancora un lavoro, altro motivo dell'assenteismo è la mancanza totale di informazione sui consigli comunali in genere. Ci chiediamo, come mai, dopo un lungo anno di rodaggio, il nostro Sindaco, continua ad avvisarci telefonicamente su come comportarci riguardo ai furti, sulle chiusure scolastiche o su come affrontare l'ondata di caldo, ma perché non ci avvisa anche sulle convocazioni dei consigli comunali?

Sicuramente qualcuno in più ci sarebbe stato.

Confidiamo che sin da ora in avanti ci sia una migliore informazione ai cittadini. Al prossimo consiglio comunale».

Patrizia Grossi, Lorella Buccarella

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

Ultimi tabelloni esposti mercoledì 8 luglio

Si sono conclusi gli esami di maturità

ISTITUTO SUPERIORE G. PARODI

Liceo Scientifico

Classe 5ª A: alunni 26, maturi 26.

Baradel Anna Caterina (82), Barbero Fausto (100), Cavelli Mattia (87), Dappino Daniel (80), Foglino Mario (80), Galeazzo Alice (86), Gandolfi Marta (74), Grenna Anna Giulia (66), Grenna Benedetta (68), Ivaldi Francesca (76), Lanzavecchia Ilaria (76), Mirabelli Francesca (78), Muschiato Mariavittoria (87), Negro Nicola (63), Nobile Matteo (76), Paolini Daniele (75), Parodi Federica (73), Pavanello Matteo Federico (66), Pizzo Roberto (100), Polvere Maicol (100), Porta Alberto (63), Rabagliati Paolo (90), Roso Marta (85), Sorato Daniele (100), Tobia Federico (75), Visconti Davide (82).

Classe 5ª B: alunni 23, maturi 23

Asinaro Giorgia (95), Baio Dario Giuseppe Maria (68), Bono Giorgia (65), Caratti Andrea (83), Chiodo Alberto (61), Congiu Lorenzo (80), Cunietti Enrico (97), D'Alessio Daniele (67), Farinetti Davide (87), Ghisio Davide (72), Gorrino Federico Silvio (70), Gottardi Alessandro (86), Maio Elena (95), Mantelli Luca (80), Martini Tommaso (100), Molinari Silvia (86), Nikolovski Bobi (78), Oliveri Giulia (75), Panaro Stefano (100), Pastorino Alberto (74), Satragno Mirko (91), Scarsi Nicola (100), Zampini Francesca (72).

Classe 5ª C: alunni 28, maturi 28.

Baldizzone Daniele (89), Bosetti Anna (98), Bottino Simone (84), Caratti Paolo (68), Carminati Lorenzo (66), Cavallero Francesca (67), Chiarlo Albert Maria (71), Coduti Francesca (80), Federico Riccardo (100 e lode), Ferraro Angelo (76), Galli Giovanna Paola (78), Ivaldi Francesca (83), Mascarino Veronica (64), Merlo Davide (64), Minetti Manuela (97), Monti Chiara (62), Parillo Alessio (70), Pastorino Martina (88), Pastorino Riccardo (80), Ravetta Simona (75), Ribaldone Elia (86), Scrivano Andrea (77), Spulber Denisa Ioana (71), Tello Narvarez Steve (60), Trevisiol Silvia (64), Vassallo Elisa (100), Vinotti Elena (73), Virga Francesco (60).

Liceo Scienze Umane

Classe 5ª F: alunni 32, maturi 32.

Barberis Ilaria (100), Bertero Alessia (86), Bisceglie Martina (68), Bisio Alice (89), Brusco Carlotta (89), Cassol Greta Genevra (60), Cerrano Guido (60), Clapis Elena (84), Dagelle Martina (80), Garcia Samantha Melanie (74), Garramone Sara (65), Giacobbe Margherita (100), Idelli Eugenio Mario (72), Manni Sara (78), Martorana Enrico (89), Massano Francesca (65), Nastro Claudia (62), Orecchia Chiara (85), Pastorino Chiara (90), Patti Elena (80), Persi Lisa (76), Pianta Marta (95), Pincerato Cecilia (75), Rissoglio Eugenio Maria (60), Rissoglio Federico Maria (65), Roffredo Ludovica (82), Sacchi Clarissa (78), Secchi Mattia (72), Tasca Carlo Giovanni (92), Varaldo Arianna (60), Zunino Francesca (87).

Liceo Classico

Classe 5ª D nuovo ordinamento: alunni 20, maturi 20.

Agosto Cecilia (84), Arossa Chiara (88), Baldovino Caterina (100), Bellardita Canepa Andrea (74), Camera Martina (88), Caselli Pietro (75), Duretto Deana (80), Francese Elisa (85), Gonella Cristina (100), Messori Anita (100), Muresu Arianna (77), Notte Francesca (91), Panzarella Federica (97), Robbiano Sara (74), Ruggiu Annalisa (82), Scazzola Beatrice (73), Spertino Stefania (71), Spinella Erika (73), Trombelli Bianca (83), Usai Cherchi Alice (73).

Liceo Artistico

Classe 5ª A architettura ed ambiente: alunni 15, maturi 15.

Barbero Pietro (60), Begu Samanta (72), Benzi Virginia (85), Borreani Matteo (77), Casalino Mauro (82), Daroda Francesco (76), Francese Dalila (100), Lorusso Eufemia (94), Mondo Sami Giuseppe (68), Olivieri Nicolò (89), Ottonello Leonardo (86), Ragazzo Daniele (98), Ramassa Marzia (72), Torello Giorgia (94), Vassallo Ilaria (100).

Classe 5ª B arti figurative: alunni 19, maturi 19.

Benazzo Sarah (70), Bravin Astrid Rosita Angela (66), Brovia Davide (82), Campioni Orlando (76), Cantamessa Giorgia (82), Carlini Beatrice (92), Damiano Veronica (84), Fontana Rocco Alessandro (68), Garrone Silvia (84), Kabata Karolina (85), Losco Beatrice (94), Mancini Lisa (94), Nadal Erika (80), Paonessa Verdiana (70), Pola Stefania (90), Sirio Miriana (98), Trentin Yulin (82), Viglino Mara (90), Zanoni Michael (66).

I.I.S. - LEVI MONTALCINI

Istituto Tecnico per il Turismo

Classe 5ª A: alunni 22, maturi 22.

Amelotti Grossi Camilla (79), Arnieri Lara (90), Baron Sandoval Erika Juliana (60), Benhima Hanane (66), Bussi Giulia (60), Daniele Ilaria (85), Denicolai Valeria (76), Gjorgjiev Todor (63), Kozova Kristina (67), Longu Elisa (60), Mozzone Alessia (66), Olivero Stefano (80), Pastorino Carlo (90), Pennini Giada (64), Pestarino Sara (72), Pluchino Samantha (72), Scazzola Francesco (75), Taccone Miriana (65), Tenconi Mattia (95), Vitale Merlo Stefano (61), Voglino Clarissa (90), Zanazzo Gabriele (77).

Classe 5ª B: alunni 20, maturi 20.

Bardone Annalisa (75), Cirio Martina (81), Dalma Elif (83), Di Lucia Federica (75), Galati Lorenzo (75), Ghia Daniele (100), Ghione Fabiana (77), Gioitta Martina (74), Marciano Riccardo (92), Mohamadi Miriam (68), Negrino Federico (63), Noto Irene (80), Pagliarino Elisa (67), Sartoris Federica (64), Sirio Francesca (80), Sotgiu Jennifer (72), Stoilova Emanuela (72), Stojanova Ana (60), Cortez Cesare (60).

I.T.I.S.

Classe 5ª G, elettronica ed elettrotecnica: alunni 18, maturi 18.

Abbate Alessandro (66), Balbo Alessandro (78), Boido Davide (64), Ciriotti Giovanni (75), Comba Sebastiano (70), Federico Alessandro (82), Garbarino Luca (60), Garbarino Mirko (80), Gaviora Alessio (62), Iannelli Gregorio (68), Imperiale Riccardo (73), Levratti Stefano (72), Maccabelli Luca (65), Manto Gianni (62), Papri Klaidi (75), Pasino Federico (67), Pilloni Andrea (100), Ricci Marco (70).

Classe 5ª H, chimica, materiali e biotecnologie: alunni 15, maturi 15.

Barberis Federica (67), Biggio Marco (66), Bollini Greta (77), Boschiazzo Giorgia (67), Cavallero Andrea (68), Farina Giulia (74), Giamello Pietro (60), Ivaldi Gionata (60), Manzoni Leonardo (60), Pelizza Davide (74), Sadik Khaoula (90), Secci Marta (70), Secci Sara (76), Tavarone Raffaele (64), Tileva Evgeniya Dimitrova (60).

Classe 5ª L, chimica, materiali e biotecnologie: alunni 15, maturi 15.

Benazzo Federico (72), Bruce Mario (70), Cardona Sara (80), Cavelli Laura (75), Cazzola Federica (66), Grattarola Danilo (100), Manfrinetti Cristina (80), Montrasio Riccardo (61), Olivieri Eugenio (63), Pagliano Federico (67), Rapetti Tommaso (60), Ricci Matteo (60), Serio Federica (72), Torrielli Marta (80), Venturelli Giulia (80).

I.T.C.

Classe 5ª C, amministrazione, finanza e marketing: alunni 19, maturi 19.

Bahnean Raluca Maria (95), Biotto Erica (83), Bonelli Chiara (78), Brusco Simona (84), Cicero Elisabetta (72), D'Amico Stefano (75), De Bont Joris (68), El Mazouri Hicham (62), Guadagnoli Martina (64), Huja George Daniel (98), Kharroubi Yasmine Bent Khaled (70), Minetti Christian (97), Ottazzi Martina (82), Pietrasanta Daniele (78), Rasoira Carolina Federica (72), Rinaldi Luca (60), Rizzolo Francesco (64), Servato Giada (68), Tandoi Helena (75).

Classe 5ª D, **amministrazione, finanza e marketing**: alunni 21, maturi 21.

Albarelli Mattia (60), Aleotti Martina (70), Bernengo Edoardo (87), Bosso Matteo (70), Bouinany Carima (74), Camparo Luca (80), Cebova Tamara (60), Ghignone Elisa (76), Giacobbe Nicolò (72), Lampedoso Erica (72), Mancini Riccardo (64), Miresse Arianna (70), Moskalets Kristina (70), Picuccio Daniele (65), Roso Daria (85), Rovera Federico (75), Sardi Daniele (66), Talento Fabiana (70), Wiedemann Marco (92), Zaccone Francesca (75), Zahariev Aleksandar (60).

I.P.S.I.A.

Classe 5ª E, manutenzione, assistenza tecnica: alunni 17, maturi 15.

Aimo Cristiano (67), Bennardo Gabriele (60), Botto Lorenzo (60), Comucci Riccardo (77), Gian Surinder Kumar Pietr (60), Guxho Marcelino (63), Macciò Luca (60), Morales Saltos Alberto Andres (65), Moscoso Briones Gianfranco (63), Mozzone Omar (72), Oddone Mattia (60), Oliveri Andrea (60), Reggio Gabriele (64), Stuppia Alessandro (70), Valle Riccardo (75).

Classe 5ª F, manutenzione, assistenza tecnica: alunni 17, maturi 17.

Adorno Giorgio (65), Allam Allaa (67), Bersi Edoardo (76), Briano Simone (86), Cerrone Mattia (62), Galbiati Matteo (62), Garbarino Riccardo (62), Giordano Francesco (70), Grassi Andrea (67), Ionesi Cosmin Ionut (82), Lombardi Diego (75), Macias Chichanda Kerwin Yamil (62), Masieri Thomas (75), Mensi Andrea (60), Salvi Mattia (80), Vint Laurentiu Andrei (73), Renni Davide (60).

I.P. CORTEMILIA

Classe 5ª E, servizi commerciali: alunni 14, maturi 14.

Brusco Greta (80), Carretto Stefania (60), Cavolo Barbara (75), Chiola Federica (75), Crema Beatrice (75), Dematteis Sara (82), Duffel Piero (90), Fontana Sabrina (78), Lavagna Erika (65), Mollea Marco (87), Nistor Florin Costantin (70), Scasso Mirko (70), Stout Hanna (95), Vacchetto Alessia (70).

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta, a recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure la domenica nei mesi di: luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20. Per ulteriori informazioni tel. al nº 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it.

Passaggio di consegne alla presidenza Rotary

Da Bruno Lulani ad Elisabetta Fratelli

Acqui Terme. Domenica 5 luglio, nella sala delle Statue di Villa Ottolenghi è avvenuto il passaggio del testimone fra il dottor Bruno Lulani e la dottoressa Elisabetta Fratelli alla guida del Rotary club acquese. Un passaggio avvenuto con una cerimonia ufficiale cui hanno partecipato i soci del club ma anche personalità civili e religiose della città. Fra queste, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta e il Vescovo della Diocesi di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Il primo a prendere la parola è stato il dottor Lulani che ha ripercorso questo ultimo anno di attività del club. Attività che hanno avuto come obiettivo un aiuto concreto ai giovani, nello studio e nelle risposte al disagio sociale, soprattutto in collaborazione con il Centro d'ascolto cittadino e la mensa della fraternità. Obiettivi che la dottoressa Elisabetta Fratelli ha già annunciato di voler ripercorrere con nuovi progetti. In particolare, l'acquisto di un sollevatore per piscina per i disabili dell'Anfass e nuovi stages con l'Università di Piacenza e di Alessandria per i giovani. Inoltre, una collaborazione con la mensa Caritas, l'acquisto di nuovi voucher lavoro e l'acquisto di libri testi per le famiglie meno abbienti.

«È per me un onore essere chiamata ad assumere la presidenza del Club - ha detto la neo presidente - sarà un anno di intenso servizio, che svolgerò con dedizione e serietà, consapevole di poter contare su amici e collaboratori straordinari». A tal proposito, durante la serata è anche stata annunciata la formazione del nuovo consiglio direttivo che risulta essere così composto: vicepresidente saranno Filippo Piana e Alessandro Cassina, segretario Franco Zunino e prefetto Adriano Benzi. Tesoriere è stato nominato Giacomo Guerrina mentre consiglieri Marvi Buffa, Silvia Miraglia, Gianmaria Bianchi, Marco Resecco. Come primo atto ufficiale, durante la serata, la dottoressa Elisabetta Fratelli ha conferito al presidente uscente Bruno Lulani il prestigioso Paul Harris Fellow.

Questa la motivazione: «imprenditore dinamico, capace di stimolare il nuovo rinascimento dell'economia italiana, ha dimostrato come sia

possibile imprimere alla iniziativa privata ingegno e capacità. Bruno Lulani ha percorso con audacia e generosità tutte le tappe che lo rendono degno dell'unanime riconoscimento dei soci del suo club e di tutta la cittadinanza non solo per essersi distinto nel campo del lavoro ma anche perché all'acume dell'imprenditore ha saputo abbinare il gene della bontà d'animo, altra qualità insita nel suo essere, che gli ha consentito di dedicare parimenti la sua vita al lavoro e al servizio umanitario svolto nella sua qualità di apprezzato presidente del nostro club. Bruno Lulani è riuscito a coniugare il gravoso impegno della sua azienda con il difficile compito di dirigere per un lungo anno le sorti del nostro club dimostrando come sia possibile realizzare le numerose iniziative svolte in tutti i campi meritevoli di attenzione sociale quali quello umanitario, scolastico, sanitario e laddove più pressante si ravvisava l'esigenza e la necessità di intervento, con ciò favorendo tutte le iniziative dei soci.

L'onorificenza della Paul Harris Fellow, che gli viene conferita, vuole rappresentare il ringraziamento unanime, la riconoscenza e l'amicizia affettuosa di tutti i soci del club».

La stessa onorificenza è stata assegnata al vescovo mons. Micchiardi.

Gi. Gal.

Nel periodo estivo per lavori

Bus sostitutivi sulla Acqui-Nizza

Acqui Terme. La linea Acqui Terme - Asti (via Nizza Monferrato) è interessata da lunedì 6 luglio a domenica 9 agosto da importanti interventi di rinnovo dell'armamento ferroviario (traversine, rotaie e pietrisco) e di ripristino delle funzionalità idrauliche nelle gallerie della linea. I lavori programmati da Rete Ferroviaria Italiana prevedono interventi nelle gallerie Casalotto (Comune di Mombaruzzo) e Bricchetto, alla fermata di Mongardino. Inoltre, saranno rinnovati i binari in diversi punti della linea e in particolare nei pressi della fermata di Agliano, nella galleria Bricchetto e sul ponte in ferro nel Comune di Nizza Monferrato. Per consentire l'attività di cantiere, la circolazione ferroviaria sulla linea Acqui Terme - Asti (via Nizza Monferrato) sarà sospesa e i treni sostituiti con autobus. La realizzazione di questi interventi, l'investimento economico di RFI è di circa 1 milione di euro, permetterà di eliminare i rallentamenti di velocità attivi in corrispondenza del ponte sul fiume Tanaro e della galleria di Mongardino, aumentando le performance dell'intera linea.

Gli orari dei bus sostitutivi sono già consultabili sul sito web http://www.trenitalia.com, sui quadri murali esposti nelle stazioni interessate e nell'orario ufficiale "In treno".

Informazioni di dettaglio nelle biglietterie, negli uffici assistenza delle principali stazioni ferroviarie e sul sito web http://www.trenitalia.com.

A Villa Scati il 30 giugno

Progetto Gershwin con il Rotary Club

Acqui Terme. A conclusione di un anno denso di attività e di eventi, con la presidenza del dottor Bruno Lulani, il Rotary club di Acqui Terme ha organizzato nella serata di martedì 30 giugno, presso Villa Scati, un incontro conviviale interclub "Gruppo Sud Est" dedicato alla musica jazz del famoso compositore George Gershwin, autore di belle canzoni e di brani sinfonici popolarissimi. George Gershwin, nato a Brooklyn nel 1898 e prematuramente scomparso nel 1937 è stato un compositore (oltre 700 brani), pianista e direttore d'orchestra. La sua opera ha spaziato dalla musica colta al jazz ed è considerato l'iniziatore del musical americano, ha scritto molti spettacoli teatrali di Broadway in collaborazione con il fratello paroliere Ira. Le sue composizioni sono state utilizzate in numerosi film ed in televisione e innumerevoli sono stati i cantanti ed i musicisti che hanno registrato le sue canzoni.

Dopo l'ascolto degli inni e i saluti del presidente Bruno Lulani ai numerosi presenti ed in particolare ai presidenti degli altri club, il concerto "Progetto Gershwin" è stato presentato da Roberto Livraghi, noto compositore, nonché presidente dal conservatorio statale di musica Antonio Vivaldi di Alessandria, il quale ha esposto le peculiarità di detto conservatorio (uno dei 54 in Italia) dove si conseguono diplomi di laurea, frequentato anche da molti studenti stranieri, quali coreani e giapponesi.

Gli allievi del biennio di specialistica (Laurea magistrale in Jazz) hanno affrontato con grande bravura il celebre repertorio di Gershwin, nonché del contrabbassista, pianista e compositore statunitense Charles Mangus, che ha svolto la sua attività in epoca successiva, dal 1943 al 1979. I brani proposti (da ultimo, il famoso Summertime in un arrangiamento del tutto originale), sono stati eseguiti dai cantanti Giorgia Barosso, Letizia Martinez e Omar Muratore, dalla violoncellista Anais Drago, dal chitarrista Alessandro Rota e dal contrabbassista Iacopo Pivari.

I presenti hanno seguito con grande coinvolgimento le bellissime esecuzioni e gli originali arrangiamenti, apprezzando una musica senza confini e sempre attualissima; le composizioni del celebre artista infatti combinano elementi che dimostrano grandi conoscenze delle tecniche classiche con le sonorità tipiche della musica popolare.

Al termine dell'apprezzato concerto, il Presidente Lulani ha nuovamente ringraziato i giovani e promettenti artisti ed il Presidente del Conservatorio, salutati anche dai presenti con un calorosissimo applauso.

R.A.

CARTONGESSO
QUI
LASTRE, PROFILI E ACCESSORI

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it

Grave lutto per "Lettura e Amicizia"

Ricordo di Giulia Doglio

Acqui Terme. Ci scrivono Michaela Benevolo e Donatella Taino:

"Ci ha lasciate, a soli cinquant'anni, una cara amica e una persona speciale per il suo modo di essere e per la sua storia.

Giulia ha sempre avuto e dimostrato un'infinita voglia di vivere: nella sua lunga malattia che, tra momenti di remissione e altri di recrudescenza, ha occupato ben 14 anni, non si è mai scoraggiata nè arresa, affrontando ogni nuova prova con grande dignità, fermezza e forza.

Stare con lei o parlarle semplicemente al telefono, persino negli ultimi mesi, era un piacere perché era lei in grado di trasmettere serenità con arguzia, ironia, semplicità e con la consapevolezza di quanto sia importante vivere e godere di ogni istante che ci viene offerto e concesso.

Per lei tutto era una gioia: occuparsi della sua bella famiglia e della sua casa, sempre aperta a tutti e accogliente anche quando era ormai costretta a letto. Nella sua camera si chiacchierava, si rideva, si facevano progetti e ciascuno di noi, uscendo, sperava in cuor suo nel miracolo.

Durante tutto il suo difficile percorso, ha avuto vicino il marito Franco che l'ha seguita, assistita e supportata con amore profondo e con tenace dedizione dimostrando grande sensibilità e un'ammirevole forza d'animo. Sempre presente anche l'adorato figlio Davide che, proprio negli ultimi giorni di vita della mamma, ha affrontato la prova di maturità; Giulia ha partecipato a tutte le fasi dell'esame con attenzione ed interesse gioiendo per quel successo a cui lei teneva tanto.

Ha saputo raccogliere attorno a sé l'affetto non solo della famiglia e dei parenti stretti, ma anche quello, altrettanto sincero, partecipe e duraturo nel tempo, dei tantissimi amici e di alcuni vicini di casa, sempre presenti e disponibili.

Il momento dell'estremo saluto ne è stato prova perché una vera folla di persone, sconcertata e addolorata, ha voluto accompagnarla nel suo ultimo viaggio.

Non si è potuto non notare la classe quinta A del Liceo Scientifico della città stretta intorno a Davide; ragazzi profondamente scossi, con gli occhi lucidi, uniti al loro compagno in un corale e meraviglioso abbraccio ideale.

Giulia aveva saputo farsi amare anche da loro con la sua simpatia, con la sua spiazzante semplicità, con il suo essere presente anche nello sgridarli all'occorrenza, con il suo grande cuore!

È stato un dono averla conosciuta e frequentata e averle voluto bene e un dolore immenso averla persa: ma lei sarà sempre con noi con il suo esempio e con la lezione di vita che, con grande naturalezza, ha regalato a chiunque abbia avuto il privilegio di esserle stato vicino.

Ciao Giulia, grande donna!»·

Il secondo libro di Mario Demela da Orsara Bormida

Lettera di un Pinocchio. È tempo di rivoluzione

Mario Demela, *Lettera di un Pinocchio. È tempo di rivoluzione*, Book Sprint Edizioni, s. l., 2015

"L'arte è qualcosa che serve ed esprime, realizza, il sentire dell'anima collettiva, producendo, se usata con onestà e coscienza, il bene comune, qualcosa che produce dignità e benessere per tutti gli esseri umani". A questa definizione approda Mario Demela nel suo secondo libro (*Lettera di un Pinocchio. È tempo di rivoluzione*) che è una via di mezzo tra il *pamphlet* e la proposta utopistica o "fantasociale". L'arte però non coincide con gli oggetti artistici che scultori e pittori vanno via via confezionando né può competere con la natura che, sul suo piano, è "irraggiungibile". Sì, c'è una sorta di affinità tra la creatività dell'artista e quella della natura, ma l'arte, in realtà, è tutt'altra cosa: è frutto cioè dell'umana intelligenza e mira, leopardianamente, a edificare un *regnum hominis* svincolato "dalle regole della natura". L'arte è dunque alternativa alla natura, ma essa non nasce dall'orgoglio o dalla presunzione di qualche superuomo e non intende essere espressione della volontà di potenza di questo o quell'individuo: essa risponde piuttosto a un'esigenza comune degli uomini, a cominciare dagli umili, da quelli che nella storia non contano niente ma hanno "il coraggio umile" (si noti l'ossimoro) di farsi delle domande e si adoperano per migliorare la condizione umana. La vera opera d'arte da realizzare è allora la costruzione di una società in cui, anziché "sopravvivere ubbidendo alla regola della natura", sia possibile "realizzare la felicità individuale e collettiva, che è la vera aspirazione del nostro sentire dell'anima". È, questa, una sorta di rivoluzione che richiede il concorso di tutti gli uomini di buona volontà: a loro si rivolge il pittore Demela, convinto che sia "il tempo di vestire il vestito dell'arte tutti insieme".

A questo punto sarà ben chiaro che dietro il discorso dell'autore non ci sono particolari pretese intellettualistiche né, tanto meno, reconditi propositi estetizzanti: al contrario, pur essendo personalmente un ottimo pittore, dotato di notevoli mezzi tecnici, Demela non si inorgoglisce e non si trincera orazianamente nella sua torre d'avorio, disdegnando il *profanum volgus*, anzi, rinunciando a ogni aureola, si mette nel novero dei poveri Pinocchi che nella società odierna sono - come lui - "comprati, venduti, picchiati, inquisiti". E si fa loro portavoce e campione, condividendo con essi il sogno di una società meno iniqua, di uno Stato "che non sia padre e padrone". È il sogno di un artista che si sente prima di tutto un uomo e che si appella, appunto, all'umanità dei suoi simili per coinvolgerli in un'operazione rivoluzionaria. Questa è un'esigenza ormai indifferibile, almeno per chi non si rassegni a un'arte ridotta a *vox clamantis in deserto*.

La rivoluzione presuppone che il mondo da cui si parte e di cui si fa parte sia un mondo alla rovescia. In effetti basta guardarsi attorno. Lo Stato che dovrebbe essere custode e mallevadore della legge è in realtà un padrone dispotico e si avvale di "un apparato burocratico elefantiaco che spreme i cittadini con tasse e tasse". Lo Stato che tassa le pensioni, che esige il canone per un utensile domestico come la tv, che permette l'usura delle banche, che non si preoccupa dell'eccessiva disuguaglianza tra ricchi e poveri, che vessa in mille modi i cittadini onesti e non persegue i disonesti, è un vero e proprio *moloch*. È una struttura mafiosa. I *tickets* che pretende sono dei "pizzi". I politici, a furia di aumenti degli stipendi, di pensioni, di vitalizi, di privilegi e - come se non bastasse - anche di furti, hanno provveduto alla spoliazione della *res publica*: di quella che dovrebbe, appunto, essere un bene di tutti. Demela parla, a ragione, di un reiterato assalto alla diligenza, attuato con la complicità delle banche, dei partiti, dei sindacati. Di conseguenza la società in cui viviamo non è una democrazia, bensì una oligarchia, dominata da caste. Lo Stato è cosa loro e questo spiega perché chiuda gli occhi di fronte a gigantesche truffe come le svendite di aziende pubbliche e perché levi letteralmente la pelle ai poveri. La Chiesa stessa, che in Italia è "uno Stato nello Stato", "è un pericolo per la società e per la democrazia". Le religioni, che, stando all'etimologia, dovrebbero favorire la coesione sociale, sono da sempre fattori di divisione, a volte *instrumenta regni*, altre volte promotrici di violenza e di stragi. Ma se Dio esiste, ognuno dovrebbe essere libero di cercarlo come può e come sa. Nell'intimo di sé o nel creato, perché la casa di Dio è l'universo. Bisognerebbe in ogni caso liberarsi "dell'idea illusoria che un giorno il Dio verrà sulla Terra per risolvere i problemi degli esseri umani. Il problema non è il Suo, è nostro". Ciò non toglie che anche Demela suggelli il suo messaggio con l'esortazione cristiana "ama il prossimo tuo come te stesso", riconoscendo in essa un prezioso viatico - ahimé troppo spesso disatteso - per accedere a una società migliore.

L'autore, però, non si limita a rilevare e denunciare un po' qualunquisticamente le incongruenze e le storture della società attuale, ma, in vista della rivoluzione da lui propugnata, propone delle ricette o dei rimedi che, strada facendo, attraverso una insistita ma anche variata iterazione (*repetita iuvant*), acquistano un'organicità vieppiù maggiore, dando vita a un progetto strutturato in ventidue articoli. Il punto di partenza è la realtà, anche autobiografica. Demela parla di cose da lui viste e vissute, per non dire delle ingiustizie sperimentate sulla propria pelle, ma, per evitare che il discorso si faccia troppo soggettivo, preferisce indossare delle maschere: quella del burattino Pinocchio e quella del filosofo Platone. La prima gli consente di esprimere il punto di vista di tutti gli umiliati e offesi, la seconda di dare autorevolezza culturale alle proprie considerazioni. D'altra parte, il filosofo ateniese è stato uno dei primi, nella *Repubblica*, a tratteggiare un modello di Stato ideale, modello che non è certamente democratico, ma che ha il merito di vedere nello Stato il garante della giustizia e nelle leggi un codice di regole in grado di assicurare il corretto funzionamento della società. Ed è questo, in fondo, che a Demela importa, quantunque per lui le leggi non abbiano affatto origine teologica, ma siano espressione della coscienza umana, anzi - per usare una formula che non sarebbe dispiaciuta a Mandeville - "il prodotto di generazioni di cervelli", in quanto si formano dialetticamente "attraverso le esigenze di miliardi di individui e migliaia di secoli".

Nondimeno, le maschere che l'autore indossa gli stanno strette, tanto che a tratti cambia tono e si lascia prendere dalla rabbia, dando sfogo alla delusione che gli viene dal sentirsi "derubato di quella dignità che la natura riconosce a tutti, che tutti abbiamo il dovere di difendere". E si capisce perché egli intenda "spendere delle idee per i poveri", la categoria cui sente di appartenere e che si identifica nella maggioranza dei cittadini. Non possiamo dare qui conto delle proposte rivoluzionarie che egli enuncia e che vanno dall'abolizione dei partiti alla perequazione dei redditi (tecnici e amministratori - secondo una nota ricetta platonica - potranno guadagnare solo cinque volte più degli operai), dall'istruzione obbligatoria per tutti alla sanità a tutti garantita, al pari della pensione (uguale per tutti), dalla tassazione al 70% delle rendite finanziarie alla soppressione delle carceri… Tutti i cittadini contribuiranno alle spese sociali versando il 30 % del loro reddito. I giudici si limiteranno ad applicare la legge, senza interpretarla. I Comuni saranno accorpati e gli abitanti concentrati in enormi falansteri urbani, in modo da aumentare gli spazi coltivabili e da "risanare la natura" minata dall'inquinamento. Senza scendere nei particolari, perché la rivoluzione parte dal presupposto (bartaliano) che "sia tutto da rifare", matrimonio e famiglia compresi, si può dire che anche il progetto così generosamente messo a punto da Damela scivoli inavvertitamente verso il *verwaltete Welt* paventato da Max Horkheimer, cioè verso "un mondo amministrato", privo o povero di libertà. È ben questo il difetto comune ai modelli utopistici, che si presentano come mondi perfetti, senza contraddizioni, immuni da problemi che qualche intervento di ingegneria sociale non possa comunque risolvere senza troppe difficoltà. E quello di Demela non fa eccezione.

Carlo Prosperi

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Su importanti tematiche

L'Int si confronta con le Istituzioni

Acqui Terme. Luglio 2015 particolarmente caldo per i professionisti dell' Istituto Nazionale Tributaristi (INT) e non solo per le temperature torride o per il pressante lavoro negli studi, ma anche per il confronto con le Istituzioni su tematiche quali la Delega fiscale, le Direttive sulle qualifiche professionali e sull'antiriciclaggio, nonché incontri con dirigenti di Equitalia.

Si va dall'audizione presso la Commissione Finanze e tesoro del Senato sugli schemi di D.lgs di riforma dell'interpello e del contenzioso tributario e della riscossione (atti 184/185), ad incontri con i Dirigenti dei Dipartimenti del Tesoro, delle Politiche europee e della Società di riscossione.

"Il nostro lavoro di confronto e collaborazione con le istituzioni non si ferma mai, sia a livello nazionale che territoriale" precisa il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno "ma nei prossimi giorni avremo un' accelerazione dei nostri impegni.

Il Vice Presidente vicario Sergio Alfani ed il Consigliere Giuseppe Zambon saranno in audizione presso la Commissione Finanze del Senato presieduta da Mauro Maria Marino, in quell'occasione l'INT esporrà i propri pareri e richieste di modifica degli schemi di D.Lgs collegati alla Delega fiscale, personalmente avrò incontri con i dirigenti dei Dipartimenti del Tesoro e delle Politiche europee, supportato dal Coordinatore della nostra Commissione sulle problematiche europee Consigliere Tiziana Pucciarmati, gli incontri proseguiranno poi con dirigenti di Equitalia".

Intanto Alemanno, nella sua veste di vice Presidente vicario di Confassociazioni, si prepara ad aprire i lavori dell'evento annuale della Confederazione delle associazioni professionali dal titolo "Il futuro possibile - Scenari per l'Italia 205-2016" che si terrà a Roma presso il Tempio di Adriano il prossimo 9 luglio. In quell'occasione saranno presentate "Le 30 azioni per l'Italia di Confassociazioni", 30 proposte concrete per vari settori dall'economia alla sanità, dalla politica alla gestione delle risorse, "azioni" che Confassociazioni proporrà alla classe dirigente del Paese, presente all'assise con molti ed illustri esponenti.

La mostra apre lo stesso giorno di quella dedicata a Picasso

"Menu. Arte con gusto"

Acqui Terme. L'allestimento *Menu. Arte con gusto* aprirà i battenti a Palazzo Robellini **sabato 11 luglio** alle ore 19.30. Curata da Adriano Benzi, sostenuta dal Rotary Club Acqui Terme, la mostra rappresenta un originale modo di raccontare la storia, l'arte, e il gusto (nell'accezione più larga del termine: le mode, la *Belle Epoque*; i vini in abbinamento ai piatti, e anche la musica, ovvio…) attraverso la tavola. Trionfa la trasversalità. Di certo una visita da condurre con una modalità *slow*.

Ma quale il filo conduttore?

Eccolo. La collezione riunisce organicamente eventi, cerimonie, manifestazioni e ricorrenze, pubbliche e private, talora di circostanza (ecco pranzi offerti dai Reali, e dai Sindaci, banchetti d'onore, feste per l'inaugurazione del Tunnel del Sempione, per le riunioni della Regia Deputazione di Storia Patria, per ritrovi goliardici…) che ora hanno a che fare con la "grande", ora con la "piccola storia". Tutti "eventi".

Con iniziale minuscola o maiuscola non importa. Di cui i cartoncini, artisticamente preparati (davvero deliziosi certi manufatti), son stati testimoni.

Un universo nei piccoli formati

Ecco un'altra bella sorpresa dell'estate acquese.

Che in otto giorni (8-15 luglio) propone ben dieci (!!!) concerti, calcolando il Jazz della vicina Visone e Monterosso/Villa Ottolenghi (prima con Silvio Barisone e il suo gruppo il 9, e il 10 con l'orchestra Femminile Italiana). Cui si aggiungono le cinque serate di Santa Maria, 10-14 luglio, il concerto della Banda del lunedì dei "fuochi", e il jazz al Teatro Romano.

Dalla musica alle arti figurative, agli altri "segni dialoganti". E ritorno. Ai piccoli formati che non di rado combinano i menu di *diner*, *banquet*, e *déjeuner* con un programma musicale.

Succede ad esempio il 17 gennaio 1904: il Kaiser Guglielmo II ospite, a Roma, di Vittorio Emanuele III: e sorpresa - …aspettata, lo confessiamo: ci contavamo… - il nostro concittadino acquese Giovanni Tarditi, maestro direttore del Primo Reggimento Granatieri,

a dirigere. Ecco *Cavalleria* di Mascagni, la marcia del *Tannhauser* di Richard Wagner, qualcosa dall'*Excelsior* di Marenco. E poi il Galop *Dall'artico all'Antartico* dello stesso Tarditi.

***

Accanto all'inarrivabile Pablo Picasso (va detto subito che non è la retrospettiva che saprebbe allestire una Parigi o una Londra; ma, quanto a consistenza, è davvero il massimo che la nostra città poteva fare. Con un impegno, una curiosità e una dedizione che speriamo, sarebbe bello, tanto i turisti, quanto gli acquesi potrebbero ben premiare), Acqui propone, per l'estate, un secondo polo di forte attrazione a Palazzo Robellini.

Menu. Arte con Gusto è una mostra voluta dal Rotary Club Acqui Terme e dal Municipio: "si affianca timidamente - leggiamo - all'Antologica del Liceo Saracco per dare al visitatore un'ulteriore opportunità a livello culturale".

Un ulteriore incentivo per il turista a visitare Acqui: ecco la città con i suoi itinerari, i tesori di Villa Ottolenghi, l'allestimento artistico del Ricovero a due passi dal Duomo e dal *Trittico*, la risorsa termale, all'intorno le vigne e le cantine, il Museo del Monastero con la Mostra Lenci, i Castelli, i vini e gli ambienti dell'Enoteca di Palazzo Robellini… Far sistema può essere una risorsa efficacissima.

***

Sempre a Palazzo Robellini la mostra curata da Adriano Benzi. Legata al tema del momento "Expo 2015 nutrire il pianeta. Energia per la vita", si è assicurata dalla direzione centrale il patrocinio. Che condivide anche con l'Accademia Italiana della Cucina.

Allestita col contributo di Ca' dei Mandorli - Famiglia Ricagno, della Camera di Commercio di Alessandria e, ovviamente, da "Vecchiantico AB collezionismo" si compone di 300 autentici *menu* che fan riferimento all'intorno cronologico compreso tra la data 1850 e i giorni nostri.

L'allestimento riprende e implementa le esposizione ospitate nel 2014 dalla Biblioteca Braidense a Milano, e alla Queriniana di Brescia che ha suscitato in allora, un diffuso interesse, di cui i riflessi si poteva rileggere nella stampa nazionale. E anche in questa occasione tante le considerazioni che possono venire sia per l'aspetto iconografico (immagini e caratteri, testi: anche questo è uno scaffale, potremmo dire con Andrea Kerbaker…), per quello storico nonché culinario

A corredo de *Menu. Arte con gusto* anche un raffinato catalogo a colori di ben di 208 pagine che riproduce tutte le opere esposte con i tipi della Grafica Santhiatese e la cura di Gianfranco Schialvino, di cui sono anche diversi testi di commento critico. E un contributo si deve anche a Bruno Quaranta.

***

La mostra rimane aperta dal martedì alla domenica, con orari 10 -12 e 15.30 -19 sino al 30 agosto.

Informazioni ed eventuali prenotazioni ai numeri 0144 329854 e 330 470060, o telefonando all'Ufficio Cultura del Comune di Acqui 0144 770272. **G.Sa**

Inaugurata a Palazzo Chiabrera

La Mostra collettiva del Circolo Ferrari

Acqui Terme. La canicola pomeridiana non ha frenato il folto pubblico che ha presenziato, sabato 4 luglio, alla inaugurazione della mostra collettiva "Immagini ad occhi chiusi", allestita dal Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari nella Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera.

La presidente del Circolo ha salutato e ringraziato tutti i presenti e in particolare i quarantasei soci che hanno esteriorizzato, rendendoli concreti in immagini, i propri ricordi, sogni, visioni, desideri.

Erano presenti quali graditi ospiti l'Assessore alle Politiche Sociali e alla Pubblica Istruzione dott.sa Fiorenza Salamano e il prof. Adriano Icardi, da sempre vicini all'attività del Circolo. Nelle righe seguenti le impressioni della poetessa Egle Migliardi.

"*L'artista è quella persona che rende la vita più interessante o bella, più comprensibile o misteriosa, o, nel miglior senso della parola, più meravigliosa*". (George Bellows).

C'è bisogno di un pizzico di meraviglia tutti i giorni. Gli artisti del Circolo Ferrari, di varie provenienze accademiche, danno il loro contributo. Il titolo "Immagini ad occhi chiusi" evoca il mondo interiore, fantasie e sogni, fiabe e bagliori d'anima.

Lo slancio inesauribile verso il volo. I colori sono prevalentemente chiari e luminosi: l'azzurro del cielo e del mare, il verde boschivo, le sfumature delicate dei fiori. Si ha una sensazione di pace e di serenità alla ricerca di un'armonia difficile da conquistare, ma possibile. "*Ora, alla fine della giovinezza, / la mia vita è come un frutto, / che nulla ha da risparmiare, / e attende di offrirsi completamente / con tutta la propria dolcezza*". (Tagore).

"Immagini ad occhi chiusi" fa da contraltare al titolo di Marguerite Yourcenar "A occhi aperti" che esprime il desiderio di entrare con lucidità e consapevolezza in ogni fase della propria vita.

Ciascuna tappa è un rito di passaggio verso una maggiore conoscenza di sé, con la memoria di un elefante e la leggerezza di una piuma. L'augurio di Egle Migliardi per l'estate è di avere: "*la forza ancora / di donare sogni / di mor-*

morare parole vive / come questa antica, / che non mente, /carezza / sulla fronte dolente". (Sibilla Aleramo).

I pittori, poeti, fotografi e scultori in esposizione sono: Ileana Ariotti, Flavio Armeta, Serena Baretti, Fabrizio Bellè, Luca Binello, Piera Binello Lesioba, Alessandro Bistolfi, Domenica Calcagni, Annarita Camassa, Costanzo Cucuzza, Cinzia Da Albertis, Irma Falletto, Marianne Freiesleben, Giuseppe Gallione, Michele Gallizzi, Serena Gallo, Alessia Gamba, Milena Garbarino, Stefano Garda, Luigi Garelli, Federica Genovese, Alvana Giacobbe, Enrico Grappiolo, Monica Guccione, Alice Guglieri, Betto Izzo, Raffaella Malfatto, Sergio Maranzana, Giuse Mazzarelli, Egle Migliardi, Giancarlo Moncalvo, Gianni Montinaro, Carlo Nigro, Roberto Orlandi, Doretta Pastorino, Vincenzo Polastri, Magda Ponte, Beppe Ricci, Roberto Rizzon, Tiziana C. Saffioti, Graziella Scarso, Valerio Scotolati, Giò Sesia, Carmen Stan, Silvana Zaccone.

La mostra potrà essere visitata fino a domenica 19 luglio con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17-20; venerdì e sabato ore 17-20 e ore 21-24.

Per la concomitanza con la mostra, gli incontri in sede alle ore 21 di venerdì 10 luglio e venerdì 17 luglio sono soppressi.

Sabato 18 luglio alla Galleria Artanda

In mostra pizzi e merletti a tombolo

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 18 luglio alle ore 18 presso la Galleria Artanda in Via Manzoni 17 la mostra di artigianato artistico dal titolo "Pizzi e merletti a tombolo" con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

L'evento, fortemente voluto dal Direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, ripercorre l'antica tradizione molisana della lavorazione artigianale a tombolo.

In mostra la lavorazione tipica molisana che mostra alcune differenze rispetto a quella di altre regioni (come la Liguria) e che consente la realizzazione di veri e propri inserti decorativi su un cuscino imbottito chiamato tombolo con l'uso di fuselli in legno, spilli e intrecci di filo.

In galleria saranno esposti lavori realizzati e in corso di realizzazione per meglio spiegare i passaggi della tecnica esecutiva e delle modalità di applicazione e conservazione.

In mostra anche il "corredo della nonna" pezzi di un'arte antica da conservare e tramandare. Occorre però affrettarsi… la mostra dura pochi giorni e resterà visibile fino al 25 luglio 2015.

Orari estivi: dal martedì al sabato 16.30 - 20. Info: galleriartanda@email.it; http://www.galleriartanda.eu – 380 2922098.

Da pochi giorni Artanda ha una sua pagina pagina www.facebook.com/galleriartanda.

A Villa Ottolenghi venerdì 10 luglio

Vivaldi e Piazzolla, le stagioni a Monterosso

Acqui Terme. Un concerto davvero da non perdere quello di **venerdì 10 luglio**, a Villa Ottolenghi, che inizierà alle ore 21.30. Di scena l'Orchestra Femminile Italiana, protagonista in uno dei più suggestivi scenari del Piemonte. Da noi. Ad Acqui. O, meglio, sulle sue alture. Vocate ieri all'arte con la coppia di straordinari mecenati Arturo Ottolenghi ed Herta von Wedekind. E oggi con le sopravvivenze dei fasti di un tempo (le architetture del complesso padronale, i mosaici del mausoleo, le opere dei Ferrari, il *Tobiolo* di Arturo Martini, gli innumerevoli dettagli dell'arredamento, il giardino…) e con le mostre in corso (collettiva di maestri contemporanei della ceramica, dedicata a Giovanni Massolo; la mostra di Concetto Fusillo). Ora una serata di musica in uno spazio che è una villa, una vigna e un giardino incantato (splendidamente raccontato dalla monografia - libro d'arte Allemandi recentemente edito: e ci vengon in mente, così, gli spazi della Regina di Savoia, del Cardinal Maurizio sulla collina torinese agli inizi del Seicento, e gli splendori di una corte che sul Po adotta il Bucintoro veneziano e ama trasformare la terra in acqua e viceversa…). Villa Ottolenghi: analogo luogo di incanti, che richiamano le più belle villeggiature della nobiltà.

Hortus deliciarum

Per questa perfetta cornice di delizie un'orchestra altrettanto particolare: la "Femminile Italiana" diretta dal Maestro Roberto Giuffrè.

"Programma ispirato dal 'genius loci' e dalla natura": così è annunciato il concerto.

Otto le *Stagioni* chiamate in causa, in un curioso confronto tra le quattro celeberrime di Antonio Vivaldi e quelle, non meno intense, di Astor Piazzolla. Programma reso ancora più prezioso da eccezionali solisti. Che sono Joaquin Palomares e Joaquin Pàll Palomares (violini) di cui si riferisce a fianco.

Formata da interpreti di diverse nazioni, l'orchestra sarà collocata al centro del "patio della Bagnante", pertinenza degli studi degli artisti della residenza, uno spazio che si affaccia sui giardini e sulla vasca della nota scultura del *Tobiolo* di Arturo Martini, dove fino al 12 luglio, sarà possibile visitare la mostra di installazioni galleggianti di Irena Mantello Beltrami.

Invito al concerto

Hanno davvero poco bisogno di presentazioni *Le Stagioni*, ovvero i concerti per violino e orchestra racchiusi nel *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione,* pubblicati ad Amsterdam nel 1725. Ciascun concerto si divide in tre movimenti, dei quali due, il primo e il terzo, sono in tempo di *Allegro* o *Presto*, mentre quello intermedio è caratterizzato da un tempo di *Adagio* o *Largo*, secondo uno schema cui Vivaldi largamente attinge. Si tratta di un tipico esempio di musica destinata a dipingere la natura, cioè di composizioni a carattere prettamente descrittivo. I quattro concerti de *Le Quattro Stagioni* sono accompagnati da altrettanti sonetti, forse scritti da un poeta anonimo o forse dallo stesso Vivaldi. E poi, "le stagioni ritornano". Anche quelle musicali. Anche perché molti acquesi (e noi siamo tra questi) hanno ancora nelle orecchie il concerto (la scorsa estate) e il CD, edito da Fugatto, con la eccezionale trascrizione vivaldiana organo/violino di cui son stati interpreti Marco Ruggeri e Lina Uinskyte. E, allora, conforta l'abitudine acquese alla grande musica.

***

Composte 250 anni dopo tra il 1965 e il 1970 *Las cuatro estaciones porteñas* (cioè del porto di Buenos Aires), sono molto lontane dai colori brillanti e dai leggiadri equilibri del barocco veneziano. Come tutte le composizioni di Piazzolla anche queste sono pregne dello struggimento insito nel ritmo del tango. Sembra di vederla Buenos Aires sferzata dai venti dell'atlantico, accarezzata dalla primavera o nella canicola estiva, ma non sono mai cartoline perché è facile immaginarsi il quadro pervaso da un lento movimento fatto di sensualità e danzatori.

***

Il concerto di Villa Ottolenghi rappresenta uno sforzo organizzativo notevole, reso possibile grazie alla collaborazione con MiBACT, Regione Piemonte, Fondazione Live Piemonte dal Vivo e al contributo della Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT e Camera di Commercio di Alessandria.

Dopo concerto degustazione dei vini Dominio Borgo Monterosso. Ingresso € 10, ridotto under 18 € 5.

A cura di **G.Sa**

L'arte virtuosistica dei violinisti Palomares

Acqui Terme. Davvero l'arte si trasmette di padre in figlio. Nell'ambito della musica succede soprattutto tra i liutai, e all'interno delle case organarie. E anche tra gli esecutori, a cominciare dai "macro casi" delle famiglie Bach e Mozart, o della dinastia dei Puccini. Sino a giungere a Luciano e Riccardo Chailly. Solo quattro esempi tra una infinità.

Da una parte può valere il peso della predisposizione "genetica"; dall'altro la valenza del processo di imitazione o, se volete, la *full immersion*: respirare musica classica, in famiglia, sin dalla più tenera età forse può scatenare anche opposte dedizioni, ma in certi casi, felici, promette un processo di formazione che vale ad assicurare ottimi solisti.

Alla vigilia dell'apertura della mostra dedicata a Pablo Picasso (11 luglio, a Palazzo Saracco), la Spagna - con due artisti musicali di primissimo piano - sarà protagonista ad Acqui, la sera del **10 luglio**, sul Colle di Monterosso.

Padre e figlio

Uno dei migliori violinisti spagnoli del nostro tempo: così è considerato dalla critica musicale **Joaquin Palomares.** "El País" ha scritto della sua tecnica straordinaria, dal suono potente ed incisivo, dell'indiscutibile *status* di virtuoso che gli appartiene.

Lo "Stuttgarter Zeitung" lo ha definito un "poeta-virtuoso con temperamento latino".

Con il debutto come solista, a soli 15 anni, nel *Concerto per violino e orchestra* di Beethoven e la partecipazione, un anno più tardi, al "Flesh Violin Competition" di Londra, inizia per lui una carriera artistica nelle migliori sale d'Europa e del Giappone, con le orchestre più prestigiose in patria, a Vienna e a Berlino. Ha realizzato moltissime registrazioni. Le più recenti sono dedicate ai *Concerti* di Beethoven, Hindemith, Chausson, Serebrier e Montesiones. Essi hanno ricevuto grandi elogi dalla critica specializzata. Tiene regolarmente masterclass al Conservatorio Reale di Musica di Bruxelles, al Conservatorio di Reykjavik e nella maggior parte dei Conservatori spagnoli.

Suona un violino Nicolaus Gagliano (Napoli, 1761) ed un Roberto Regazzi (Bologna, 2003).

Il figlio **Joaquín Páll Palomares** ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni sotto la guida dei genitori Unnur Pálsdóttir e Joaquín Palomares.

Nel 2008 è entrato nella prestigiosa Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino con il professor Ulf Wallin.

Già guidato dal direttore Sir Simon Rattle, è stato *concertino* dei primi violini in varie orchestre giovanili in Islanda, membro della Orkesten Norden e della Iceland Symphony Orchestra, vincendo inoltre il Terzo Premio al Concorso Internazionale di Copenaghen.

Attualmente è membro dell' Orchestra da Camera di Randers in Danimarca.

G.Sa

Diploma perito elettronico

I genitori, la sorella e i parenti si congratulano con **Andrea Pilloni** *per la costanza e l'impegno in questi anni di studio presso l'Istituto di istruzione "Rita Levi Montalcini" che lo hanno portato, grazie anche al supporto di validissimi docenti, al raggiungimento del diploma con la valutazione di 100/100.*

Venerdì 3 luglio alla libreria Cibrario

Filosofia e cibo la tavola delle idee

Acqui Terme. Una cornice davvero notevole.

Numerosissimo il pubblico per la presentazione, presso la Libreria Illustrata Cibrario, nel tardo pomeriggio di venerdì 3 luglio, del saggio *Cibo e utopia. L'eterna lotta tra Carnevale e Quaresima*, il libro edito da Aracne e scritto dall'acquese Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta, con forti interessi verso le discipline antropologiche, e da Edgardo Rossi, docente alessandrino, studioso della *Storia della Mentalità*. Con dedica a Silvano Baracco e Flaviano Ranisi.

Felice nei suoi esiti l'incontro, cui han preso parte, quali conduttori, anche Paolo Aldo Rossi e Ida Li Vigni (che proprio qui incontrammo - andiamo a memoria - per la presentazione del volume *Gola mater amatissima,* diversi anni fa).

È stato perciò ricco di contenuti il dialogo - ulteriormente arricchito da tante domande del pubblico - che ha, in successione, introdotto Bengodi e i paesi di Cuccagna, l'esotismo e la ricerca di cibi ricercatissimi (ecco le fortune recenti dell' "acqua pazza" toscana, povera quanto ad ingredienti…, ma divenuta "pregiata" nella carta del ristorante tipico).

E, ancora, ecco i discorsi sulle utopie alimentari "diffuse e sfruttate", sull'Expo e le sue contraddizioni (le multinazionali globali come *sponsor*; ecco un "nutrire il mondo", che si trasforma in "commercializzare il mondo"), per giungere alle "sante anoressiche", alla dieta dei patriarchi, alle sue giustificazioni religiose (rinuncio ad un pasto per aiutare il prossimo: l'altruismo per cambiare il paradigma culturale. È una soluzione valida, in generale, per tanti problemi d'oggi).

E, di deriva in deriva, son stati affrontati i tabù alimentari, non legati alle conoscenze mediche, ma ai simboli; ecco Leonardo da Vinci ascritto alla cucina come architetto-cuoco ("stellato" ovvio…), dal suo aperitivo sul *Codice Atlantico* a quello (per scherzo) "categorico" di Kant.

Sino all'assioma, serissimo e vincente, "buono da mangiare / buono da pensare", e alla bipolarità biocentrismo/ antropocentrismo. Eccoci, con il corollario della "decrescita felice", nel cuore del dibattito.

Che corre verso la sua conclusione sino a dipingere - dopo un'escursione storica riguardo la forchetta, e una riflessione sul cibo per bambini (la modernità che giunge addirittura a "pensionare" il latte materno) - gli ingredienti dell'alimentazione del futuro.

A base di meduse? Di insetti? Come ci muoveremo tra cibi omologati e geneticamente modificati? In territori ormai destinati a monoculture?

***

Utopia è solo la collina 50 anni fa. Da noi. Monferrato.

Gli orti anche in collina. I campi - oggi pressoché scomparsi - di frumento, erba medica, granturco sui fondovalle. Cascine piene di alberi da frutto. Le bestie nelle stalle. Conigli e polli nell'aia. Le vigne solo sui versanti ben esposti. Niente insetticidi. Niente diserbanti. I boschi ben tenuti.

(Il marchio Unesco non c'era).

Paesaggi, colture e cibi - e semplicità - assai difficili da far tornare.

G.Sa

CÀ NOSTRA il Ricetto del Gusto
APERTO TUTTI I GIORNI
Quaranti (AT) - Via Castello
Tel. 349 7036704 - robbamaxim@gmail.com
Dal lunedì al venerdì pranzo e cena menu fisso € 8
Tutte le domeniche - Ore 11 aperitivo in terrazza
Sabato 11 e domenica 12 luglio
In concomitanza del II festival Blus di Quaranti
il ristorante organizza lo street food
Gradita la prenotazione

BAR TAVOLA CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help
Sabato 18 luglio 2015 dalle ore 20
Serata "pesce e karaoke"
MENU • Paella - Fritto misto di pesce
Dolce della casa - Acqua - Vino della casa incluso
€ 25 a persona
Prenotazione obbligatoria
entro giovedì 16 luglio allo 0144 356230
…a seguire serata karaoke con Cristian e Stefania

MELAZZO - Loc. Molli, 12
Ex S.S. 334 per Sassello
Tel. 333 6582719
Ristorante EL CARNICERO
Specialità CARNE alla GRIGLIA
DEHORS ESTIVO - PARCHEGGIO INTERNO
Aperto dal martedì alla domenica a pranzo e dal venerdì alla domenica a cena (ore 19,30)
con Menu alla carta
Giro grigliata
Affettati - 6 portate di carne alla griglia - Contorno
Dolce e caffè a € 25 (bevande incluse)
Pranzi di lavoro a € 10
Prodotti selezionati dalla nostra macelleria

Il comunicato dell'amministrazione

Interventi in città per nuovi marciapiedi

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale informa, con soddisfazione, di aver portato a termine due importanti opere pubbliche a tutela della sicurezza del cittadino.

La prima ha comportato la realizzazione di un nuovo marciapiede in Via Buonarroti, strada di accesso al complesso polisportivo di Mombarone, frequentato per tutto l'anno da un gran numero di studenti.

L'intervento consentirà di percorrere tutto il tragitto, dall'inizio di via Buonarroti sino al palazzetto, in totale sicurezza, con la completa eliminazione delle barriere architettoniche.

A coronamento dell'opera, si è poi provveduto alla riasfaltatura di tutto il tratto in oggetto, con conseguente rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolar modo sul piazzale antistante Mombarone, regolarizzando una situazione sino a poco tempo prima caotica.

Il secondo intervento portato a conclusione ha riguardato il rifacimento di alcuni marciapiedi comunali, in particolare di Via Cassino e dei tre tronconi di Via Galeazzo.

Con tale opera si è garantita una percorribilità pedonale a due importanti arterie pubbliche fino a quel momento sprovviste o mal servite, grazie alla realizzazione di camminamenti comodi e totalmente accessibili ai diversamente abili.

Nel corso dell'estate poi, sempre relativamente a queste due vie, si procederà ad interventi localizzati di asfaltatura, atti ad eliminare i dissesti del fondo riscontrati durante i lavori. È infine intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere al rifacimento di un ulteriore lotto di marciapiedi, con lo scopo di continuare a perseguire l'obiettivo di una viabilità sicura per i propri concittadini.

Dalla periferia al centro

Illuminazione pubblica si passa al led

Acqui Terme. Sono iniziate la scorsa settimana le sostituzioni a led dell'illuminazione pubblica di Acqui Terme.

Partendo da Moirano e da altre zone più periferiche, le squadre dei tecnici di Acqui Energia convergeranno verso il centro della città, sostituendo le armature esistenti con nuove dotate di tecnologia a led. I nuovi corpi illuminanti garantiranno un consistente miglioramento della qualità e del confort visivo, nonché un consumo inferiore di quasi il 50% rispetto a quello delle lampade esistenti. L'Amministrazione ritiene che questo intervento rappresenti un passo significativo per la Città di Acqui Terme, dal momento che, oltre ad ottenere un risparmio annuo superiore a circa 100.000 euro, si conseguirà un sostanziale taglio delle emissioni di CO_2 (stimabili approssimativamente in 800 tonnellate). La soddisfazione per il lavoro svolto dagli uffici è tanta, anche per il fatto che i risparmi attesi risultano superiori a quelli prospettati inizialmente da Acqui Energia, con la conseguente estensione dell'intervento anche al centro storico, inizialmente escluso. I lavori previsti consentiranno, inoltre, un rilievo puntuale degli impianti esistenti, in modo da programmarne una eventuale messa a norma.

Nella prossima settimana, le squadre agiranno in Via Alessandria e nella zona Bagni. Si raccomanda, pertanto, particolare attenzione alle eventuali segnalazioni in loco.

Soddisfazione di Franca Arcerito

Costituzione del gruppo del volontariato

Acqui Terme. Ci scrive Franca Arcerito:

«In qualità di Delegata alle Associazioni di Volontariato Sanitarie ed Assistenziali, sono ad esprimere il mio compiacimento per aver portato a conclusione dopo due anni di lavoro, non senza difficoltà visto l'emergere di alcune differenti vedute organizzative, la costituzione del G.A.V.

La capacità e la determinazione di tutti coloro che, con la sottoscritta, hanno collaborato nell'ultimo anno sono state determinanti per raggiungere l'obiettivo di creare un gruppo oggi denominato G.A.V (gruppo associazione volontariato) che lavorerà per migliorare il mondo del volontariato evidenziando giorno dopo giorno quanto sia l'importante il sostegno e il supporto alle Amministrazioni Comunali di Acqui e del territorio.

Le Associazioni di Volontariato saranno così indipendenti da qualunque Amministrazione Comunale avendo una propria autonomia, essendo il G.A.V non una Consulta ma un gruppo che farà riferimento per tutte le istanze alla sottoscritta la quale porterà a conoscenza il Sindaco delle varie problematiche. Il neo direttivo è stato votato dalle varie Associazioni coinvolte convenute all'incontro di lunedì 29 giugno 2015 che vede Presidente il sig Giorgio Pizzorni e Vice Presidente il signor Claudio Miradei. Il Direttivo è così composto da: Mauro Garbarino segretario, Daniele Carbone, Maria Emilia De Leon, Antonietta Ravera, Dora Penzone e Anna Luzzi.

Nella prossima riunione che si terrà nel mese di settembre, alla quale presenzierà anche la sottoscritta, il G.A.V presenterà una serie di iniziative rivolte alla tutela delle fasce sociali maggiormente colpite dal perdurare della crisi economica, suddetta crisi si ripercuote anche sugli animali da compagnia quali cani e gatti, in quanto diventa oneroso mantenerli e sopperire alle loro necessità! Il mio augurio va a tutto il Direttivo per una reciproca e proficua collaborazione per il bene di tutti i cittadini!

Dalla zona

Cessole

Alla "Tenuta Antica" cena di ARI

Cessole. Il Gruppo della Valbormida di ARI (Associazione rurale italiana) organizza domenica 12 luglio, una cena di autofinanziamento (sostieni ARI e l'agricoltura contadina, agroevologica e solidale, dalle ore 20,30, presso Bio Agriturismo "Tenuta Antica" di Cesosle, in regione Busdone 2.

L'Associazione Rurale Italiana è presente in tutta Italia ed è composta da persone che operano nel

territorio rurale e si impegnano a favore di modelli di agricoltura contadina, agroecologica e solidale: compatibili con la sovranità alimentare; che assicurino il mantenimento di campagne vive con tanti contadini, che forniscano cibi sani e accessibili a tutti; che rispettino la natura nelle sue varie forme (animali, piante, territorio)

La cena verrà preparata con prodotti locali, equo solidali e da agricoltura contadina.

Il prezzo è di 20 euro per gli adulti e di 10 euro per bambini sopra i 4 anni. È necessaria la prenotazione telefonando al n. 0144 80113 o email info@tenuta-antica.com.

Malvicino

"Cena del trebbiatore"

Malvicino. La nuova Pro Loco organizza, per sabato 11 luglio, la "Cena del trebbiatore". Menu: antipasto del contadino, minestrone con tagliolini, pollo alla cacciatore, Pan di Spagna con moscato, acqua e caffè.

La cena (al costo di 20 euro) si terrà dalle ore 20.30 nel salone della Pro Loco. Per informazioni e prenotazioni: 333 5796311 340 2100246.

Impronte Jazz 2015

Red Phoenix Blues e Silvio Barisone

Acqui Terme. Ritorna l'appuntamento con Impronte Jazz 2015. Sabato 11 luglio presso il Teatro Romano di Acqui Terme, ore 21,30, avrà luogo il concerto dei Red Phoenix Blues (ingresso libero).

I Red Phoenix Blues nascono da un'idea di Giacomo "James" Caliolo (chitarra), Antonello Palmas Cotogno (basso elettrico e chitarra) ed Elisa Piloti (batteria). Elisa Piloti non fa più parte della formazione, ma prosegue la collaborazione scrivendo i testi delle canzoni.

Sempre per Impronte Jazz 2015 ma fuori calendario Silvio Barisone presenta "Travel", giovedì 9 luglio 2015 presso Villa Ottolenghi, ore 21,30.

Laureato in chitarra, armonia e improvvisazione jazz a pieni voti e diplomato in chitarra classica presso il Conservatorio Statale Vivaldi di Alessandria.

Dal 2006 insegna al Centro Jazz di Torino.

È docente di chitarra presso la scuola secondaria di primo grado.

L'attività musicale è molto intensa e tanti sono i concerti: dal trio o quartetto di jazz ai

concerti di musica classica per chitarra sola, ai concerti di musica leggera.

Inoltre è direttore del gruppo gospel L'amalgama dove cura gli arrangiamenti e le composizioni.

Dal 2000 tiene mostre e seminari di strumenti etnici. Nel 2011 è uscito il suo album, "Leonardo", dedicato a suo figlio, 7 brani scritti e suonati per chitarra sola. Nel 2015 è uscito il suo secondo lavoro discografico,"Travel", 9 brani tra Jazz, Smooth Jazz, Funky e Latin.

CARNI BOVINE
DI RAZZA PIEMONTESE
FEMMINA O CASTRATO

Specialità produzione artigianale
salumi nostrani

PASTA FRESCA
Produzione propria artigianale

Bistagno - Reg. Levata, 28
Info 349 8571519 - 0144 377159

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

oggi vi portiamo in Perù, con la fantasia ma anche con il cuore.

Il nostro socio volontario dott. Maurizio Molan, medico chirurgo molto conosciuto nell'acquese, e all'ospedale di Alessandria. Ha operato e curato migliaia di persone, ed è socio operativo della nostra Associazione da parecchi anni, è stato con noi in Costa D'Avorio, con un gruppo di tecnici e sua figlia, in Congo a Bokoro e a Bukavu, in Burkina Faso, eccetera. Prossimamente effettuerà viaggi umanitari in:

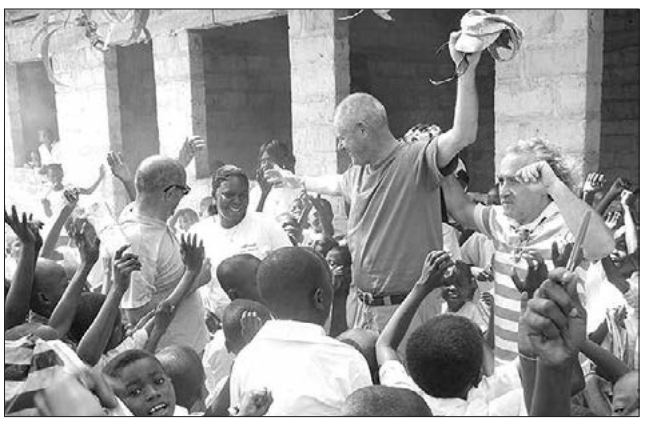
- Mongolia per il progetto di un villaggio per madri single, molte delle quali con bambini disabili, in cui sono coinvolti Walter Menegazzi ed il Rotary Club di Acqui Terme.

- Bangladesh, con una équipe di medici, dove la nostra associazione ha in progetto la realizzazione di una scuola di cucito per le bambine-madri, una tragedia del Paese.

- Benin, dove collaboriamo con l'Associazione L'Abbraccio di Fubine, per aiutarli nella realizzazione di un'azienda agricola (abbiamo contribuito per ora all'acquisto di mezzi agricoli quali trattore, fresa, aratro, ecc.)

Il primo viaggio che intraprenderà sarà, però, quello in Perù: si recherà nella città di Chaka, a 3.350 metri di altitudine nell'ambito dell'Operazione Mato Grosso, fondata dal salesiano Don Ugo Censi, che ha trasformato questo piccolo villaggio di poveri campesinos in un "mondo di pace e di lavoro, di solidarietà umana e di creatività artistica", costruendo case, ospedali e centri di lavoro. Ha addirittura fatto selezionare un tipo di patata che cresce a quelle altitudini. Il centro è una vera e propria comunità di 5.000 abitanti circa: ci vivono ed operano intere famiglie di volontari che si trasferiscono a vivere qui con i figli, quasi una cinquantina di italiani.

Il dott. Molan si è messo in contatto con l'organizzazione e partirà a fine estate per andare a svolgere attività di medico generico, per rendere l'idea, come il nostro dottore di famiglia.



Vivendo per un periodo in loco, potrà constatare di persona la situazione e rendersi conto del fabbisogno, portandoci notizie e spunti per collaborare.

Come tutti i nostri volontari, anche Maurizio viaggerà a sue spese, con umiltà e riservatezza.

Questo sì che è un grande uomo ed un grande acquese. Queste sono persone da onorare e rispettare, inviterò il Sindaco Bertero, sempre molto attento e disponibile, a dare un riconoscimento al nostro socio, e rendergli l'onore che si merita ed usarlo come esempio per chiunque voglia partecipare al volontariato.

Starete pensando: "Ma Adriano sta parlando con me? Eh, sì, se ognuno di noi ne facesse un pezzo, potremmo migliorare il mondo".

Chiunque voglia partecipare lo può fare: non esitate a mettervi in contatto con noi via mail (info@needyou.it), via telefono (0144/328834), o passando a trovarci presso i nostri uffici in Via Alessandria 132 (ex Regione Barbato, 21) ad Acqui, ci trovate tutte le mattine dal lunedì al venerdì.

Bastano un sorriso, una preghiera, una piccola raccolta di beni, la prestazione di manodopera, un contributo, piccolo o grande che sia (comunque sempre detraibile dalle tasse), invitiamo la Provvidenza ad aiutarci, forza Acquesi! Rendiamo la nostra una città solidale ed amichevole, rispolveriamo il sorriso che ultimamente stiamo perdendo.

Grazie a tutti coloro che vorranno fare qualcosa,

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Nel chiostro di San Francesco

Incanti musicali con i mandolini

Acqui Terme. "Il mandolino napoletano ha otto corde (accoppiate a due a due all'unisono), accordate come quelle del violino, ad intervalli di quinta; quello lombardo ha cinque o sei corde. Fa parte della famiglia del liuto".

Cosi recita, freddamente, un vecchio lessico (edito da Garzanti) sessant'anni fa.

Quella che non viene, assolutamente, presa in considerazione dal testo è la magia dei suoni, specie quando è un *consort* ad esprimersi.

Sabato 4 luglio. Chiostro di San Francesco (ex caserma). Rassegna "Musica in Estate". Suona il Pizzicato Quartet: Marina Ferrari e Camilla Finardi (mandolino), Mario Rota (mandola) e Michele Guadalupi (mandoloncello e chitarra).

Certo gli spazi, quanto a manutenzione, lasciano un po' a desiderare. Basterebbe poco per restituire all'onore del mondo uno dei luoghi tra i più storici della nostra città; così come non guasterebbe un piccolo addobbo floreale sul palco, laconicamente spoglio. Un peccato che il Comune non si accorga che questo è uno spazio formidabile per la musica all'aperto, in centro città, e contemporaneamente ben riparato dai rumori, dalle voci, e dagli altri ritmi del sabato sera.

Ma alla fine contiamo un'ottantina di persone che non hanno voluto perdersi questo concerto. E han fatto bene.

Valzer. *Fox trot*. Fantasie e minuetti. *Il carnevale di Venezia*. Pagine di Ignazio Bitelli, Carlo Munier, Luigi Piattoli, Giuseppe Anelli, Angelo Mazzola, Simone Salvetti (ecco anche una *Rapsodia spagnola*).

Incastonato nel programma, cui ben conviene l'aggettivo "popolare" (e il Mº Guadalupi, che introduce con sobrietà i brani, ricorda di come le riviste musicali anni Venti/Trenta diffondessero adattamenti & trascrizioni mandolinistiche; ed è, allora, assai probabile che sulle vecchie soffitte, o nei ricordi di casa, si possano ancora ritrovare strumenti e memorie musicali mandolini-stiche), incastonato nel programma anche un brano "moderno" anni Sessanta: sempre tonale, ma con ben altra poetica: il *Quartetto in sol maggiore* di Hermann Ambrosius.

***

"Acqui come capitale della Cultura, sotto l'egida UNESCO", recentemente è stato annunciato proprio su queste colonne.

Gran affermazione, ad effetto: ma poco credibile se si pensa che un Teatro Municipale (che c'era), ora non c'è più. Che le sale del Museo son poche poche (pur tanti i progetti d'ampliamento). Che una Pinacoteca non c'è. E nemmeno un Museo Diocesano d'Arte Sacra. E per fare l'Antologica (anche con Pablo Picasso) i giorni son imposti dal calendario scolastico (e se ne è rammaricato l'Architetto Adolfo Carozzi, a Palazzo Robellini, nella conferenza di martedì 7 luglio, auspicando che la mostra possa prolungarsi al primo autunno, tempo d'oro per il turismo, per l'attrazione della vendemmia e delle colline…). La storica sede della manifestazione deve attendere, per gli allestimenti artistici, che gli Esami di Stato si concludano. Mentre per settembre (a rigore: quest'anno si spera non troppo…) tutto deve essere finito.

***

Diversamente, assai meglio, le cose per la musica.

I concerti non mancano. La qualità è medio alta. Ci sono giovani artisti e maestri affermati. Il pubblico (certo: intercettare i più giovani non è facile) segue fedelmente questi appuntamenti, spesso ad offerta o del tutto gratuiti.

E, soprattutto, al di là di certe trascuratezze "scenografiche" di cui prima si riferiva (a pensar male si potrebbe affermare che Acqui sta smarrendo la sua vocazione turistica?), allargando lo sguardo al recente intorno d'anni, quel che si vede è la *lenta* e *progressiva crescita* (in tempi difficili) delle rassegne (e con Musica in Estate non dimentichiamo i concerti di Santa Maria).

Piano piano, un passo alla volta, certe abitudini si consolidano. E si raggiungono traguardi impensabili.

Ecco, allora, che le dolcissime musiche del "Pizzicato", sabato 4 luglio, hanno costituito l'ideale anteprima al largissimo ventaglio di proposte dell' Accademia Internazionale del Mandolino Italiano. Che ad Acqui si terrà dal 16 al 23 agosto.

Con l'invito "a venire nella nostra città" delegato ad un mandolino, ad un disegno, ad un'immagine didattica: solo che al posto dei termini tecnici che dovrebbero disegnare le varie parti dello strumento, ecco gli ingredienti della settimana (non solo con concerti, ma con lezioni aperte). Con sessioni di improvvisazione, di tecnica, *iam session*, *workshop*, conferenze, pizzica & taranta; il coinvolgimento di musicisti da tutto il mondo (tra i docenti Carlo Aonzo, Sabine Spath, Michele Di Martino, Katsumi Nagaoka…). Con una doverosa citazione per la risorsa termale e la Spa, la tavola dei piatti monferrini e delle sue bottiglie.

Per una settimana Acqui "capitale del mandolino". Sì: noi ci crediamo.

G.Sa

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da 1° aprile al 31 ottobre 2015 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10-13. Aperto il 15 agosto. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

PRO LOCO CIMAFERLE DAL 1967
PRO LOCO CIMAFERLE
ORGANIZZA
SABATO 18 LUGLIO 2015
XVI FIERA di CIMAFERLE
dalle ore 17.00
FOCACCIA al FORMAGGIO
Stand gastronomici – Mercatino
Giochi per bambini – Scivolo
MUSICA

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata: recupero anno scolastico a tutti i livelli. Preparazione all'esame di francese universitario. Francese turistico e legale. Esperienza pluriennale.
Tel. 331 2305185-0144 56739

Cercasi
in Acqui Terme
appartamento in affitto
con 2 camere, sala, cucina. Riscaldamento autonomo.
Tel. 347 1022104
Tel. 377 4023345

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Arredamenti F.lli LAROCCA
Mobili su misura
Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio in laminato plastico e legno
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarocca.it - info@arredamentifratellilarocca.it

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Da venerdì 10 a martedì 14 luglio

Il pianoforte protagonista in sala Santa Maria

Acqui Terme. Una bella e interessante maratona pianistica attende interpreti e ascoltatori in Sala Santa Maria.

Nel tempo delle celebrazioni di San Guido, a due passi dalla sua Cattedrale, nella Cappella che fu sino a qualche lustro fa del Seminario (accesso da Via Barone), ora trasformata in Auditorium, sede dei concerti Antithesis, **dal 10 al 14 luglio**, ben cinque le serate, che vedranno alla tastiera il Maestro Mario Panciroli, collaboratori e allievi, impegnati in una *master class* i cui esiti si potranno verificare già al termine delle giornate di lezione.

Assolutamente inedita, per dimensioni, livello artistico, e concentrazione, la proposta musicale: più di 25 anni che seguiamo gli eventi musicali ad Acqui, e mai era capitato di comporre un articolo, quasi esclusivamente, con i programmi d'esecuzione.

Ecco il dettaglio degli appuntamenti, che avranno tutti inizio alle ore 21.

Venerdì 10 luglio. Concerto d'inaugurazione. Suona Mario Panciroli.

Nel programma *Sonata in Sol minore* op.7 n.3 di Muzio Clementi, e poi la *Sonata in Mi min*. op. 7 di E. Grieg.

Pezzo forte della serata *I quadri di una esposizione* di Modest Mussorgsky: appuntamento da non perdere con *Promenade, Gnomus, Il vecchio castello, Tuileries, Il Balletto dei pulcini nei loro gusci, Samuel Goldenberg e Schmuÿle, Catacombe (Sepolcro romano) - Con i morti in una lingua morta, La capanna sulle zampe di gallina (Baba-Yaga), La grande porta (Nella capitale Kiev)*.

Sabato 11 luglio. Suonano nella prima parte Francesca Prato; nella seconda Angela Feola.

Nel *carnet* di J. Brahms, dai "Six Pieces for piano op. 118", *l'Intermezzo in La maggiore*; quindi la *Suite Bergamasque* di Debussy e lo *Studio op. 25 nº 1* di F. Chopin.

Dalla seconda Interprete la *Sonata n. 11 op. 22* di L. van Beethoven e la *Rapsodia ungherese n. 17* di F. Liszt.

Domenica 12 luglio le pagine, proposte da Leonardo Mesini contemplano la triade J. S. Bach, W. A. Mozart e Beethoven.

Si comincerà con la *Partita in Si bemolle maggiore* BWV 825, seguita dalla *Sonata in Si bemolle maggiore* KV 570 e dalla *Sonata in Do maggiore* op. 53

Lunedì 13 luglio invece Silvia Leggio proporrà di W. A. Mozart la *Sonata K 310 in la minore*; a seguire la *Sonata quasi una Fantasia* op. 27 n. 2 di L. van Beethoven. Conclusione nel segno di F. Chopin con le *Mazurche op 17 n. 2 in mi minore*

e n. 4 in la minore, il *Grande Valzer Brillante op. 34 n. 2 in la min.*, il *Valzer op. 64 n. 2 in do diesis min.* e lo *Scherzo op. 31 n. 2 in si bemolle min*.

Ultimo appuntamento il **14 luglio**, mercoledì, nel segno delle danze, proposte a quattro mani dal Duo Giotti formato da Tiziana Sucato e Maria Giovanna Tamburino. Si comincia con i *Valzer, op. 39 nn. 1-6* di J. Brahms e poi con le *Danze slave*, *op. 72 nn. 1-2 e 8* di A. Dvorak.

Quindi le *Danze spagnole*, *op. 12 n. 2* e *Bolero* di M. Moskowski, di nuovo i *valzer*, ma di M. Reger dell'op. *22 nn. 1-2 e 6*. Poi *La belle excentrique, Grand ritournelle, Cancan grand-mondain* di E. Satie, e ancora pagine da S. Rachmaninoff (*Sei pezzi, op. 11 Valse*) e S.Barber (*Souvenirs, op. 28 Hesitation-Tango e Valzer*).

Non potevano mancare poi, per finire, *Pupazzetti, Notturnino* e *Polka* di *A.Casella.*

G.Sa

Serate pianistiche ecco chi suonerà

Acqui Terme. *Maestri, collaboratori, allievi: tutti uniti dalla dedizione alla testiera. Conosciamo un po' meglio i protagonisti dei concerti pianistici di Santa Maria 10-14 luglio.*

***

In carriera **Mario Panciroli**, che tra i suoi maestri ha avuto Aldo Ciccolini e Luciano Chailly ha tenuto oltre un migliaio di concerti sia in *recital,* sia con Orchestra nelle sale più importanti del mondo, partecipando a numerosi Festival internazionali (Annecy, Besancon, Aix-en-Provence, Gstaad, Dubrovnik…).

La critica ha sottolineato "il brillante virtuosismo e la personalità esecutiva, qualità che unite al repertorio variegato e alle scelte intelligenti e per nulla scontate dei programmi, lo collocano tra gli interpreti da seguire con attenzione" (H. Schoenberg sul "N.Y. Times" nel 1992).

Ha insegnato per diversi anni nei Conservatori di Musica italiani e tenuto diverse *Masterclass* in Italia e all'estero. Tra gli ultimi impegni musicali che lo hanno visto protagonista si ricorda il recente debutto a Hong Kong nel prestigioso Auditorium Jokey Club.

Silvia Leggio, pianista e clavicembalista è nata a Palermo, ha studiato al Conservatorio di Musica "Bellini" della sua città, diplomandosi col massimo dei voti e la lode. Ha effettuato concerti in Egitto (Cairo e Alessandria), in Portogallo (Lisbona, Oporto, Coimbra), in Italia per la Società dei Concerti di Milano, per l'Arts Academy di Roma, per l'Associazione "Sandro Fuga" di Torino, per gli Amici della Musica e il Teatro Massimo di Palermo, per l'Accademia Filarmonica di Messina, e per altre istituzioni musicali italiane.

Fa parte del Dynamis Ensemble col quale ha realizzato programmi dedicati al Novecento e alla musica contemporanea per due pianoforti e percussioni di Bartok, di Ravel e Ligeti, e di altri compositori del nostro tempo.

Francesca Prato si è diplomata in organo e composizione organistica nel 2009 sotto la guida del maestro Flavio Dellepiane.

Contestualmente prosegue gli studi di pianoforte con Gianfranco Carlascio, di musica da camera con Massimiliano Damerini e di duo pianistico con Paola Biondi e Deborah Brunialti presso il Conservatorio di Genova.

Svolge attività come camerista e accompagnatrice oltre che come solista e in duo a 4 mani.

Leonardo Mesini (Bologna, 1996),incomincia a suonare il pianoforte all'età di dieci anni e a dodici viene ammesso al Conservatorio Martini di Bologna dove tuttora è iscritto al IX anno di pianoforte tradizionale sotto la guida del Maestro Gabrio Fanti.

Ha frequentato corsi di perfezionamento con Ramin Bahrami, Irene Veneziano, Sofya Gulyak, Deniz Arman Gelenbe, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti e Franco Scala.

Ha al suo attivo numerosi concerti sia in qualità di solista sia in formazioni cameristiche.

Angela Feola diplomata presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha proseguito gli studi musicali al Mozarteum di Salisburgo (Austria) nella classe del M.° Alfons Kontarsky perfezionandosi in *Klavier kammermusik*, e approfondendo in particolar modo il repertorio del Novecento, di cui Alfons, in coppia col fratello Aloys, era uno dei più autorevoli e prestigiosi interpreti. Nel maggio 2010 ha conseguito diploma in *Advanced Recital Piano Duet* presso il Trinity College London.

Specialista della musica del Novecento, grazie alla scuola di A. Kontarsky, ha inciso un cd con musiche di P. Hindemith per Art Voice (Monaco di Baviera), ha realizzato una registrazione per la radio e televisione polacca, con musiche di E. Chabrier, e per Rai Uno (Italia) con musiche di D. Milhaud.

Interessata vivamente alle nuove forme di linguaggio musicale, ha collaborato per anni con il Laboratorio di Informatica Musicale - Università degli Studi di Milano eseguendo in concerto, in prima assoluta, composizioni di Angelo Paccagnini, Goffredo Haus e Dante Tanzi.

Tiziana Sucato, nata a Milano, si è diplomata sotto la guida del maestro Vincenzo Balzani. Ha seguito corsi di perfezionamento con Maria Golia, Adam Wibrowsky, Sulamita Aronovsky.

È stata premiata in concorsi nazionali e internazionali tra i quali "Città di Albenga", "Città di Stresa", e Macugnaga-Targa Schumann. Ha suonato con l'Orchestra Filarmonica di Stato di Bacau e con l'orchestra sinfonica "Hans Swarowsky" Nel 2006 ha conseguito il dottorato in musicologia presso l'Università degli studi di Pavia-Cremona.

Maria Giovanna Tamburrino si è diplomata a pieni voti presso il conservatorio "E. Duni" di Matera.

Ha seguito corsi di perfezionamento a Bari con i maestri Hector Pell e Michele Marvulli e presso l'Accademia Internazionale Santa Cecilia di Portogruaro (VE) con i maestri Kostantin Bogino, Andrea Rucli, Marian Mika, Bruno Rigutto e Pavel Vernikov.

È stata premiata in concorsi nazionali e internazionali sia come solista sia come camerista (Città di Taranto, G.B.Pergolesi - Città di Napoli, Città di Milano; Città di Pavia e Città di Tortona).

Ha registrato per Rai 3 Umbria.

Svolge attività concertistica sia come solista sia con gruppi cameristici con i quali ha effettuato *tournée* in Italia e all'estero.

G.Sa

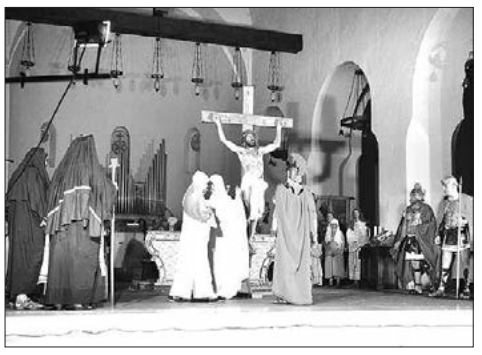
Panificatore acquese evasore totale

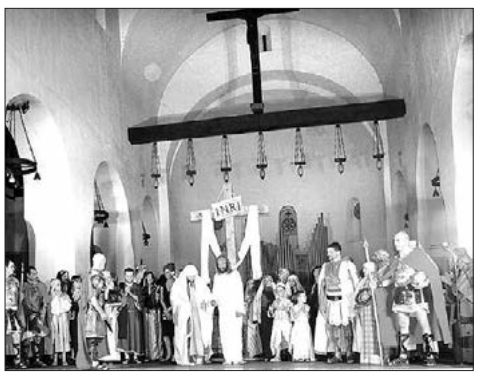
Acqui Terme. In città è stato scoperto un altro evasore totale. Si tratta di un commerciante, nella fattispecie un panificatore, scoperto dalla guardia di finanza. Dalle indagine è emerso che si tratta di un evasore per più anni. Nella fattispecie, gli accertamenti, condotti tramite la comparazione dei dati emergenti dal controllo economico del territorio con quelli risultanti dalle banche dati in uso alle fiamme gialle, hanno permesso di individuare il panificio che, per gli anni dal 2011 al 2013, non ha presentato le dichiarazioni fiscali obbligatorie. La ricostruzione della posizione del contribuente ha consentito di quantificare una sottrazione a tassazione di elementi positivi di reddito per oltre 150.000 euro ed un'I.V.A. dovuta per circa 10.000 euro. Gli atti della verifica sono ora a disposizione dell'Agenzia delle Entrate per il recupero dei tributi evasi e l'irrogazione delle sanzioni.

All'organo accertatore è stata, altresì, richiesta l'adozione delle misure cautelari a garanzia dei crediti erariali, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 472/1997.

Sabato 4 luglio all'Addolorata

"La Passione di Cristo" grande emozione





Acqui Terme. Grande emozione tra i numerosi presenti per la rappresentazione de "La Passione di Cristo" sabato 4 luglio alle ore 21, presso la Basilica dell'Addolorata, a cura dell'Associazione Amici di Maria Bensi e della Compagnia 'Teatro Luce'. Oltre 40 soggetti, fra attori, comparse e tecnici con la partecipazione della Corale "Santa Cecilia" di Visone. L'evento proposto e il periodo per la rappresentazione sono stati scelti in legame con l'esposizione della Sindone ed in preparazione alla ricorrenza religiosa di San Guido Patrono della Diocesi e della Città, mentre il luogo, la Basilica Addolorata, è stato scelto come concentrazione di simboli sindonici: la statua della Madonna Addolorata, quella del Cristo deposto, un Crocifisso della fine del XVII secolo.

Prodotto Made in Italy

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2015

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Orsara e Rivalta viaggio pellegrinaggio per ricordare

Nei luoghi della Grande Guerra

Orsara Bormida. Per Bernardo Zambado, soldato rivaltese classe 1890 (probabilmente sepolto tra i migliaia di senza nome di Redipuglia), un ideale ritorno nella zona di guerra del San Michele.

A questo caduto nei primi giorni di assalto che contraddistinsero la Terza Battaglia dell'Isonzo (cominciata il 18 ottobre 1915; la data di morte è il 21 ottobre), a questo soldato-contadino della nostra terra, che ci ha lasciato la testimonianza di un vero e proprio diario-verità su quanto succedeva al fronte, nel primo conflitto mondiale, è stata dedicata una serata nella sala civica di San Martino del Carso, promossa dal Gruppo Speleologico Carsico e dalla locale amministrazione comunale.

E successo sabato 27 giugno.

A presentare il diario di Bernardo Zambado - che ora ha titolo *Trincee del Carso* - nella seconda recentissima edizione, edita da Araba Fenice, notevolmente accresciuta rispetto a quella 2006, il curatore Gigi Vacca. E poi Giulio Sardi (insegnante dell'istituto RLM, e collaboratore di questa testata) con Elisabetta Farinetti impegnata quale moderatrice; una scelta di letture è stata poi affidata alla voce di Maria Letizia Azzilonna.

Erano presenti le rappresentanze dei Comuni di Orsara e Rivalta, il consigliere regionale Walter Ottria (Sindaco di Rivalta al tempo della prima edizione del diario, appartenete alla collezione "I libri di ITER /EIG"). Numerosissimo il pubblico. Tra cui spiccava la quarantina di partecipanti al viaggio/pellegrinaggio, che si è svolto nei giorni 26, 27 e 28 giugno, che il Museo d'Orsara - lo stesso che ha allestito,in paese, l'esposizione dedicata alla Grande Guerra, raccogliendo tra Rivalta e Orsara un *corpus* di materiali insospettabilmente ricco e assai interessante - ha promosso, al fine di visitare i luoghi della memoria della guerra. *(Red. acquese).*

Qualche impressione di viaggio

Tra i luoghi di maggior suggestione ed emozione Cima Monte Grappa. Prima meta raggiunta il giorno 26 giugno. Con il pullman che, non senza difficoltà, deve percorrere una strada sempre più stretta. Che si inerpica per oltre 35 chilometri dal fondovalle di Bassano.

(Qui la vista del celebre Ponte in legno. Quello delle canzoni, così diverse, della Terza guerra di indipendenza e della prima mondiale. Con musica che poi giungerà sino all'isola di Cefalonia).

I tornanti non sembrano aver termine. Per finalmente giungere, tra le nuvole basse che ora oscurano, e ora offrono la luce del sole, al cimitero di guerra. Su cui sventolano le bandiere austriaca e italiana. Più grande il settore italiano, ma nella sostanza uguale l'architettura che disegna lo spazio sommitale, che lascia intravedere, nella grigia nebbia, scenari naturali che ispirano pace. Davvero in questa particolare giornata, sopra i 1700 metri, non si percepisce se questo sia, o meno, un luogo interamente terreno.

Anche l'ospitalità e la cucina del rifugio è squisita.

***

Diverse le sensazioni a Redipuglia, con una monumentalità che oggi si percepisce come fortemente viziata dalla retorica. Anche gli allestimenti del museo della Terza Armata, ricchi di reperti, risentono di criteri di esposizione un poco datati, e non riescono a coinvolgere come dovrebbero.

Ma sul Colle S.Elia, zona sacra, all'aperto, ecco subito una lapide che attesta in contributo dato alle operazioni militari dalla Brigata Acqui.

***

La giornata di sabato 27 si svolge interamente tra San Martino e il Monte San Michele, con le sue quattro vette. Grazia a Gianfranco Simonit, della Sezione Ricerche Storiche del Gruppo Speleologico Carsico, la visita riesce a far tutti partecipi al massimo grado. E raggiunge il suo culmine tra le trincee, i sentieri, le bocche delle cannoniere, le pietre e le lapidi, i rifugi del San Michele, l'imbocco del *Schönburgtunnel*.

Alla sommità del monte (che si trova nel territorio del Comune di Sagrado) non è per nulla difficile trovare, a terra, ancor oggi, centinaia di schegge arrugginite, che testimoniano la formidabile attività bellica che qui si svolse.

Su questo rilievo, di importanza strategica per la conquista italiana di Gorizia, pur molto diverso, poiché assai più verde di quello assolutamente brullo, di cento anni fa, la sensazione di tornare indietro nel 1915: giù la pianura da cui gli austro-ungarici (ma furono soprattutto i secondi a difendersi tra queste rocce) subito si ritirano, per arroccarsi sulle alture. Sembra di poter vedere i campi italiani (fu un grande errore, dal punto di vista militare, attaccare in forze oltre l'Isonzo solo il 23 giugno, dando modo al nemico di organizzare valide difese interrate). Poi, osservando il panorama, il San Gabriele, l'Ermada, l'ambita Gorizia, conquistata nell'estate 1916 (e di Acqui ci sono immagini imbandierate per l'occasione), ma poi perduta. Al pari del San Michele, dopo Caporetto ottobre 1917.

***

A Gorizia il pellegrinaggio di Orsara/Rivalta giunge, invece, subito nel pomeriggio. Nel castello, con una spettacolare esposizione di strumenti musicali del medioevo (pur in copia), ancora pannelli e immagini della città, contesa, ai tempi di guerra.

Dopo la riuscita presentazione serale di San Martino, domenica 28 giugno l'ultima estrema meta è Trieste. Tra l'incantevole Castello di Miramare e i suoi elegantissimi interni, progettati dall'Arciduca Massimiliano, la cattedrale di S. Fermo, il lapidario e i resti romani, la città *vegia*, il vecchio filobus che si inerpica sin sull'altopiano, Piazza dell'Unità d'Italia e il "Molo Audace".

E, per alcuni, i più curiosi, l'inaspettata visita all'Antico Caffé San Marco, dove sedettero ai tavolini Svevo, Saba, Rilke e Joyce, a pochi metri dalla imponente sinagoga.

G.Sa

Le quattro parole guida del diario di Bernardo Zambado

L'onore e l'orrore, la terra e la casa

Orsara Bormida. Come raccontare la guerra?

E quale valore dare al diario, in questo caso epistolare, di Bernardo Zambado, che scrive - in questa ideale raccolta di lettere, nelle stesso tempo "personali" e apparentemente dialoganti, rivolte alla moglie Maria, primo giugno/20 ottobre 1915 - di argomenti "scomodi", di cose che, sicuramente, la censura non avrebbe concesso di giungere a destinazione?

***

Due interrogativi d'attualità ragionando sul centenario della Grande Guerra. Per chi ha letto, o ancora leggerà, il *Diario Zambado,* nessun dubbio sulla sua consistenza.

Ma non è peregrino ricordare come Adolfo Omodeo, storico di formazione liberale, nel 1934, provvedendo alla stesura di una raccolta di fonti, non avesse dubbi nel privilegiare le scritture degli ufficiali, di uomini semmai di estrazione borghese e colta. Poco significative, per lui, le testimonianze degli "umili". Da trascurare (e ne parla diffusamente sulla rivista "Critica") perché "sempre uguali": dai fanti contadini, a stento alfabeti, nessun interesse storico, semmai l'attaccamento alla "natura". Che significa "solo" la manifestazione di un banale e diffuso istinto di sopravvivenza.

***

Ottant'anni e la prospettiva si capovolge. E non solo per la territorialità, perché Bernardo Zambado è della zona acquese. Il suo punto di vista sembra orientato rispetto a questi quattro punti cardinali.

Da un lato la *guerra onore*. "E pure se non [ci] resterò in guerra, [se non morirò] - scrive - e se voglio venire a casa, bisogna sopportar tutto". In lui lo stesso atteggiamento rassegnato dei contadini chiamati da Napoleone (implicitamente citato nelle prime pagine, a proposito dello scavo delle trincee) in Russia. E poi sollecitati dai Savoia a partecipare alle guerre di indipendenza 1848-49, 1859 e 1866.

E Bernardo sa bene in che giorno cade la Festa dello Statuto. E quello della breccia di Porta Pia. Dall'altro la *guerra orrore*: così diversa dalle precedenti. Perché obbliga (e *Veglia* di Ungaretti è una lirica significativa) alla prossimità, prolungata, di chi è vivo con chi è morto. Dall'Illuminismo e dalle leggi francesi i cimiteri sono separati fisicamente dalla città, dal luogo dei viventi. I moribondi affidati ad un personale medico. I cadaveri prontamente rimossi dai luoghi pubblici. Ora no. E la guerra è trauma. Tragedia. L'Isonzo come una sorta di Acheronte, attraversato il quale si aprono scenari d'inferno. Riattraversarlo, in senso contrario, diretti alle retrovie: lo si fa diventare un Lete. L'oblio, la dimenticanza, come mezzo elementare, ma abbastanza efficace, per sopravvivere. Dopo aver strisciato sui cadaveri. Dopo aver affondato gli scarponi tra le loro carcasse umane.

Andatelo a chiedere anche ai reduci, a fine guerra: con i silenzi che registrano i congiunti, l'attenzione a schivare i discorsi della trincea, degli attacchi (che si risolvono con le armi bianche, tra mazze e pugnali, tecnicamente più funzionali della baionetta).

La dimensione barbara, animalesca prevale. Anche per la mancanza di pietà dei superiori. Per la vita di stenti cui il fante è costretto. Per il sistema fortemente repressivo, che si basa su "morali da pelle d'oca" e la minaccia di esemplari punizioni. I giorni terribili che lo Zambado può raccontare sono il 25, 26 e 27 luglio (Seconda battaglia dell'Isonzo), il 5 ("noi dover ritornare un'altra volta al macello") e poi 16 settembre, in entrambi i casi sotto pesanti bombardamenti.

***

Non solo. Le trincee anche per Bernardo diventano *"tane".* La stessa espressione la usa Carlo Pastorino (che arriva alla guerra mentre frequenta ancora l'università, a Genova). Ecco una terza componente. Bestiale. Anche in questo caso, nel segno di un binomio oppositivo, l'ultimo riferimento, il quarto, conduce alla *casa*.

Una casa, assolutamente virtuale, fittizia, si realizza al fronte la domenica, quando - in occasione della messa al campo - i rivaltesi possono ritrovarsi insieme. O nei momenti di libera uscita. "Noi di Rivalta… tutti ad una tavola". Ora 14 unità; ora 18; ora 56, ora un gruppettino ridotto, in cui riemerge la dimensione popolare del soprannome: ecco *Latunè*, ecco *Pesci* con *Vigeva*, *Ninìta*… i nomi con cui ci si poteva chiamare in piazza, davanti alla parrocchiale, o nel ghetto in cui Bernardo è nato…

O giocando. E giocano, nel senso proprio del verbo, i soldati italiani quando tirano pietre e limoni agli ungheresi (le perdite sul Carso sono altissime; la scelta di soldati di questa nazionalità fa venire cattivi pensieri…) che compongono il grosso dell'esercito nemico.

Al fronte la voglia di fuggire a casa, almeno con il pensiero, è pressante.

Il 29 giugno 1915, di sentinella, "d'avanguardia, in prima linea, bagnato, pieno di freddo e sonno e fame", Bernardo corre col pensiero alla data anniversaria 1914: "l'anno scorso, in questo giorno, avevo tanta allegria in casa".

Analoghi sentimenti il 4 agosto, festa di San Domenico: "voi altri avete vino, e noi non possiamo nemmeno bere acqua; questa sera gran bombardamento che fiocava sopra di noi".

1914: la guerra di Libia e i suoi caduti

Il Cap. Luciano Caviglia zio di Norberto Bobbio

Acqui Terme. Attraverso un sistematico spoglio dei giornali acquesi emerge anche un episodio 1914 che ci riconduce a Rivalta Bormida. E all'infanzia di Norberto Bobbio. Ai tempi della "guerra europea". E poi "grande". Per la quale le memorie personali non mancano.

"Sono figlio del secolo - così si legge nel *De Senectute*, proprio verso la conclusione - Nato pochi anni prima della prima guerra mondiale, ne ho ancora alcuni ricordi nitidissimi: la mattina che con la mamma e mio fratello accompagnammo alla stazione mio padre, richiamato come capitano medico, fieri della divisa di ufficiale che vestiva per la prima volta in vita sua; la festa per la presa di Gorizia il 10 agosto 1916; l'affluire dei profughi veneti nelle campagne del Piemonte in seguito alla disfatta di Caporetto; ai primi di novembre 1918 l'annunzio della vittoria che ci giunse, non inaspettata ma improvvisa, attraverso una telefonata di un mio zio militare".

Bobbio bimbetto prossimo a compiere i cinque anni. E un personaggio che né la sua *Autobiografia*, né il già citato *De senectute* ricordano.

Puntiamo i riflettori sulla figura di un suo zio militare: il capitano Luciano Caviglia, inquadrato nel 72º Reggimento Fanteria, di soli 33 anni, di cui l'otto settembre 1914 a Rivalta si celebrano le esequie. La morte a seguito di una malattia da ricondurre ad una missione tra gli inospitali dirupi di Tobruk (per la sua insorgenza; e forse anche come causa).

Rivalta: qui "in un piccolo paese sulla riva destra della Bormida" era nato nel 1847 Norberto Caviglia, il padre di Rosina, la madre del futuro filosofo del diritto. Che, guarda caso, soggiornò, in una villa, in fondo al paese, dietro la Madonnina, che in origine era l' "Albergo Tripoli".

Ma prima di riandare al conflitto d'Africa che sollecitò anche Giovannino Pascoli come vate oratore (col discorso *La grande proletaria s'è mossa*), vale la pena di calcolare altre parole, un poco più appartate, di Norberto Bobbio. Quelle della prefazione alle *Memorie* di Antonio Bobbio (l'altro suo nonno: il papà di Luigi, marito di Rosina, il cui nome sarà rinnovato dal fratello), vergate nel giugno 1993.

Parole che sono evidente indizio di una "militarizzazione" del Paese che, in funzione di vicini di casa assai potenti (Francia e Austria Ungheria) non può che moltiplicare caserme e soldati.

Tra i Bobbio figli di nonno Antonio da segnalare la brillante carriera di Valentino, che percorsi tutti gradi, da capitano a generale di brigata durante la prima guerra mondiale, era divenuto senatore del Regno; e Cesarino, pure lui generale di brigate e insegnante di *Storia militare* alla Scuola di Guerra di Torino.

Nel settembre 1921 le esequie dell'avo: Bobbio ha 12 anni (ancora il testo del 1993), e nulla ricorderà poi del funerale: "Forse ai ragazzi non era stato dato il permesso di parteciparvi".

A soli cinque anni forse lo stesso divieto, e allora anche la mancata memoria (comprensibilissima del resto anche se Norberto ci fosse stato) della cerimonia per Luciano Caviglia. La cui famiglia intrattiene stretta consuetudine con l'esercito (e qui attingiamo al recente volume II della *Storia di Rivalta* di cui sono autori Carlo Prosperi e Gain Luigi Rapetti Bovio della Torre, Eig, 2014). Ecco con il nostro Luciano (1881-1914), il maggiore veterinario Giovanni (+1882), il generale d cavalleria Francesco Antonio, del precedente fratello (+1901, di cui si riporta, nel volume, anche necrologio: medaglia d'argento al valore per l'eroica resistenza a Montebello, e poi nuovamente decorato nella campagna 1860/61) e Arturo, uno dei tre ufficiali di D'Annunzio morti a Fiume nel "natale di sangue" 1920.

Ma torniamo a Luciano Caviglia

Di cui non manca, nel necrologio anonimo, una dettagliata biografia: "Ufficiale studioso e distinto, tenuto in molta considerazione dai suoi superiori, fece parte - alcuni anni or sono - delle truppe che presidiarono l'isola di Candia; appartenne al corpo di spedizione in Tripoli ove si distinse per il suo valore accoppiato a quella prudente avvedutezza che era indispensabile nella insidiosa guerra che si combatteva in quelle regioni. Ritornato i patria, dopo breve permanenza, fu rimandato nella nuova colonia. Ma di colà purtroppo doveva ritornare scosso nella salute. Fidente, però, nella robustezza del suo organismo, in considerazione del difficile momento che ora si trascorre in patria e fuori, preso da un eccessivo scrupolo, non volle disertare momentaneamente il suo posto del dovere. [Il periodo è interessante; perché al di là dei passi "lenti" e circospetti della diplomazia, attesta un vivissimo fermento dell'esercito: dapprima sui confini, ma poi anche nella nostra Acqui, che già nell'ottobre 1914 si predispone ad accogliere nuove truppe, significativamente sistemate *al di fuori del quartiere militare, presso il foro boario corrispondente all'odierna Piazza Matteotti*, occupando la palazzina della SOMS: lo vedremo a suo tempo]. Ma là, sugli estremi confini del Trentino, ove trovavasi dislocato, l'insidia del male doveva scuotere la forte fibra, e dopo pochi giorni annientarlo, tra le braccia della addolorata madre [Giuseppina Riva], fra il pianto del fratello Alessandro, della sorella Rosina Bobbio, e fra la costernazione dei moltissimi amici suoi".

G.Sa

Le motivazioni per i libri finalisti del 48º Premio Acqui Storia

Pubblichiamo le motivazioni per i libri finalisti della 48ª edizione del Premio Acqui Storia

Sezione Storico Divulgativa

Franco Cardini, *L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia*, Mondadori

La zuppa di riso di Ho Chi Minh, i sontuosi banchetti dei dittatori, l'alimentazione semplice ma fantasiosa del popolino, i "vizi" e le debolezze dell'intellighenzia... Il libro di Franco Cardini, storico rigorosissimo e raffinato gourmet che sa cedere alle "frivolezze" della grande Storia, racconta il nostro passato, dal medioevo ai totalitarismi del Novecento, attraverso un punto di vista assolutamente originale, e particolarmente godibile oltre che "goloso": il cibo (specchio dei popoli), i "sapori segreti", e le caratteristiche della cucina dei diversi periodi storici. Tra aneddoti, testimonianze d'autore, ricordi e piccole rivelazioni, l'autore ci fa scoprire come, molto più spesso di quanto crediamo, gli sviluppi improvvisi della grande Storia possano essere stati decisi da un capriccio di gola.

Simona Colarizi, *Novecento d'Europa. L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza,* Editori Laterza

Il sottotitolo del libro ne illustra con chiarezza la ripartizione, che asseconda appunto la successione nel tempo dei sentimenti che dalla fine dei grandi imperi sovranazionali ai giorni nostri hanno prevalso nell'animo degli Europei. La metafora della fenice che muore e ogni volta rinasce dalle proprie ceneri si attaglia bene al nostro continente, passato attraverso un'altalenante serie di stati d'animo che ne hanno accompagnato l'accidentato percorso storico, tra esplosioni d'odio inconsulte, catastrofiche distruzioni e fervido rigermogliare di speranze, fino all'incertezza attuale, frutto di una crisi d'identità che sembra essere l'esito estremo delle rivoluzioni - industriali e tecnologiche - da cui il cammino dell'Europa è stato finora contrassegnato. Questo volume è il racconto fedele di un viaggio tuttora in progress: un racconto che vorrebbe aiutarci a prendere coscienza dei nostri pregi e dei nostri difetti, ma soprattutto a imparare la lezione della storia.

Roberto Floreani, *I Futuristi e la Grande Guerra,* Campanotto Editore

Il volume è articolato in una prefazione autobiografica e in tre parti distinte, nella prima delle quali l'autore, sulla scorta di una bibliografia ben aggiornata, passa diligentemente in rassegna le complesse e talora sfumate ragioni - interne e internazionali - che furono all'origine dell'immane conflitto e, in particolare, dell'entrata in campo dell'Italia. La parte più originale e interessante è senz'altro la seconda, nutrita di aneddoti e di testimonianze e arricchita da una straordinaria e per certi versi inedita raccolta di fotografie, che tratta, appunto, dell'esperienza bellica dei futuristi. Agli intellettuali e alla letteratura di guerra è infine dedicata la conclusione del libro, seguita da una corposa bibliografia.

Paolo Isotta, *La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro*, Marsilio Editori

Il grande musicologo, che è pure uno scrittore di talento, colto, ironico e tutt'altro che politicamente corretto, pertanto per molti versi scomodo e urticante, con questo libro di memorie, in cui l'ordine cronologico è sopraffatto e travolto da una valanga o da una schidionata di aneddoti e di curiosità (anche piccanti), ci offre un formidabile compendio di oltre mezzo secolo di vita musicale e nello stesso tempo un ampio campionario di quanti - giganti, mezze figure e figuranti - lo popolano. E mentre ci parla a dovizia delle sue predilezioni culturali, delle sue amicizie, dei suoi maestri e delle sue idiosincrasie, spaziando in lungo e in largo per l'Italia (ed anche fuori),innalza un monumento forse più duraturo del bronzo alla napoletanità, di cui egli stesso è campione e cantore.

Angelo Ventrone, *Grande Guerra e Novecento. La storia che ha cambiato il mondo,* Donzelli Editore

Tirando le somme di un secolo di indagini e studi sulla prima guerra mondiale e basandosi quindi su una vasta e varia bibliografia relativa all'argomento, Ventrone traccia un quadro esemplare per chiarezza e ampiezza, dell'incidenza che il conflitto epocale, per le sue intrinseche caratteristiche di "guerra totale" e globale, ebbe sulla società, sulla mentalità, sul costume e - ovviamente - sull'economia del cosiddetto "secolo breve". L'analisi, dopo aver considerato le premesse del conflitto, spazia dal fronte militare a quello interno, evidenziandone i profondi cambiamenti, fino a individuarvi in germe i presupposti mentali dei futuri regimi totalitari.

***

Sezione Romanzo Storico

Licia Giaquinto, *La brigante e lo sparviero*, Marsilio Editori

Ambientato negli anni Sessanta dell'Ottocento, tra i territori montuosi dove si incontrano Basilicata, Campania e Puglia, il romanzo "rilegge" il Risorgimento attraverso la storia del bandito Giuseppe Schiavone, detto lo Sparviero, e della bellissima Filomena, la sua donna, la Briganta. Una storia dalla scrittura densa e potente, che mette in scena la rappresentazione di un Medioevo "barbarico" dove la magia è di casa. Insieme alle più feroci passioni.

Ketty Magni, *Arcimboldo, gustose passioni,* Cairo Editore

Un artista bizzarro, la sua golosa attenzione per il cibo, la Milano del cardinale Borromeo. Un affresco della civiltà rinascimentale attraverso la vita di Arcimboldo famoso per i suoi ritratti realizzati con l'uso di ortaggi e alimenti naturali simbolici del personaggio raffigurato. L'attenzione per il cibo è dimostrato anche dalle ricette dell'epoca pubblicate in appendice al libro.

Marina Plasmati, *Il viaggio dolce. Il soggiorno di Leopardi a Villa Ferrigni*, La Lepre Edizioni

Una "evocazione" di Giacomo Leopardi, "immaginato" durante il soggiorno a Villa Ferrigni, a Torre del Greco, dove trascorse qualche mese, un anno prima della morte. Nel raccontarci questa vacanza, a contatto dei più svariati personaggi, la Plasmati si svela scrittrice di notevole finezza psicologica, capace di sondare con intelligenza il mondo poetico e la dimensione umana del grande Recanatese.

Davide Rondoni, *E se brucia anche il cielo. Il romanzo di Francesco Baracca. L'amore, la guerra,* Edizioni Frassinelli

Impegnato in una ricerca sulla figura dell'"eroe", Maurizio, nella finzione del romanzo, scopre Francesco Baracca. E ne ricostruisce il profilo biografico, esplorandone la personalità, la vita, gli amori, in un crescendo di complicità emotiva, in cui coinvolge anche la giovane amante Agata. La scrittura è piacevolmente nitida e coinvolgente.

Paolo Rumiz, *Come cavalli che dormono in piedi,* Feltrinelli Editore Nell'agosto 1914 centomila trentini e giuliani vanno a combattere per l'impero austroungarico di cui sono sudditi. Muovono verso il fronte russo e verso l'oblio, censurati da quasi cento anni. Nel centenario del primo conflitto mondiale, riflettere su quella esperienza significa per Rumiz illuminare gli scenari della prima guerra civile europea e ritrovare la figura di un nonno che, insieme a tante altre migliaia di trentini e di giuliani, combatté sotto le insegne dell'Impero austroungarico. Romanzo crepuscolare di grande impatto emotivo, racconta una tragedia attraverso i luoghi, impregnati di agonie, segnati da vite smembrate,

crocefisse su reticolati. Racconta il gelo di inverni senza riparo, il terrore del galoppo dei cosacchi e delle armate dello zar, la sofferenza di "italiani sbagliati" ingranaggi di una macchina spietati. La magnifica scrittura barocca illumina e pacifica, attraverso la natura e la poesia della terra, il sacrificio di tanti giovani strappati alle loro vite.

***

Sezione Storico Scientifica

Mario Avagliano - Marco Palmieri, *Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte, 1940-1943*, Il Mulino

Il volume di Avagliano / Palmieri si confronta, manifestando capacità critiche e narrative, con i diari e la corrispondenza inviata dal fronte dai soldati italiani durante la II guerra mondiale. La sua ricostruzione offre un contributo significativo, sotto il profilo storiografico, e consente di valutare l'evoluzione delle speranze covate e dei drammi vissuti dai nostri soldati lungo il triennio in cui si consumarono le aspirazioni militari e i sogni imperiali del fascismo.

Riccardo Calimani, *Storia degli ebrei italiani. Nel XIX e nel XX secolo*, Mondadori

Frutto di un lungo e ampio lavoro di ricerca e di interpretazione, il volume di Riccardo Calimani si qualifica come il lavoro più aggiornato e più completo sull'argomento. L'itinerario muove dalla chiusura dei ghetti e affronta con equilibrio la progressiva estensione dei diritti civili, intrecciata con il processo di integrazione, per concludersi con il rapporto con il fascismo e con non scontate analisi sul secondo dopoguerra: in particolare ben delineato è il rapporto delle comunità con le istituzioni, la Chiesa e il nuovo Stato. L'ampia documentazione, la solida struttura e la gradevole lettura sono gli elementi che portano questo volume a meritare un'attenzione particolare non solo nell'ambiente degli studiosi specializzati sul tema.

Antonio De Rossi, *La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914),* Donzelli editore

Sulla scorta di ampia ricerca bibliografica e di esplorazione archivistica in Italia e all'estero, l'Autore propone le Alpi come sfida sotto il profilo culturale, politico, economico, sociale e militare, con attenzione per scienza e tecnologia (in specie l'ingegneria stradale e ferroviaria) e per l'industria turistica da fine Settecento alla Grande Guerra. L'opera è corredata da imponente e pertinente apparato iconografico.

Marcello Flores, *Traditori. Una storia politica e culturale,* Il Mulino

Il volume, sostenuto da una ricerca approfondita su fonti bibliografiche di respiro internazionale, affronta il tema del tradimento moderno, quello che a partire dalla rivoluzione americana si caratterizza come rottura del patto che unisce i membri di una comunità. Intrecciando tradimenti politici e tradimenti privati attraverso una galleria di singoli casi, Flores propone una suggestiva storia politico culturale dominata da un dubbio etico: dove inizia e dove finisce il tradimento nel momento in cui gli uomini operano una scelta di campo.

Mario Arturo Iannaccone, *Persecuzione. La repressione della Chiesa in Spagna fra Seconda Repubblica e Guerra Civile (1931-1939),* Lindau

Il volume di Iannaccone affronta un tema e un periodo finora solo in parte studiati dalla storiografia. Infatti, se il tema della persecuzione dei cattolici spagnoli è stato considerato per gli anni della guerra civile, pressoché ignorato (quanto meno in Italia) è stato il periodo precedente della seconda Repubblica spagnola. La ricostruzione di Iannaccone è accurata, dettagliata e documentata, attenta alle variegate manifestazioni della dura politica della Repubblica verso la Chiesa e poi alle vicende della sanguinosa repressione durante la guerra civile. L'opera offre un utile contributo al dibattito storiografico sui rapporti tra la Chiesa, i regimi anticlericali e i fascismi.

SpazioDanzaAcqui

Acqui Terme. Per SpazioDanzaAcqui, diretto da Tiziana Venzano, l'ultimo periodo di attività è stato un susseguirsi di riconoscenti, premi e soddisfazioni.

Il 19 giugno al teatro Verdi si è svolto con grande successo "Ballando per Telethon", significative sono le parole del coordinatore provinciale Vincenzo Fasanella: «Un evento artistico preparato ed organizzato con massima efficienza al quale il folto pubblico presente ha espresso il suo migliore apprezzamento; la disponibilità e sensibilità spese per la nostra causa sono ciò che consentono alla ricerca di ottenere risultati concreti... grazie di cuore».

Il giorno seguente vittoria importantissima al "Contest amici 2015", il primo premio assoluto è stato assegnato per tecnica, originalità e preparazione direttamente da Virginia (vincitrice dell'omonima trasmissione televisiva) e dal coreografo Amilcar; grandissima emozione per danzatrici, insegnante e mamme!

Il 28 giugno brillante esibizione alla notte bianca romana ed il 5 luglio rappresentanti di Acqui Terme al "Vivere di danza" organizzato dal balletto teatro di Torino; soddisfazione personale di Tiziana per gli elogi ed apprezzamenti ricevuti dalla direttrice artistica Loredana Furno, una delle grandi signore della danza italiana, che ha sottolineato il grande lavoro di questi ultimi due anni grazie al quale la scuola acquese ha raggiunto ottimi livelli.

A.s.d. Creativ Crew

Acqui Terme. Si è conclusa nel migliore dei modi la stagione dell'A.s.d. Creativ Crew. Venerdi 26 giugno in Piazza Italia i piccoli e grandi ballerini della scuola hanno intrattenuto, divertito, coinvolto ed emozionato un numerosissimo pubblico che, partecipe, non ha risparmiato applausi gratificando così l'impegno di un anno di lavoro. Una splendida serata all'insegna della musica, del ballo, dell'energia e della condivisione. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e a quelli che fattivamente hanno reso possibile lo "show". L'A.s.d. Creativ Crew, con scuola di Hip Hop e Break Dance, ha sede in Acqui Terme in via Morandi, 8.

PRODUTTORI DI VINO

- Az. Franco Mondo - *San Marzano Oliveto*
- Az. L'Armangia - *Canelli*
- Az. Giovanni Piacenza - *Nizza Monferrato*
- Az. Braida Giacomo Bologna - *Rocchetta Tanaro*
- Cantina Vinchio e Vaglio Serra
- Az. Traversa - *Spigno Monferrato*
- Az. La Costaiola - *Montebello della Battaglia*
- Az. Servetti vini - *Cassine*
- Cascina la Barbatella - *Nizza Monferrato*
- Teo Costa - *Castellinaldo*
- Az. Scagliola - *Calosso*
- Az. Bava-Cocchi - *Cocconato d'Asti*
- Az. Furlan - *San Vendemiano*
- Az. Luca Ferraris - *Castagnole Monferrato*
- Az. Cornarea - *Canale*
- Az. Ca' Maiol - *Desenzano del Garda*
- Cantina di Agliano Terme
- Az. la Giribaldina - *Calamandrana*
- Az. Michele Chiarlo - *Calamandrana*
- Cantine Terre da vino - *Barolo*
- Az. Malvirà - *Canale*
- Az. Cascina Nuova - *Castel Boglione*
- Az. Banfi - *Montalcino*
- Az. Marco Felluga - *Gradisca d'Isonzo*
- Cantina di Mezzacorona - *Mezzacorona*
- Distillerie Berta - *Mombaruzzo*

PRODUTTORI GASTRONOMICI

- Panetteria "El furn dl'Ande" - *Visone*
- Aia spa - *Verona*
- Ditta Ozzello - Distribuzione bevande - *Acqui Terme*
- Gorgonzola Mimmi - *Acqui Terme*
- Ginos - Prodotti alimentari - *Borghetto di Avio*
- Pro Loco - *Visone*
- Az. Santalessandra - *Cartosio*

LTR s.r.l. - CONSULENZA e SERVIZI D'IMPRESA
Sicurezza - Formazione - Qualità - Ambiente
Via C. Battisti, 4 - Acqui Terme - Tel, e fax 0144 380011
info@ltrsafety.it - www.ltrsafety.it

ART CERAMIC
Nizza Monferrato
Corso Asti, 145
Tel. 0141 721876
ARREDO BAGNO - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

Io, Mari firma il tuo stile
studio acconciature uomo - donna
Via Acqui 22 - Visone - Tel. 0144 395271
di Mariangela Simiele

SANTALESSANDRA
STAGIONATURA E INGROSSO FORMAGGI
Cartosio
Località Pusa, 3 - Tel. 0144 340610

La Casa di Bacco
• Ristorante • Wine Bar • Enoteca • Aperitivi
Visone - Via Acqui, 95
Tel. 0144 396199 - 339 2120477

Visone
Tel. 0144 395305
Macelleria di Visone
Via Acqui, 89
(di fronte alla chiesa)

TUDISCO IMPIANTI
Installazione di impianti termoidraulici e di condizionamento
Visone - Reg. Chiodi, 9 - Tel. 333 6155496
328 6568675 - tudiscoimpianti@gmail.com

panetteria pasticceria
"el Furn Dl'Ande"
Via Pittavino, n. 8
Visone (AL)
SERVIZIO A DOMICILIO PER CERIMONIE
SPECIALITÀ
Biscotti della salute
Panettoni
Colombe
NUOVO PUNTO VENDITA ALIMENTARI E SALUMI
Piazza Matteotti, 2 - Visone - Tel. 0144 396105

Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficienza

Per il 55° anniversario

A settembre si va dalle Frecce Tricolori

Acqui Terme. In occasione del 55° anniversario delle Frecce Tricolori, la sezione acquese dell'Associazione Aeronautica, presieduta dal comandante Ernesto Giolito, organizza un viaggio a Rivolto, in provincia di Udine, dove le Frecce Tricolori si esibiranno il 4 e 5 settembre prossimi. Il programma del viaggio prevede la partenza venerdì 4 settembre nella mattinata, da Acqui. L'arrivo è previsto nel primo pomeriggio dove, dopo la sistemazione in albergo si avrà la possibilità di visitare la città e fare shopping. L'albergo prescelto per il soggiorno è il Grand Hotel President, quattro stelle. Il 5 settembre, dopo la prima colazione, avverrà il trasferimento a Codroipo, località di Rivolto dove si potrà assistere alle evoluzioni delle Frecce Tricolore, probabilmente la pattuglia aerea acrobatica più famosa al mondo. Dopo lo spettacolo, si potrà pranzare dopodiché si partirà per il viaggio di rientro. L'arrivo ad Acqui Terme è previsto in serata. La quota di partecipazione prevista varia da 128 euro, se i partecipanti saranno 25 a 105 euro se ci saranno almeno quaranta partecipanti.

Si ricorda che la partecipazione alla gita non è riservata solo ai soci ma a tutti coloro che desiderano provare questa esperienza. . Per qualsiasi informazione e per il pagamento dell'anticipo obbligatorio, sarà sufficiente rivolgersi all'agenzia di viaggi Laiolo di Acqui Terme. Tel: 0144 356130 – 356456. E-mail: iviaggidilaiolo@virgilio.it.

Gi. Gal.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 9 LUGLIO

Giuvalla. La P.A. Croce Bianca organizza "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "I Saturni". Inoltre banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

VENERDÌ 10 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto di Mario Panciroli, pianoforte.

Acqui Terme. Alle ore 21, nel chiostro di San Francesco, "Pignasecca, Pignaverde" commedia in dialetto genovese a cura della compagnia "Sopra il Palco". Ingresso a pagamento.

Acqui Terme. Alle ore 21.30, a Villa Ottolenghi, "La natura di Vivaldi" concerto dell'Orchestra Femminile Italiana; a seguire degustazione vini Dominio Borgo Monterosso. Ingresso a pagamento; info 0144 322177.

Bistagno. Per la rassegna "Bistagno in musica", alle ore 21 in Largo San Giovanni (piazzale antistante la chiesa parrocchiale), Mattia Niniano, concerto jazz con giovani musicisti emergenti. Ingresso ad offerta.

Cairo Montenotte. "Sagra della Tira": dalle 18.30 musica nei locali del centro storico e dintorni; ore 20 "7° Trofeo della Tira" e 15ª "StraCairo" corsa podistica stracittadina; ore 22 Zibba e Almalibre in concerto; dalle 24 "Tira... fino a tardi" con Geppe - Dj set.

Casaleggio Boiro. La compagnia teatrale Abretti presenta uno spettacolo itinerante nel castello, dal titolo "Dai diamanti non nasce niente"; inizio spettacolo ore 21; ritrovo presso il campo sportivo; punto ristoro aperto dalle 19.

Cremolino. "Festa nel Campo": manifestazione gastronomica presso il campo sportivo.

Giuvalla. La P.A. Croce Bianca organizza "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "I Bamba". Inoltre banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Ovada. "Ovada in maschera", dalle ore 21 presso le piazze del centro, "flash mob" di gruppi mascherati e sfilata finale per le vie del centro; in piazza Assunta, "Silent party" organizzato da "Peak Beat"; concorso "Vota il miglior gruppo mascherato".

Rivalta Bormida. 8ª Sagra dello zucchino: dalle ore 20 nel Fosso del Pallone, cena con ricette del territorio; musica dal vivo.

SABATO 11 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 21.30 al teatro Romano, per la rassegna "Impronte Jazz" concerto Red Phonix Blues. In caso di pioggia nella sala conferenze hotel La Meridiana.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto di Francesca Prato pianoforte e Angela Feola pianoforte.

Alessandria. Alla Cittadella ore 21.30, per "Acqui in palcoscenico": Eko International Dance Project presenta "Il Lago dei Cigni tra sogno e realtà". Info: 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com - info@ballettoteatroditorino.org

Bistagno. Notte Bianca, 1ª Notte Contadina dalle ore 18 nel centro del paese, intrattenimento musicale, cena tipica contadina, visita guidata ai beni storici e culturali del paese, spazio per i bambini.

Cairo Montenotte. "Sagra della Tira": dalle 19.30 "Aperimusic" in città; in serata i ragazzi di Vocal Camp canteranno le canzoni di Annalisa Scarrone.

• *continua alla pagina 46*

Mostre, rassegne e castelli aperti

La mostra "La città ritrovata" al Museo Archeologico di Acqui.

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: *fino a marzo 2016*, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

Galleria Artanda - via Manzoni 17 (tel. 380 2922098 - galleriartanda@email.it): *dal 18 al 25 luglio*, mostra di artigianato artistico "Pizzi e merletti a tombolo". *Inaugurazione sabato 18 luglio ore 18*. Orario: dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 20.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 19 luglio*, "Immagini ad occhi chiusi" mostra collettiva del Circolo artistico Mario Ferrari. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17-20; venerdì e sabato 17-20 e 21-24.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dall'11 luglio al 30 agosto*, mostra "Menu arte con gusto" a cura del Rotary Club. *Inaugurazione sabato 11 luglio ore 19.30*. Orario: da martedì a domenica 10-12, 15.30-19; lunedì chiuso.

Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: *dall'11 luglio al 30 agosto*, 44ª Mostra Antologica, "Picasso - segni dialoganti". Orario: tutti i giorni 10-12, 16.30-22.30. Tariffe: biglietto intero euro 10,00; ridotto per gruppi di almeno 10 persone euro 8,00; ridotto per ragazzi da 14 a 18 anni, portatori di handicap e accompagnatori di portatori di handicap non deambulanti euro 5,00; omaggio per ragazzi fino a 14 anni e portatori di handicap non deambulanti.

Portici di via XX Settembre: mostra "en plein air" delle opere grafiche selezionate al "Premio Acqui Incisione 2015" - 12ª Biennale internazionale per l'incisione.

Villa Ottolenghi - strada Monterosso: *fino al 12 luglio*, "Sculture della terra", mostra dedicata a Giovanni Massolo. *Fino al 20 luglio*, "Alcyone", mostra personale di Concetto Fusillo. Orario: venerdì, sabato e domenica 15.30-19. Info: 0144 322177 - vittoria@borgomonterosso.com

***

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria, *dal 16 luglio al 9 agosto*, 4ª edizione dell'"Altare Glass Fest", rassegna dedicata al mondo del vetro con le giornate di dimostrazione della soffiatura del vetro con maestri provenienti dai maggiori centri d'Italia e esteri; inoltre corsi, esperienze in fornace, visite guidate. Orario: dal giovedì alla domenica dalle 17 alle 22.30. Apertura museo orario 14-22.30. Informazioni: 019 584734 - info@museodelvetro.org

***

BOSIO

Parco Capanne di Marcarolo - ecomuseo di Cascina Moglioni: *fino al 27 settembre*, mostra fotografica "36 istanti alle Capanne" a cura dell'associazione culturale 36° fotogramma. Orario: domenica e festivi 10-13, 14-19, nei mesi di giugno e luglio sabato ore 14-19. Info: tel 0143 877825, info@parcocapanne.it, www.parcocapanne.it

***

BUBBIO

Tra i vigneti dell'azienda agricola "Mario Torelli" - regione San Grato: *fino al 30 settembre*, mostra personale di cartoons "Vignette in Vigna" di Roby Giannotti, esposte all'aperto tra i filari di vite. Orario: ingresso libero tutti i venerdì, sabato e domenica "finché c'è luce". Info: 348 6052341, info@robygiannotti.com

***

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *fino al 20 settembre*, 18ª rassegna internazionale di fotografia, esposizione di fotografie di Chiara Samugheo. Orari di visita: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di Ferragosto (10-16 agosto) apertura tutti i giorni 15.30-18.30, serale 20.30-22.30. Possibilità di visite per gruppi anche nei giorni feriali chiamando il numero 347 1496802.

***

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: *fino al 25 ottobre*, "Lenci. Lo stile italiano nella ceramica. Gli artisti e gli epigoni". Orario, info e contatti: Associazione Museo del Monastero tel. 331 8810202 - arteneidintorni@libero.it. Inoltre sono previste alcune conferenze: *sabato 5 settembre* ore 16 "Gli epigoni torinesi. Le fornaci e gli artisti"; *sabato 10 ottobre* ore 16 "Gli artisti: ceramisti, scultori e pittori".

***

MORSASCO

Sale del Castello: *fino al 19 luglio*, mostra "La leggerezza di un battito d'ali" dell'artista braidese Luca Càssine. Orario: sabato e domenica 10.30-12.30, 14.30-18; visite guidate al castello su prenotazione alle ore 11 e ore 16. Info e prenotazioni 334 3769833 - castellodimorsasco@libero.it

ORSARA BORMIDA

Palazzo del Municipio: *fino al 4 novembre*, mostra "Gli orsaresi nella Grande Guerra". *Orario*: dal 24 maggio al 30 agosto nei giorni di sabato e domenica ore 17-19; dal 1° settembre solo su prenotazione, per scolaresche e gruppi di visitatori. Info: 0144 372114, 0144 367174, 0144 56802/56796 - amicidelmuseo@libero.it - info@comune.orsara.al.it - 0144 367021 - Iat Acqui Terme 0144 322142.

***

OVADA

Sala Mostre di Piazzetta Cereseto: *fino a domenica 12 luglio*, espongono Roberto Colombo specializzato in pittura ad olio e Giuliano Alloisio grande esecutore di disegni a china. Orario: dalle 19 alle 23 tutti i giorni tranne il lunedì.

***

CASTELLI APERTI

Le apertura, in zona, di ***domenica 12 luglio***. *Castello di **Cremolino***, due turni di visita guidata previa prenotazione, alle ore 15 ed alle ore 17, si visitano il giardino, le cantine, i saloni di rappresentanza, la biblioteca e sale private. *Castello di **Morsasco***, visita guidata su prenotazione; inoltre è visitabile la mostra "La leggerezza di un battito d'ali". *Castello di **Prasco***, visite guidate ore 15, 16, 17, 18, personalmente dalla proprietaria, la contessa Maria Elna Gallesio-Piuma che conduce gli ospiti lungo il percorso illustrando gli aspetti e gli sviluppi della storia. *Castello dei Paleologi di **Acqui Terme***, visite guidate ore 16.30, 17.30, 18.30. *Gipsoteca Giulio Monteverde di **Bistagno***, ore 10.30-12.30, 14.30-18. *Castello di **Castelnuovo Calcea***, visite libere, aperto dalle 10 alle 19.

Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

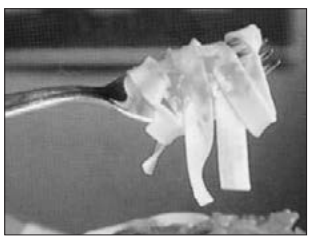
Comune di Cremolino - Pro Loco di Cremolino

30ª Sagra delle tagliatelle

FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

CREMOLINO

CAMPO SPORTIVO



VENERDÌ 17 | SABATO 18 | DOMENICA 19 luglio

La Sagra delle Tagliatelle festeggia il trentennale

In concomitanza con le celebrazioni per la festa dedicata alla Madonna del Carmine, titolare della parrocchia, Cremolino è pronta ad ospitare, dal 17 al 19 luglio prossimi, uno dei suoi appuntamenti più attesi. Si tratta della tradizionale "Sagra delle Tagliatelle", organizzata dalla Pro Loco, che si appresta quest'anno a tagliare un traguardo storico: quello del trentennale.

Sono infatti passati trent'anni da quando l'allora presidente dell'associazione, Piero Vignolo, con il supporto dell'intero paese, ma soprattutto con l'aiuto dell'allora parroco don Eugenio Caviglia, ebbe l'idea di dare vita a una sagra dedicata ai prodotti del territorio e della tradizione cremolinese.

Fu così che la scelta cadde sulle tagliatelle, piatto popolare, di grande tradizione a Cremolino. Proprio a Piero Vignolo e sua moglie, Iose Giacobbe, si deve l'ideazione culinaria del sugo con le erbette, il principale condimento delle tagliatelle (che verranno servite anche nelle versioni al ragù, ai funghi e alla lepre). E sempre alla moglie del presidente, e alla rivisitazione di un'antica ricetta per cucinare il coniglio, si deve il "Coniglio alla cremolinese", che è parte integrante del menu della sagra, insieme a secondi piatti a base di carni alla piastra, salsiccia e galletto, e che da pochi mesi, proprio insieme al sugo alle erbette, ha ottenuto il riconoscimento della De.Co., la Denominazione Comunale. Completano l'offerta gastronomica i contorni: peperonata e patatine fritte, ma anche la formaggetta della nonna e i numerosi dolci: crostata, torta di nocciole o bunet, annaffiati dal Dolcetto dei colli cremolinesi. L'organizzazione precisa che l'acqua in caraffa sarà offerta gratuitamente.

Non può mancare, per completare un quadro tutto all'insegna dell'allegria e del divertimento, lo spazio dedicato alle serate danzanti, che ogni sera a partire dalle 21 allieteranno i presenti con musica ballabile e tanta simpatia. La prima a salire sul palco, venerdì 17, sarà l'orchestra "Unleaded", con il suo repertorio di revival e disco music. Sabato 18, toccherà all'orchestra "Stefano Frigerio", mentre il gran finale domenica 19 sarà affidato ad "Alex Orchestra".

Maggiori particolari sulla Sagra delle Tagliatelle di Cremolino sul prossimo numero de "L'Ancora".

La festa religiosa

Seppure distinta, per non mescolare il sacro con il profano la sagra delle tagliatelle è da sempre legata alle celebrazioni per la Madonna del Carmine: quest'anno, eccezionalmente, il triduo di preghiera in preparazione della solennità religiosa verrà anticipato alle serate dell'11, 12 e 13 luglio. Questo per lasciare spazio alla visita pastorale del vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che inizierà a partire proprio da lunedì 13.

Le celebrazioni religiose si svolgeranno invece giovedì 16 luglio, con la consueta solenne processione che condurrà per le vie del paese la statua raffigurante la Madonna del Carmine, risalente al 1700.

La messa solenne nella chiesa parrocchiale sarà animata dai canti della Corale del Carmine, mentre per tutta la durata delle celebrazioni presterà servizio la banda "F.Solia" di Cassine.

OLIO GIACOBBE
Il supermercato del centro
ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861
Vasto assortimento frutta, verdura, salumi, formaggi, surgelati, scatolame, bibite, ...
...ed inoltre
NON DIMENTICATE
il nostro banco di macelleria

Mastri Torrefattori ®
A.C.O.
ARTIGIANA CAFFE' OVADESE
... creatori di sapori dal 1983
OVADA - Strada Rebba, 59
Tel. 0143 86169 - 335 6048218
www.caffeaco.it

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco
NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE
Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Cremolino
Via Praglie, 11
juririsso@alice.it
www.labruceta.it
Tel. 345 6044090
0143 879611
CHIUSO IL MARTEDÌ
Hotel Ristorante La Bruceta
di Juri Risso
NUOVA AREA GIOCHI PER BIMBI

Gollo
• Spurghi industriali e civili
• Canal Jet
• Trasporto rifiuti speciali
CREMOLINO (AL)
Via Belletti, 47
Tel. 0143.821027

L'annuncio del Vescovo di Acqui, domenica 5 luglio

Bubbio, don Pietro Macciò nuovo parroco

Bubbio. Domenica 5 luglio, al termine della messa domenicale, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha annunciato il nuovo parroco di Bubbio che è don Pietro Macciò. Nel corso della concelebrazione il Vescovo ha cresimato alcuni ragazzi, mentre altri hanno ricevuto la prima comunione.

«Cari amici di Bubbio, - ha detto mons. Pier Giorgio Micchiardi - comunico il nome del nuovo parroco che si prenderà cura pastorale di voi: don Pietro Macciò, che continuerà ad essere parroco di Vesime e di Perletto.

Sarà coadiuvato dai sacerdoti della zona, soprattutto per la santa messa domenicale, in modo che possa celebrarla, alternativamente, nelle tre parrocchie. Sarà, naturalmente coadiuvato da tutti voi, che già collaborate ora (e vi ringrazio di cuore) alla vita della parrocchia.

Il numero del clero sta diminuendo: dobbiamo aiutarci a vicenda. Tale aiuto è un modo concreto di contribuire a realizzare le "unità pastorali".

Il nuovo parroco inizierà il suo servizio ai primi di settembre.

Per intanto vi assicuriamo la s.messa e tutti i servizi religiosi indispensabili, per i quali è incaricato il diacono Giambattista Giacchero. Anche il diacono Carlo Gallo sarà disponibile, come il caro don Adriano Ferro, che ringrazio di cuore per il suo servizio alla zona pastorale.

Accogliete con fede e con gioia il nuovo pastore e collaborate con lui».

Don Pietro Macciò è nato a Genova il 24 agosto del 1962, è ed è stato ordinato sacerdote il 13 giugno del 1998. Padre dell'Ordine del Cuore Immacolato di Maria, ora incorporato nella Diocesi di Acqui. Dal 10 aprile 2012 amministratore parrocchiale di Vesime e dall'1 agosto anche di Perletto, nominato poi parroco di Vesime e Perletto l'1 gennaio 2015. Don Macciò, subentra a don Bruno Chiappello, morto il 25 dicembre del 2014, parroco di Bubbio dl 1977.

Nasce la De.Co. spignese per i tajarin al ragù di coniglio

Alla scoperta dei "Tesori" di Spigno

Spigno Monferrato. Sabato 18 luglio sarà una giornata dedicata alla scoperta dei «Tesori» di Spigno, in senso storico, culturale, artistico, enogastronomico. Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare ed approfondire la conoscenza del territorio attraverso un'attività di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico di Spigno: una volontà di promozione dell'identità territoriale e di accrescimento del senso di appartenenza di una comunità.

Nasce così la prima Denominazione Comunale Spignese (De.Co.) cioè un marchio Comunale, che permette di identificare in un unico piatto la storia del territorio: i tajarin al ragù di coniglio.

Il Sindaco, Mauro Garbarino, afferma: *«La De.Co. è un ottimo strumento per valorizzare il territorio, parte da un serio lavoro di analisi e censimento attraverso il quale abbiamo individuato quali sono i prodotti che rappresentano il territorio stesso. Così costruiamo un patrimonio identitario spignese da comunicare a potenziali visitatori italiani e stranieri per accrescere l'interesse nei confronti delle realtà economiche spignesi e limitrofe (produttori, ristoratori, esercizi pubblici, esercizi commerciali, …».*

Paolo Massobrio, famoso critico enogastronomico, esperto di De.Co. e profondo conoscitore del Monferrato, condurrà il talk show di presentazione della ricetta (alle ore 17,30 piazza IV Novembre) attraverso il racconto di cittadini spignesi e altri ospiti. La chef Piera Morino del "Ristoro Regina" eseguirà in diretta la ricetta, svelandone i segreti e preparando una degustazione per il pubblico. A fare da cornice a questo importante appuntamento un programma ricco di ulteriori elementi di interesse:

Passeggiata guidata: Trekking urbano alla scoperta della storia del paese, ai suoi monumenti, curiosità e leggende storiche. Guida in lingua italiana e inglese. *Sapori in Piazza:* Esposizione di produttori locali di specialità tipiche a base di: vino, miele, formaggio e latticini, farine e prodotti da forno, salumi, conserve di frutta e verdura, erbe officinali, birra artigianale. Stand allestiti lungo Corso Roma, la via principale del paese, in un virtuoso percorso di sapori. Degustazione e vendita al pubblico. *Cena «Tesori di Spigno»:* presentazione della De.Co. Spignese e altre specialità tipiche della tradizione culinaria spignese.

Nel corso della giornata saranno visitabili mostre d'arte sotto i portici e nei vicoli del centro storico. *«Ci siamo fatti promotori di una giornata come questa* – dichiara il presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato 2014 Agostino Poggio – *perché crediamo nella riscoperta del nostro paese e del nostro territorio. Pensiamo sia possibile fare informazione e divulgazione di conoscenza allo stesso tempo divertendo e appassionando la comunità con eventi che generano momenti di crescita sociale e culturale».*

È gran festa sabato 11 luglio, dalle ore 21

Serole, festa "Madonna del Carmine"

Serole. Si svolgerà sabato 11 luglio la tradizionale Festa della "Madonna del Carmine", organizzata dalla Pro Loco di Serole di concerto con il Comune.

Alle ore 21 prenderà il via la serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro & la Band"; nel corso della serata, che come sempre richiama un gran numero di gente della Langa e non, gran buffet con ottime "friciule", panini con pane casereccio e buoni prodotti della terra di Langa e buon vino a volontà. Inoltre in estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici, sempre organizzati dalla Pro Loco, in onore di: *lunedì 3 agosto,* in frazione Cuniola festa della "Madonna della Neve", con grande orchestra e distribuzione di "friciule" e panini, torte e dolci. *Sabato 8 agosto,* festa patronale di San Lorenzo con la grandiosa e ottima "La Sagra dei dolci" e con la serata danzante con grande orchestra e con grande abbuffata di torte casalinghe, bomboloni e dolci vari. Ma l'appuntamento tradizionale serolese è la terza domenica di ottobre e cioè *domenica 18 ottobre,* con la 40ª "Sagra delle caldarroste" e grande spettacolo pomeridiano di musica e folclore e distribuzione di caldarroste. Serole è il paese dove la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria.

Bistagno: orari pediatra e vendita giornali

Bistagno. Due notizie per i bistagnesi dal sindaco Celeste Malerba, la 1ª riguarda l'Ambulatorio Pediatrico e la 2ª la distribuzione dei giornali. Da luglio è operativo l'ambulatorio pediatrico presso i locali del Comune di Bistagno. I locali sono messi a disposizione gratuitamente dal Comune. Questi gli orari: dott. Vincenzo Roffredo è presente ogni primo mercoledì del mese, dalle ore 14 alle ore 15; dott. Arturo Manfrinetti è presente ogni secondo venerdi del mese dalle ore 11.30 alle ore 12.30. Per effettuare la scelta del Pediatra, o per maggiori informazioni, è possibile recarsi presso gli sportelli ASL di via Alessandria 1, ad Acqui Terme, oppure telefonare al numero 0144 777702. "Si tratta – conclude il Sindaco - di una valida ed efficiente organizzazione di servizi alle famiglie che intendiamo ulteriormente programmare e incrementare in accordo con il Distretto ed il Socio - Assistenziale". In occasione delle ferie estive del gestore dell'Edicola dei giornali programmate dal 4 al 19 luglio, l'Amministrazione comunale di Bistagno ha deciso di mantenere sul territorio il servizio, avendo considerato la lettura dei quotidiani un servizio sociale da elargire alle famiglie, ai bar ed agli anziani, pertanto i giornali sono distribuiti presso gli Uffici comunali tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 13 compresa la domenica.

2ª edizione di "Bistagno in Musica", c'è Mattia Niniano

Bistagno. Continua la rassegna "Bistagno in Musica", inziata il 26 giugno che si concluderà il 24 luglio, sempre in largo San Giovanni (piazzale antistante alla chiesa parrocchiale). Dopo Pesce e gliAcoustic Wall, tributo acustico ai Pink Floyd; *venerdì 10 luglio,* alle ore 21, l'ingresso è ad offerta, Mattia Niniano, concerto jazz con i giovani musicisti emergenti. *Venerdì 24 luglio,* Fabio Giachino Trio, concerto dall'album "Blazar". Direttore artistico della rassegna è Mattia Niniano. La rassegna, giunta alla sua 2ª edizione è organizzata dalla Soms, dal comune e in collaborazione con la Pro Loco, il Gruppo Alpini e la Sezione Cacciatori.

20ª edizione di "Giusvalla in festa"

Giusvalla. Dal 9 al 12 luglio si svolgerà la 20ª edizione di "Giusvalla in festa" organizzata dalla P.A. Croce Bianca, una manifestazione che, anno dopo anno, cresce in simpatia ed interesse, ottenendo sempre maggiori consensi fra i numerosi visitatori. Ballo liscio, gastronomia, mostra canina, banco piante fiorite e aromatiche e...

Sabato 11 luglio, in Gipsoteca, ore 18, inaugurazione della mostra

Bistagno, "Dialogo" di Paul Goodwin

Bistagno. Sabato 11 luglio, alle ore 18, sarà inaugurata "Dialogo", esposizione personale di Paul Goodwin, nelle sale della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno.

«Un dialogo, fatto ora di richiami, ora di contrasti, tra i gessi di Giulio Monteverde e la pittura di Paul Goodwin. – spiega l'arch. Chiara Lanzi, direttrice della Gipsoteca - La qualità quasi scultorea e tridimensionale delle masse pittoriche sui fondi in acciaio, così come la potenza del gesto e dei colori sulle tele dipinte, possono rimarcare il vigore monumentale dei gessi, possono rifletterne le sofferte torsioni o, più semplicemente, trarre esaltazione dal contrasto con il loro candore.

Il trionfo di monumenti a grandezza naturale che popola le sale della Gipsoteca è come moltiplicato e fortificato dalla presenza dei dipinti di Goodwin, poiché - come ha scritto della sua produzione Elisabetta Longari nel 2003 (Lorenzelli Arte - Milano) "queste superfici abitate dalla pittura e dalla sua assenza proposta come vuoto carico di presenze eventuali, contemporaneamente reali e virtuali, hanno un pronunciato effetto spettacolare. [...] Il mondo esterno entra nel quadro non solo come soggetto stabile, seppur dinamico, della pittura, ma anche come soggetto mobile attraverso i riflessi della realtà circostante".

L'esposizione va intesa come primo, esemplare modello per una serie di mostre monografiche dedicate ad artisti contemporanei che intendano mettersi in dialogo con il prezioso patrimonio di modelli in gesso custoditi nella Gipsoteca di Bistagno.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il patrimonio culturale – oltre alla messa in atto delle necessarie azioni di studio e di ricerca rivolte al "passato" – necessita di specifiche attenzioni per renderlo fruibile adeguatamente al presente; necessita di scelte capaci di attualizzarlo e attribuirgli significati nel vivere quotidiano; necessita di chiavi narrative e interpretative sempre rinnovate; necessita di forze che possano stimolare creatività e processi partecipativi e identitari. Se tutto questo non accade, il patrimonio rischia di sopravvivere a se stesso, senza un reale e pregnante valore per il presente.

Con Dialogo la Gipsoteca Giulio Monteverde vuole rispondere a queste necessità.

La Gipsoteca Giulio Monteverde è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, seducente territorio isolato e lontano da nuclei urbani di grandi dimensioni. I gessi che vi si conservano sono i modelli originali di celebri monumenti eseguiti per capitali come Roma, Madrid, Buenos Aires e che videro la luce nell'*atelier* romano di Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917) scultore di fama internazionale, protagonista dell'arte ufficiale del suo tempo. Fu lo stesso Monteverde ad esprimere il desidero di donarli a Genova, città che per prima aveva compreso il suo genio e il suo talento: successivamente spettò all'intelligenza dei cittadini bistagnesi rivendicare il diritto di conservare tali opere.

Per la 1ª edizione di Dialogo è stato selezionato Paul Goodwin, pittore inglese dal curriculum internazionale che ha scelto le alture di Roccaverano - nell'Alta Langa, a pochi chilometri da Bistagno - come luogo elettivo per la propria ispirazione creativa.

Nato nel 1951 a Hull nello Yorkshire, Paul Goodwin vive il periodo 1974-1984 tra Londra e l'Africa, lavorando come docente di pittura e fotografia. Nel 1983 è invitato a tenere due mostre personali al Commonwealth Institute di Londra e al Bolton Museum and Art Gallery. In Italia dal 1984, Goodwin si trova coinvolto nell'ambiente artistico di Milano, città in cui, su invito degli scultori Paola Brusati e Giuseppe Spagnulo, gestisce uno studio nella storica "Casa degli Artisti" di corso Garibaldi fino al 2007.

Il lavoro di Goodwin, fin dagli anni ottanta, trova riconoscimento nella zona di Milano e di Varese con il sostegno del grande collezionista Carlo Monzino, della Galleria Italiana Arte e dei galleristi milanesi Paolo Seno e Matteo Lorenzelli. Poi inizia una lunga serie di mostre nelle altre città principali italiane e all'estero: Londra, Leeds, Belfast, Bonn, Cologna, Mainz, Madrid, Miami, Zurigo, Harare, Osaka.

Nella pittura di Goodwin "ciò che ci si para davanti è la presenza attualizzata delle cose. Esse sono lì, sulla superficie, spesso isolate come idoli non privi di austerità ma alieni da ogni riferimento trascendente, anzi gravidi della vitalità di contingenze specifiche. [...] Goodwin, concentrato a rendere vivente quello che vuole mostrare, tende soprattutto a fare della superficie il campo in cui si produce come unico evento l'apparizione di un'immagine che investirà lo spettatore. La superficie presenta un radicale condensato fattuale che genera un imperativo categorico: Guarda. Cosa si vede? Le superfici sono qualificate da singoli isolati atti di presenza della pittura. Non è possibile dispersione, solo concentrazione e partecipazione" (E. Longari, 2003 per Lorenzelli Arte - Milano).

Dal 1992 Paul Goodwin si è dedicato alla lenta riconversione della vecchia cascina dell'Alta Langa Astigiana a Roccaverano, che nel 1998 è diventata la sua residenza principale. *«Queste colline, queste valli, questi fiumi, questi lentissimi spostamenti delle masse, dei vuoti, il basso profondo del tempo geologico, poi… un soprano battere d'ali di una farfalla di notte nel mio studio….. queste cose dipingono me»*.

In questa appassionata dimensione territoriale e nel contempo internazionale si evidenziamo molte affinità con la vicenda biografica dello scultore Giulio Monteverde che negli ultimi anni della sua esistenza volle rimarcare il proprio amore per la sua terra d'origine con una serie di "doni" scultorei, tra cui la superlativa *Madonna col Bambino* della parrocchiale di Bistagno «*Confido che quest'opera mia avran cara i miei compaesani ai quali la offro perché si ricordino di me*».

L'esposizione sarà visitabile fino al 25 ottobre. È prevista la realizzazione di un catalogo espositivo, con presentazione nel mese di settembre.

Gipsoteca Giulio Monteverde, corso Carlo Testa 3. Apertura sabato, domenica e festivi ore 10,30-12,30 e 15-18. Dal lunedì al venerdì su prenotazione, tel. 014479106 o scrivendo a gipsoteca@ruparpiemonte.it.

A Fontanile il coro Montenero ANA

Fontanile. "Una sera in cantina a Fontanile" con il Coro Montenero ANA Alessandria, sabato 11 luglio 2015 ore 21, Cantina Sociale di Fontanile d'Asti, via E.Mignone 46, ingresso libero. Al termine del concerto Cantine Fontanile offrirà a tutto il pubblico farinata e degustazioni vini. www.cantinefontanile.com - ANA Alessandria Coro Montenero www.coromontenero.com.

A Michela Colombo di Cessole

Borsa di studio "dott. Pietro Rizzolio"

Monastero Bormida. Giovedì 25 giugno alle ore 20, presso la foresteria Tiziana Ciriotti di Monastero Bormida è stata consegnata la borsa di studio istituita dalla signora Silvia Rizzolio per ricordare il padre Pietro, per sessant'anni medico condotto nella Langa Astigiana. Realizzando così il desiderio espresso dal dottore che anche dopo la sua morte voleva ancora fare qualcosa per la sua comunità, così come professionalmente aveva sempre fatto in vita.

La borsa di studio, di 1.500 euro viene assegnata ai ragazzi delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Monastero Bormida e Vesime, residenti nei comuni di Cessole, Loazzolo, Olmo Gentile, Roccaverano, Serole e Vesime – dove il medico Rizzolio esercitava la professione – in base ai risultati conseguiti all'esame di stato conclusivo primo ciclo (votazione non inferiore a 9/10) e al percorso scolastico.

La borsa di studio è stata assegnata a Michela Colombo, residente a Cessole, regione Isole numero 1. Michela è nata ad Alba il 14 gennaio 2001, ha frequentato la classe terza media della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vesime con votazione finale 10/10. La borsa di studio consegnata dalla figlia del medico, Silvia Rizzolio, è di 1.500 euro.

Alla cerimonia erano presenti, oltre agli insegnanti ed alle famiglie, il dirigente scolastico Maria Modafferi e alcuni amministratori.

Domenica 12 luglio, con 4 Sezioni di 4 Province

8ª Camminata alpina al Santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Anche quest'anno, domenica 12 luglio, i Gruppi Alpini di Dego (Sezione di Savona), Merana e Spigno (Sezione Acqui Terme) e Cortemilia (Sezione Mondovì) organizzeranno la 8ª edizione della Camminata Alpina al Santuario del Todocco accolti dalle Sorelle del GAM, custodi del Santuario della Diocesi di Alba e dal rettore don Gaudenzio. Si tratta di una manifestazione aperta a tutti, iniziata ben 8 anni fa per riproporre l'antico pellegrinaggio che compivano dei fedeli abitanti nei paesi limitrofi, al Santuario per dedizione e ringraziamento alla Madonna.

La tradizione racconta di pellegrinaggi durante il periodo bellico e nell'immediato dopoguerra, quando i familiari dei reduci ringraziavano la Madonna per il ritorno a casa dei loro congiunti, oppure chiedevano a Nostra Signora la grazia per un familiare ammalato, o protezione per un parente al fronte. Dato che sono ancora molte le famiglie che compiono individualmente, almeno una volta l'anno, questo pellegrinaggio, i gruppi alpini di Dego, Merana, Spigno Monferrato e Cortemilia si sono accordati per dar vita a questa camminata collettiva che nel corso degli anni ha visto crescere sempre più il numero dei partecipanti.

Negli ultimi anni, partendo dai rispettivi punti di ritrovo, ai gruppi di Dego, Cortemilia, Merana e Spigno, si sono aggiunti altri Gruppi alpini quali Perletto, Castelletto Uzzone ed anche Montechiaro d'Acqui, Monastero Bormida e Roccaverano.

Al Todocco si ritroveranno quindi alpini e amici degli alpini provenienti da ben 4 province (AL, At, SV, CN) che, dopo aver raggiunto il Santuario, daranno inizio ad una breve cerimonia commemorativa per ricordare tutti i caduti ed i dispersi delle guerre con la deposizione di una piccola corona di fiori durante l'alzabandiera. Poi si potrà assistere alla santa messa al Santuario, celebrata dal rettore don Gaudenzio, e infine pranzare assieme nella vicina area attrezzata.

Questa iniziativa organizzata dagli alpini è aperta a tutti. Chi vuole compiere la camminata attraverso i boschi e i prati che portano al Todocco si deve recare nei punti di ritrovo riportati qui di seguito. Chi vuole può invece arrivare direttamente al Santuario in auto e partecipare alla giornata di festa. Sarà anche l'occasione per ricordare don Bernardino Oberto, rettore del Santuario morto lo scorso anno, grande amico delle penne nere e promotore della camminata. Sarà una giornata semplice, senza retorica con gli "Alpini" per ricordare i tanti figli di questi paesi che hanno sacrificato la loro vita per la Patria nelle due guerre mondiali e mantenere viva la tradizione del pellegrinaggio verso il Santuario del Todocco.

Ritrovi e partenze: da **Cortemilia** (tempo stimato 3 ore) ritrovo in piazza Savona ore 6.15; punto Tappa: Pezzolo ore 7.15. **Merana** (tempo stimato 2.30 ore) ritrovo presso Pro Loco ore 6.45; punto tappa per altri gruppi presso Bacheca delle Quattro Province in Langa di Piana sulla strada per Serole alle ore 8 con ristoro aperto a tutti. **Dego** (tempo stimato 3.45 ore) ritrovo rotonda Bormiola ore 5,45; punto tappa Sanvarezzo ore 7.45. **Piana Crixia** (tempo previsto 1.15 ore) ritrovo al bivio Lodisio - Gorra ore 8.15.

Arrivo previsto al Santuario ore 10.15; ore 10.45, alzabandiera e onore ai caduti a seguire santa messa; ore 12, pranzo libero nell'area adiacente al Santuario. Rientro a piedi o con mezzi propri.

Per informazioni: 347 9060925 Sezione Savona, 347 6025369 Sezione Mondovì, 348 7427084, Sezione Acqui Terme. **G.S.**

Bistagno, regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Monastero bando Concorso 2015 "Balconi fioriti"

Monastero Bormida. Anche per l'estate 2015 il Comune di Monastero Bormida ripropone l'ormai tradizionale concorso "balconi fioriti", con il quale intende effettuare un riconoscimento a quanti abbelliscono le loro case con fiori o curano i giardini con particolare attenzione, rendendo così più attraente e piacevole il paese. Chiunque desidera partecipare dovrà far pervenire al Comune di Monastero Bormida, entro il 13 agosto, materiale fotografico in formato digitale o cartaceo dei balconi o giardini che intende presentare.

Il materiale può essere consegnato all'ufficio comunale oppure inviato alle mail: monastero.bormida@libero.it o ilariacagno@gmail.com , mentre le premiazioni avverranno la sera del 23 agosto durante l'appuntamento gastronomico della "Cena al Castello".

Dal 9 al 12 luglio piazza del Pallone, ingresso libero

A Bubbio, 7ª edizione "Musica sotto le stelle"

Bubbio. Ormai è tutto pronto per la 7ª edizione della rassegna musicale "Musica sotto le stelle". Cuore della manifestazione la bellissima piazza del Pallone di Bubbio dove andrà in scena l'appuntamento musicale dell'estate organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Un appuntamento che nell'edizione 2015 vedrà il binomio tra musica e motori con la 2ª edizione dello Slalom Bubbio - Cassinasco in programma per domenica 12 luglio.

La manifestazione musicale inizierà giovedì 9 luglio alle ore 22, quando ad esibirsi sul palco sarà il gruppo Circus Cover Band.

Venerdì 10 luglio sempre con inizio alle ore 22, si potrà assistere all'esibizione della Combriccola del Blasco con il loro imperdibile ed inimitabile tributo a Vasco Rossi.

Sabato 11 luglio la serata inizierà alle ore 20, con la cena nel Giardino dei Sogni, a seguire sulla piazza del Pallone verrà presentata la 2º edizione dello Slalom Bubbio – Cassinasco che si disputerà nella giornata di domenica 12 Luglio. Alle ore 22, dopo la presentazione della gara spazio al gruppo Merqury Legacy con il loro tributo ai Queen.

Anche quest'anno le serate avranno rigorosamente l'ingresso libero con l'esclusivo obbligo per chi partecipa di cantare e divertirsi sino a notte fonda.

Domenica 12 luglio "passaggio di consegna" tra l'appuntamento musicale e la competizione motoristica giunta quest'anno alla seconda edizione. Dopo il successo della passata edizione, infatti, torneranno ad accendersi i motori delle vetture che si cimenteranno sul percorso di 3 chilometri sul quale verranno posizionate le 15 birillate del 2º Slalom Bubbio - Cassinasco. La manifestazione voluta fortemente dalle Amministrazioni locali è organizzata in collaborazione con la AEFFE Sport e Comunicazione ed è destinata a diventare nelle prossime edizione tappa del Campionato Italiano Slaom.

Cuore della gara, come nella passata edizione, sarà il paese di Bubbio dove a partire dal primo mattino inizieranno ad arrivare le vetture e dalle ore 8,30 inizieranno le verifiche sportive nell'ex Confraternita dei Battuti dove sarà allestita la direzione gara. A partire dalle ore 9 inizieranno le verifiche tecniche nell'adiacente piazza del Pallone e successivamente le vetture si sposteranno in regione Giarone.

Alle ore 12,30 è previsto il giro di ricognizione del tracciato mentre la prima manche cronometrata inizierà alle ore 13,45 e a seguire le altre 2 manche cronometrate. Al termine delle 3 prove cronometrate le vetture faranno ritorno in piazza Del Pallone dove sarà allestito il parco chiuso e si terranno le premiazioni. Per info gara visitare il sito www.aeffesport.it o contattare il comune di Bubbio (tel. 0144.83502).

L'Amministrazione si è convenzionata con Canelli

A Sessame c'è il corpo di polizia locale

Sessame. Scrive il sindaco Paolo milano: «Dal 2 luglio il Comune di Sessame si è dotato, così come impone la legge sull'associativismo, del corpo di polizia locale attraverso una convenzione con il Comune di Canelli.

La polizia locale avrà "come compito non solo quello di controllo della viabilità" in particolare in zona Giardinetto dove è molto sostenuta e dove purtroppo si sono verificati molti incidenti, ma avranno il compito di monitorare costantemente il territorio cercando di prevenire fenomeni delittuosi contro il patrimonio, inoltre avranno il compito di fare rispettare eventuali ordinanze emesse dall'Amministrazione.

Il Comune di Sessame si è adeguato quindi alla normativa obbligatoria per legge su una delle dieci Funzioni Fondamentali previste dallo Stato, le altre funzioni erano già state adottate e messe in convenzione con gli Enti preposti.

Un appello ai cittadini di Sessame, questa iniziativa dell'Amministrazione non deve essere vista come punitiva nei confronti di alcuno, ma solo un provvedimento necessario ed obbligatorio.

Personalmente ritengo che una presenza di un Vigile Urbano in un paese è sinonimo di più sicurezza per i cittadini e la dimostrazione di una comunità viva e che non ha nessuna intenzione di abdicare o abbandonare il territorio».

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Sino al 30 settembre, da Arpione e da Torelli

A Bubbio, inaugurata "Vignette in Vigna"

Bubbio. Nel pomeriggio di sabato 27 giugno, è stata inaugurata la mostra "Vignette in vigna" a Bubbio, che rimarra aperta fino al 30 settembre. Una splendida giornata di festa nella Langa Astigiana iniziata all'agriturismo Tre Colline in Langa e, attraverso il nuovo sentiero nel verde, continuata tra i filari dei vigneti di Gianfranco Torelli con i cartoons di Roby Giannotti sul tema del vino. Taglio del nastro con il sindaco di Bubbio Stefano Reggio, alla presenza del direttore di Coldiretti Asti Antonio Ciotta e il delegato provinciale della Lipu Sezione di Asti Domenico Marinetto.

L'evento, patrocinato da Regione Piemonte, Provincia di Asti e dal Comune di Bubbio, ha visto impegnata nel progetto, in sinergia con i Vini Torelli, un'altra azienda del territorio, l'agriturismo Tre Colline in Langa di Paola Arpione sita a Bubbio in località Pantalini che, per l'occasione, è stata collegata ai luoghi della mostra attraverso uno splendido percorso naturale nel verde realizzato nelle scorse settimane che attraversa orti, vigneti, noccioleti, erbe officinali, querce e castagni e che collega in circa 30 minuti le due strutture. Il successo della giornata e i molti spunti di interesse meritano una sintesi ed un commento, a partire dalla presenza di un pubblico attento e appassionato ai valori del territorio e all'arte in tutte le sue espressioni, composto da ospiti italiani e moltissimi stranieri, provenienti prevalentemente da Svizzera e Germania.

Dopo una prima parte di percorso attraverso vigne e noccioleti si scende nel ritano, attraverso una complessa opera di scalini in terra e balaustre realizzate con tronchi di legno realizzate da Massiliano e Cristian Fogliati. Qui un esperto della forestale, ha realizzato tutta una serie di schede descrittive delle peculiarità del sentiero, che non sono poche e che ha riservato spunti di grande interesse naturalistico. Dopo alcuni minuti ci si ritrova infatti a camminare in un ambiente incontaminato, tra le pietre del ruscello risalendo la corrente, in mezzo a estensioni di muschi e felci tutte da studiare e che forse riserveranno sorprese per i botanici, alberi anche di grandi dimensioni come un pioppo nero secolare di circa tre metri e mezzo di circonferenza, in un microclima freschissimo che permette la presenza di salamandre gialle e nere, oltre a formazioni geologiche scavate dall'acqua nella roccia.

Risalendo la collina si è arrivati al punto di ristoro sotto i ciliegi allestito da Gianfranco Torelli; tutti i presenti hanno potuto rifocillarsi e rinfrescarsi con una coppetta di pesche e moscato prima del taglio del nastro. Qui a San Grato, all'inizio del vigneto tra i due filari d'ingresso è stato posto un grande arco in ferro battuto, arricchito dalle rose di inizio filare, con il nastro tricolore. Qui il sindaco Stefano Reggio ha sottolineato il valore di questo evento, che unisce arte, territorio, eccellenze enogastronomiche, ambiente, tradizione ed innovazione, turismo responsabile e sviluppo economico. L'azienda Torelli da anni crede nel biologico, non come una moda ma come una ferma convinzione che questa sia l'unica strada per poter continuare a produrre vini eccezionali e lavorare in un territorio in modo sostenibile per noi e per le generazioni future. Con questo spirito da alcune settimane il vigneto è stato arricchito da splendide casette-nido poste dalla Lipu nel vigneto stesso, che ospiteranno diverse specie di volatili che naturalmente vivono nelle colline della Langa Astigiana. Dopo il taglio del nastro l'autore Roby Giannotti ha illustrato ai presenti nel percorso attraverso le vigne tutte e 40 le vignette distribuite lungo i vigneti Torelli in una sorta di circuito ad anello. Le vignette sono un bellissimo compendio di umorismo capace di promuovere con ironia e gradevolezza il territorio, il mondo del vino, i suoi protagonisti e sono state graditissime da tutti i presenti. Come in tutte le belle iniziative c'è stato anche l'elemento-sorpresa, un inatteso concerto di corno alpino, il strumento a fiato delle alpi svizzere lungo oltre tre metri, suonato da un ospite della Langa dalle chiare origini elvetiche e che ha diffuso nella vallata di Bubbio i profondi suoni delle Alpi. Tornando a "Vignette in vigna", la mostra sarà non solo l'occasione di sorridere sui temi del vino e del lavoro in vigna grazie alle vignette del cartoonist savonese Roby Giannotti, storica matita per oltre 17 anni della Gazzetta dello Sport e direttore artistico della rassegna nazionale SpotornoComics, ma anche di passeggiare tra i filari dei vigneti di Gianfranco Torelli e rendersi conto di persona di cosa significa condurre in modo veramente biologico, fuori da convenzioni o semplici luoghi comuni, un vigneto. La mostra proseguirà fino al 30 settembre, con ingresso libero tutti i venerdì, sabato e domenica. L'orario, come recita la locandina, sarà finché c'è luce… Lo spirito di questo evento, e l'unione di queste due splendide aziende del territorio si condensano in un libro, che verrà editato nel periodo della mostra e sarà disponibile in vendita nelle aziende stesse: "Vignette in vigna e…altre storie di Langa". Qui si compendieranno sia il catalogo della mostra "Vignette in vigna" nei vigneti di Gianfranco Torelli sia una simpatica guida a tutto quello che si può fare, vedere, vivere e gustare nell'agriturismo Tre Colline in Langa, oltre a descrivere tutti i preziosi frutti e tesori della terra che nascono a Bubbio e nei luoghi vicini, dalle nocciole alla Robiola di Roccaverano, non a caso una terra inserita dall'Unesco, e a ragione, nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Per informazioni: Roby Giannotti cartoonist (348 6052341, info@robygiannotti.com).

La storia dei 18 richiedenti asilo nigeriani

A Rivalta per sfuggire a Boko Haram

Rivalta Bormida. Quando sono arrivati, scortati dalle forze dell'ordine, qualcuno ha addirittura pensato che fossero dei carcerati, diffondendo in paese voci prive di ogni fondamento. Nulla di più falso: i 18 nigeriani che si trovano attualmente ospitati sul territorio di Rivalta Bormida non solo non hanno mai fatto del male a una mosca, ma anzi, sono sfuggiti fra mille peripezie a morte quasi certa, e si trovano ora in Italia in attesa di ottenere l'asilo politico.

Non sono migranti, ma profughi, fuggiti dalla Nigeria per sfuggire a persecuzioni di natura religiosa. Sono infatti tutti cristiani, quasi tutti di etnia Ibo (o Igbo), e provengono dal sud-est del Paese; sono di età compresa fra i 19 e i 37 anni, e dai loro racconti traspare tutta la drammaticità del momento storico che lo stato africano sta vivendo.

La Nigeria, oltre che il paese più popoloso del continente, è anche uno dei più eterogenei: organizzato sotto forma di stato federale, pone sotto la guida di un governo centrale 36 stati (alcuni dei quali hanno addirittura la qualifica formale di sultanato), ma soprattutto raggruppa oltre 250 etnie differenti, e circa un centinaio di lingue. Anche sul piano religioso, si tratta di un Paese estremamente eterogeneo, dove al sud-est prevalentemente cristiano, si contrappone una parte settentrionale in cui la religione islamica è in larga parte maggioritaria, mentre in tutto il paese sono ancora diffusi a macchia di leopardo dei culti di natura animista. Sul piano economico, l'abbondante presenza di petrolio ha reso la Nigeria la prima potenza economica africana, ma ha provocato il dilagare della corruzione e della disuguaglianza sociale.

Dal 2002, anno di fondazione ufficiale del gruppo estremista islamista Boko Haram, operativo soprattutto nel Nord, il Paese è scosso da ricorrenti attentati e da una crescente ondata di fondamentalismo (Boko Haram significa, in lingua Hausa, "L'educazione occidentale è proibita"), caratterizzata da attentati suicidi, rapimenti, rapine, saccheggi. Primi bersagli della violenza sono i nigeriani di fede cristiana, anche se più che l'ispirazione religiosa, usata come giustificazione, il fulcro delle lotte intestine è l'accesso al petrolio.

Il fatto che il 31 maggio le consultazioni elettorali abbiano portato all'elezione di un presidente di religione islamica, di formazione militare e originario del nord del Paese, quale Muhammadou Buhari, in luogo del cristiano Jonathan Goodluck, appare indicativo degli attuali rapporti di forza.

Proprio per sfuggire a queste persecuzioni, i 18 profughi hanno lasciato, alla spicciolata il Paese e hanno cercato di raggiungere lidi più sicuri. Hanno finito col ritrovarsi in Libia (il più giovane del gruppo, Dombosu Tifany, ci racconta di esserci arrivato coprendo l'intero tragitto fra Nigeria e Libia a piedi!) dove in attesa di trovare un modo per arrivare in Europa hanno subito angherie di ogni genere («*ci prendevano al mattino, e ci picchiavano. Poi ci facevano lavorare fino a sera, sotto il sole, senza cibo né acqua; ci picchiavano di nuovo quando ci riportavano al nostro giaciglio, e ovviamente non ci pagavano, perché dicevano che dovevamo guadagnare il viaggio*»).

Dell'Italia, finora, hanno visto poco: «*Quando dalla Libia siamo arrivati in Italia, ci hanno portato a Novara* - raccontano - *ma la città l'abbiamo solo attraversata. Poi ci hanno portato un giorno a Torino, che è molto bella, e siamo stati ad Alessandria, che assomiglia un poco alla Libia, ma è un po' più carina* (sic). *Rivalta è meravigliosa, c'è tanto verde qui*».

«*In Italia abbiamo trovato la pace* - ci spiegano quattro di loro, che hanno accettato di rispondere alle nostre domande - *e speriamo di poter restare qui*». Gli chiediamo se non temano il razzismo e il pregiudizio. La risposta è disarmante: «*Sappiamo che l'Italia è un Paese dai fortissimi valori cattolici. Chi segue il Vangelo e ama il suo prossimo come se stesso non può essere razzista*».

Aggiungono anche che «*non intendiamo essere di peso, e anzi ci piacerebbe trovare un lavoro*», ma non sanno che, per il nostro ordinamento, chi richiede asilo politico non può svolgere lavoro salariato.

Per ora, restano a Rivalta, ospiti della cooperativa "Manotesa" di Borgoticino, in una cascina di Regione Abergo, sulla strada per Montaldo Bormida, dove un tempo era ubicato un agriturismo e dove ora la cooperativa ha realizzato un residence destinato a ospitare adulti in emergenza abitativa. Ma la loro permanenza in paese non dovrebbe durare più di qualche mese, anche perché il loro arrivo è stato del tutto inaspettato. «*Ho ricevuto una telefonata del Prefetto di Alessandria, che mi ha semplicemente annunciato che erano già in viaggio, spiegandomi che esisteva una situazione di emergenza, e che per questo motivo non era stato possibile avvisare il Comune con maggiore celerità*», spiega il sindaco Claudio Pronzato, che poi esterna comprensione per la difficile situazione legata all'emergenza umanitaria che in queste settimane ha portato centinaia di esuli in Piemonte.

La scorsa settimana i 18 profughi hanno espletato ad Alessandria le operazioni relative al fotosegnalamento, necessarie per valutare la loro posizione e decidere se accettare la loro richiesta di asilo politico. Nelle prossime settimane si deciderà dove potranno alloggiare qualora l'asilo venga concesso.

Sabato 11 con il canzoniere di De Andrè

A Sezzadio concerto di Carlo Ghirardato

Sezzadio. La musica d'autore sarà protagonista a Sezzadio nella serata di sabato 11. La centralissima piazza della Libertà ospiterà infatti un concerto dedicato a uno dei più grandi cantautori italiani.

Protagonista assoluto sarà Carlo Ghirardato, uno dei più noti interpreti del canzoniere di Fabrizio De Andrè, che proporrà alcuni dei più grandi successi tratti dal repertorio del grande cantautore genovese, di cui l'artista si propone quale ideale continuatore sia per la sua attenzione ai temi sociali e agli eventi dell'attualità, sia per la particolare timbrica della sua voce.

Alla voce di Ghirardato sarà affidato il compito di animare una serata organizzata grazie alla sinergia fra i quattro locali del paese, il Bar Giulia, l'Osteria degli Amici, il Caffè Italia Pizza Pub e il Piccolo Caffè Tre Anelli, e in collaborazione con la Pro Loco. Lo spettacolo sarà ad ingresso libero, e ad animare gastronomicamente l'evento saranno i Ravioli Burro e Salvia No-Stop.

Nel pomeriggio, inoltre, il paese ospiterà un raduno delle mitiche moto Harley Davidson.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Nuova gestione alle piscine di Cassine

Cassine. Nuova gestione per le piscine di Cassine, da poco riaperte per la stagione estiva. Si tratta di una gestione nuova, giovane, e innovativa, che infatti fornisce ai clienti un ventaglio di offerte decisamente interessanti, come la possibilità di bagno notturno tutte le sere dalle 21,30, e ancora apericena, la possibilità di cenare con pizza cotta in forno a legna il venerdì e il sabato, e animazione dj il martedì.

L'impianto di Cassine ha due vasche, una per adulti, una per bambini, ampia area verde, camerini, spogliatoi, cambi da beach volley, sala giochi, un'area relax al coperto e un fornitissimo bar. È stata creata anche una pagina Facebook "Le piscine di Cassine".

Riceviamo e pubblichiamo

"Aleppo chiama, Rivalta risponde"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da tre ragazzi di Rivalta: Ambrogio, Chiara e Chiara.

«*A Rivalta, anche quest'anno si è svolto un centro estivo della durata di tre settimane che, gestito da don Roberto Feletto e dal nostro gruppo di educatori e animatori di 20 ragazzi tra i 13 e i 18 anni, si occupa di circa 70 bambini.*

Al mattino, dopo un momento di preghiera in chiesa, i ragazzi svolgono i loro compiti con l'aiuto dei più grandi, intervallati da un momento di pausa prima del pranzo, quando soltanto noi educatori rimaniamo in canonica organizzando il pomeriggio, i giochi le attività; tra queste un laboratorio di danza per i più piccoli e teatro per gli altri. A seguire i tanto attesi giochi e la merenda. Ogni settimana si conclude con un grande gioco per le vie del paese e l'ultimo giorno di centro estivo viene organizzato uno spettacolo teatrale in cui, tra scenette comiche e passi di danza, i bambini trovano occasione di mostrare il frutto delle loro attività. Qualche giorno fa abbiamo accolto con molto entusiasmo la proposta del centro estivo di Aleppo, una città della Siria profondamente toccata dalla guerra dello Stato Islamico, per sostenere la loro iniziativa condividendo le esperienze di altri centri estivi parrocchiali. I fondatori di questo centro estivo sono due sacerdoti francescani: padre Ibrahim e il suo confratello Samhar.

Noi, oratorio Chiara Luce Badano, parrocchia San Michele Arcangelo, Rivalta Bormida abbiamo aderito a questa particolare ma significativa iniziativa, inviando una email alla ragazza che "fa da ponte" tra i bambini del campo estivo di Aleppo e i bambini degli oratori italiani. Nella nostra lettera abbiamo scritto un augurio ai sacerdoti, ai bambini e a tutti quelli che danno una mano:

"[...]Ci dispiace per la vostra spiacevole situazione, ma vi auguriamo di cuore di vincere la battaglia, non quella inutile dei terroristi, ma quella iniziata aprendo il centro estivo[...]".

Il nostro "ponte" si chiama Luisa e abita a Milano, ecco la sua risposta che con molto piacere abbiamo ricevuto senza che si facesse attendere:

"Carissimi don Roberto, educatori, animatori e bambini, grazie della vostra amicizia! [...] Molto bello l'augurio che fate ai bambini di Aleppo. Per aiutarli a vincere questa battaglia desidero chiedervi di far pregare i bambini per il dono della Pace ad Aleppo e in Siria, c'è così bisogno di ottenere il Miracolo della Pace e le preghiere umili dei piccoli sono potentissime, un' arma veramente potente.[...]".

Aspetteremo con ansia la risposta dei nostri nuovi amici che, grazie alla signora Luisa, abbiamo già visto in foto».

Un saggio de "La Bricula" sul centenario del conflitto

Cortiglione, la follia della Guerra

Cortiglione. È un vero e proprio libro il n. 32 de "La bricula", il giornalino di Cortiglione.

Significativamente datato 23 maggio 2015. E dedicato al Centenario del primo conflitto mondiale. Son così 220 pagine quelle che compongono quest'opera polifonica che ha titolo *La follia della guerra*.

Dalla zappa al fucile

"Sul lato ovest del palazzo comunale, verso il *Mungg-rè*, c'è la lapide che ricorda i 32 caduti cortiglionesi della Grande Guerra 1915/1918. Erano ragazzi e giovani uomini sposati, la maggior parte di loro non aveva mai sentito parlare di Austria, ma, chiamati alle armi, lasciarono i loro affetti, il lavoro, il paese; molti di loro persero la vita fronte, dopo inenarrabili sofferenze".

Così scrive Gianfranco Drago, in una delle prime pagine de *La follia della guerra*: che, non a caso, propone in uno scatto aereo, dall'alto, forse quello che è il fondo di una trincea, o di una fossa. Ma potrebbe essere (con la macchina posta chissà su un albero) anche un prato. Dove si contano una mezza dozzina di cadaveri. Di soldati non seppelliti. Di cui si riconoscono solo più gli arti. Più avanti leggiamo di "pacifici contadini che a sera, al suono dell'*Angelus*, si facevano il segno della croce, e che si dovettero trasformare in truppe al fronte".

E poi di donne che si impegnarono a sostituire i mariti, i fratelli al duro lavoro nei campi. "Giovani e pacifiche braccia, abituate all'uso della falce e della zappa, sono state inviate verso una morte quasi certa, colpite dal piombo austro-tedesco, oppure alla schiena dai carabinieri, se si attardavano ad uscire dalle trincee".

E' approfondito, attento, rigoroso, il lavoro d'*equipe* promosso dalla associazione "La bricula". Che non dimentica, con lo sguardo oggettivo, con i documenti delle fonti ufficiali e materiali (ecco - ma non è un dato nuovo: analogamente è successo ad Orsara Bormida, e alludiamo ai dati di corredo del *Diario di Bernardo Zambado* nuova edizione Araba Fenice, a cura di Gigi Vacca - ecco la memoria "riemergente", dal Cimitero francese di Bligny, di Scalco Sante Luigi, cortiglionese divenuto "unità straniera di complemento al 281° reggimento della fanteria francese", caduto nella Marna l'11 gennaio 1918), che non dimentica le scritture di chi aveva magari solo la terza elementare.

Cortiglione va alla guerra: furon più o meno 200 a partire

Da un lato le micro biografie di chi diede la vita, uscendo dalle "tane" (così definiva Carlo Pastorino le trincee), o morendo nell'ospedale da campo. E poi le medaglie al valore. E le decorazioni. E le storie degli invalidi. La gioia per il ritorno. Gli immancabili *ex voto* (che davvero alcune pagine a colori rendono davvero bene) da collocare al fianco degli altari.

E le immagini. Recuperate dagli archivi familiari. I serventi ai pezzi d'artiglieria. I soldati colti dal lampo d'acetilene nel momento del rancio. O prigionieri, in pose compostissime.

Soprattutto le testimonianze di tante lettere, pagine di diario, memorie. Come quella di Secondo Massimelli. Che ricoverato nel 1933 all'ospedale di Acqui (artigliere gravemente ferito nella notte del 15 settembre 1916: "io per 40 giorni consecutivi rimasi come morto, senza parlare, senza vista, senza sentire…", poi grande invalido che passa, dopo la craniotomia, da nosocomio a nosocomio, da una cura all'altra…) detta queste righe. In cui racconta di essere partito - vent'anni prima - da Acqui, per "la fronte", il primo giugno 1915. Solo un mese dopo le nozze.

E qui le storie si incrociano. Come Leone Ramognino [che è già salito sulla tradotta l'11 maggio, sempre dalla nostra stazione] soldato del Sassello - e poi Fra Gioacchino di Regina Pacis, carmelitano del Deserto di Varazze, di cui si sta ultimando la causa di beatificazione - Secondo Massimelli, leva del 1892, è richiamato nel 23° artiglieria da Campagna.

Ma il primo giugno 1915 è anche la data della partenza, da Alessandria, di Bernardo Zambado di Rivalta Bormida.

Per Secondo Massimelli non c'è tempo per l'addestramento: il due giugno è giù a Udine, poi subito in prima linea sul monte Caradoc [sic]…

***

E' davvero difficile da riassumere quest'opera, per la sua densità: e non si trascurano le canzoni, il cinema, la poesia; lapidi e monumenti, armi e divise…

Ma, avendo quasi esaurito lo spazio a nostra disposizione, non possiamo non soffermarci sulla bella "semina" compiuta da "La Bricula" nel suoi precedenti numeri.

Perché, ovviamente, la Grande Guerra, dal 2005, è stato argomento trasversale della pubblicazione. E bene han fatto i curatori di quest'opera a ripresentare quella dozzina di articoli che già hanno testimoniato, negli anni addietro, la "fedeltà al ricordo", e ad un ricordo interpretato "come dovere". Di quest'opera maggiore quei contributi costituiscono la base, l'indispensabile preparazione.

Forse nulla, per ora, c'è più da dire, su questo volumetto. Che fin dal titolo evoca il sonno della ragione. E poi contraddice - definendolo impostura - il motto oraziano *Dulce et decorum est pro patria mori*. E poi si sofferma su renitenze, diserzioni, ammutinamenti e autolesionismi. Ponendo in esergo non le parole della retorica. Ma quelle di Papa Francesco, del settembre 2013: "Vorrei chiedere che noi cristiani e i fratelli delle altre Religioni, ogni uomo e donna di buona volontà gridasse con forza: la violenza e la guerra non è mai la via della pace!".

Forse nulla, per ora, più da dire.

Se non la constatazione di quello che - e son ragguardevoli cose - una piccola rivista, animata dalla passione - può offrire nel tempo. **G.Sa**

Sabato 11, dalle 19,30 centro sportivo "G. Zola"

A Denice 26ª festa Madonna delle Grazie

Denice. Riparte a Denice sabato 11 luglio un appuntamento a cui da tanti anni non si può mancare: la festa della Madonna delle Grazie, che dopo ben 26 anni quest'anno avrà alcune importanti novità. Una è l'organizzazione: per la prima volta sarà l'Associazione Culturale Suol d'Aleramo in collaborazione con il comune di Denice a occuparsi di offrire a tutti gli avventori un esperienza piacevole e all'insegna della cucina di qualità. Si, stiamo parlando di una sagra che riproporrà i piatti tipici della tradizione piemontese, oggi non sempre facili da trovare, preparati utilizzando solo ingredienti di qualità e accompagnati dai vini tipici delle colline del Monferrato. La manifestazione si svolgerà presso il centro sportivo "Giacomo Zola" e inizierà alle ore 19,30 con l'apertura dello stand gastronomico che proporrà il seguente menù: tagliatelle al ragù e al sugo di cinghiale, trippa, bollito misto con bagnet, rosticciata di carne, patatine e peperonata e per finire il bis di dolci, delizia della festa; un menù appetitoso che soddisferà le esigenze di tutti. Altra novità. nata per inaugurare il cambio gestione. sarà un piccolo concorso in cui verranno estratti due biglietti tra quelli che verranno dati ad ogni persona alla cassa, e in palio ci sarà per ognuno dei 2, una cena gratis da consumare durante una delle nostre prossime iniziative: sabato 22 agosto Strilla Stria e domenica 18 ottobre Festa della Polenta Nuova. L'estrazione avverrà durante la serata. Dalle ore 21,30 inizierà la serata musicale con Bruno Mantelli Caos group, che animerà la serata. Per chi non conoscesse Denice ricordiamo che è un piccolo paese medievale dell'Alto Monferrato a ridosso della Langa Astigiana unico nel suo genere perché ospita un museo di ceramiche d'artista lungo le vie del paese che potrete visitare prima di cena. Per raggiungere Denice basta percorrere la direttrice Acqui Terme - Savona e a Montechiaro d'Acqui svoltare per Denice, la location della festa è a soli 500 metri da lì. Vi aspettiamo.

Sabato 11 luglio, nel segno di Don Chisciotte

A Santo Stefano "Voci dei libri"

Santo Stefano Belbo. "Il romanzo di Cervantes è gremito di ritratti di Don Chisciotte, come se egli non fosse mai sazio di rappresentare il suo personaggio e restasse sempre un tocco o una sfumatura da aggiungere. Eccolo qui, nella prima pagina. «L'età del nostro cavaliere sfiorava i cinquant'anni.

Era di corporatura vigorosa, secco di carni, col viso asciutto, molto mattiniero ed era appassionato di caccia».

Quando, nella seconda parte del *Don Chisciotte,* ritorna sulla bocca del Cavaliere del Bosco, le varianti sono poche e di poco rilievo: il «naso aquilino e un po' ricurvo», e i «grandi baffi, neri e spioventi».

Poi Cervantes interviene ancora, dando qualche volta alla figura del suo eroe qualcosa di sinistro e spettrale".

Una mezza pagina da Pietro Citati per raccontare un pomeriggio tra le colline che si tinge di Spagna. Ad Acqui, Pablo Picasso (l'inaugurazione dell'Antologica XLVI, che durerà sino al 30 agosto). A Santo Stefano, Cervantes.

L'ultimo cavaliere

Non ancora la tappa finale, ma quasi, per la rassegna *Voci dai Libri*, promossa dalla Biblioteca Civica "Cesare Pavese" e dal Comune di S. Stefano Belbo".

Sabato 11 luglio, alle ore 17.30, si torna in Biblioteca con due film liberamente ispirati all'immortale figura di un capolavoro della letteratura universale.

Nel *Quijote* di Mimmo Paladino il maestro dell'arte figurativa si riscopre regista: cinema d'artista come meraviglioso elogio della follia estetica e letteraria.

In un paesaggio di campi e rovine, si muovono un gruppo di figure assieme umili e mitiche, poetiche e popolari. Sono i personaggi di un Don Chisciotte trasposto in Campania, la terra di Paladino, e ricostruito dentro molteplici dimensioni popolari e differenti orizzonti immaginari. E ci sono Peppe Servillo nel ruolo di Don Chisciotte e Lucio Dalla, straordinario Sancio Panza.

Il secondo film è un lavoro di montaggio su un'opera di Orson Welles mai terminata e portata a compimento dal regista spagnolo Jess Franco.

Eugenio Carena e Augusto Grinzi sezionano, analizzano e rimontano il film, realizzando un breve docu-fiction che rimanda alla Spagna franchista degli anni Sessanta, con il cavaliere errante e il fido scudiero cui si attribuiscono funzione di "io narrante" tra battaglie e sofferenze d'amore per la bella Dulcinea del Toboso.

Al ristorante Belvedere di Denice

Tifosi juventini festeggiano doppietta

Denice. Un gruppo di tifosi Juventini, più di una trentina, si è ritrovato domenica 21 giugno al ristorante Belvedere di Denice, per festeggiare la storica doppietta della stagione 2014/15 - Campionato e Coppa Italia. Un grazie a Roberto Chiodo di Terzo che ci ha inviato l'immagine.

Organizzati dall'associazione Amici dell'Oratorio

Grognardo, 8ª edizione "Concerti dell'Oratorio"

Freedom Sisters.

Grognardo. Continuando una tradizione ormai decennale, il volontariato grognardese ha programmato l'8ª edizione dei "Concerti dell'Oratorio", organizzati dall'Associazione Amici dell'Oratorio, che fa parte dell'antica Confraternita dei Batì, e dalla Pro Loco Grognardo che a queste manifestazioni ha sempre fornito il suo indispensabile supporto.

Il programma è articolato su tre concerti corali, due a luglio ed uno a settembre. Si inizierà il 17 luglio con il concerto di canti gospel tenuto dalle Freedom Sisters, le sorelle della libertà, che porteranno il canto dei negri afroamericani durante il periodo di schiavitù.

Il 26 luglio, in occasione della celebrazione del 2° centenario della nascita di Don Bosco, la giornata di festa si concluderà con il Coro lirico Claudio Monteverdi di Cosseria che eseguirà i brani più belli e celebri delle opere italiane.

Entrambi i concerti, grazie alla collaborazione della Parrocchia di Grognardo, si terranno nella chiesa parrocchiale alle 21, con ingresso libero.

A settembre sarà poi la volta del Coro alpino "Aqua Ciara Monferrina" che tornerà come tutti gli anni al nostro paese e si esibirà all'Oratorio.

Di tutte le manifestazioni daremo poi precise notizie ma fin d'ora gli appassionati del canto corale prendano nota di questi appuntamenti.

Certamente non rimarranno delusi.

Turno musicale al campeggio di Roccaverano

Concerto in S.Annunziata di Geninatti e Iviglia

I momenti finali del concerto di Geninatti e Iviglia.

Roccaverano. Inizio in bellezza e allegria a Roccaverano, per gli oltre trenta partecipanti al turno del campeggio "La musica nel cuore", promosso dalla Provincia di Asti: sabato scorso, 4 luglio, il "Galà lirico" ha salutato i ragazzi nella splendida chiesa di Sant'Annunziata a Roccaverano. Il soprano Irene Geninatti e il tenore Enrico Iviglia, accompagnati al pianoforte dal maestro Andrea Campora, dopo aver interpretato brani da celebri opere, hanno coinvolto i giovanissimi campeggiatori in un canto corale. Tra il pubblico, anche i numerosi partecipanti del Fan club Enrico Iviglia, giunti a Roccaverano in pullman, che hanno approfittato del concerto, per visitare il paese rinomato per la sua robiola, dalla torre di Vengore alla chiesa di San Giovanni. Prima del concerto, la Pro Loco di Roccaverano ha allestito un'abbondante apericena sotto le stelle nella splendida piazza antistante.

Prosegue intanto l'attività del Campeggio. Al termine della settimana sulla musica, si passerà allo sport con un turno dedicato, per poi continuare, dal 19 al 25 luglio, con "Impara l'arte e…". Tra il 26 luglio e l'1 agosto, si svolgerà il 2º turno dedicato allo sport "Naturalmente sport"; a seguire "Roccawood: ciak si gira" (9 - 15 agosto). Per gli ultimi 3 turni sono ancora disponibili alcuni posti.

Per informazioni e iscrizioni, ci si può rivolgere a: Provincia di Asti, piazza Alfieri 33, 0141 433274, 0141 433572, 0141 433344 oppure inviare una mail a campeggio@provincia.asti.it.

Sempre a Roccaverano, avrà luogo anche il campo scuola organizzato dalla Protezione Civile di Canelli, dal 17 al 22 agosto, rivolto a ragazzi dagli 11 ai 15 anni. Per informazioni e iscrizioni, telefonare a Stefano Martini 335 1446957 o a Mimmo Panzanella 366 3730450.

A Bubbio centro estivo Oragioca San Michele

Bubbio. Oragioca San Michele Bubbio organizza il "Centro Estivo" aperto a tutti i bambini delle scuole materne ed elementari, iniziato l'1 luglio terminerà venerdì 7 agosto. Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 18 con pranzo collettivo incluso. Sono previste giornate in piscina, camminate, visite alle attività del territorio, giornate con animali e per chi se la sente tendata finale.

Per ulteriori informazioni: Ilaria (347 0024700) o Cristina (339 3561560).

Grognardo si è stretta intorno alle penne nere

11º Raduno genieri alpini in congedo

Grognardo. Normalmente Grognardo è un tranquillo borgo, anche un po' sonnolento. Ma domenica 28 giugno una animazione particolare ha percorso l'intero paese che si è stretto intorno agli Alpini che hanno voluto tenere nel nostro paese il loro raduno, precisamente gli Alpini Genieri della Brigata Alpina Taurinense di Abbadia Alpina.

Giornata storica dunque per il nostro paese, cominciata già al mattino con l'alzabandiera al monumento ai Caduti, restaurato totalmente dai volontari con la collaborazione del Comune.

La Fanfara Alpina "Valle Bormida" diretta da G. Giuliano ha percorso le vie del paese richiamando la popolazione che si è unita agli Alpini. Circa 300 persone hanno sfilato dietro ai 12 gagliardetti dei Gruppi Alpini preceduti dallo storico Vessillo del Genio Alpino Taurinense appositamente giunto da Torino.

Come sempre nei raduni degli Alpini momenti di festa si sono alternati a momenti di commozione; così durante la funzione religiosa e subito dopo per la commemorazione al monumento, quando le note della Canzone del Piave hanno ricordato i nostri caduti, onorati poi con "il silenzio fuori ordinanza" suonato dalla piccola Lucrezia Roggero (9 anni).

Poi tutti a tavola in allegria. È stato un momento di grande serenità vedere 130 tra alpini e familiari, seduti ai grandi tavoli del Fontanino, alla fresca ombra degli alberi, fino al pomeriggio inoltrato.

Domenica è stata una giornata del tutto particolare che Grognardo non crediamo dimenticherà.

Grazie dunque ai Genieri Alpini di Abbadia Alpina, grazie alla fanfara alpina "Valle Bormida", grazie a tutti i volontari che hanno collaborato; ma un grazie particolare vada a Ferruccio Candian che è stato l'ideatore e l'animatore di questa splendida festa alpina.

Pro Loco Grognardo

Venerdì 17 la decima edizione

"Mangiando e bevendo…" al Castello di Visone

Visone. La quiete e l'eleganza della evocativa cornice del Castello, la luce e l'atmosfera delle serate estive, buona musica dal vivo e una bella finalità benefica, quale la raccolta di fondi a favore dell'ospedale "Gaslini" di Genova. Tante buone ragioni per non mancare, venerdì 17, a partire dalle ore 19, all'appuntamento con "Mangiando e Bevendo fra le note, nella notte del Castello", uno degli eventi più belli e significativi nell'estate di Visone e dell'intera Valle Bormida.

Nata nel 2006 per iniziativa di Elio Brugnone, titolare del bar-enoteca "La Casa di Bacco" a Visone, giunge quest'anno alla 10ª edizione la serata di beneficenza "Mangiando e Bevendo tra le note nella notte del Castello".

Il successo della serata enograstronomica, sostenuto dall'Associazione Pro Loco Visone, ha coinvolto nel corso delle varie edizioni le principali aziende vinicole del basso Piemonte, i produttori ed i commercianti locali proponendo agli avventori invitanti assaggi e degustazioni nella suggestiva cornice del Castello Medievale di Visone.

La prima edizione, datata 2006, riscontra una grande partecipazione di pubblico motivando gli organizzatori a continuare l'esperienza negli anni successivi e permettendo di raccogliere una considerevole somma devoluta interamente all'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolo, polo oncologico di eccellenza e unico esempio in Italia di centro di ricerca e cura realizzato senza l'intervento dello stato o di enti pubblici, ma esclusivamente attraverso la diffusa e solidale partecipazione di oltre un milione di donazioni.

Dall'edizione del 2009 sino alla più recente l'incasso delle serate viene destinato in parte all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova, per sostenere la sperimentazione di una nuova cura per il neuroblastoma, uno dei tumori più frequenti dell'età pediatrica, e in parte destinato alla Scuola dell' Infanzia "Don Lucio Chiabrera" di Visone.

Un traguardo importante per la solidarietà si raggiungerà con la 10° edizione nella serata di venerdì 17 luglio nel Borgo del Castello di Visone dove si potranno degustare prodotti tipici, assaggiare e ricevere informazioni sulle novità vinicole, ascoltare buona musica e... fare del bene!

***

I partner dell'evento

Produttori di vino

Az. Franco Mondo, S. Marzano Oliveto; Az. L'Armangia, Canelli; Az. Giovanni Piacenza, Nizza Monferrato; Az. Braida Giacomo Bologna, Rocchetta Tanaro; Cantina Vinchio e Vaglio Serra; Az. Traversa, Spigno Monferrato; Az. La Costaiola, Montebello della Battaglia; Az. Servetti Vini, Cassine; Cascina La Barbatella, Nizza Monferrato; Teo Costa, Castellinaldo; Az. Scagliola, Calosso; Az. Bava - Cocchi, Cocconato d'Asti; Az. Furlan, S.Vendemiano; Az. Luca Ferraris, Castagnole Monferrato; Az. Cornarela, Canale; Az. Cà Maiol, Desenzano del Garda; Cantina di Agliano Terme; Az. La Garibaldina, Calamandrana; Az. Michele Chiarlo, Calamandrana; Cantina Terre Da Vino, Barolo; Az. Malvirà, Canale; Az. Cascina Nuova, Castelboglione; Az. Banfi, Montalcino; Az. Marco Feluga, Gradisca d'Isonzo; Cantina di Mezzacorona, Mezzocorona; Distillerie Berta, Mombaruzzo.

Produttori gastronomici

Panetteria "El furn dl'Ande", Visone; Aia Spa, Verona; Ditta Ozzello Distribuzione Bevande, Acqui Terme; Gorgonzola Mimmi, Acqui Terme; Ginos Prod. Alimentari, Borghetto di Avio; Pro Loco Visone; Az. Sant'Alessandra, Cartosio.

A "Villa Tassara" incontri preghiera e appuntamenti dell'estate

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno continua ancora la lettura del libro degli Atti degli Apostoli. Gli appuntamenti estivi saranno in *luglio, il dal 29 al 31,* tema dell'incontro "preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo". Nel mese di *agosto* appuntamenti: *l'1,* preghiera di effusione dello Spirito Santo. *Dal 12 al 14 agosto,* triduo in preparazione alla festa dell'Assunta. *Domenica 23 agosto,* visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con la concelebrazione della santa messa alle ore 17. *Dal 26 al 28 agosto,* ricordiamo Santa Monica e Sant'Agostino.

Accorato appello dei Comitati di Base

"Su questione ambientale bisogna stringere i tempi"

Sezzadio. Dopo una breve pausa, torna a farsi sentire la voce dei Comitati di Base, che attraverso il loro portavoce, Urbano Taquias, invitano nuovamente la Regione e le autorità preposte a stringere i tempi per la messa in sicurezza della falda di Sezzadio-Predosa.

Spiega Urbano: «*I recenti fatti di cronaca, mi riferisco ovviamente all'inchiesta "Triangolo", hanno fatto emergere una lunga trafila di illeciti commessi contro il territorio. I rischi che abbiamo palesato dall'inizio hanno trovato puntuali riscontri, e una fitta rete di traffici clandestini di rifiuti tossici e nocivi è purtroppo venuta alla luce.*

Purtroppo, il fatto che nelle intercettazioni si faccia riferimento anche all'area di Cascina Borio, e si parli di 700.000 tonnellate di materiale che sarebbero state destinate a quel settore, ci preoccupa molto.

È indispensabile verificare se vi siano dei riscontri effettivi al riguardo, e pensiamo pertanto che sia importante che le verifiche avvengano in tempi stretti, secondo quanto stabilito dalla Regione e quanto ribadito dal coordinamento dei sindaci.

Anche i Comitati ritengono indispensabile un carotaggio serio e approfondito sull'area».

Urbano ribadisce che è necessario stringere al massimo i tempi: «*I carotaggi devono cominciare entro 90 giorni, ma le notizie arrivate in questi mesi sono particolarmente allarmanti, per cui riteniamo che i controlli debbano esser fatti nel tempo più stretto possibile, e che debbano avvenire al più presto e alla presenza dei comitati e delle associazioni che si battono per la tutela della falda.*

Inoltre chiediamo che venga consegnato ai Comitati oppure ai sindaci del coordinamento, un secondo campione dei carotaggi stessi, così da rendere possibili eventuali controanalisi».

Ma l'invito a stringere i tempi è da intendersi in senso più ampio.

«*Ci sono condizioni favorevoli per ottenere finalmente dei risultati, ma in politica sappiamo che le cose possono cambiare rapidamente, per cui, è interesse di tutti che si faccia presto a mettere al sicuro la falda e il territorio.*

Anche per quanto riguarda le norme attuative del Pta esiste un arco di tempo di 180 giorni per arrivare alle decisioni, ma da nessuna parte sta scritto che si debba arrivare al 180° nè lo riteniamo opportuno.

Per questo chiediamo ai sindaci del coordinamento che si mettano subito all'opera per definire le linee guida che possano dare effettiva attuazione al Pta».

L'invito a fare presto si estende poi al progetto di tutela ambientale e paesaggistica da attuarsi sul territorio sezzadiese.

«*Sappiamo che la relativa commissione regionale è stata nominata ed è ora al completo.*

Chiediamo quindi ai nostri rappresentanti in Regione che anche su questo fronte si lavori in tempi stretti».

Ci sono poi altri due fronti su cui i Comitati intendono proseguire l'opera di sensibilizzazione: «*Intanto, dopo tutti gli scandali ambientali emersi di recente, riteniamo inaccettabile che alcune imprese continuino a lavorare indisturbate proprio in prossimità della falda acquifera, per cui chiediamo controlli più stringenti per limitarne le attività potenzialmente pericolose.*

Inoltre, è semplicemente inaccettabile sentire che non è stato possibile trovare soldi per mettere in sicurezza e bonificare il sito della Pedaggera, che è una spada di damocle sospesa sulla falda, sul territorio, sugli interessi collettivi per i quali noi ci battiamo».

Ultimo, ma non ultimo, il problema relativo all'ex Acna di Cengio, con l'iniziativa recentemente proposta da Syndial.

«*Quanto abbiamo letto sui giornali è molto grave, e coinvolge ancora una volta direttamente la nostra Valle. Sappiamo bene come tutto quello che avviene su quel sito abbia ripercussioni sul nostro fiume, sul territorio circostante e sulla nostra salute.*

Non siamo affatto rassicurati dalla gestione di Enel-Syndial dell'ex Acna, dove ancora oggi è presente un cumulo di rifiuti tossico-nocivi mai giunto a bonifica.

Non è serio, e non ha senso, che un sito venga tenuto per oltre 15 anni in stato di messa in sicurezza senza che venga mai avviata una vera bonifica.

Il problema va risolto alla radice: quei materiali vanno portati via dalla Valle e poi resi inerti, così da non nuocere più alla salute».

In chiusura l'appello: «*Chiediamo ai nostri referenti in Regione di adoperarsi il più possibile su tutti i fronti.*

Quanto fatto finora deve essere portato a termine: se non avremo riscontri, finito il periodo estivo, riprenderemo la battaglia portata avanti dai Comitati nel modo più efficace e incisivo.

Anche, se necessario, scendendo in piazza».

M.Pr

Può esercitare funzioni amministrative

"Dal Tobbio al Colma" è Unione Montana abilitata

Cremolino. C'è anche l'Unione montana "Dal Tobbio al Colma" (Composta dai Comuni fondatori di Bosio, Casaleggio Boiro, Belforte Monferrato, Lerma e Montaldeo e dai nuovi entrati Cremolino, Molare Mornese e Tagliolo) fra le 13 Unioni che dall'1° luglio sono state abilitate ad esercitare funzioni amministrative e compiti che la giunta regionale ha assegnato loro tramite una delibera approvata lo scorso 23 giugno.

Le funzioni trasferite sono in primo luogo ambientali (tutela delle aree naturali, gestione delle foreste e patrimonio escursionistico), ma anche la sicurezza nella pratica degli sport invernali, la promozione dell'occupazione, la pesca, l'identificazione elettronica degli animali domestici, le professioni turistiche, il trasporto pubblico locale, il mercato del lavoro, il servizio idrico, la formazione professionale, le acque minerali e termali, lo sgombero della neve, la coltivazione di cave e torbiere, la Protezione civile, l'agricoltura, i bacini montani. L'assessore allo Sviluppo della Montagna, Alberto Valmaggia, ha accolto positivamente questa 'patente' assegnata alle Unioni, definendola «un importante passo verso la completa operatività.

Il mio auspicio è che anche le restanti 21 Unioni montane possano entro breve attestare la loro operatività e dar corso al superamento delle Comunità montane».

Domenica 5 luglio

"Auto e Moto d'epoca" a Morsasco il 10º raduno

Morsasco. Tante auto e moto, ma anche tantissimo caldo, per la 10ª edizione di "Auto e moto d'epoca", il raduno motoristico organizzato dalla Pro Loco di Morsasco, che ha celebrato domenica 5 luglio l'agognato traguardo del decennale.

Il ritardo di circa un mese rispetto alla solita collocazione (abitualmente la rassegna si svolgeva a giugno) ha avuto ripercussioni sul numero dei partecipanti, in lieve calo rispetto alle scorse edizioni, ma comunque notevole, visto che, oltre alla calura proibitiva, va messa in conto la concorrenza con analoghi raduni in programma in altre parti della provincia.

La piena riuscita della manifestazione viene certificata dai riconoscimenti conferiti, che hanno premiato due autentici gioielli d'epoca: fra le moto, il primo premio è andato alla Sport 15 del 1931 di proprietà di Sesto Puppo di Tagliolo, mentre fra le auto è stata premiata la Lancia Cabrio 1931 di Pino Gaggero di Mele.

Le premiazioni, avvenute al circolo Unpli sono state sottolineate dagli applausi dei presenti. Da parte degli organizzatori, un ringraziamento speciale è stato rivolto alla signora Anna del Vespa Club Cassine, che si è occupata con instancabile fervore della raccolta delle prenotazioni e delle partecipazioni.

Prossimo appuntamento con la Pro Loco Morsasco sarà la cena pro AIL che si svolgerà sabato 8 agosto.

Il 14 luglio a Canelli, il 23 a Strevi

Amici Ca.Ri. il programma eventi per le case di riposo

Strevi. Si prospetta uno scorcio d'estate di grande intensità per i volntari dell'associazione "Amici Ca.Ri" (Amici delle Case di Riposo), che fino all'11 agosto (giorno di chiusura dell'attività per un breve periodo di pausa estiva), saranno presenti con i loro spettacoli e le loro rappresentazioni in numerose località delle province di Alessandria e Asti.

Già nei mesi passati, oltre ad essere presenti a feste istituzionali e d'Arma e all'impegnativa due giorni dell'Assedio di Canelli, per il tredicesimo anno, con i frati e i popolani del proprio Gruppo Storico "Ora et Labora", gli "Amici Ca.Ri." hanno animato Comunità e Case di Riposo con i nuovi abiti di "Spose e serate di gala", con cappellini e tenute da cerimonia dei rispettivi progetti, che tanto interesse hanno suscitato.

Nelle prossime settimane, l'attività dell'associazione toccherà fra le altre due residenze per anziani del territorio. Martedì 14 luglio, gli "Amici Ca.Ri" saranno protagonisti di una sfilata denominata "Eleganza nuziale" a Canelli presso la struttura "Villa Cora".

Giovedì 23 luglio, invece, sarà il giorno della ormai tradizionale tappa a Strevi, dove presso il soggiorno "Seghini-Strambi e Giulio Segre" l'associazione metterà in scena la rappresentazione "W… la squola!".

Sabato 11 luglio, ore 21,15, salone municipale

Montabone, una serata con le poesie "del Quintulè"

Montabone. Sabato 11 luglio alle ore 21,15 il salone municipale del Comune di Montabone avrà come ospite il poeta dialettale Paolo De Silvestri conosciuto come "el Quintulè".

La serata è organizzata dall'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto "il Moncalvo.

L'Associazione, che festeggia il suo terzo anno di vita, ha in programma una ricca serie di eventi con la finalità di promuovere il territorio montabonese anche attraverso momenti ricreativi e culturali.

La serata di sabato avrà come comune denominatore il dialetto che sarà portato alla ribalta dalle poesie del "Quintulè". Poeta dialettale eclettico, che mantiene viva la tradizione delle nostre terre traducendo in versi il mondo che lo circonda ed i ricordi di un tempo ormai perduto.

Artista molto conosciuto ed apprezzato proprio sul territorio "tra Bèlb e Burmia". Innumerevoli sono i premi ed i riconoscimenti raccolti negli anni

per le emozioni che sa suscitare.

Vi aspettiamo dunque, come graditi ospiti, a Montabone sabato 11 luglio nel salone municipale per gustare con "el Quintulè" ricordi non dimenticati.

Nelle serate di venerdì 10 e sabato 11 luglio

A Rivalta Bormida 8ª "Sagra dello zucchino"

Rivalta Bormida. A Rivalta la coltivazione dello zucchino rappresenta una tradizione plurisecolare, nobilitata anche dalle particolari proprietà del suolo, che rendono gli zucchini rivaltesi particolarmente ricercati sui banchi ortofrutticoli e particolarmente apprezzati sulla tavola.

Una vera specialità, unica e ricercata per le sue intrinseche caratteristiche organolettiche e per la sua versatilità, che non a caso sono state ritenute meritevoli, nel 2008, anche del conferimento della Denominazione Comunale (De.Co.) in qualità di prodotto principe dell'agricoltura locale.

Per promuovere e valorizzare questo prodotto, non poteva mancare un evento gastronomico ad hoc, la "Sagra dello Zucchino", non a caso giunta alla sua ottava edizione e ormai entrata a buon diritto fra gli appuntamenti estivi di maggiore rilievo sul territorio.

Per due giorni lo zucchino sarà il protagonista indiscusso della rassegna rivaltese, ingrediente essenziale e allo stesso tempo filo conduttore di un menu "a chilometri zero" pensato per valorizzarne le qualità e per proporre a turisti e visitatori specialità gastronomiche radicate nella tradizione popolare territoriale, preparati con passione dai cuochi e dalle cuoche della Pro Loco Rivalta Bormida.

L'appuntamento è per venerdì 10 e sabato 11 luglio, a partire dalle 20, nel Fosso del Pallone. Sarà possibile approfittare di un "menu degustazione", oppure scegliere fra un'ampia gamma di piatti, componendo il menu desiderato.

A movimentare la serata, e ad animare l'estate rivaltese, sono previste esibizioni di musica dal vivo.

Il Governo ha riconosciuto lo stato di emergenza

Strevi: si sbloccano fondi per muraglione crollato

Strevi. Buone notizie sono in arrivo per Strevi e per il recupero del muraglione del Fosso del Pallone.

Infatti il Consiglio dei Ministri del 26 giugno scorso ha decretato lo stato d'emergenza per i territori della Provincia di Asti, della Provincia di Cuneo, del Comune di Viù in provincia di Torino, e per il paese di Strevi.

La proclamazione dello stato d'emergenza servirà a far fronte ai danni causati dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito questi territori fra il 15 e il 17 e poi ancora fra il 23 e il 25 marzo di quest'anno.

Come i lettori ricorderanno, proprio a seguito delle piogge alluvionali, nella notte fra il 23 e il 24 marzo il muraglione del Fosso del Pallone, a Strevi, aveva riportato ingenti danni e un'ampia porzione della struttura era crollata.

Nel corso di un Consiglio comunale svoltosi lo scorso 10 giugno, Strevi aveva approvato con voto unanime il progetto preliminare per l'opera, passo indispensabile perché si possa lavorare alla messa a punto del progetto esecutivo definitivo che dovrà portare alla ricostruzione del muro.

Sempre il Comune, già nei giorni immediatamente successivi al crollo, aveva provveduto con urgenza ad un primo intervento, del costo di 47.000 euro, per mettere in sicurezza l'area, aprendo immediatamente un dialogo con la Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo della Regione Piemonte, per cercare di arrivare il prima possibile alla ricostruzione della cinta muraria, il cui costo è stimato in circa 350.000 euro.

L'arrivo dei fondi necessari, che saranno erogati dallo Stato tramite la Regione, era però collegato proprio alla proclamazione da parte del Consiglio dei Ministri (atto che pare imminente) dello stato di emergenza per le Province piemontesi colpite dall'alluvione.

Ora finalmente questo passo è stato compiuto; perché i soldi necessari all'opera siano effettivamente disponibili, ora, occorre un atto da parte della Regione (che lo Stato utilizzerà come tramite per trasferire i fondi) che dovrebbe giungere già nei prossimi giorni.

«*Esprimo soddisfazione per questo primo, importante passo verso la ricostruzione del muro* - commenta il sindaco Alessio Monti - *ora attendiamo fiduciosi che il denaro necessario a realizzare l'opera sia reso disponibile, e poi faremo di tutto perché la ricostruzione cominci il prima possibile*».

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Dal 17 al 21 abbinati alla "sagra della patata"

Castelnuovo prepara gli "Scacchi in Costume"

Castelnuovo Bormida. Dopo avere fatto 30, quest'anno gli "Scacchi in Costume" di Castelnuovo Bormida tagliano il traguardo della trentunesima edizione.

La Pro Loco guidata da Cristina Gotta è già al lavoro per preparare al meglio l'evento, che occuperà per intero il terzo fine settimana di luglio, da venerdì 17 a domenica 19 luglio, e arriverà anche oltre: infatti, una delle novità dell'anno sarà proprio l'allargamento della festa anche alle giornate di lunedì 20 e di martedì 21, con una serie di eventi 'di contorno'.

Ma andiamo con ordine. Cominciamo col dire che quest'anno gli "Scacchi in Costume" saranno abbinati alla sagra della patata, delle trofie e dei gnocchetti al pesto: un evento gastronomico in cui le cuoche della Pro Loco potranno dare il meglio del loro repertorio, proponendo a cena specialità quali appunto gnocchi e trofie al pesto, ma anche carne alla brace con patate e tante altre specialità.

In attesa di fornire, sul prossimo numero de "L'Ancora", un ulteriore approfondimento, cominciamo a vedere quali saranno gli appuntamenti destinati a scandire la festa castelnovese.

Venerdì 17, si comincia alle 19 con la prima serata gastronomica, seguita alle 21,30 da una serata danzante con dj Garbarino e l'esibizione della scuola di ballo di Norma Fonti. Sarà il preludio a una interessante sfilata di moda, con annessa… la piccante elezione di "Miss patata": in omaggio al tema della sagra. E forse non solo.

Il giorno seguente, sabato 18 luglio, sarà il momento culminante della manifestazione. Già dalle 16, e fino alle 24, faranno la loro comparsa le bancarelle, che disseminate nel centro del paese proporranno i loro prodotti di artigianato e gastronomia.

Poi a partire dalle 19,30, spazio alla cena della Sagra della Patata, ma sarà bene non attardarsi troppo a tavola, perché alle 21 parte il corteo storico, con l'annesso spettacolo degli sbandieratori, che quest'anno sarà affidato al gruppo di Borgo San Pietro.

A seguire, l'attesa e tradizionale partita a scacchi fra pedine viventi.

Al termine dell'esibizione sulla scacchiera, uno spettacolo pirotecnico sul letto del fiume completerà in maniera rumorosa e colorata la serata di festa.

La mattina dopo però si riparte (è il caso di dirlo) con una gara ciclistica, la settima prova del campionato cicloturistico, al via alle 7,30 dal bar "All'Ombra dell'Arbra". Dopo un pomeriggio di meritato riposo, alle 19,30 riapre i battenti la cucina della Pro Loco con l'ultima cena della Sagra della patata, e a partire dalle 21,30 spazio tutto dedicato al ballo, con la "Serata Super Latina", con Gianni Sensitiva e Marco Merengue. A seguire, l'estrazione dei biglietti della lotteria degli scacchi (per acquistarli è possibile chiedere alla Pro Loco), concluderà la tre-giorni di festa.

Ma come detto, c'è una coda: perché anche lunedì e martedì ci sarà tempo e modo di fare festa. Lunedì 20 luglio, a partire dalle ore 21, sull'Aia di Casa Malvicino si svolgerà il terzo concerto della Corale di S.Cecilia, molto apprezzata negli scorsi anni nelle sue uscite.

Martedì 21, invece, sarà "San Quirico Night": in programma c'è una serata "Cena e musica sotto le stelle", con la partecipazione dei negozianti del paese, l'esibizione di Titti Pistarino e una gustosa "tortata benefica" organizzata dal gruppo per le Pari Opportunità, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "Pole Pole" di Sezzadio, da tempo impegnata in progetti dis viluppo in Africa. Per i più piccoli sarà inoltre attivo un servizio di animazione e truccabimbi in collaborazione con "Marick".

Per ulteriori informazioni e per prenotare un posto alle cene, la Pro Loco Castelnuovo Bormida è a disposizione allo 0144 715151.

Successo per la 4ª edizione

A Rivalta in canonica rosticciata sotto le stelle

Rivalta Bormida. Sabato scorso, 4 luglio, per il quarto anno consecutivo, il cortile della canonica di Rivalta si è animato e riempito di tanti vecchi amici diversamente abili, parenti e accompagnatori per una favolosa "rosticciata sotto le stelle".

L'ideatore e animatore è sempre lui: Piero. Ma, dato il segnale di "via", quasi come per incanto, tutto si mette in moto: donne in cucina a preparare antipasti e manicaretti vari, uomini ad attrezzare i cortile per accogliere gli ospiti, e lì, nell'angolo, quelli addetti al fuoco, alle griglie e a cuocere la carne. E per tutto il paese vecchio comincia a spandersi un buon profumo.

Sabato sera il caldo era veramente tanto. Ma quando hanno cominciato ad arrivare i vecchi amici si è dimenticato subito il disagio della temperatura per far solo più spazio alla gioia del rivedersi.

Franco e Titti hanno già piazzato i microfoni e tutta la strumentazione per la musica e i canti perchè c'è anche tanta voglia di ballare. Arrivano anche Pierluigi e Ivonne con alcuni parenti: c'è posto per tutti.

La cena comincia e comincia a scorrere anche il buon vino.

E in cielo appaiono le prime stelle.

Per tre settimane i cortile della canonica è stato tutto un brulicare e un vociare di bambini e ragazzi per il "centro estivo".

Questa sera c'è tanta bella amicizia e gioiosa allegria. Tutto è sereno come è sereno i cielo sopra di noi.

Vecchie amicizie perchè oltre il primo sabato di luglio, ci ritroviamo anche, e soprattutto, la domenica "Ottava di Pasqua" quando tanti sono gli ospiti da dover fare, già da due anni, il pranzo in chiesa. Quest'anno era la 30ª edizione.

Pensiamo che anche questo sia prendersi cura delle piaghe di Cristo: "Qualunque cosa avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli l'avrete fatto a me".

Due appuntamenti, dunque, tanto desiderati e attesi ma non si sa se più dagli amici ospiti o se dalla comunità che li accoglie.

Ma, tutto sommato, questo poco importa. L'importante è che è una grande festa per tutti.

Sono tante le persone che in queste due occasioni si lasciano coinvolgere e che, in modi diversi collaborano: sarebbe quasi impossibile ricordarle una ad una, e forse neppur lo vorrebbero.

Ma lassù, oltre e stelle che brilano in cielo, viene tenuta una impeccabile contabilità.

Sabato 11, dalle 16, anche torneo falconeria

A Toleto la 7ª edizione della festa medioevale

Ponzone. Sabato 11 luglio, a partire dalle ore 16, la bella piazza della frazione di Toleto ospiterà la 7ª edizione della festa medievale che, nella rappresentazione in corso d'opera, avrà come apice, alle ore 17,30, il 1º torneo di falconeria storica del Marchesato di Ponzone: nobili pennuti in singolar tenzone per il predominio dell'aria. La falconeria, nel suo particolare aspetto storico, esalta le innate doti di questi splendidi emblemi di arte venatoria. L'acuta vista, la somma agilità permettevano ai possenti predatori alati un assoluto controllo sui cieli dell'antico Monferrato coordinati, in una sorta di avita simbiosi, dal loro padrone ed addestratore.

Ma ulteriori spettacoli corredati da joca, antiche musiche, avvenenti madonne, intriganti odalische e cavalieri dalla possente armatura intratterranno ospiti e curiosi con danze e disfide provenienti dalle brume di un lontano passato.

Per giovani virgulti dal nobile futuro saranno dedicate ardue prove per poter essere fregiati dell'ambito titolo di cavaliere al fine di portare, al fianco, la fidata ed affilata compagna con cui condividere mille perigliose avventure.

Ai fautori di pace tra i signori del contado un lauto, storico banchetto serale, alle ore 20,45, allieterà anime, stomaco e cuori sopendo, nell'idromele, i bellicosi intenti.

Un giusto et inflessibile processo at heretici, at heresiarchi, at maligni et subdoli compari et comari de lo dimonio concluderà questa giornata di immersione in un celebrato passato; evento organizzato ed offerto, con la presenza e collaborazione di numerosi gruppi storici, da una delle più prestigiose compagnie di rievocazione storica del Piemonte: la Compagnia dell'Alto Monferrato.

Prenotazione cena ai numeri: 0144 765027, 340 3472711. Coordinate GPS 44.563127, 8.503592 a pochi km. da Ovada, Acqui e Sassello. **a.r.**

A Strevi giovedì 16 luglio

Alla Cappelletta la festa della Madonna del Carmine

Strevi. A Strevi, come è ormai tradizione, nella serata di giovedì 16 luglio, alla Cappelletta del Piento, sulle splendide colline del Monferrato, si celebra la festa della Madonna del Carmine. Una festa molto sentita e partecipata, preparata da un gruppo di volonterosi, che predispongono sempre tutto per il meglio, con soddisfazione dei numerosi partecipanti. Anche quest'anno si lavora con lo stesso intento per fare trascorrere una serata veramente piacevole, come sempre con tanta amicizia ed allegria. Dopo la Santa Messa ad onore della Madonna, alle ore 20,30 alla Cappelletta a Lei dedicata, tutti sono invitati a prendere parte alla "cena del pellegrino", che riserva sempre piacevoli sorprese, sia per il menu, abbondante e prelibato, intonato all'ambiente e irrorato dai rinomati vini del posto, sia per i canti e le musiche, che accompagnano il tutto fra l'allegria indescrivibile dei commensali, che sotto un cielo stupendo possono ammirare il panorama che li circonda, veramente incantevole ed unico. Partecipare per credere.

Associazione "Sei di Strevi Se..." serata musicale

Strevi. L'associazione "Sei di Strevi Se…" organizza, per sabato 18 luglio, nella piazza antistante il Ristorante del Peso, una serata musicale. Titolo dell'evento sarà "The summer of love": si celebra l'estate dell'amore, con la migliore musica degli anni '60 e '70. Di scena "The Pioneers of Love Supreme" (sic), ovvero "I Pionieri dell'amore supremo" (la voce è Francesco Patella collaboratore di Mogol, al basso Guido Marchigiano ed alla batteria Elvin Betti), che eseguiranno musiche di Beatles, Battisti, PFM, Rolling Stones, Formula 3, Pink Floyd, Elvis Presley, I Camaleonti, Queen, Dik Dik, I Corvi, Nicola Di Bari, Sting & The Police, Modugno e tanti altri. Il concerto avrà inizio alle 22, preceduto alle 19,30 da un'apericena. Per l'occasione il piazzale del Peso sarà chiuso, pertanto si consiglia di parcheggiare presso il piazzale della Stazione. Le prenotazioni possono essere fatte possibilmente entro mercoledì 15 luglio, al ristorante del Peso tel.0144 363216 o al numero 339-3571038.

Per adesioni è possibile contattare "Sei di Strevi se…" su Facebook oppure al 346 7014833.

Presentato a Ponzone presente Giorgio Ferrero

Nasce il biodistretto del Suol d'Aleramo

Ponzone. «*È un progetto interessante e innovativo. Lo appoggiamo e lo seguiremo con impegno ed attenzione*". Èla sintesi della conclusione che l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero ha fatto alla presentazione del progetto del Bio Distretto a Ponzone, mercoledì 1 luglio, presso la sede della Comunità Montana "Appennino Aleramico Orbertengo".

Il progetto - i cui contenuti sono già stati annunciati all'Expo di Milano sia dal Ministero dell'Ambiente che dalla Regione Piemonte - è stato presentato da Antonio Ferrentino presidente di Città del Bio, l'Associazione che con la comunità montana l'ha promosso e che lo supporta nell'organizzazione, dal sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi alla presenza dei Sindaci dei Comuni interessati, dei consiglieri regionali del territorio Walter Ottria e Domenico Ravetti, delle rappresentanze delle associazioni agricole, di alcuni imprenditori locali, dei vertici del GAL Borba e dei tecnici del settore agricolo dell'ex comunità montana Appennino Aleramico Obertengo. Con la presenza dell'ex presidente della Comunità Montana Gianpiero Nani, riconosciuto da tutti come l'ideatore dell'iniziativa.

L'obiettivo del progetto, più volte ribadito dal presidente Ferrentino nel corso della conferenza stampa, è quello di esportare in tutta Italia il concetto di Biodistretto nei mesi a venire, sponsorizzando il "Suol d'Aleramo" come modello sano di sviluppo e comunicazione dei valori, della storia e delle tradizioni dei comuni aderenti, della produzione locale e, in una visione più ampia, delle opportunità fornite dal territorio per incrementare sia il benessere economico che la qualità della vita della popolazione.

La partecipazione all'evento da parte di Coldiretti, il supporto dato al progetto da CIA e Confagricoltura, così come il ruolo di primaria importanza che verrà affidato agli enti locali tra cui è stato più volte citato il Gruppo di Azione Locale, sottolineano la volontà di puntare tutto sull'impegno a promuovere la rivalutazione del territorio, in modo tale da rendere anche più efficiente la risoluzione delle problematiche legate allo spreco e al cattivo uso delle risorse locali.

Nell'incontro si è discusso ampiamente dei vantaggi e delle possibilità che il Biodistretto può offrire non soltanto ai sindaci dei comuni interessati, che hanno aderito fin da subito con entusiasmo all'iniziativa, ma soprattutto alle imprese, alle associazioni culturali, ricreative e sportive, agli enti locali e turistici che saranno chiamati a dare vita ad una nuova visione di sviluppo territoriale, basata sul concetto di comunità e su un insieme di politiche e comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e alla promozione di una buona alimentazione.

In conclusione l'assessore Giorgio Ferrero ha rimarcato come «*Parlare di biologico, sostenibilità, attenzione al territorio, turismo di qualità e filiera corta significa identificare la strada su cui costruire un futuro di eccellenza. Sono questi i parametri su cui occorre basare uno sviluppo dei nostri territori capace di attrarre turismo di qualità e produrre alimenti in grado, proprio per la loro straordinarietà, di competere sui mercati internazionali. Anche da queste scelte passano le nostre prospettive future*».

Infine la parte più rilevante del lavoro dovrà essere conclusa in tempo utile per presentare l'esperienza durante le iniziative del Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale che si terrà dal 9 al 18 ottobre a Torino, organizzato sotto l'egida delle Nazioni Unite e che vede Città del Bio come uno dei partner dei lavori. Nell'intento di mostrare il Bio Distretto "Suol d'Aleramo" come un possibile modello per altri territori, italiani e stranieri.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe.

I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike e a cavallo; è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Stagione teatrale sulla scacchiera a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, ultimo appuntamento della Stagione Teatrale 2015. Stagione che aveva preso il via il 27 gennaio con la compagnia Teatro del Rimbombo, con un calendario che prevede 8 appuntamenti, 7 già rappresentati.

Prosegue: domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo.

Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelboscovecchio@gmail.com.

Cremolino - Il primo cittadino traccia un bilancio

Mauro Berretta un anno da sindaco

Cremolino. Da poco più di un anno indossa la fascia tricolore di sindaco di Cremolino. Per Mauro Berretta, i tempi sono maturi per tracciare un primo bilancio della sua esperienza, e per valutare quali possano essere gli scenari futuri.

Signor sindaco, come è stato il suo primo anno di mandato?

«*Faccio una premessa, che probabilmente non è originale. La crisi che attraversa la nostra Italia è sotto gli occhi di tutti e di conseguenza si riflette non solo sulla popolazione ma anche sulle istituzioni: Regione, Provincia, Comune.*

Consapevole di ciò, fin dai primi giorni ho cercato, d'accordo con i miei assessori e consiglieri, di improntare il mio operato ad una filosofia del risparmio come si deve fare in ogni famiglia nei momenti di difficoltà.

Ho detto risparmio, ma non si deve intendere che attraverso questo possa venire a mancare alcunché al nostro paese, significa invece ottenere gli stessi e spero anche migliori risultati con meno spese. Proprio per questo abbiamo pensato essere necessario lavorare non soltanto a tavolino, ma anche e soprattutto manualmente: le ore di lavoro dei miei consiglieri sono state tantissime».

E il paese ha risposto…

«*Per fortuna, e con mia soddisfazione, devo dire di sì. La risposta del paese alla mia richiesta di cooperazione e di volontariato è stata pronta e generosa. Ciò mi inorgoglisce e dimostra come Cremolino sappia rispondere se chiamato. Le cose realizzate a costo zero, cioè con l'unica spesa del materiale adoperato, sono state tantissime: tra queste un cordolo in cemento con rete protettiva dall'Antica Società alla proprietà Giacobbe; il rifacimento di un muro in cemento armato, in sostituzione del precedente pericolante, sul lato esterno dell'Antica Società; la verniciatura di ringhiere, steccati e panchine in legno; la ritinteggiatura delle aule alle scuole dell'infanzia; la sistemazione del tavolo e delle panchine in pietra presso l'area verde San Bernardino; la potatura alberi nelle zone di San Bernardino, Valassa, area Fosso, asilo e tennis*».

Ma l'attività amministrativa non si può esaurire in opere di manutenzione…

«*No di certo. Infatti ho apportato alcuni correttivi amministrativi che ritengo forieri di ricadute positive in termini di risparmio. Tanto per cominciare, con la prima delibera del Consiglio Comunale abbiamo chiesto l'adesione alla "Unione montana dal Tobbio al Colma" ed attraverso convenzioni riguardanti scambi di attrezzature e di dipendenti, riusciamo a svolgere lavori importanti senza esborsi per le casse comunali. Un esempio è il rifacimento delle cunette della strada dei Belletti, eseguito anch'esso a costo zero grazie all'intervento di un cantoniere e di un mezzo di un Comune dell'Unione e con la collaborazione del nostro personale e di consiglieri comunali. Allo stesso modo abbiamo provveduto ad eseguire la segnaletica orizzontale, oltre che su un territorio comunale, anche in alcune zone di competenza della Provincia.*

Per la partecipazione dall'Unione sopracitata a tutt'oggi non è stato chiesto neppure un euro, non solo a noi, ma anche agli altri Comuni entrati in Unione poco dopo

Se andiamo a confrontare questo con i costi sostenuti per aver aderito alla disciolta "Unione dei Castelli" si può comprendere quanto grande sia il risparmio».

Il sindaco snocciola le cifre: «*Il costo dell'adesione all'Unione dei Castelli dal 2010 ai primi mesi del 2014 è stato in tutto di oltre 367mila euro. Cifre già*

Mauro Berretta

poco gestibili in quegli anni, assolutamente improponibili in questi… Come è possibile tutto questo? L'Unione alla quale abbiamo aderito presenta un bilancio molto snello, non prevede nessuna forma di compenso né di rimborso spese agli amministratori e così pure al segretario.

A proposito di quest'ultimo, abbiamo provveduto a sostituire il dottor Genta, che faceva parte di una convenzione da noi ritenuta troppo onerosa, con il dottor Caviggia il cui costo per il Comune di Cremolino si aggira a circa la metà».

Il sindaco illustra poi alcune opere compiute sul centro del paese.

«*Il centro storico di Cremolino, essendo di origine medievale, va conservato e tutelato come merita. La presenza, deturpante, dei cavi aerei della corrente elettrica era motivo di rammarico. Così come la presenza del palo dell'illuminazione stradale al centro del marciapiede della strada del Fosso. I cavi sono stati interrati nei cavidotti già presenti da una dozzina d'anni, e per il palo abbiamo raggiunto un accordo per lo spostamento.*

La strada che dalla scuola e dai campi sportivi conduce a via Roma, presentava alla sua sinistra, un fosso pericoloso per pedoni e veicoli, e siamo intervenuti con l'esecuzione di una cunetta alla francese. Per tale opera siamo riusciti ad ottenere rimborso dalla Regione Piemonte per la quasi totalità della spesa.

Il Comune di Cremolino, precedentemente al mio mandato, si era dotato di un sistema di videsorveglianza acquistato in epoche diverse. Le ultime cinque telecamere installate presentavano una spesa complessiva di uro 39.137,60. Tale somma non era ancora stata pagata ed ho proposto alla ditta fornitrice di trasformare l'acquisto in noleggio di 72 mesi, senza interessi, per non dover affrontare un costo tanto elevato in un'unica soluzione in momenti così difficili. Al termine della locazione il Comune riscatterà le telecamere al costo di 50 euro. La richiesta è stata accettata».

In chiusura, merita un cenno la presenza che Cremolino ha avuto, recentemente, all'Expo di Milano…

«*Ritengo l'Expo una vetrina unica ed eccezionale; per questo abbiamo colto al volo l'opportunità presentataci dalla Confartigianato di Alessandria, di affittare uno stand nello spazio espositivo definito "fuori Expo".*

Tale spazio si trova a Milano in zona Navigli, nei locali abitualmente adibiti alle sfilate di moda ed al salone del mobile. Per tale scopo la mia amministrazione ha preso contatto con i produttori locali e con commercianti ed operatori del settore ristorazione ed alberghiero per offrire loro la possibilità di farsi conoscere in questo ambiente così prestigioso. Abbiamo avuto una risposta entusiastica, per cui Cremolino, nella settimana dal 18 al 24 giugno, dedicata alla Regione Piemonte, è stato al centro della scena, con effetti promozionali di notevole respiro».

Presso la terrazza panoramica della Pro Loco

Ciglione voice talent un evento esplosivo

Ponzone. La Pro Loco di Ciglione ha ritenuto di organizzare una serata innovativa con un evento insuperabile per le finalità che si propone.

Lo stesso titolo è significativo della sua portata, dell'importanza che riveste. Un concerto canoro non è un avvenimento di routine per un paese di collina, ma la sua Pro Loco dà prova di ambiziosi programmi.

Considerato che nella zona dell'Acquese non si tiene ormai da anni un concorso canoro, una ribalta di voci nuove, ha pensato di promuovere questa iniziativa, una serata particolare e spettacolare.

Ciò significa offrire un'opportunità, soprattutto ai giovani, l'occasione di potersi esibire esprimendo appieno le proprie capacità vocali e perché no, magari veder nascere una nuova stella della musica italiana.

Questa sarà la 1ª edizione di Ciglione Voice Talent, perché questa Pro Loco intende riproporla negli anni a venire. Evento che è premessa e promessa di un successo superlativo, strabiliante.

L'evento è rivolto ai giovani, ai quali offre uno spazio per esibirsi e far ascoltare la propria musica, cimentarsi con esibizioni che possono essere l'incipit di un sogno realizzato, la conferma ambita e meritata di una capacità tarpata dalla mancanza di occasioni di questo tipo.

La serata che Ciglione propone è rivolta a tutti: ragazzi, giovani e seniores che accarezzano da tempo il sogno di essere valorizzati per quello che sanno dimostrare. La serata si svolgerà sabato 8 agosto presso la terrazza panoramica della Pro Loco.

I concorrenti saranno divisi

in 3 categorie: *baby*, dai 6 ai 10 anni compiuti; *juniore,s* dagli 11 ai 17 anni compiuti; *seniores*, dai 18 in su senza limiti di età. I giudici di gara saranno nomi noti e importanti a livello nazionale. I premi che verranno assegnati sono degni di una manifestazione di tutto rispetto, qualificano i vincitori con: registrazione di tre brani presso la Sala Registrazione Tamata di Milano, uno studio che annovera star note ed applaudite (Annalisa, Mario Biondi, Roby Facchinetti, ecc.). *Un mese di lezioni di canto* presso la Scuola *Vocal Care* di Danila Satragno, vincitrice del premio FIM 2015 come miglior Vocal Coach internazionale, attualmente insegnante di nomi noti: Arisa, Giuliano Sangiorgi, Giusy Ferreri, Biagio Antonacci…

Iscrivetevi senza esitazioni, non perdete un'occasione spesso irripetibile. Visitate il sito di Ciglione: www.Ciglione.it dove troverete i moduli di iscrizione, le modalità di adesione e tante altre informazioni sul Concorso in oggetto. Non dimenticate i numeri di telefono: 345 5509790, 347 9405278.

Rubinetti a secco nel fine settimana in due frazioni

Carpeneto in crisi idrica vietato bagnare gli orti

Carpeneto. L'estate è appena iniziata, ma è molto calda e siccitosa. E Carpeneto è già in crisi idrica. La situazione è emersa con particolare gravità nello scorso fine settimana in due frazioni: Madonna della Villa e Località Cannona.

Il fatto che la crisi sia emersa nel fine settimana non è casuale: oltre al caldo, l'aumento delle utenze attive, causato dall'arrivo in paese di tanti villeggianti, o di possessori di seconde case che hanno scelto di passare il weekend in collina cercando di limitare l'arsura, è stato un fattore decisivo.

Il gran caldo ha spinto le persone ad aumentare il consumo d'acqua, e il sindaco, Massimiliano Olivieri, mentre scriviamo sarebbe sul punto di emettere un'ordinanza per limitare l'utilizzo dell'acqua potabile dalle 18 alle 19 e dalle 20 alle 22.

Già certo il divieto a irrigare orti e giardini, che in questa fase sono visti come decisamente meno prioritari rispetto al consumo umano.

Erano dieci anni che a Carpeneto non si verificava un'emergenza idrica. L'ultima nel 2005, con l'arrivo delle autobotti con i rifornimenti, che per due mesi fecero la spola in paese.

Sul territorio del paese sono attivi tre maneggi, cinque agriturismi e una piscina, e certamente queste attività, abbisognando di molta acqua, non aiutano, ma il problema è probabilmente strutturale. Il sindaco comunque si è detto convinto che le contromisure in arrivo possano bastare a evitare i problemi più gravi. I prospetti compiuti dall'Amag rivelano che la vasca di captazione del paese è ancora piena, ma che la pressione è insufficiente: La diversificazione delle ore di utilizzo dovrebbe consentire di ovviare al problema. D'altra parte, rispetto al 2005, la rete acquedottistica è stata potenziata, e va anche detto che alcuni paesi afferenti all'Acquedotto Val Badone sono nel frattempo stati collegati al "tubone" che alimenta Acqui e che preleva la sua acqua dai pozzi di Sezzadio - Predosa.

Un consuntivo di fine anno scolastico

S. Stefano: gli alunni che vivono il territorio

Santo Stefano Belbo. In questa seconda parte dell'anno scolastico i ragazzi della scuola primaria di S. Stefano hanno partecipato a molte manifestazioni: *Monumenti Aperti* il 19 aprile (classi quinte e scuola secondaria di primo grado); *Letture in Fondazione "Il Piccolo Principe"* il 22 maggio (classi seconde, terze e quarte); *Festa dello Sport* il 26 maggio (tutte le classi, scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado); il *Teatro di Pinocchio* il 28 maggio (classi seconde e scuola dell'Infanzia); *Teatro "Ma che storia d'Egitto"* (classi quarte).

La *Passeggiata con pic nic* del 4 giugno ha concluso piacevolmente l'anno scolastico.

Tutti gli alunni della scuola primaria si sono recati nel prato dell'Agriturismo Gallina e lì i ragazzi delle classi quinte hanno ricevuto i graditi saluti delle altre classi. I protagonisti della festa hanno poi presentato un balletto e una canzone sull'amicizia. Dopo lo spettacolo sono andati a ringraziare la Sig.ra Gallina regalandole un cartellone. Verso le 12.30 gli alunni, aperti i cestini, hanno pranzato sul prato, ricevendo - quale dolce - una porzione di crostata gentilmente offerta da Maurizio Barbero del ristorante "La Bossolasca".

Dopo circa un'ora di svago verso le 14.30 il ritorno a scuola.

Ricca di soddisfazioni anche la giornata del 5 giugno. Le classi seconde e quinte della Scuola primaria di S. Stefano B. vincitrici del Concorso dell'Associazione *"ValleBelbo Pulita"* hanno partecipato alla premiazione che si è tenuta presso il Museo delle Contadinerie di via G. B. Giuliani di Canelli.

Il *Progetto di Educazione Ambientale* è invece terminato il 9 giugno con la *Festa alle casse d'espansione del Belbo* cui partecipano le classi seconde, quarte e quinte della scuola primaria ed alcune classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Cesare Pavese".

Il Lions e la scuola

Una proficua collaborazione si è realizzata durante il corrente anno scolastico con il sodalizio Lions Club di S. Stefano Belbo. Gli alunni delle classi quinte di tutti i plessi dell'I.C. con alcune classi della scuola secondaria hanno ricevuto il Tricolore e copia della Costituzione Italiana in occasione della *Festa per l'Unità d'Italia* del 17 marzo.

Tutti i bambini, anche gli alunni della scuola dell'Infanzia, sono stati invitati il 6 giugno alla *Festa di Primavera* presso il parco-giochi, voluto e costruito dai Lions a S. Stefano Belbo, per festeggiare la fine della scuola.

Da due anni, inoltre, il Club santostefanese sostiene economicamente lo *Sportello di Ascolto Psicologico* dell'I.C. "Cesare Pavese" rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti, a cura della dott.sa Fontana.

Appello a non ridurre prestazioni al "mons. Galliano"

Ospedale civile di Acqui per fortuna che c'è ancora

Monastero Bormida. Una lettrice racconta la sua esperienza: «Mi chiamo Fiorenza, ho 61 anni, sono acquese di adozione e felicemente pensionata.

In questo momento mi trovo in un letto all'ospedale di Alessandria, ma per puro miracolo.

Infatti se sono qui penso di dover ringraziare gli angeli che ho in cielo e soprattutto uno qui in terra. Dopo aver dato per tre giorni il cambio alla signora che mi aiuta con papà (anni 92 malato) lunedì 25 maggio verso metà pomeriggio mi sono recata a far visita al papà della mia carissima amica (quasi sorella) Silvia. Ci aspettiamo sotto casa, saliamo, il tempo di un caffè, quattro chiacchiere con Franco e poi i saluti per tornare a casa mia. Silvia mi vuole accompagnare alla macchina ed io le dico che non è il caso ma lei insiste. Appena sotto, ancora due parole e improvvisamente sento una fitta fortissima alla testa, lancinante, come se mi scoppiasse il cervello. Le dico: "Silvia stò male non lasciarmi morire".

Lei intuisce il mio malessere, mi aiuta a salire in auto e mi porta al Pronto Socco dell'ospedale di Acqui Terme salvandomi la vita.

Ora sono operata di aneurisma celebrale, mi stò riprendendo, dovrà fare una convalescenza un pò lunga ma sono viva. Grazie Silvia, sei e sarai sempre il mio angelo ed io non avrà abbastanza tempo per ringraziarti sei un bravo medico, una brava mamma, figlia, moglie, amica ti voglio bene.

Infiniti ringraziamenti li rivolgo al dott. Darco ed a tutti i suoi collaboratori del DEA, che con prontezza e professionalità si sono presi cura di me per trasferirmi in breve tempo in Neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria.

Per fortuna abbiamo ancora parte del nostro buon ospedale. Per la popolazione di queste valli una realtà molto importante.

Avendo passato questa terribile esperienza mi sento in dovere di rivolgere una preghiera ai dirigenti, ai politici, e amministratori di Acqui e del Piemonte, di non ridurre le prestazioni del nostro ospedale, ma di potenziarle per poter salvate tante persone.

Grazie DEA grazie a tutti».

Bubbio, orario biblioteca comunale

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Nel cortile del castello di Monastero

Presidi in festa salutano vecchio e nuovo istituto

Monastero Bormida. Mercoledì 1 luglio il cortile del castello di Monastero Bormida è stato prudentemente tenuto alla larga da bambini e ragazzi in età scolastica: c'erano, fra dirigenti scolastici, professori, insegnanti e collaboratori scolastici più di sessanta lavoratori delle scuole!

La serata, ideata per sottolineare un simbolico passaggio di consegne fra due Istituti, era intitolata, come se si trattasse di una specie di rappresentazione, "Dall'Istituto Comprensivo di Vesime all'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli: due splendide avventure".

In effetti è stata vissuta come una cordiale e a tratti divertente rappresentazione teatrale i cui protagonisti erano moltissimi insegnanti e collaboratori scolastici in servizio presso le scuole della valle, gli impiegati della segreteria, alcuni maestri e professori in pensione o attualmente in servizio presso altri istituti.

Guest stars dell'evento sono stati i 7 dirigenti presenti: Isabella Cairo, Simona Cocino, Valeria Cout, Vincenzo Fagnola, Maria Modafferi, Fabio Poggi e Palmina Stanga. Gli ultimi 6 hanno prestato servizio presso l'Istituto Comprensivo di Vesime in fasi e momenti diversi, mentre ad Isabella Cairo toccherà il compito di dirigere il futuro Istituto Comprensivo delle Quattro Valli che inizierà la sua storia a partire dall'1 settembre prossimo.

Come ogni star che si rispetti, i presidi sono stati accolti con sincero entusiasmo da parte del personale scolastico - alcuni non si incontravano da ormai molti anni – e, dopo saluti e abbracci, tutti hanno occupato i sette grandi tavoli rotondi preparati per l'occasione nella splendida cornice del castello in un'atmosfera calda (non solo dal punto di vista climatico) e suggestiva».

Il premuroso team de "Per i golosi" di Monastero ha coccolato tutti gli intervenuti con una cena a buffet molto apprezzata, mentre il sindaco Ambrogio Spiota ha ufficialmente aperto l'incontro facendo gli onori di casa.

Un pensiero è stato dedicato a Giulia Doglio, concittadina che ha lasciato troppo presto tutti noi ed è stata ricordata come la bella persona che tutti hanno conosciuto.

Luigi Gallareto, assessore all'istruzione del Comune ospitante, ha ringraziato tutti con un bel discorso – stranamente sintetico, nonostante la sua passione oratoria – che ha legato insieme la nostalgia e un pizzico di malinconia per il passato, con la passione, la curiosità e la voglia degli operatori scolastici di intraprendere un nuovo percorso che potrà portare elementi di stabilità e di progettualità pluriennale che tanto servono alle nostre scuole.

Poi, fra un piatto e l'altro, c'è stato anche il tempo per un siparietto più leggero e divertente che ha visto l'insegnante Barbara Gandolfo nelle vesti di consumata attrice: con l'utilizzo di una vecchia lavagna ed i testi ideati dalla maestra Maria Rosa Poggio (applaudita in vista del suo imminente pensionamento), si sono ricordate alcune caratteristiche dei presidi presenti e degli assenti. Non hanno potuto partecipare, assenti giustificati da altri impegni, Eva Frumento, Romualdo Leoncino e Pier Luigi Pertusati.

I dirigenti sono stati al gioco e tutti hanno sottolineato il bel clima che hanno trovato negli anni del loro servizio nell'Istituto, mentre la Preside Cairo ha auspicato un lavoro produttivo ed efficace per il futuro, con un forte impegno legato al mantenimento delle piccole realtà scolastiche presenti in valle.

Presente anche il direttore dei Servizi Amministrativi Giacomo Quasso che da tre anni ha garantito continuità nel lavoro della segreteria e che, con la preziosa collaborazione di Patrizia Ghignone, ha gestito in maniera efficace e puntuale l'amministrazione dell'Istituto.

Al gruppo si è poi unita la prof.ssa Orietta Bocchino che ha rivestito per un anno il ruolo di preside prima della nascita del Comprensivo.

A bordo campo fremevano Simone Gallareto e Riccardo Monteleone, due alunni che fanno parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi, visibilmente tesi per il compito che li attendeva: hanno accompagnato tutti in un bel giro del castello rivelandosi dei perfetti ciceroni e svelando segreti e curiosità del vecchio maniero.

Stesso discorso per Ilaria Cagno e Milena Garbarino che hanno fatto da competenti guide rispettivamente alle mostre Lenci e Crearcreando.

Una bella serata che ha puntato i riflettori su una nuova realtà scolastica che ci attende all'inizio dell'autunno e che ha ancora una volta dimostrato che la buona scuola c'è già.

Giancarlo Molinari

Ponti

Giovanni Melandrone cavaliere del Santo Sepolcro

Ponti. L'Associazione Cukturale "La Pianca" di Ponti, si congratula col suo presidente onorario, cav. Giovanni Melandrone, per l'investitura nell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Domenica 12 luglio a Monastero Bormida

Sentiero di Sana Libera e spettacolo con "La Soffitta"

Monastero Bormida. Domenica 12 luglio la Pro Loco di Monastero Bormida, in collaborazione con il CAI, organizza l'edizione 2015 del "Trekking sul Sentiero di Santa Libera", che anche quest'anno abbina non solo il suggestivo percorso tra i boschi e la tappa gastronomica presso la suggestiva chiesetta campestre, ma anche, al ritorno presso il castello medioevale, una serata di teatro e musica, per poi concludere con un assaggio goloso di dolci con un brindisi di vini tipici.

Si parte dunque alle ore 18, per chi ha le gambe buone e vuole godersi il fantastico paesaggio della Langa Astigiana, presso il castello, per poi inoltrarsi su per le colline, tra boschi e vigneti, fino a raggiungere Santa Libera. Qui, verso le ore 20, la Pro Loco prepara una "merenda sinoira" per tutti i partecipanti, prima della discesa in notturna verso il paese.

Alle 22, quando tutti gli escursionisti saranno arrivati, la corte del castello si anima delle luci del teatro con la Compagnia "La Soffitta" di Acqui Terme, che presenta "Cartoline, viaggio in Italia tra parole e musica". Il tema conduttore di questa lettura scenica è il viaggio, un viaggio tra le più conosciute città italiane e agli autori o attori che hanno avuto rapporti con queste città. Le città sono Genova, Milano, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. I pezzi di letteratura e teatro scelti sono per la maggioranza brillanti, si va da citazioni di attori famosi come Gilberto Govi e Erminio Macario e Totò, a umoristi come Guareschi, Stefano Benni e Maurizio Jurgens, a poeti come Trilussa. In mezzo canzoni famose e rappresentative come Genova per noi, Luci a San Siro, Ciau Turin, C'est venice e altre eseguite dal vivo dagli attori della compagnia. Per divertirsi e trascorrere insieme alla compagnia una serata piacevole.

Ovviamente lo spettacolo, con ingresso libero a offerta, è aperto a tutti, anche a chi non se la sente di affrontare la camminata e vuole semplicemente vivere la magia del teatro sotto le stelle.

Scheda tecnica del percorso del sentiero di Santa Libera

Edizione 2015: domenica 12 luglio, partenza ore 18, arrivo previsto a Santa Libera con merenda sinoira ore 20, arrivo previsto al castello di Monastero ore 22 con avvio spettacolo "Ritratti" della Compagnia "La Soffitta".

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco e freccine rosse e bianche nei bivi principali. Lunghezza: 15 chilometri (13 km. senza anello boschivo). Tempo di percorrenza: 4 ore (3,5 ore senza anello boschivo). Superato il ponte romanico di Monastero, si prosegue sulla strada provinciale in direzione Roccaverano per circa 500 metri, fino alla chiesetta di San Rocco, poi, proprio dietro l'edificio sacro, si devia a sinistra su stradina sterrata che presto diventa un sentiero nella campagna fino alla cascina Pulia. Da qui si prosegue in un bosco bellissimo fino alla cascina Furné. Oltrepassato il cortile dell'azienda agricola su sterrato in decisa pendenza si sale fino al Bric Valla, dove si percorrono circa 150 metri del Sentiero delle Cinque Torri.

Si prosegue per uno sterrato che ad un certo punto consente due scelte: a destra si prosegue sul sentiero che porta direttamente alla chiesa di Santa Libera, mentre a sinistra si imbocca un sentiero alternativo che consente una interessante passeggiata di circa mezz'ora nei boschi per ritornare sempre alla chiesa di Santa Libera. Dal piccolo edificio sacro parte il segnale che, a sinistra, immette nel bosco Bozzella e porta alla località Bricco, dove si riprende l'asfalto per circa 200 metri prima di girare a sinistra per la vecchia strada dei Boglioli che si segue fino ad attraversare il ritano. A questo punto si imbocca la strada a destra per la cascina Penna e di lì alla località Scagliola, dove si ritrova l'asfalto per circa 200 metri, dopo di che lascia nuovamente il posto allo sterrato nei pressi della cascina Savoia con una bella rovere secolare.

Di qui si scende per asfalto fino al bivio della provinciale Monastero - Ponti e subito si gira a destra verso il fiume, seguendo un vecchio sentiero che costeggia la Bormida e riporta in paese.

Corsi dal 22 al 30 agosto

Natale Panaro laboratorio a Sorrivoli

Castelletto d'Erro. Il luogo non tragga in inganno. Ma è un omaggio al paese in cui, per tanti, anni Natale Panaro, artista dell'immaginazione e della creatività, punto di forza de *L'albero azzurro* RAI, ha per tanti anni operato.

Lo spazio da ricordare oggi è Sorrivoli di Roncofreddo, sulle colline di Cesena, ove - nell'ambito della 28ma edizione della *Festa dei Grandi Burattinai al Castello di Sorrivoli* dal 22 al 30 agosto p.v. - il nostro Natale guiderà 6 giorni di laboratorio, da lunedì 24 a sabato 29 compreso, dalle 9 alle 13; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 17: la presenza pomeridiana è facoltativa, ma caldamente consigliata.

Numero di posti disponibili: **10 adulti** (con più di 16 anni e con nozioni di disegno e qualche esperienza di modellazione) per un costo di 180 euro.

Modalità di iscrizione: contattare per posta elettronica-l'indirizzo *minosavadori @libero.it*

Erodio e Orione rinunciano. Bertero: "Meglio pensare alla categoria inferiore"

Acqui Calcio, Porazza resta solo La serie D sempre più lontana

Franco Merlo, Giacomo Orione e Patrizia Erodio, Enrico Bertero.

Acqui Terme. La serie D scivola via come sabbia fra le dita, e lo stesso futuro della società adesso è a serio rischio. Mentre scriviamo queste righe, a due giorni dalla decorrenza dei termini per l'iscrizione, appare quasi certo che, a meno di colpi di scena quasi miracolosi, l'Acqui non si iscriverà al prossimo campionato di serie D.

Le ultime speranze sembrano essere svanite con il comunicato ufficiale che gli imprenditori Patrizia Erodio e Giacomo Orione hanno emesso lunedì, per bocca del loro portavoce Franco Merlo, annunciando la loro intenzione di non proseguire oltre i colloqui con il presidente dimissionario Pier Giulio Porazza e con il sindaco enrico Bertero che fino all'ultimo ha cercato una soluzione che permettesse di dare continuità all'attuale gestione.

***

Il comunicato

Le parole di Franco Merlo sono chiare: «*Dopo i colloqui intercorsi nelle scorse settimane con le controparti, non riteniamo possibile in queste condizioni percorrere una strada comune con l'attuale gestione dell'Acqui.*

Auguriamo comunque ogni bene al presidente Porazza, auspicando che riesca a risolvere i problemi dell'Acqui e a trovare modo di iscrivere la squadra in serie D.

Da parte nostra, c'è l'intenzione di portare avanti altri discorsi anche perché riteniamo che la proposta che abbiamo presentata sia chiara. Pertanto, ora spetta ai nostri interlocutori fare le loro valutazioni. Da parte nostra, ribadiamo l'intenzione di dare vita a una nuova società, che assorbirà il settore giovanile de La Sorgente ed è pronta ad accogliere tutti gli altri ragazzi che eventualmente vorranno abbracciarlo. Vorrei anche precisare che del nostro progetto fa parte anche la gestione della prima squadra e della juniores de La Sorgente».

Portando il discorso su un piano concreto, la posizione dei due imprenditori (che già tre anni fa avevano salvato la società termale) appare netta: non c'è l'intenzione di prendere in considerazione la gestione di un Acqui in serie D. La Sorgente è considerata il punto d'appoggio ideale a cui accostare la nascita di una nuova società, («*che si chiamerà* - spiega ancora Franco Merlo - *Acqui Progetto Giovani società sportiva dilettantistica*») che non si porta dietro "peccati originali", intesi come retaggi di pendenze economiche del passato, e che possa, nel giro di un arco di tempo abbastanza breve, configurarsi come unico settore giovanile di riferimento per la città. In questo modo, si creerebbe un serbatoio di giovani dal grande potenziale, per quantità e qualità, da cui far crescere giocatori che potrebbero essere la base per una prima squadra a cui assicurare un futuro di buon livello. Importante, però, per la riuscita di questo progetto (che per sua natura ha chiaramente caratteristiche pluriennali) è non fare, in questa prima fase, il passo più lungo della gamba: da qui l'intenzione di appoggiarsi a una società di categoria inferiore.

***

Acqui, corsa contro il tempo

A questo punto a Porazza restano poche ore per completare l'iscrizione alla serie D. Voci vicine al presidente assicurano che sarà fatto l'impossibile per cercare comunque di farcela, ma allo stato attuale viene da chiedersi come possano essere reperite le risorse: l'investitore rappresentato da Porazza avrebbe infatti presentato una proposta, ma la cifra messa sul piatto sarebbe bene al di sotto della quota necessaria per arrivare all'iscrizione. Senza contare che, una volta iscritta la società, emergerebbero altri problemi: anzitutto allestire una squadra, e poi fare fronte per dieci mesi ai costi di gestione. Ma sono problematiche che al momento tutti sarebbero felici di poter affrontare.

***

Bertero getta la spugna

Che la situazione sia quasi disperata emerge con estrema evidenza anche dalle parole del sindaco Enrico Bertero, notoriamente un ottimista, che però in questo caso sembra aver perso ogni speranza: «*Ritengo di aver fatto tutto quanto era nelle mie possibilità per salvare la serie D, e per la verità, continuo a pensare che nelle attuali condizioni una iscrizione in D sarebbe anche stata possibile.*

La situazione però mi induce a pensare che a questo punto difficilmente questo possa avvenire, e temo purtroppo che dovremo cominciare a pensare a una ripartenza da categoria inferiore. Non è certo una bella cosa per la città».

***

Femminile: la B è sicura

In tutto questo marasma, un cenno anche alla situazione della squadra femminile, che, contrariamente alle voci che si sono diffuse in città, parteciperà al prossimo campionato di serie B. Lo assicura il tecnico Maurizio Fossati.

«*La nostra è stata una vicenda kafkiana, ma a lieto fine. Abbiamo formato una nuova società, la Fcd Accademia Acqui, e giuridicamente siamo a posto. Per scindersi però occorreva un verbale di assemblea, che è stato approntato. Solo in un secondo tempo però abbiamo saputo che sarebbe dovuto essere autenticato da un notaio. Ci siamo dunque rivolti a un professionista che però, nella fretta e forse perché poco pratico della materia, ci ha indotto in errore. Venerdì scorso sembrava tutto perduto. Lunedì però la situazione si è sbloccata: siamo stati convocati dal notaio, che ha capito come ci si poteva muovere, ed è bastata una semplice autocertificazione per convalidare tutti i documenti. Adesso la nostra posizione è al vaglio della Federazione: in teoria i termini per l'iscrizione sarebbero formalmente scaduti, ma ci è stato detto di stare tranquilli perché a livello federale c'è l'intenzione di non perdere alcuna squadra femminile. Ribadisco però che, in discussione, non c'è la nostra partecipazione al campionato di serie B nazionale, che possiamo dare per certa, ma solo con quale società lo affronteremo: se come Acqui calcio o come Fcd Accademia Acqui. Tra poche ore avremo la risposta*».

M.Pr

Calcio - Arata, Minetto e Filinesi fonderanno un nuovo team?

Ad Ovada forse le squadre cittadine diventano tre…

Ovada. Per il calcio ad Ovada la situazione è grave. Ma non seria.

Dopo la fondazione dell'US Ovadese (che ha scelto come colore sociale il blu, in omaggio in omaggio all'antico colore delle divise dell'Ovada), che doveva preludere alla chiusura "ragionata" dell'Ovada calcio, alle prese con seri problemi di natura finanziaria, il primo colpo di scena era stata l'intenzione, manifestata da tre dirigenti rimasti in seno alla vecchia società (Giorgio Arata, Giacomo Minetto e Angelo Filinesi) di mantenere in vita comunque il glorioso club biancostellato.

In settimana però si è diffusa in città un'altra notizia, secondo cui gli stessi tre dirigenti, preso atto dell'impossibilità dell'Ovada di resistere, sarebbero adesso pronti a fondare a loro volta una società di Terza Categoria (Nuova Ovada?), uscendo dalla dirigenza biancostellata.

Il caos societario troverà probabilmente soluzione giovedì quando, a giornale già in stampa, è prevista un'assemblea dei soci dell'Ovada Calcio. Il consesso opterà per lo scioglimento? È presto per dirlo: al momento, in effetti, la città gode (si fa per dire) della presenza di tre squadre: l'agonizzante Ovada Calcio, la neonata US Ovadese e la nascente "Cosa" di Arata-Minetto-Filinesi.

Della terza squadra si sa che, oltre a partire dalla Terza Categoria, dovrebbe avere come allenatore Ajjor, lo scorso anno alla Castellettese, coadiuvato (forse come dirigente, forse come direttore tecnico) dal ritorno di Fiori, ex tecnico dell'Ovada, che svolgerebbe anche un ruolo di sponsor. Al gruppo composto da Arata, Minetto, Filinesi e Fiori potrebbe accodarsi anche Andrea Oddone, lo scorso anno a Molare; la nuova società sarebbe intenzionata a attivare anche un settore giovanile.

In attesa che l'Ovada Calcio (ormai destinata alla chiusura) finisca la sua avventura, Ovada si trova così ad assistere a un vero proliferare di squadre. E il paradosso è che molti giocatori ovadesi, nonostante questa novità, per cercare spazi dovranno rivolgersi alle squadre dell'hinterland (Pro Molare, Mornese, Castellettese, Silvanese): a prescindere dalle scelte tecniche della nuova società, infatti, appare evidente dall'analisi dei nomi già fatti trapelare dai dirigenti dell'US Ovadese, che la squadra allestita dai blu sarà sicuramente di alto profilo, ma a basso tasso di ovadesità.

A questo punto, non resta che sperare nella fondazione di altre società (i nomi a disposizione sono ancora molti: Virtus Ovada, Sporting Ovada, Dinamo Ovada…) in modo che, trattandosi di Terza Categoria, e quindi, in teoria, di sport di base, tutti i giocatori originari di Ovada possano quantomeno trovare spazio entro i confini cittadini… **M.Pr**

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese sistema l'attacco con il duo Sanci-Murabito

Cairo Montenotte. La Cairese cambia l'attacco: è stato un fine settimana di mercato serrato per il direttore sportivo dei "lupi", Fulvio Berruti, che in stretta collaborazione con le richieste di mister Giribone, ha portato a termine una doppia operazione consegnando al tecnico la nuova coppia di attaccanti che dovranno scardinare le difese avversarie e portare la Cairese nelle zone nobili della classifica.

Il primo botto in avanti è stato perfezionato nella tarda serata di giovedì 2 luglio, quando la Cairese ha messo nero su bianco la firma per la punta Davide Murabito, classe 1986, che ha realizzato 43 reti nelle ultime due stagioni nel campionato di Prima Categoria: 16 nel Pietra Ligure e 27 nel Baia Alassio. Dello giocatore Giribone dice: «*Proviene da categoria inferiore, ma per lui garantisco io che facevo la punta prima di iniziare ad allenare: sono certo che farà molto bene con noi*». Murabito è una classica prima punta potente, molto valida nel fare "a sportellate" con le difese avversarie. Di grande rilievo e pedigree è invece l'ultimo innesto, un acquisto a cinque stelle che fa salire notevolmente il tasso tecnico della Cairese, ossia la seconda punta Francesco Gabriele Sanci, attaccante giramondo classe 1989, cresciuto nel settore giovanile della Juventus.

Nella sua carriera in giro per l'Italia ha militato in C2 nel Celano, e in serie D nel Rende, al Renato Curi Angolana, nel Chieri. Nella stagione appena andata in archivio, ha disputato una manciata di gare nel Quiliano, realizzando otto reti.

Con questi due attaccanti Giribone ora può azzardare un mezzo sorriso, con una rosa che dopo le tante partenze ha visto prontamente nuovi arrivi che sembrano aver reso la squadra un pizzico superiore a quella della passata stagione. Ma come sempre sarà il rettangolo verde del campo a dare il responso definitivo.

E.M.

In alto, Gabriele Francesco Sanci e, sotto, Davide Murabito, nuovi acquisti della Cairese.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglionese, si cambia: Filippo Travo presidente

Rossiglione. Cambio ai vertici societari in casa della Rossiglionese calcio: nella serata di venerdì 3 luglio sono infatti state definite le linee guida della nuova stagione della società bianconera.

Come nuovo presidente è stato nominato Filippo Travo, imprenditore di Rossiglione, ma il rinnovamento riguarda l'intero staff dirigenziale, con l'ex presidente Salvi e il direttore sportivo e factotum Dagnino che restano comunque nell'organigramma societario.

Passando invece a parlare dell'aspetto prettamente sportivo, c'è da definire la gestione tecnica della squadra, e occorrerà anzitutto selezionare un nuovo allenatore, visto che Giannotti come da lui stesso ammesso al nostro telefono, è al passo d'addio. «*Non sono stato confermato e mi dispiace assai, visto che anno e mezzo a Rossiglione mi pare di aver fatto un buon lavoro; se qualche società avesse bisogno sappia che io sono libero...*». Il nome del nuovo mister dovrebbe essere scelto in settimana.

A sceglierlo sarà un inedito quadrumvirato tecnico costituito da quattro elementi che si divideranno fra campo e mansioni dirigenziali: si tratta di Mario Zunino, Maurizio Nervi, Alessandro Sciutto e del rientrante Ferrando che torna dunque a giocare nel paese dove abita. Certi anche gli arrivi, dalla Campese, di Pastorino e Bona, attaccanti, e del centrocampisti Bellizzi, con una Rossiglionese nuovo corso che sembra fortemente orientata a riportare a casa i giocatori di Rossiglione e puntare dunque sul forte senso d'appartenenza, di amore per la maglia e sulle motivazioni legate alla consapevolezza di giocare per i colori del proprio paese.

Sul fronte cessioni, il ds Zunino rivela: «*Stiamo valutando insieme ai ragazzi, per capire chi ha intenzione di fermarsi e chi invece non lo vuole fare. Al momento diamo per certe le partenze di De Meglio, accasatosi al Masone, l'addio di Patrone, e il trasferimento di De Gregori che deve restare a Genova per problemi personali*». Resta da valutare invece la posizione di Pisicoli, con lo stesso Zunino che spiega: «*Per lui resta un punto interrogativo*».

Calciomercato - 1ª categoria

Silvanese, presa anche la punta Jean Akuku

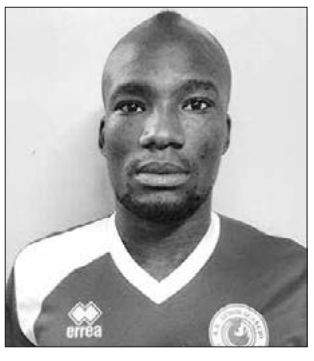
Silvano d'Orba. Ci sarà ancora Marco Tafuri sulla panchina della Silvanese nella prossima stagione, con la squadra che punterà a centrare finalmente quei playoff sfuggiti proprio nelle ultime gare di campionato, sia nella stagione appena conclusa che in quella precedente.

Per riuscirci, il mercato è la chiave per rafforzare la squadra. Tafuri afferma «*Restiamo vigili e se arriverà l'occasione propizia potremmo ancora intervenire con qualche innesto. Intanto stiamo parlando con Dentici, e faremo di tutto, nel limite del possibile, per trattenerlo*».

Sul fronte degli arrivi certi, abbiamo già scritto del portiere Fiori, classe 1990 in arrivo dall'Ovada, e sono stati definiti in questi giorni altri due ingaggi: quello di Giovanni Lanza. classe 1996 che va a rafforzare la pattuglia dei giovani nel reparto arretrato, e in mezzo al campo quello di Antonio Marasco, altro classe 1996, centrocampista, prelevato dalla Novese. Ma i veri botti sono arrivati in avanti: il prossimo anno giocherà a Silvano D'Orba Jean Akuku, punta esterna classe 1992 nelle ultime stagione all'Aurora Alessandria. Si tratta di una prima punta potente e di buona stazza (è alto 190 cm): Claudio Cirillo, ex Don Bosco Alessandria, con tante reti all'attive nelle ultime stagioni.

Sul fronte partenze, è certa già da una settimana quella di Yassin El Amraoui, ingaggiato dall'Arquatese. Hanno lasciato Silvano anche Sorbara e Bonafè, approdati al Capriata, che dopo la scissione dal Lerma prenderà parte al campionato di Seconda Categoria.

E.M.



Il nuovo acquisto Jean Akuku.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Da venerdì 10 a lunedì 20 luglio, escursionismo, "tutti in baita" Val Veny.

Domenica 19 luglio, escursionismo, Monte Crammont (mt 2737), Valle di La Thille; difficoltà EE.

Lunedì 10 agosto, escursionismo, fiaccolata notturna a San Lorenzo; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21.

Maurizio Ammirata nuovo mister alla Santostefanese

'Pillole' di calciomercato

Sopra: Criscuolo nuovo bomber della Campese; a destra il Bergamasco presenta Gagliardone e Ramponelli.

Maurizio Ammirata nuovo allenatore della Santostefanese.

PROMOZIONE

Santostefanese. Risolto finalmente il rebus panchina: a guidare l'undici belbese sarà l'ex mister del San Giuliano Nuovo, Maurizio Ammirata. Gran parte della rosa dovrebbe essere confermata, a partire dal portiere Gallo che se l'Acqui giocherà in Promozione diventerà proprietario del proprio cartellino. Ammirata vorrebbe trattenere Morrone, ma riuscirci appare difficile, visto che il giocatore è vicino ad accettare l'offerta della Spinettese (Seconda Categoria) che gli offrirebbe anche lavoro. Più facile forse trattenere Maghenzani, che ha contatti serrati con il Canelli, ma sembra orientato a rimanere a Santo Stefano

***

Canelli. Nessun movimento in settimana per il Canelli, dove mister Robiglio, dopo essersi assicurato la permanenza di Cherchi, sperava in qualche innesto. «*Ci manca ancora una punta, e ci mancano i giovani, almeno due classe '97*». Da annotare un tentativo fatto in settimana con il centrocampista Manno, non andato a buon fine visto che lo stesso sembra attendere le decisioni dell'Acqui. Rientrerà Zanutto dal prestito al Bergamasco, «*E molto probabilmente* - come ci dice il mister - *potremmo anche decidere di tenerlo*».

***

Bragno: Due nuovi arrivi in casa biancoverde: prelevati il centrocampista Federico Boveri, classe 1996, dalla Cairese, e Riccardo Cervetto, centrocampista goleador (13 gol lo scorso anno) dal Bargagli.

PRIMA CATEGORIA

Altarese. Sta prendendo forma la nuova Altarese di mister Ghione, con tante facce nuove. Possibile un gradito ritorno, quello di Paonessa tra i pali, che sarà affiancato dal nuovo "dodici" Novello, in arrivo dalla Priamar. Ingaggiato Viberti, difensore centrale ex Auroracalcio, così come è arrivato anche Siri esterno destro di difesa. Diversi gli innesti anche nella zona nevralgica del campo, dove sono arrivati Armellino, ex Quiliano, e Deninotti, classe '94, ex giovanili Empoli e Genoa. L'ultimo arrivo è quello di Paglionico, ex Cairese e nell'ultima stagione al Plodio. Sul fronte delle partenze, certe quelle di Polito, vicinissimo al Quiliano, e Quintavalle. Conferme certe per i difensori Scarone e Bondi, così come per Genzano e Rovere; sul fronte trattative, aperte quelle per i rinnovi di Altomari Valvassura e Cagnone.

***

Nicese. Nel silenzio qualcosa si muove: le prime novità riguardano gli assetti societari, dove potrebbe profilarsi un innesto pesante, con l'approdo in giallorosso di Mario Pirrone, "avvistato" nella mattinata di domenica a colloquio in un bar cittadino con mister Calcagno: se son rose fioriranno.

Sul fronte giocatori, se il movimento in dirigenza dovesse concretizzarsi, potrebbe esserci l'arrivo di un altro Pirrone, Stefano, punta centrale che lo scorso anno ha concluso la stagione nella Luese (che però sembra volerlo trattenere). Vicinissimo appare l'arrivo di M.Alberti, elemento di categoria superiore, che vorrebbe portare con sé anche il fratello Giacomo, e quello di Carozzo. A livello giovanile, è ormai certo l'allestimento, in coabitazione con la Voluntas, di rappresentative per le classi 1999, 2000 e 2001.

***

Cassine. Sarà Alessandro Decarolis, ex Valenzana, Monferrato e Asca, il prossimo portiere del Cassine. L'ufficialità è arrivata in settimana da parte della squadra grigioblu, che adesso lavora al completamento della rosa: servono ancora un esterno destro, un difensore centrale (trattative in piedi con diversi giocatori, fra cui il sorgentino Marchelli) e alcuni giovani. Nel frattempo, mentre Dalponte ha ufficializzato il proprio passaggio al Libarna, anche Monasteri, insieme al portiere Gilardi, potrebbe andare alla Luese.

Per quanto riguarda il fronte societario, la dirigenza ha reso noto che "La responsabilità tecnica del settore giovanile resta convogliata nella figura del responsabile settore giovanile Roberto Cergol, coadiuvato da Piero Laguzzi. La società comunica di avere scelto Fulvio Pagliano quale allenaotre della juniores, mentre nell'ambitodel settore giovanile Fabio Dragone sarà l'allenatore della squadra Allievi".

***

Campese. Comincia a delinearsi il volto della nuova Campese, che sarà ancora affidata a mister "Edo" Esposito, ma che in porta non avrà più l'altro Esposito, Davide, che ha appeso i guanti al chiodo. Fra i pali titolare sarà Siri, dodicesimo nella stagione appena conclusa, mentre il secondo portiere dovrebbe essere Oddone, lo scorso anno alla Juniores del Masone. L'ossatura dell'undici titolare per il resto è interamente confermata con la sola eccezione di Altamura, lasciato libero. Restano tutti i pezzi da novanta: Caviglia, Marchelli (che giocherà ancora un anno), Solidoro, Codreanu. Per quanto concerne gli arrivi, un gradito ritorno è quello di Matteo Bottero, 22enne jolly (seconda punta o esterno), di rientro dalla Rivarolese; in attacco, il botto è l'arrivo del bomber Giovanni Criscuolo, classe 1985, l'anno scorso alla Genovese. Per il settore giovani, piace Bruzzone della Sestrese.

SECONDA CATEGORIA

Bergamasco. Sono stati ufficializzati, contestualmente alla firma, gli arrivi (già annunciati sul nostro giornale) di Ramponelli e Gagliardone; in settimana potrebbero giungere anche le fumate bianca relative al portiere Ratti e al difensore Balbiano, e quelle sulle punte Morando e Ottonelli e sull'esterno alto Zamperla. Campagna acquisti, dunque, quasi conclusa.

***

Ponti. La prima certezza è l'acquisto dell'ex Bistagno Luca Merlo, mentre possiamo dare per certe le conferme di Castorina, Faraci e Leveratto. Trattativa ad un passo dalla conclusione con il jolly Maccario.

***

Pro Molare. In attesa di ufficializzare le nuove cariche sociali (che dovrebbero essere rese note in settimana), la Pro Molare getta le basi sulla nuova stagione. Tante le partenze, che fanno pensare ad una squadra molto rinnovata agli ordini del nuovo mister Luca Carosio. Le conferme finora certe riguardano alcuni giovani, a cominciare da Ouhenna, Morini, Marek e Bello. Probabile che resti a Molare anche Fortunato, il cui cartellino è comunque di proprietà del Mornese, così come sembra certa la riconferma di Simone Barisone. In porta, con Russo che ha preferito le proposte del Mornese, dovrebbe accomodarsi il 34enne Masini, ex Rossiglionese. Ci sono trattative in corso con numerosi elementi di esperienza.

***

Mornese. Tre nuovi innesti per mister D'Este, che ha risolto la questione portiere con la firma dell'ex Molare classe '92 Russo (trattativa già anticipata da "L'Ancora"); gli altri due innesti riguardano l'esperto Ennio Repetto, ex Castellettese, classe 1983, e il giovane centrocampista della juniores nazionale della Novese, classe 1997 Mattia Della Latta.

***

Calamandranese. L'allenatore Bincoletto ha ottenuto in settimana le firme con Gabriele Roccazzella, centrale di difesa ex Nicese, e con il centrocampista Bader Abdouni ex Castelnuovo Belbo. Interessante l'innesto di prospettiva del classe 1999 Zavattaro

M.Pr - E.M.

Bocce

Vittoria per la Soms Costa d'Ovada

Costa d'Ovada. Domenica 28 giugno, sui campi da bocce della Gaviese, si è svolta una gara maschile a coppie, categoria D, valevole come quindicesima prova del campionato provinciale.

Ben ventotto le formazioni partecipanti al torneo, che ha visto prevalere la coppia della Soms Costa d'Ovada.

Dopo avvincenti incontri nei quarti, alle semifinali sono approdate la Soms Costa d'Ovada, composta da Guido Gaggero e Giuliano Gaggero, che poi ha prevalso sulla Capriatese di Renato Ruggeri e Franco Repetto, e la Val Borbera di Giovanni Serrati e Aldo Guerrini, che ha prevalso sulla Novese.

Finalissima quindi tra Soms Costa d'Ovada e Val Borbera e vittoria degli ovadesi con il punteggio di 13-10.

Domenica 12 luglio si conclude la XV edizione

Torneo "Don Salvi": è l'ora della verità

Car Gomme

Officina del Gusto

Le disgrazie

Carrozzeria Rebba

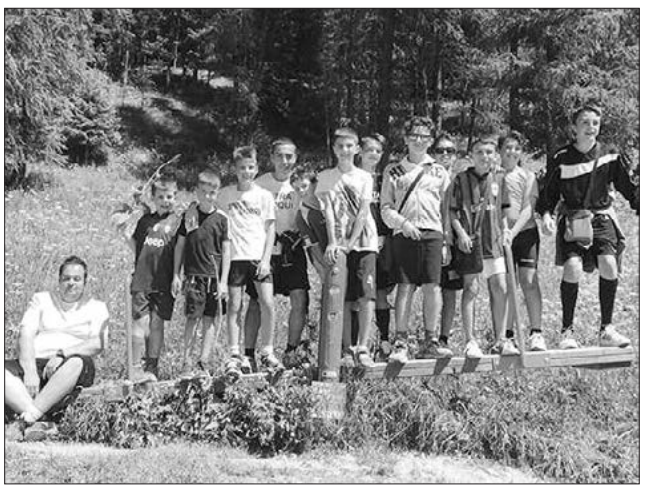
Ovada. Sono Officina del Gusto, Car Gomme, Carrozzeria Rebba e Le Disgrazie, le quattro semifinaliste del Torneo d'Estate che si disputa presso il "Don Salvi" di Ovada. Nelle gare dei quarti per i campioni in carica, confermatisi al primo posto nel girone A con 7 punti, affermazione per 9-4 contro la seconda del girone B, la GCA. Quest'ultima ha superato il turno in un raggruppamento chiuso con tre squadre a pari punti, classificandosi per differenza reti.

Nella prima gara dei quarti partita con il fiato sospeso con la GCA che ribatte colpo su colpo fino al 4-4 poi l'Officina del Gusto prende il largo grazie anche alle reti dei fratelli Andrea e Valentino Pini, tra l'altro capocannonieri del torneo.

Nel secondo incontro dei quarti si sono presentate la seconda del girone A, Né arte né parte, vittoriosa nell'ultima gara di qualificazione con la Palestra Body Tech per 3-2, contro Car Gomme, prima del girone B. Netta la vittoria del Car Gomme per 11-6 grazie anche all'estro di Barletto. Nella seconda tornata dei quarti di lunedì, tra Carozzeria Rebba - Stojo, vittoria per 6-5 della Carozzeria mentre Le Disgrazie superavano il Mulino per 9-5,

Giovedì 9 luglio, a giornale in edicola, le semifinali Officina del Gusto-Carrozzeria Rebba e Car Gomme-Le Disgrazie; domenica 12 le finali: alle 20,30 il match per il 3° e 4° posto, alle 21.30 la finalissima ed infine in campo per il femminile Chicas Latinas e Aics Girl. Si concluderà così la XV edizione di un appuntamento che è diventato un punto fisso nell'estate sportiva ovadese. Dodici le squadre al via nell'over 16 che hanno dato vita a gare di qualificazione combattute, buono il successo di pubblico.

Calcio giovanile Bistagno



Anche quest'anno mister Caligaris ha portato il calcio in "vacanza" per gli Esordienti ed i Pulcini (2002/2006) del Bistagno Valle Bormida.

Dal 19 al 25 giugno, i giovani calciatori con il supporto dei mister "Big" Ernesto Sbarra e "Pala" Stefano Palazzi, hanno proseguito nella loro seconda esperienza di Summer Camp nella splendida Valtournenche a la Magdelein in Val d'Aosta, sotto la scrupolosa supervisione di Caligaris e della sua signora Maria Carla.

Una fantastica settimana di sole ha accompagnato i giovani calciatori che hanno trascorso le loro giornate tra un'attenta preparazione atletica, impegnativi allenamenti e belle passeggiate tra i sentieri di questa splendida valle.

Questa nuova esperienza ha rafforzato lo spirito di gruppo e di amicizia dei ragazzi che si sono distinti non solo per il rispetto delle regole, ma anche per la solidarietà e l'affiatamento che li ha uniti.

L'ultima giornata di "ritiro" ha visto in campo anche i genitori, che nonostante la polenta e la carbonade valdostana, hanno lottato sul campo per non sfigurare di fronte all'energia e l'entusiasmo dei loro ragazzi.

Siamo certi che sarà per loro un meraviglioso ricordo che li accompagnerà per sempre ed è per questo che si ringraziano Gianni, Ernesto e Stefano per aver contribuito anche quest'anno alla crescita dei ragazzi.

30ª edizione, da giovedì 9 a domenica 12 luglio

A Lerma volley in piscina col Trofeo Mobili Marchelli

I detentori del titolo, Locanda San Martino.

Lerma. L'attività è febbrile, anche per due organizzatori esperti e appassionati come Mauro Ferro e Alberto Pastorino, cuore pulsante del "Trofeo Mobili Marchelli". Ma la ragione è facile da comprendere: il torneo di pallavolo in piscina di Lerma quest'anno festeggia il trentennale, e lo farà con una edizione assolutamente epocale.

«*Dal 1986 il torneo è cresciuto e si è radicato fino a diventare un punto di riferimento nel mondo del volley* - spiega Mauro Ferro - *mantenendo fra l'altro sempre lo stesso abbinamento, "Trofeo Mobili Marchelli", che è cosa rarissima nel mondo dello sport. La formula sarà la solita: 3+3, 3 uomini e 3 donne per squadra, con la possibilità per atleti di ogni categoria (dalla A1 ai non classificati) di giocare "mescolati". Proprio il fatto che hobbisti della pallavolo possano misurarsi per un giorno con atleti d'elite è una delle caratteristiche distintive del nostro evento…*».

Che quest'anno sarà ancora più grande del solito…

«*Le ultime edizioni sono state tutte a 32 squadre. Stavolta ne abbiamo 37… e infatti inizieremo a giocare già nella serata di giovedì 9. Sia giovedì 9 che venerdì 10 a partire dalle 19 si giocheranno le qualificazioni, che proseguiranno sabato per tutto il giorno. Le prime 32 squadre accederanno al tabellone principale, che si giocherà domenica. Dal mattino via a sedicesimi, ottavi, quarti, semifinali…fino alla finale che prevediamo intorno alle 18,30-19. Seguiranno le premiazioni che quest'anno sono particolarmente ricche perché comprenderanno anche premi legati ai 30 anni di torneo*».

Oltre al torneo in piscina, non mancano gli eventi collaterali. Cominciamo dal "Volley Night Party", organizzato dall'amministrazione comunale che si svolgerà venerdì sera a partire dalle 22,30, presso le piscine.

Sabato sera, invece, a partire dalle 20, è in programma la classica rosticciata (organizzata dai gestori delle piscine, un rito che si rinnova dalla prima edizione), e al termine della grigliata la Pro Loco propone in piazza Genova, al centro del paese, una serata di musica dal vivo.

Sabato, in occasione delle finali, ci sarà anche un'ospite d'onore: madrina del torneo sarà l'acquese Letizia Camera, nazionale italiana, che ha da poco trovato un accordo per disputare il prossimo campionato nella massima serie francese, nelle fila del Cannes.

Passiamo ora al lato agonistico: fra le 37 squadre quella da battere è la "Locanda San Martino", formazione detentrice del trofeo, proveniente da Pasturana, nelle cui fila militeranno i due novesi Davide Guido e Stefano Moro, neopromossi in B1. Fra i rivali più accreditati, "I bambini ciucchi della zia Flo", formazione ovadese, capitanata da Gabriele Belzer, che presenta Alberto Bellini (Brescia, A2), Simone Meneguzzo (promosso da B1 ad A2 con il Motta) e può contare anche sull'ovadese Alice Martini.

Da tenere d'occhio anche "50 Sfumature di Bravoh", squadra bolognese con Lorenzo Peyrano (Mondovì A2), Camilla Neriotti (Forlì, A1) e l'ovadese Martina Bianchi (quest'anno in B a Genova).

Infine, degna di nota anche la presenza di "Io non so chi sono io", formazione genovese semifinalista lo scorso anno, e già vincitrice nel 2012 e 2013, che può contare su Luca Spirito (Nazionale italiana e A1 a Molfetta) e su Alessandro Graziani (quest'anno ad Alba in B1). Nella squadra genovese milita anche l'acquese Benedetta Gatti.

M.Pr

Baseball serie B federale

La Cairese torna a vincere e batte il Vercelli

Cairese - Vercelli 7-6, 10-5

Cairo M.tte. Giornata di caldo sfiancante, domenica 5 luglio, sul diamante cairese; una domenica durante la quale è stato faticoso mantenere la calma e la lucidità, ma i ragazzi biancorossi sono riusciti a portare a casa due importanti vittorie ai danni del Vercelli che permettono loro di restare agganciati direttamente alle prime pretendenti al titolo.

In gara uno le formazioni cominciano in maniera determinata e sono in grado di segnare ad ogni ripresa per i primi tre inning, alla fine dei quali però ci sono gli ospiti sopra di una lunghezza. Per le rispettive tre riprese i lanciatori Lomonte per la Cairese e Ansar per il Vercelli annullano le mazze dei rispettivi avversari; i biancorossi non riescono ad incidere ma a rompere lo stallo ci pensa De Los Santos, nel corso della sesta ripresa, con il fuoricampo che ripristina la parità.

Il manager cairese decide di affidarsi al rilievo mancino Palizzotto che per due riprese sorprende l'attacco Piemontese, durante la fase offensiva ritorna il vantaggio Valbormidese. Si arriva al nono inning alla resa dei conti e i biancorossi incassano il pareggio figlio di un errore difensivo tocca quindi a Ferruccio Roberto togliere le castagne dal fuoco in una situazione particolarmente complicata risolta con un'assistenza a casa base dello stesso Ferruccio ed un doppio gioco. Ultimo attacco per la Cairese che si trova sotto di un punto e i piemontesi eliminano i primi due battitori, ad un passo dal baratro, con Berretta in prima base, Granata batte una valida sull'esterno sinistro, subito dopo arriva una base per ball a Matteo Pascoli, tocca quindi a Marco Pascoli il compito di battere in campo opposto la valida per vincere la partita spingendo a casa il punto della vittoria tra l'entusiasmo dei propri sostenitori.

Gara due ha sicuramente un percorso diverso e i quattro punti segnati dai biancorossi in apertura condizionano l'intera gara. Luca Baisi, partente per i

De Los Santos in battuta.

biancorossi, per tre riprese non concede nulla alle mazze avversarie salvo poi calare al quarto, i piemontesi colpiscono duro e riaprono la partita. La risposta però arriva nella parte della stessa ripresa, l'attacco Cairese si riporta avanti con cinque punti di vantaggio, che resteranno tali fino alla fine della gara, grazia alle valide di Estrada, Roberto Ferruccio e Sechi e alla volata di sacrificio di Lomonte. Durante la sesta ripresa Davide Berretta rileva Baisi sul monte e amministra il vantaggio fino alla fine della gara senza andare mai in affanno.

La Cairese si mantiene quindi in scia riuscendo a portare a casa una doppietta importante, senza giocare al meglio delle proprie capacità ma riuscendo a sfruttare le occasioni sufficienti a fruttare una doppia vittoria.

Ora arriverà il momento clou della stagione, con la delicatissima trasferta di *domenica 12 luglio* a Settimo Torinese, in casa della prima in classifica, in vantaggio di una sola vittoria rispetto ai biancorossi che occupano la seconda piazza; lo scontro sarà sicuramente decisivo per la classifica finale del girone al di là della certezza matematica dell'accesso ai playoff. Il prossimo impegno casalingo invece sarà per *domenica 19 luglio*, quando andrà in scena il derby ligure con il Sanremo Baseball, per l'ultima giornata del girone di ritorno.

Scacchi

Dal 20 al 27 luglio il 4° Open "Club Scacchisti.it"

Acqui Terme. La città termale ospiterà nuovamente il "Festival Internazionale di scacchi" organizzato dal noto sito di gioco on-line "Club Scacchisti.it". Questa è la quarta edizione di questo importante torneo che richiamerà nella nostra città alcuni tra i migliori scacchisti italiani ed europei.

La gara si disputerà nella tradizionale sede del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia dal 20 al 27 luglio, sotto la direzione degli arbitri internazionali Ricca di Torino e Bellatalla di Livorno.

La manifestazione comprende tre tornei: l'Open Internazionale, il torneo più importante, riservato a giocatori con punteggio internazionale superiore ai 1800 punti; il torneo sussidiario aperto a tutti gli scacchi con punteggio inferiore a 1900 punti; il torneo giovanile "Collino Group" riservato ai giovani giocatori sotto i 16 anni d'età senza alcuna categoria.

Sono previsti nove turni di gioco per l'Open Internazionale, otto per gli altri due tornei. L'inizio delle partite è alle ore 15, per tutti i giorni, tranne il turno finale che si giocherà lunedì 28 luglio alle ore 9. Il pubblico può accedere al salone di gioco liberamente purché venga mantenuto un rigoroso silenzio.

Sono previsti premi in denaro per oltre 4.000 euro e questo ricco montepremi richiamerà certamente molti scacchisti di notevole taratura internazionale (le classifiche delle precedenti edizioni avvallano chiaramente questa ipotesi).

Il circolo scacchistico acquese "Collino Group", pur non facendo parte del comitato organizzatore appoggia in toto la manifestazione e per tutta la durata del torneo garantirà la possibilità di giocare a scacchi gratuitamente sotto i portici Saracco a fianco del Grand Hotel Nuove Terme. Nelle serate di martedì 21 luglio e venerdì 24 luglio alle ore 21 si svolgeranno due tornei semilampo collaterali aperti a tutti gli appassionati.

Sabato 25 luglio, sempre alle ore 21, è prevista una simultanea con uno dei Grandi Maestri partecipanti all'Open Internazionale. Un particolare ringraziamento per la collaborazione prestata va a Banca d'Alba, Banco Popolare, Banca Popolare di Milano e Gruppo Collino. Al momento di andare in stampa si sono già iscritti al quarto Festival più di 60 scacchisti provenienti da 10 nazioni diverse.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.acquiscacchi.it oppure inviare una e.mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Hockey su prato

A Moncalvo il 5 luglio un podio tutto cairese

Cairo M.tte. Domenica 5 luglio a Moncalvo d'Asti, si è disputata la prima edizione del torneo "Il Castello", una rassegna di hockey su prato riservato alle categorie U8 e U10. Sotto un sole cocente, gli under 8 della Pippo Vagabondo maschile e femminile, hanno dovuto affrontare le due formazioni della Moncalvese A e B, il Bra e la formazione mista Lorenzoni/Moncalvese.

I piccoli cairesi, al termine di un girone sofferto nella mattinata, non hanno sbagliato nulla nel pomeriggio ed entrambe le formazioni hanno vinto le semifinali e le finali aggiudicandosi rispettivamente il primo posto la formazione maschile e il terzo la formazione femminile precedendo le formazioni della Moncalvese A e B.

Al termine di una giornata così lunga e impegnativa gli allenatori Cristiano Panelli e Andrea Nari, hanno espresso la massima soddisfazione sia per la tenuta del gioco che per le capacità tecniche espresse in campo. A riprova di tutto questo il trofeo come miglior giocatore del torneo vinto dal nostro "bomber" Massimiliano Panelli. "*È una vittoria di tutta la squadra*" - ci tengono a sottolineare gli allenatori - "*ed è di buon auspicio per una maggior rinforzo visto la crescita tecnica e la volontà espressa anche dai giocatori meno esperti. Un grazie e un applauso a tutti i nostri bambini!*".

Per la Pippo Vagabondo maschile sono scesi in campo: Massimiliano Panelli, Lorenzo Campani, Luca Ferraro, Federico Cesi e Simone Ottonelli.

Per la Pippo Vagabondo femminile: Eleonora Panelli, Elettra Piovano e le sorelline Livia e Lorenza Kamberaj.

Dopo il Beach 2, un torneo amatoriale

Beach Volley e Cartosio binomio sempre vincente

I vincitori del maschile Carlon e De Monti.

Le vincitrici del femminile Scarso e Oltolini.

Cartosio. La settimana prima era stata serie Beach 2; nel weekend del 4 e 5 luglio, invece, in gara c'era solo un 2x2 amatoriale. Ma la passione che gli atleti hanno messo sulla sabbia di Cartosio era la stessa.

E in fondo è giusto che il beach volley sia fatto di sfide di alto livello, ma anche di amatori puri: è nato in spiaggia, è nato come sport casereccio e ruspante, fatto da beacher che a mala pena sanno cosa sono gli schemi dietro la schiena, ma che conoscono la cosa più importante: che per vincere bisogna mandare la palla oltre la rete.

E allora, se il beach volley deve essere anzitutto un movimento che parta dal basso, il doppio torneo amatoriale di Cartosio è uno spot perfetto per questo sport. Caldo soffocante, sole battente, afa e canicola non hanno fermato i "beacher della domenica", che hanno passato la giornata in piscina fra una schiacciata, un tuffo e una birra.

Per la cronaca, hanno vinto la finale femminile le ovadesi Oltolini-Scarso, che hanno battuto le acquesi Bonelli-Federici. Nel settore maschile Carlon e De Monti si aggiudicano la finale su Gozzi e Zaccone.

M.Pr

Tennis - Festival Olimpico Europeo della Gioventù

L'acquese Benedetta Ivaldi con il Coni in Georgia

Acqui Terme. Grande gioia ed emozione per la giovane tennista acquese Benedetta Ivaldi, classe 2000, che tra poco meno di venti giorni partirà per Tbilisi, capitale della Georgia, per partecipare con la squadra CONI, gareggiando in singolare ed in doppio, al Festival Olimpico Europeo della Gioventù, EYOF 2015 organizzato dal Comitato Olimpico Internazionale.

Benedetta, già classificata 2.4 e tesserata per il Tennis Club Genova 1893, vive e si allena da un anno nel Centro Federale di Palazzolo sull'Oglio presso l'Accademia Vavassori seguita dal Tecnico Nazionale Luca Ronzoni, e rappresenterà l'Italia del Tennis assieme alla toscana Lisa Piccinetti, al campano Riccardo Perin ed al lombardo Gabriele Bosio, capitanati in questo importante ed indimenticabile evento dal Tecnico Nazionale Martin Pereyra.

Ai Giochi parteciperanno 50 Nazioni, con 2600 atleti ospitati presso il villaggio olimpico, ognuna delle quali schiererà i migliori nelle specialità del tennis, della pallavolo, del basket, della ginnastica, del ciclismo, del judo, del nuoto, della pallamano e dell' atletica leggera.

Sarà la suggestiva cerimonia di apertura con la sfilata degli atleti, l'esposizione della bandiera, il canto degli inni e l'accensione della braciere olimpico a dare inizio *il 26 luglio* ai Giochi, presso il Mikheil Meskhi Stadium che ospiterà fino a 23.000 spettatori, ed il *1 agosto* la cerimonia di chiusura consacrerà i nuovi campioni olimpici europei.

Pallapugno serie A

Giovedì 9 luglio a Spigno sfida tra i fratelli Vacchetto

Nella 7ª di ritorno spicca sicuramente la vittoria di una rigenerata Pro Spigno Araldica che centra il 2º successo consecutivo, andando ad espugnare, domenica sera, 5 luglio, lo sferisterio della Canalese, per 11-9. Nelle gare di venerdì 3 luglio, successo vitale e prezioso in ottica salvezza, del Cortemilia per 11-3 contro la Virtus Langhe di un Levratto, non al top fisicamente, e punto che significa play off quasi certi per l'Imperiese di Giordano, che si impone per 11-4 in casa della Merlese di Danna. Sale a quota 6, lontana dalla zona a rischio la Monferrina di Galliano, che liquida con un 11-1 la Monticellese.

***

Cortemilia 11
Virtus Langhe 3

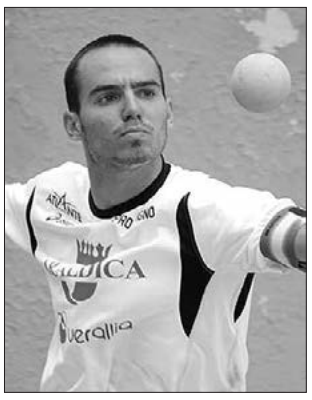
Il Cortemilia doveva vincere in qualunque modo. Doveva vincere per mettere un punto pesante in classifica, visto che affrontava in uno scontro diretto per la salvezza, la Virtus Langhe del rientrante capitano Levratto e per cercare l'immediato riscatto dopo la cocente sconfitta per 11-1 in casa della Pro Spigno. E vittoria è stata, con un'ottima prova di squadra, per 11-3 che non ammette repliche e permette al Cortemilia di lasciare le scomode ultime due poltrone della classifica. Sin dall'avvio del match si vede come Parussa si sia ripreso appieno dallo svenimento di Spigno, come Amoretti voglia essere determinante e come Arossa e Rivetti chiudano ogni buco sulla linea dei terzini. Sul fronte opposto Levratto non sembra al meglio e risente dei 20 giorni di stop. Ambrosino non incide e i terzini Lanza e Cavagnero fanno una discreta gara. Partenza che vede subito il break di Parussa che vince il 1° gioco in maniera abbastanza agevole. Pareggio di Levratto, poi nuovo allungo di Parussa che fa suo il 3° e 4° gioco, dopo aspra lotta, risolvendolo a 40. Ancora un gioco per parte, poi Parussa batte e ricaccia in maniera divina, Levratto cala, e il Cortemilia vola via sul 7-3 al riposo, alle 22.45. La ripresa vede i ragazzi del d.t. Grasso realizzare 4 giochi, i primi 2 tirati e gli ultimi 2 in maniera agevole, per il finale di 11 a 3, alle ore 23.40.

Al termine ovviamente un felice Parussa dice *«Abbiamo giocato una buonissima gara di squadra. Il punto forte oggi è stato il ricaccio, dove ho colpito molto forte»*. Per il d.t. Grasso: *«Levratto oggi non era al top della forma, ma Parussa ha giocato in maniera divina»*.

Canalese 9
Pro Spigno 11

Nel presentare la gara Paolo Vacchetto sulla nostre colonne, tra il tono scherzoso o forse no, aveva dichiarato: *«Andremo a fare un giro»*. Ma dopo la gara, che lo opponeva al campione d'Italia, Campagno, possiamo dire, disputata nella serata di domenica 5 luglio, ha visto la strepitosa vittoria della Pro Spigno Araldica, che centra la 2ª vittoria consecutiva per 11-9 in casa della scudettata Canalese di Campagno. Partenza lenta da parte della Pro Spigno. Campagno invece mette subito le marce alte e ottiene il doppio vantaggio con il 1° gioco a 30, e idem dicasi anche per il 2°. La Pro Spigno gioca di squadra, accorcia, nel 3°, imponendosi ai vantaggi, ma ancora Campagno infila il 4°, ancora sul 40-40. Paolo Vacchetto torna sotto, accorcia dopo gioco tiratissimo, 2-3 e infila 4 giochi di fila tirati, decisi tutti sul 40 pari, di cui gli ultimi 2 alla caccia decisiva. Campagno torna sotto ma si alla pausa al 6-4, alle 22.50.

Nella ripresa ancora un gioco per parte, sempre risolti sul 40 pari, poi la Canalese riesce a dara una spallata al match e tornare in parità sul 9-9. Qui il finale è spalla a spalla, punto



Paolo Vacchetto

Massimo Vacchetto

a punto, e premia la Pro Spigno Araldica, con una Canalese, che ha i nervi a fior di pelle, e prova ne sia i due gialli a Stirano sul 9-10 e a Faccenda a fine gara.

Al termine patron Traversa dice *«Una vittoria inaspettata che ci ripaga delle tante sconfitte immeritate. Oggi ho visto un immenso Paolo Vacchetto, determinato e decisivo, un Voglino che gli ha dato una grossa mano, e due terzini, Papone e Bonavia che hanno fatto il loro. Avanti così»*. Paolo Vacchetto eroe di giornata, rimarca *«Grande prestazione e grande vittoria speriamo ora di avere un po' di continuità di risultati»*.

Albese 11
Augusto Manzo 1

Bastava scrutare gli sguardi dei due capitan Massimo Vacchetto e Roberto Corino, per capire che non ci sarebbe stata partita; con il locale sorridente e sicuro di sé, al contrario invece l'ospite sembrava già spento e svuotato e così è accaduto puntualmente in campo con un 11-1 per l'Albese che non è certo accolto con gli applausi dal numeroso pubblico che ha gremito le tribune del Mermet, nella serata di lunedì 6 luglio.

Novità tra i locali che schierano Danusso per l'infortunato El Kara e partenza a razzo dell'Albese che vola via in nemmeno 8 minuti sul 2-0 con 1° gioco a 0 e 2° lasciando solo un 15. Corino non trova la potenza in battuta, 65 metri massimo. Giampaolo è tagliato fuori e così il 3° gioco viene risolto sul 40-40 alla caccia unica ancora a favore di Vacchetto 3-0. 4° gioco ancora marcato dalla squadra del d.t. Giorgio Vacchetto e sempre sul 40-40, che obbliga gli ospiti a stoppare il match. Ma nulla serve, Albese che va via filata sino al 7-0, con 3 giochi conquistati sul 40-40. Corino marca il 1° e unico gioco della serata a 15, e si porta sotto 7-1, poi 8-1 a 15, e 9-1 ancora sul 40-40, con il riposo, alle 22.43. Nella ripresa non c'e partita, come del resto per tutta la durata della gara, come il punteggio dimostra a chiare lettere con 10-1 a 0 e 11-1 a 30 e chiusura alle 23.13.

Al termine Corino sportivamente accetta la sconfitta facendo anche mea culpa *«Chiedo scusa al pubblico, ma oggi non c'ero proprio e Massimo Vacchetto al Mermet è pressoché imbattibile»*.

Recupero 8ª giornata

Cortemilia 5
Imperiese 11

Nulla da fare per il Cortemilia che nel recupero giocato nella serata di martedì 7 luglio è stato sconfitto per 11-5 da una lanciata Imperiese di Giordano che ora vede i play off e sale al terzo posto in classifica; terz'ultimo invece il Cortemilia a quota cinque. La squadra locale ci prova con Parussa, aiutato da Amoretti, così come con Rivetti e Arossa, ma l'Imperiese è veramente in forma con Giordano che spinge e cambia molto la battuta, con Dotta che fa il suo al ricaccio e così la gara scivola via velocemente.

Nella ripresa timida reazione del Cortemilia che porta a tre i giochi, ma alla fine è l'Imperiese a vincere 11-5.

***

PROSSIMO TURNO

Doppio turno nella prossima settimana con l'8ª giornata che si disputa da giovedì 9 a sabato 11 luglio e la 9ª da lunedì 13 a mercoledì 15 luglio.

Pro Spigno - Albese. Giovedì 9 luglio ore 21, sfida in famiglia, per l'8ª giornata, tra il giovane Paolo Vacchetto della Pro Spigno Araldica e il fratello l'esperto Massimo Vacchetto dell'Albese Araldica, vice campione d'Italia. Sulla carte sfida impari, con un netto vantaggio per il più "anziano" Massimo Vacchetto. Probabile formazione: *Pro Spigno*: P. Vacchetto, Voglino, Papone, Bonavia; *Albese*: M. Vacchetto, Rinaldi, Bolla, El Kara.

Imperiese - Cortemilia. Trasferta difficile per il Cortemilia a Dolcedo venerdì 10 luglio ore 21, con il campo ligure "alla mancina" contro l'Imperiese che viaggia a mille, di condizione e di gioco e che ha quasi staccato il pass per i play off. Gara quindi improba per Parussa e C. che cercheranno un acuto esterno, con *l'Imperiese* che dovrebbe scendere in campo con Giordano, Dotta, Iberto, Novaro. Il *Cortemilia*: Parussa, Amoretti, Arossa, Rivetti.

Augusto Manzo - Monferrina. A chiudere l'8ª giornata ci penserà l'Augusto Manzo di capitan Corino che sabato 11 luglio ore 21, tra le mura amiche, riceverà la visita della Monferrina di Galliano. Gara che sulla carta sembra scontata, vuoi per la voglia di rivalsa di Corino, dopo qualche sconfitta di troppo, vuoi perché Galliano, nello sferisterio Augusto Manzo, non riesce ad essere molto incisivo. Probabili formazioni *Augusto Manzo*: Corino, Giampaolo, Marenco, Cocino, *Monferrina*: Galliano, A. Re, G. Re, Mangolini.

Cortemilia - Subalcuneo. Gara interna, nella 9ª giornata, da cercare di sfruttare per Parussa, che dopo aver fatto lo sgambetto a Corino e Campagno, tenterà di farlo al probabile 4° semifinalista, la Subalcuneo di Raviola, che riceverà martedì 14 luglio alle ore 21. Formazioni probabili: *Cortemilia*: Parussa, Amoretti, Arossa, Rivetti; *Subalcuneo*: Raviola, Arnaudo, Giraudo, Lanza.

Monferrina - Pro Spigno. Martedì 14 luglio ore 21, Monferrina e Pro Spigno Araldica si affronteranno in una gara dal pronostico incertissimo, con entrambe le squadre che stanno attraversando un buon momento di forma, entrambe a quota 6 in classifica. *Monferrina*: Galliano, A. Re, G. Re, Mangolini; *Pro Spigno*: P. Vacchetto, Voglino, Papone Bonavia.

Monticellese - Augusto Manzo. Gara che si giocherà a Monticello mercoledì 15 luglio alle ore 21, con assenza ancora probabile del battitore di casa Dutto, con Giribaldi ancora in battuta e che soprattutto in casa è assai temibile. Spalla dovrebbe ancora essere il d.t. Alberto Bellanti e non Giuliano Bellanti (causa lavoro) e i terzini saranno Rosso e De Giacomi. Sul fronte Augusto Manzo gara da vincere ad ogni costo, per puntare almeno al 3° posto. **E.M.**

Pallapugno serie B

Bubbio. Nella 7ª di ritorno il San Biagio di Pettavino vince la 18ª gara consecutiva e si guadagna il pass per la finale di Coppa Italia, sul suo avversario è lotta serrata con 4 squadre al 2º posto a quota 13. L'Alta Langa aspetta il recupero di Dutto dall'infortunio. Il Bubbio vince lo scontro diretto per 11-6 contro la Pro Paschese di Fenoglio e la Castagnolese di capitan Burdizzo, si sbarazza facilmente, 11-1 dell'Imperiese, per l'ultimo posto play off è lotta serrata tra la Neivese che perde un punto importante 11-10 contro la Bormidese di Orizio e la Caragliese di Panero, che vince a tavolino contro il Ricca nel posticipo di domenica 5 luglio. Vittoria per il Valle Arroscia di Ranoisio che sostituisce ancora, Gerini per 11-2 contro lo Speb. Nelle gare dell'8ª di ritorno; vittoria netta, lunedì 6 luglio, 11-4 per la Pro Paschese di Fenoglio in casa dell'Imperiese e vittoria in rimonta per il Bubbio di Marcarino, dopo tre ore e mezza di battaglia, che fa suo il match per 11-10 e vede avvicinarsi il secondo posto. Nelle gare disputate la sera di martedì 7 luglio, vittoria della Castagnolese di Burdizzo nel derby con la Neivese, per 11-5. Vittoria per il San Biagio (19ª in 19 gare) contro la Bormidese per 11-3.

***

Pro Paschese 6
Bubbio 11

Continua la corsa di Massimo Marcarino alla ricerca del secondo posto in campionato che vorrebbe dire finale di coppa Italia di categoria il quale nella serata di venerdì 3 luglio si impone per la quinta vittoria consecutiva per 11-6 nello scontro diretto a Madonna del Pasco contro la Pro Paschese di Fenoglio per 11-6. La Pro Paschese schiera Fenoglio l'ex Monastero Rosso da spalla e sulla linea dei terzini Boetti e Sappa il d.t. Scavino risponde con Marcarino, M. Pola, Busca, Ferrino. La gara parte subito forte con il folto pubblico di Bubbio che voluto seguire i propri beniamini organizzando un pullman che si fa sentire per tutto l'arco della gara incitando i propri beniamini; con i due battitori che battono costantemente sui 75 metri con giocate anche di categoria superiore. Marcarino parte forte vincendo i primi due giochi tiratissimi, poi Fenoglio accorcia e pareggia a quota due, poi Marcarino aiutato dal forte vento contro il battuto fa valere la sua potenza e vola via sul 5-2, la Pro Paschese non molla e piano piano torna in gara con il 5-5 di metà partita. La ripresa vede il Bubbio vincere 11° gioco sul 40-40 e nuovo pareggio locale 6-6 altro gioco il 13° iscritto da Marcarino che poi aiutato da Busca e dalla squadra scappa via inanellando gioco su gioco per arrivare al 11-6 finale. Al termine uno sportivo Fenoglio ha detto: "Abbiamo perso contro un grande Bubbio; Marcarino e Busca hanno fatto la differenza onore a loro". Sul fronte Bubbio, il dirigente Tardito dice: "Ora ci crediamo alla finale di coppa Italia e al secondo posto". Il d.t. Scavino: *"Miglior prestazione stagionale della squadra; era difficile venire a vincere a Madonna del Pasco"*.

***

Bubbio 11
Caragliese 10

Marcarino e compagni nell'anticipo dell'8ª giornata, infilano la 6ª vittoria consecutiva battendo 11-10 la Caragliese di Panero, al termine di un incontro che ha regalato 3 ore e 30, di battaglia con pathos in campo e anche sugli spalti visto le decisioni del duo arbitrali che hanno finito per scontentare tutte e due le squadre prova la sia la prima ammonizione in 20 anni di carriera per Massimo Marcarino. Panero parte forte va sul 3-0 con 1° gioco a 30, 2° a 15 e 3° risolto sul 40-40. Marcarino, dopo la solita partenza lenta, infila 4 giochi di seguito che valgono il contro sorpasso a 30, 1-3, a 0, 2-3 e il 3-3 a 15, il sorpasso 4-3 viene segnato a 15. Poi ancora Caragliese che impatta 4-4 sul 40-40, per andare al riposo avanti 6-4, con ultimi 2 giochi realizzati, il 1° a 30° e il 2°, alla caccia unica. La ripresa vede Panero allungare in maniera decisiva e portarsi sull'8-4, con l'11° gioco conquistato alla caccia unica e il 12° a 30. Marcarino non demorde, reagisce, ottiene 3 giochi filati, concedendo un solo 15 a gioco, con punteggio, che recita 8-7 Panero. Il Bubbio continua a giocare di squadra, pareggia 8-8 a 30. e poi opera il contro sorpasso mettendo il 9-8 pulito a 0, e il 10-8 a 30. Panero non demorde, rientra in partita, ottenendo il 9-10 a 15 e impattando il 10-10 sul 40-40. L'ultimo gioco riserva emozioni, e sul 30-30, Marcarino trova le 2 zampate decisive per il successo. Al termine Marcarino ha detto *«Siamo partiti a rilento, una costante nella nostra stagione. Panero ha giocato fortissimo e noi sotto 8-4 abbiamo avuto una grande reazione di squadra. Vittoria vitale per puntare al 2º posto che ora sembra alla nostra portata»*.

***

PROSSIMO TURNO

Turno di riposo per il Bubbio, visto il ritiro dal campionato da parte della formazione del Ricca, e quindi vittoria assegnata a tavolino con il punteggio di 11-0.

Pallapugno Coppa Italia serie A

Pro Spigno eliminata dalla Subalcuneo

Spigno Monferrato. Finisce con i quarti di finale l'avventura in Coppa Italia per la Pro Spigno Araldica eliminata nella gara secca dalla Subalcuneo per 11-6. La gara si è disputata nella serata di venerdì 3 luglio; la Subalcuneo è scesa in campo con Raviola, Arnaudo, Giraudo, Unnia, mentre la Pro Spigno Araldica ha schierato Paolo Vacchetto, Voglino, Papone, Bonavia. Subalcuneo che parte subito forte e infila lottando punto a punto i primi 2 giochi. Reazione dei ragazzi di patron Traversa che impattano a quota 2, ma subiscono il riallungo della Subalcuneo che si porta sul 4-2, con 3° e 4° gioco vinto ai vantaggi. La pausa di metà gara vede i ragazzi del d.t. Tonello in vantaggio per 6-4.

La ripresa riserva pochissime emozioni con Arnaudo che sorregge Raviola con match che viene risolto a loro favore per l'11-6. La Pro Spigno cede in maniera netta, sia di testa che di gamba, nella seconda parte del match. In semifinale Subalcuneo giocherà contro la Canalese di Campagno.

Al termine i protagonisti del match hanno detto: Raviola *«Fa piacere approdare in semifinale tra le prime 4 d'Italia. Dobbiamo ancora migliorare e contro la Canalese ci proveremo anche se sappiamo che sarà dura»*. Paolo Voglino, spalla della Pro Spigno, rimarca *«Abbiamo giocato una discreta gara, purtroppo sul 40-40 non riusciamo quasi mai a portare a casa il gioco. Loro come squadra sono superiori e hanno meritato ampiamente la vittoria»*.

Pallapugno serie C2

Pesante sconfitta per il Monastero

GIRONE BLU

Virtus Langhe 11
Monastero 0

«Non siamo riusciti a fare nessun gioco ma almeno abbiamo limitato il numero di falli in battuta che sono passati, da 34 fatti contro la Subalcuneo, ai soli 15, fatti in questa gara» questo il pensiero del d.t. Stanga al termine della gara. Aggiunge Secco, capitano del Monastero: *«Il nostro avversario forse oggi è stato un po' più falloso del solito, ma credo abbia ottime credenziali per vincere il campionato»*. Il Monastero è sceso in campo con Secco in battuta, Molinari da spalla e sulla linea dei terzini Marco Goslino rilevato a gara in corso causa pubalgia da Fallabrino e Franco Goslino.

Peveragno 11
Mombaldone 2

Nulla da fare per il Mombaldone di capitan Viazzo, coadiuvato da Gonella, Panero e Cartosio, che cede lunedì 6 luglio, in casa del Peveragno per 11-2. Gara combattuta tirata molto di più del 11-2 finale, visto che 8 giochi si sono risolti sul 40-40, e 7 sono stati conquistati dai locali. Di contro solo 1, per il Mombaldone, già al riposo il risultato è pesante e vede un 8-2 per i locali con conclusione 11-2.

GIRONE BIANCO

Bormidese 4
Augusto Manzo 11

Parte con un successo, il primo esterno stagionale, la 2ª parte di stagione dell'Augusto Manzo di capitan Vigna, che si impone per 11-4 in casa della Bormidese. Gara mai in discussione con un positivo Vigna, sorretto da Rosso e dalla prova dei terzini Gazzano e Bocchino, che volano via sul 2-0 poi il divario aumenta 7-2 sino al 7-3 della pausa. La ripresa vola via velocemente per il prezioso ma meritato 11-4 finale.

Pontinvrea 10
Gottasecca 11

Sconfitta interna per il Pontinvrea dopo una gara durata circa tre ore e risolta al 21° gioco. La partenza premia Manfredi e compagni che sembrano trovare gli equilibri giusti di squadra e volare via all'intervallo sul 7-3. Nella ripresa i locali piano piano rientrano nel match e la partita si svolge in un notevole equilibrio con entrambi i quartetti che potrebbero farla loro e così per lo spettacolo si va al 21° gioco con punto assegnato agli ospiti.

Il Mombaldone

***

PROSSIMO TURNO

La 2ª giornata inizierà, venerdì 10 luglio alle ore 21, con la gara interna del Monastero di capitan Secco, opposto al Peveragno di Politano. Gara scontata a favore degli ospiti. Sempre nello stesso girone, domenica 12 luglio alle ore 16 (temperatura e orario proibitivo), sfida tra il Mombaldone di Viazzo e la Virtus Langhe del lanciato capitano Bertola. Nel girone bianco invece sarà derby nella serata di martedì 14 luglio, alle 21, a Santo Stefano Belbo tra Augusto Manzo e il Pontinvrea.

Pallapugno serie C1

Nella 6ª di ritorno, vittoria agevole, interna, per la Canalese di Gatto, che gioca ormai da categoria superiore, sorretto anche da una squadra troppo forte per la categoria, che si impone 11-2 contro la Benese. Al 2º posto della classifica rimane in solitudine la Subalcuneo di capitan Torino, che batte nettamente il Cortemilia. Al 3º posto rimane l'Albese di capitan Gatti, che vince in trasferta 11-8, contro la Priocchese. Vittoria facile per 11-6 per la Virtus Langhe di Molli, contro il Ricca di Rissolio.

***

Subalcuneo 11
Cortemilia 6

Niente da fare per il Cortemilia di capitan Jacopo Cane, che esce sconfitto dalla trasferta di Cuneo contro la Subalcuneo di capitan Torino per 11-6, nella gara valevole per la 6ª giornata di ritorno. Gara equilibrata in avvio di match, con Cane e Giribaldi che tentano di replicare colpo su colpo ai locali, ma al riposo la Subalcuneo è già avanti per 6-4.

Nel 2º tempo ancora un gioco per parte, poi il battitore del Cortemilia Cane sente tirare l'inguine e per precauzione lascia il match, rilevato in battuta da Giribaldi, con Bogliacino che fa la spalla e Martini e il neo entrato Bosio, sulla linea dei terzini. Ancora 2 giochi per il Cortemilia contro i 4 dei locali, che raggiungono il 2º posto in classifica con 10 vittorie con il Cortemilia che rimane 4º a 7 vittorie.

Coppa Italia
Subalcuneo 11
Cortemilia 1

Niente da fare per il Cortemilia che viene eliminato dalla Coppa Italia, con la sconfitta, in casa della Subalcuneo, per 11-1. Cortemilia che ritrova Jacopo Cane in battuta ma deve fare a meno di Giribaldi rilevato nel ruolo da Bogliacino; la Subalcuneo imprime sin dall'inizio le marce alte e per il Cortemilia non c'è possibilità di difesa con l'eloquente 11-1 finale. Nelle altre gare dei quarti, successo interno della Canalese di Gatto per 11-5 contro la Benese, che aspetterà in semifinale la vincente tra Valli Ponente e San Leonardo, mentre l'altra semifinale vedrà di fronte la Subalcuneo e l'Albese, quest'ultima ha vinto fuori casa 11-10 contro il Peveragno.

***

PROSSIMO TURNO

Cortemilia - Virtus Langhe. Ultima giornata di ritorno della prima fase del campionato di C1. La 7ª di ritorno vedrà i ragazzi del d.t. Felice Bertola impegnati nel match interno di venerdì 10 luglio, alle ore 21, contro la Virtus Langhe di capitan Luca Molli. Gara che si presenta equilibrata con i locali che hanno 7 punti e sono quarti e gli ospiti di punti ne hanno 5 e sono quinti in classifica e senza possibilità di aggancio ai rivali. Le due formazioni potrebbero essere: *Cortemilia*: Cane, Giribaldi, Bogliacino, Martini; *Virtus Langhe*: Molli, Chiarla, Cavallotto, Altare.

Risultati e classifiche della Pallapugno

SERIE A

7ª di ritorno: Cortemilia-Virtus Langhe 11-3, Merlese-Imperiese 4-11, Monferrina-Monticellese 11-1, Canalese-Pro Spigno 9-11, Albese-Augusto Manzo 11-1.

Recupero 8ª giornata: Cortemilia-Imperiese 5-11.

Recupero 3ª di ritorno: Martedì 21 luglio ore 21 a Dolcedo: Imperiese-Pro Spigno

Classifica: Albese 16, Canalese 12, Augusto Manzo, Subalcuneo, Imperiese 10, Merlese, Monferrina, Pro Spigno 6, Cortemilia 5, Virtus Langhe, Monticellese 4.

8ª di ritorno: *giovedì 9 luglio* ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Albese; a Cuneo: Subalcuneo-Merlese. *Venerdì 10 luglio* ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Canalese; a Dolcedo: Imperiese-Cortemilia. *Sabato 11 luglio* ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Monferrina. Riposa: Monticellese.

9ª di ritorno: *lunedì 13 luglio* ore 21 ad Alba: Albese-Virtus Langhe. *Martedì 14 luglio* ore 21 a Canale: Canalese-Imperiese; a Cortemilia: Cortemilia-Subalcuneo; a Vignale Monferrato: Monferrina-Pro Spigno. *Mercoledì 15 luglio* ore 21 a Monticello: Monticellese-Augusto Manzo. Riposa: Merlese.

Coppa Italia - quarti di finale: Albese-Virtus Langhe 11-3, Subalcuneo-Pro Spigno 11-6, Canalese-Merlese 11-1. *Martedì 28 luglio* ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Imperiese.

Albese, Subalcuneo e Canalese in semifinale.

SERIE B

7ª di ritorno: Castagnolese-Imperiese 11-1, Pro Paschese-Bubbio 6-11, Alta Langa-San Biagio 4-11, Bormidese-Neivese 11-10, Valle Arroscia-Speb 11-2.

8ª di ritorno: Imperiese-Pro Paschese 4-11, Bubbio-Caragliese 11-10, Neivese-Castagnolese 5-11, San Biagio-Bormidese 11-3, Speb-Alta Langa (giocata mercoledì 8 luglio).

Classifica: San Biagio 18, Pro Paschese, Bubbio 14, Alta Langa, Castagnolese 13, Neivese, Caragliese 10, Valle Arroscia 7, Bormidese 6, Speb, Imperiese 3. *Ricca ritirato dal campionato*

9ª di ritorno: *venerdì 10 luglio* ore 21 a Castagnole delle Lanze: Castagnolese-San Biagio. *Sabato 11 luglio* ore 21 a Caraglio: Caragliese-Imperiese. *Domenica 12 luglio*, ore 15 a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Alta Langa; ore 21 a Bormida: Bormidese-Speb. *Lunedì 13 luglio* ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Neivese. Ricca-Bubbio 0-11.

SERIE C1 GIRONE A

6ª di ritorno: Canalese-Benese 11-2, Priocchese-Albese 8-11, Virtus Langhe-Ricca 11-6, Subalcuneo-Cortemilia 11-6.

Classifica: Canalese 12, Subalcuneo 10, Albese 9, Cortemilia 7, Virtus Langhe 5, Benese, Priocchese 4, Ricca 1.

7ª di ritorno: *venerdì 10 luglio* ore 21 ad Alba: Albese-Canalese; a Bene Vagienna: Benese-Subalcuneo; a Cortemilia: Cortemilia-Virtus Langhe; a Ricca: Ricca-Priocchese.

Coppa Italia - quarti di finale: Peveragno-Albese 10-11, Subalcuneo-Cortemilia 11-1, Valli Ponente-San Leonardo si è giocata mercoledì 8 luglio. *Canalese, Albese e Subalcuneo in semifinale.*

SERIE C2
GIRONE BLU

1ª giornata: Virtus Langhe-Monastero Bormida 11-0, Peveragno-Mombaldone 11-2.

Classifica: Virtus Langhe, Peveragno 1, Mombaldone, Monastero Bormida 0.

2ª giornata: *venerdì 10 luglio* ore 21 a Monastero Bormida: Monastero Bormida-Peveragno. *Domenica 12 luglio* ore 16 a Mombaldone: Mombaldone-Virtus Langhe.

GIRONE BIANCO

1ª giornata: Bormidese-Augusto Manzo 4-11, Pontinvrea-Gottasecca 10-11

Classifica: Augusto Manzo, Gottasecca 1, Bormidese, Pontinvrea 0.

2ª giornata: *domenica 12 luglio* ore 21 a Gottasecca: Gottasecca-Bormidese. *Martedì 14 luglio* ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Pontinvrea.

FEMMINILE GIRONE A

1ª di ritorno: Subalcuneo-Augusto Manzo 5-9. *Giovedì 9 luglio* ore 19 a Peveragno: Peveragno-Monferrina. Riposa: Albese.

Classifica: Monferrina, Augusto Manzo 4, Albese 3, Subalcuneo 1, Peveragno 0.

2ª di ritorno: Albese-Subalcuneo 9-3. *Venerdì 10 luglio* ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Peveragno. Riposa: Monferrina.

Tamburello serie A

Cremolino vince il derby

La settimana tamburellistica si è aperta martedì 30 giugno con il recupero del quarto turno di ritorno tra Cremolino e Cavrianese. L'incontro ha consegnato ai mantovani la quarta posizione proprio ai danni dei ragazzi di Claudio Bavazzano, che hanno ceduto per la seconda volta consecutiva, nettamente e sul terreno di casa, per 4-13. Domenica sera, 5 luglio, per l'ottava giornata di ritorno, grande derby altomoferrino tra il Carpeneto e Cremolino. L'andata aveva visto la vittoria del Carpeneto, domenica ecco invece la riscossa dei ragazzi del presidente Bavazzano. Finisce 13-8 per gli ospiti, dopo oltre tre ore e mezzo di gioco, terminato dopo l'una e trenta di notte. Una partita euilibrata, con molti palleggi nella prima parte. La svolta sul 5-4 per il Cremolino, quando i padroni di casa possono pareggiare, avanti 40-15, ma perdono il gioco e gli altri tre successivi sempre ai vantaggi. Il Cremolino allunga 8-5, 9-6 ed in chiusura 13-8. Termina così una lunga partita, emozionante e combattuta ed i ragazzi allenati da Fabio Viotti riescono a mantenere il quinto posto. Sabato 11 luglio, trasferta a Medole per il Cremolino, si gioca in notturna. Per il Carpeneto, un'altra sconfitta che lo mantiene penultimo in classifica, con 13 punti, ma comunque salvo, perché solo una squadra retrocede in serie B: il Cinaglio con solo 5 punti.

Risultati 8ª di ritorno: Sabbionara-Cinaglio 11-13; Cavrianese-Sommacampagna 13-7; Guidizzolo-Fumane 13-9; Carpeneto-Cremolino 8-13; Cavaion Monte-Medole 7-13; Solferino-Castellaro 1-13; Recupero 30 giugno: Cremolino-Cavrianese 4-13.

Classifica: Castellaro* 52, Cavaion Monte* 50, Medole 41, Cavrianese 33 Cremolino 32, Guidizzolo p.26, Sommacampagna* e Solferino* 24, Fumane* 18, Sabbionara 14, Carpeneto** 13, Cinaglio* 5. (*una partita in meno; **un punto di penalizzazione).

Prossimo turno, sabato 11 luglio: ore 21.30, Sommacampagna-Cinaglio, Fumane-Cavrianese (campo di Arbizzano), Carpeneto-Guidizzolo, Medole-Cremolino, Castellaro-Cavaion Monte; ore 16 Solferino-Sabbionara.

***

SERIE C

Risultati 6ª di ritorno: Grillano - Rilate 13-6, Viarigi - Real Cerrina 6-13, Monale - Gabiano 13-4, Alfiano Natta - Cremolino 4-13.

Classifica: Real Cerrina 37; Cremolino 36; Monale, Alfiano Natta 19; Viarigi 18; Rilate 9; Gabiano, Grillano 6.

Prossimo turno: Rilate - Viarigi giovedì 16 luglio ore 18; *sabato 11 luglio* Grillano - Monale, Gabiano - Alfiano Natta; *domenica 12* Real Cerrina - Cremolino.

Pallapugno Femminile

Per l'Augusto Manzo 1 sconfitta ed 1 vittoria

Monferrina 9
Augusto Manzo 2

Monferrina - Augusto Manzo era la gara che doveva decretare la regina del girone di andata; la vittoria ha arriso alle locali per 9-2. Gara combattuta, lottata con scambi di pregevole fattura tra la Scapolan e la Garbarino, con equilibrio sovrano nei primi giochi, poi la Monferrina sfrutta anche le critiche del loro d.t. alle ragazze dell'Augusto Manzo, usando anche espressioni che nulla hanno a che valere con la legge dello sport tanto che sul 5-2 a sfavore il presidente e d.t. Fabrizio Cocino è costretto a togliere per un gioco, la Garbarino rea di aver reagito alle critiche del d.t. della Monferrina. Dopo il 5-2 dice Cocino: *«Non c'è stata più partita abbiamo perso ma sono certo che nel ritorno sapremo batterli»*.

Subalcuneo 5
Augusto Manzo 9

Vittoria per l'Augusto Manzo, nella prima giornata di ritorno, che nella serata di lunedì 6 luglio è andata ad imporsi in casa della Subalcuneo per 9-5. Primo tempo equilibrato con vantaggio locale e le due squadre a rincorrersi sino alla perfetta parità di metà gara chiusa sul 4-4. Nella ripresa Garbarino e compagne salgono di giri e non lasciano più nulla al caso andando ad imporsi per 9-5, raggiungendo così la Monferrina in testa alla classifica a quota 4. La Monferrina deve ancora affrontare la gara del 9 luglio in casa del Peveragno.

Golf

Bianconi e Arrigoni primi sotto il solleone

Acqui Terme. Ancora gare, ancora divertimento, al Golf Club Acqui Terme. Domenica 5 luglio sul green acquese era in programma il "Trofeo Amaretti Virginio Moriondo": 18 buche stableford due categorie. Il clima torrido ha un po' scoraggiato i partecipanti, e così a disputarsi il trofeo sono stati pochi "irriducibili".

In Prima Categoria ha vinto Giovanna Bianconi, con 36 punti, davanti a Danilo Gelsomino a 34. Terzo Pierdomenico Minetti con 33. Per Roberto Gandino, la soddisfazione del primo lordo.

In Seconda Categoria, successo per Marco Arrigoni, con 39 punti, davanti a Lella Raiteri, seconda a quota 38; terzo posto per Federico Reggio, a 34.

Il contest "nearest to the pin" ha premiato Giovanna Bianconi per il settore femminile e Danilo Gelsomino per il maschile, mentre Giovanni "Ciamper" Barberis si è aggiudicato il driving contest.

Domenica 12 luglio il calendario propone un'altra 18 buche stableford 2 categorie, sotto le insegne de "The Team I Pinella". La speranza è che la temperatura sul green scenda di qualche grado.

Giovanna Biancani

A Casale dal 14 al 16 luglio

Europei di one wall e gioco internazionale

Avranno luogo in Italia ed esattamente a Casale, da martedì 14 a giovedì 16 luglio, i campionati europei giovanili di one wall e gioco internazionale che vedranno sfidarsi le atlete e gli atleti delle categorie Under 19, Under 17 e Under 15, in rappresentanza di Italia, Belgio, Olanda, Spagna e Francia.

Le gare si giocheranno nell'area del Palafiere.

Sui campi allestiti all'interno si svolgeranno i sei gironi del one wall, specialità di origine anglosassone.

Il *one wall*, introdotto in Italia una decina di anni fa, ha la sede del centro federale di Nizza Monferrato, dove si svolgono i campionati italiani e gli *Open d'Italia,* e per la prima volta approda a Casale.

Nel piazzale antistante il Palafiere, invece, saranno allestiti due campi dove si disputerà il torneo Under 19 del gioco internazionale.

Della rappresentativa italiana faranno sicuramente parte in campo maschile Paolo Vacchetto e Simone Corsi e in campo femminile Milena Stevanovic e Giulia Cocino, che cercheranno di portare il più in alto possibile il Pignacento Team.

Simone Corsi

Programma: *martedì 14*, ore 19 sfilata dal Municipio a piazza Mazzini; ore 21 inizio gare di one wall; *mercoledì 15* ore 9.30 inizio gioco internazionale, ore 16.30 gare di one wall; *giovedì 16* ore 9.30 finali di gioco internazionale, ore 13 premiazioni.

Tamburello a muro

Ovada cede al Moncalvo

Ovada. Quinta giornata di ritorno per il campionato di Serie C di Tamburello a Muro.

Ovada in Sport ha ospitato il Moncalvo in una partita disputata sabato pomeriggio, 4 luglio, in condizioni proibitive, allo sferisterio di Ovada. Non una bava di vento, caldo torrido, temperature africane. In campo per l'Ovada i fratelli Andrea e Fabrizio Gollo terzini, Sergio Tassistro di mezzovolo, Matteo Chiappini e Vincenzo Tripodi al fondo. Negli ospiti, in campo Garbagnati, Querello, Favarin, Tapparo, Merlino e Orsogna.

Inizio difficile per l'Ovada: Tripodi accusa il caldo ed è impreciso e falloso in battuta e gli ospiti guadagnano i primi due giochi. Poi però la gara gira: Fabrizio Gollo si mette a macinare gioco e comincia ad accumulare un quindici dietro l'altro. Si arriva al 2-2, poi il sorpasso col 3-2, e infine con un fallo del Moncalvo sottomisura il secondo trampolino si conclude sul 4-2 per Ovada. Ormai i Gollo sono incontenibili: arrivano il 5-2 e il 6-2, e quindi, a completare il pieno nel terzo trampolino, anche il punto del 7-2. Il Moncalvo prova a cambiare qualcosa, ma non basta per impedire a Ovada di prendersi anche l'ottavo gioco con i soliti Gollo e Tassistro. Poi un paio di errori permettono agli ospiti di portarsi 30-15 nell'undicesimo gioco, ma Stefano Frascara chiede timeout e alla ripresa Fabrizio Golo fa subito il 30-30 e poi, in situazione di 40-40 porta a casa il 9-2.

Altri cambi per il Moncalvo non impediscono a Ovada di cogliere il suo decimo gioco, che prelude però a un calo dei padroni di casa, che dopo aver tirato al carretta per un'ora scendono di giri e consentono ai moncalvesi di farsi sotto: 10-3, poi 10-4, quindi 10-5 e 10-6.

Per arginare il momento, Frascara inverte in battuta Chiappino e Tassistro, ma Moncalvo sale 10-7 e comincia a sperare. Sul parziale di 30-15 per gli ospiti ecco il secondo timeout di Ovada, che però non cambia l'inerzia della gara, fino al clamoroso 10-10, che rimette in pari una partita che sembrava già vinta.

Al calo dei biancorossi di casa fa seguito anche un crescente nervosismo in campo, alimentato anche dai mormorii di disapprovazione che arrivano dalle tribune. Dopo due ore di gioco sotto il sole cocente, il parziale è di parità: 11-11. Il Moncalvo sembra averne di più e sale fino al 13-11, poi una pallina spinta dai moncalvesi oltre il muro consegna il dodicesimo gioco agli ovadesi e, sulla successiva vola, costringe Moncalvo al timeout.

Anche Ovada chiede un tempo tecnico, e il rimescolamento in campo porta i suoi frutti: Tassistro passa in battuta, Fabrizio Gollo mezzovolo e Tripodi terzino sotto al muro sino all'entrata in campo, al suo posto, di Marcello Gaviglio. Sul 40 pari, un'ottima chiusura del "cecchino" Gollo porta a casa il 13 pari ma sul successivo 40 pari è il Moncalvo a prendere il gioco. Sul parziale di 15-13 per il Moncalvo, forte contestazione su una presunta vola ovadese e finale serrato: gli ospiti vanno sul 40-30. Chiappino riporta tutto in parità ai 40, ma il colpo di coda non basta per impedire al Moncalvo di chiudere sul risultato finale di 13-16.

Dopo una prima parte di incontro decisamente sopra ogni aspettativa, gli ovadesi sono crollati, soccombendo agli avversari e al caldo. Peccato, perché vincere poteva essere importante per cercare di avvicinarsi alle posizioni che contano in classifica, in vista del difficile incontro di venerdì prossimo alle 21,30 a Castell'Alfero. **M.Pr**

Podismo

Doppietta Bergaglio: vince a Cassine e Mornese

Ilaria Bergaglio e Corrado Pronzati primi a Mornese *(foto Bio-Correndo).*

Cassine. Settimana con gare sotto egida UISP e con il grande caldo che non ha fermato i podisti, anche se un "incidente di percorso" per fortuna senza conseguenze si è dovuto registrare. Ma andiamo con ordine.

Si inizia *mercoledì 1° luglio* a Cassine con il 31° Trofeo "Il Ventaglio" serale di poco più di 5 km. Quasi 90 i competitivi su di un percorso breve e nervoso, da interpretare "tutto di un fiato". A prevalere, oltre alla solita Ilaria Bergaglio Solvay 21'12", Gabriele Gagliardi Vittorio Alfieri Asti 17'39". Buona tutta l'organizzazione con i volontari della Protezione Civile a presidiare il percorso, variato, causa frane, rispetto alle passate edizioni. Ottimi riscontri per i nostri atleti ad iniziare dall'ATA con Saverio Bavosio 2°, Lino Busca 7°, Giancarlo Manzone 9°, Alberto Nervi 17° e Giuliano Benazzo 18°. Sul fronte Acquirunners ottimo 4° Angelo Panucci, poi 6° Fabrizio Porati, 8° Luca Berruti, 15° Giuseppe Torielli, 21° Massimo Melis, 22° Mauro Nervi, 23° Fabrizio Fasano, 26° Marco Gavioli, 35ª e 4ª donna Roberta Ambrosiani, 36° Marco Riccabone e 47° Spiridione Cintoli.

Archiviata Cassine per la cronaca segnaliamo la trasferta del *2 luglio* a Borgo Vercelli dei nostri Giudici UISP per una gara serale. Dal resoconto fattoci, non esaltante, si riscontra una diversa interpretazione sia del modo di gestire le gare che del ruolo dei Giudici, forse dovuto al fatto che in quelle zone sono molte le non competitive e le società organizzatrici si sobbarcano la gran parte del lavoro relativo alle iscrizioni ed alla classifica finale.

Ritornando a noi si corre la sera di *venerdì 3 luglio*, a Sarezzano con UISP ed Azalai Tortona. Sei i km di un percorso impegnativo ed in parte su sterrato. Quasi 150 al via con successi di Vincenzo Scuro Parco Alpi Apuane 23'39" e di Katia Figini Azalai 28'05". Due donne ATA in gara, Concetta Graci 64ª assoluta, 7ª donna, 1ª in categoria e Luciana Ventura 114ª e 4ª in categoria.

Si riparte *domenica 5 luglio* alle 9 da Mornese comune collinare alle spalle di Ovada. Egida UISP ed organizzazione locale per questi 10 km della "CorriMornese".

Mattinata da subito molto calda per gli oltre 150 tra competitivi e non. Alla partenza solite raccomandazioni dei Giudici a non andare "oltre" tenuto conto della temperatura elevata e dell'alto tasso di umidità. A prevalere la coppia Corrado Pronzati CFFS Cogoleto 37'24" ed Ilaria Bergaglio Solvay 45'08" alla sua ennesima vittoria stagionale e davvero irraggiungibile. Tra gli ATA ottima sesta piazza per Giancarlo Manzone e 56ª per Fausto Testa. Tra gli Acquirunners Angelo Panucci, ottimo, ancora ai piedi del podio, quindi 19° Fabrizio Fasano, 28° Mauro Nervi e 79° Marco Riccabone.

Molti gli atleti giunti all'arrivo davvero provati nonostante i tre ristori allestiti dall'organizzazione. Ma è stato il "crollo" di un atleta dell'Ovadese, Roberto Nervi, avvenuto a poco meno di 1 km dall'arrivo a tenere tutti in grande apprensione. Il tempestivo ed efficace intervento del medico di gara, l'aiuto di molti podisti e l'arrivo dei soccorsi ha fatto si che l'atleta si riprendesse, ma comunque precauzionalmente veniva trasportato in elisoccorso all'ospedale di Novi Ligure e dimesso in serata. Roberto Nervi in passato Giudice Fidal, è atleta e uomo molto conosciuto ed apprezzato da tutti i podisti ed un grande sospiro di sollievo è stato tirato alla notizia che non si trattava di nulla di grave ma solo di un mix di caldo e di sforzo troppo intenso per ben figurare in gara.

Da questo accadimento si trae la sacrosanta lezione che, anche per atleti tesserati, in ordine con le visite mediche e ben allenati, una gara in condizioni di disagio per il caldo non è mai una "passeggiata" e che gli sforzi oltre che allo stato di forma vanno anche dimensionati alle condizioni meteo. Questa volta tutto è andato per il meglio grazie soprattutto al Medico di Gara, presenza indispensabile, ed alla velocità dei soccorsi. Una seconda volta sarebbe meglio che un fatto simile non capitasse.

Martedì 7 luglio la settimana si è chiusa con la gara serale di Arzello di Melazzo, sotto l'egida di Uisp e Acquirunners: 103 partenti per i 6,3 chilometri di un percorso selettivo, soprattutto per la presenza di una salita molto dura proprio all'ultimo chilometro.

Netta prevalenza per i colori acquesi, con la vittoria di Riccardo Mosso Acquirunners davanti ai due Ata Saverio Bavosio e Davide Pari.

Fra le donne, ha vinto Susanna Scaramucci, Atletica Varazze, davanti a Annalisa Mazzarello e Eliana Vinces Vinces, entrambe Atletica Novese. Vittorie di categoria per Giancarlo Manzone Ata nella C, per Marco Riccabone Acquirunners nella D, per Mario Gavioli Acquirunners nella F.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

***

Prossime gare

Giovedì 9 luglio si corre a Casaleggio Boiro la "34ª Corsa podistica - 4° memorial Adriano Calcagno", km 6,9. Ritrovo presso il campo sportivo, partenza ore 20.30. Organizzazione Ovada in Sport.

Venerdì 10 luglio, a Cairo Montenotte, "7° Trofeo della Tira" e "15ª StraCairo" memorial "Giorgio Veglia; corsa stracittadina in seminotturna, km 5,9; più gare per Esordienti A maschi-femmine, Ragazzi/e, Cadetti/e. Ritrovo ore 18 in piazza della Vittoria; partenze: ore 19.45 categorie giovanili; ore 20.10 categoria Uomini 50 e oltre più categoria Donne; ore 20.45 categoria Uomini 16-49. (info: atleticacairo@alice.it)

Domenica 12 luglio, ad Ovada, "34° memorial Mario Grillo", km 9,8. Ritrovo presso il bar Soms, in via Piave, partenza ore 9. Organizzazione Ovada in Sport.

Pedale Acquese

Yan Malacari al centro.

Leonardo Mannarino.

Samuele Carrò.

Gruppo Giovanissimi a None.

Acqui Terme. Neanche il caldo torrido ha fermato i giovani corridori del Pedale Acquese, domenica 5 luglio.

Gli *Allievi* correvano ad Altare, nella prova valida per l'assegnazione del titolo di campione ligure. Quattordici i giri da compiere, su un percorso reso difficoltoso da una salita a metà giro. Prova controllata interamente dai corridori liguri che hanno lasciato poco spazio alle fughe. Quando a 10 km dal traguardo scatta il piemontese Teofilo dell'Ucab, i corridori non si impegnano neanche più di tanto a riprenderlo. Teofilo arriva con una trentina di secondi sul gruppo, impegnato in una volata lunghissima. Da registrare anche una caduta rovinosa a pochi metri dallo striscione che per fortuna non interessa i corridori gialloverdi.

Simone Callegari, il più reattivo in volata, chiude 13°, Simone Carrò è 15° mentre Diego Lazzarin, già con la testa ai campionati nazionali a Darfo Boario Terme in programma il 12 luglio, chiude al 24° posto. Ritirato a pochi km dall'arrivo Gabriele Drago.

Giovanissimi sotto la calura a None, su un percorso caldissimo con pochissima ombra. I risultati ne hanno abbastanza risentito. In G1 Giacomo Lampello, autore di una prova maiuscola in gimkana, ha concluso 5°. In G2 Ryan Malacari ha terminato 15°. Lontano dai primi, stranamente, anche Yan Malacari che ha concluso 17° in G4. In G5 Samuele Carrò ha finito 19° e Leonardo Mannarino 23°.

Adesso tutte le attenzioni saranno rivolte a Diego Lazzarin che domenica 12 luglio difenderà i colori del Piemonte nella prova valida per il titolo di Campione Italiano. Un caloroso "in bocca al lupo" da tutto il Pedale Acquese ad un corridore tutto temperamento, che sicuramente saprà meritarsi il palcoscenico. Diego avrà a disposizione i preziosi consigli del ds Bucci.

Pedale Canellese

ALLIEVI

Dura corsa ciclistica di 80 chilometri, per la categoria Allievi, che si è corsa a Rivara (TO) domenica 5 luglio.

La gara era valida anche come prova unica del campionato provinciale torinese di categoria sia maschile che femminile. Si tratta del memorial "Francesco Data e Guido Tessiore", (corsa organizzata dal Comune di Rivara e dal Velo club Eporediese).

Sfidando non solo gli altri atleti, ma anche il caldo, i ragazzi del Pedale Canellese hanno ottenuto un terzo posto con Alberto Erpetto e il quinto posto per Garberoglio, tutti e due presenti nella fuga decisiva. A seguire nel gruppetto una decina di corridori con Ivan Gladich che chiude 13°, anche lui sempre presente nelle fughe di giornata.

GIOVANISSIMI

I Giovanissimi strada erano impegnati a None (TO), in una giornata caldissima, su un percorso cittadino molto lineare: quarta e ultima prova del Trofeo Primavera. I ragazzi canellesi si sono battuti bene.

Il caldo ha fatto la sua parte, ma un paio di bei risultati si sono visti. Alla fine hanno premiato la squadra con un bel trofeo. Risultati: G2 5° Moraglio Gabriele, G3 6° Pagliarino Fabio, G5 10° Bodrito Simone.

Sabato 11 e domenica 12 la due-giorni motoristica

Bubbio-Cassinasco per virtuosi dello slalom

La premiazione della scorsa edizione.

Bubbio. Si sono aperte martedì 30 giugno le iscrizioni al 2° "Slalom Bubbio-Cassinasco". L'evento motoristico, in programma sabato 11 e domenica 12 luglio, dopo il successo della scorsa edizione, è appuntamento molto atteso sul territorio, e sul sito della scuderia Aeffesport (www.aeffesport.it) è possibile leggerne il programma integrale.

Centro della manifestazione sarà il paese di Bubbio dove la corsa prenderà il via. Domenica 12, a partire dalle ore 8,30 e fino alle 10,30, presso la ex chiesa della Confraternita dei Battuti, si svolgeranno le verifiche sportive; le verifiche tecniche inizieranno alle ore 9 con termine alle 11 nell'adiacente Piazza del Pallone.

Dopo la pubblicazione dell'elenco verificati, alle 11,45 circa, i piloti ammessi al via parteciperanno al briefing pregara con il direttore di gara, incontro che porterà, alle 12,30, all'accensione dei motori e al via della manche di ricognizione del percorso.

Lo slalom si svolgerà sulla strada provinciale n° 6 che da Bubbio porta a Cassinasco, su cui i piloti dovranno districarsi tra 15 birillate distribuite su un percorso totale di circa 3 km.

La gara si aprirà con la partenza della prima manche alle ore 13,45, a cui seguiranno altre due manche cronometrate; al termine dei tre passaggi, le vetture faranno ritorno in Piazza del Pallone a Bubbio per il parco chiuso dove, 45 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, verranno esposte le classifiche che consentiranno di dare il via alle premiazioni che si terranno nella ex chiesa della Confraternita dei Battuti.

Ma per gli appassionati, da non perdere sarà anche la serata di sabato 11 quando, nella Piazza del Pallone di Bubbio, grazie all'organizzazione e alla disponibilità della Pro Loco, verrà organizzata una cena offerta a prezzo speciale agli slalomisti, a cui seguirà la presentazione della gara ed un concerto, con l'esposizione delle vetture da slalom di coloro che parteciperanno all'evento.

Sabato 11 luglio a partire dalle 14,30

I 'cronoman' a Ovada per il Trofeo del Borgo

Ovada. Fine settimana con un appuntamento da non perdere per gli appassionati del ciclismo su scala locale. Sabato 11 luglio, infatti, è la data scelta per la seconda edizione della cronometro individuale "Trofeo del Borgo".

Si corre ad Ovada, e il ritrovo è fissato presso il Bar del Borgo: alle 14,30 è stabilita la partenza del primo concorrente. I corridori partiranno distanziati di un minuto l'uno dall'altro e dovranno sfidarsi in una classica corsa contro il tempo su un percorso pianeggiante della lunghezza totale di 22,5 chilometri.

Dal Borgo, si prenderà la strada che conduce a Predosa, da dove si farà ritorno fino a tornare nuovamente al Borgo.

Va detto che la gara ovadese è valevole come ottava prova del trofeo "Lotta contro il Tempo" promossa dalla Cicli Guizzardi di Ovada. Particolare attesa c'è per la prova dei due alfieri del team Guizzardi, Lorenzo Montaldo e Renato Priano, che occupano posizioni di vertice nelle rispettive categorie: per entrambi il Trofeo del Borgo potrebbe essere il trampolino per consolidare la loro posizione nelle classifiche generali.

Renato Priano

Il bilancio pareggia a 14.155.868 €

Discusse in Consiglio comunale Isee, Iuc e bilancio

Ovada. Consiglio comunale in doppia seduta, le caldissime sere del 29 giugno e del 1 luglio a Palazzo Delfino, per discutere ed approvare soprattutto il Bilancio preventivo 2015. Si inzia puntualmente alle ore 20,30; assenti giustificati i consiglieri Oddone per motivi di salute e Poggio perchè delegato all'incontro sui rifiuti a Novi della Srt.

Primo punto all'o.d.g., l'applicazione del nuovo Isee, l'indicatore della situazione economica familiare. L'assessore ai Servizi Simone Subrero: "L'Isee eroga servizi e sostegno (trasporti e ristorazione scolastica, sostegno alla locazione e servzi abitativi, diritto allo studio e maternità, ecc.) a fasce deboli di cittadini. Ed ora lo si deve modificare in base alla nuova normativa, che prevede nuove fasce ministeriali. Per i genitori non conviventi, la loro situazione sarà verificata dal Consorzio servizi sociali."

Il consigliere di minoranza Braini: " E così ch ici guadagna sono i Caf ed i sindacati..."

Bricola: "Certe fasce meriterebbero più attenzione. Senza controlli approfonditi, i contributi sono dati a pioggia."

Il dott. Rasore: "Sarebbe opportuno girare i valori verso l'alto, se possibile, per aiuare più famiglie bisognose".

Gaggero della maggioranza: "Le modalità ci sono per scovare chi fa il furbo ma in tanti non pagano le tasse... Capisco poco l'accusa di Braini, tutto si svolge alla luce del sole. Per il Censis, rispetto al 2007 c'è l'81% di fondi sociali in meno, comunque ad Ovada si continua a difendere chi è in difficoltà dicharata. In ogni caso in quelle fasce di redito continuano ad entrare sempre più persone, che quindi impatteranno col bilancio comunale."

La replica di Subrero: "L'Isee non è solo reddito ma ingloba altri fattori, per questo ci si rivolge ai sindacati, per espletare tutta la relativa documentazione. Approviamo ora una legge dello Stato, bisogna solo deliberarla."

Al doppio voto: maggioranza a favore, contro la minoranza, Rasore si astiene sul punto del diritto allo studio.

Secondo punto all'o.d.g., la I.u.c. (la nuova tassa, detta Imposta unica comunale), Imu, Tasi e Tari: nel complesso la fiscalità locale è invariata rispetto al 2014. Per i terreni agricoli l'aliquota è fissata allo 0,76%; la Tasi è allo 0,33% per le case principali, con detrazioni maggiori per figli disabili o invalidi. Il sindaco Lantero: "Per la Tari, occorre intervenire sul sistema di raccolta. Comunque per la fiscalità locale riguardante commercianti ed artigiani è aperto il confronto con le associazioni di categoria e sindacati."

Rasore: "Quando si parla di tasse, occorre il giusto rapporto con i servizi erogati ai cittadini, servizi efficienti per gente che non ha quasi più treni e cinema ed un Ospedale ridotto."

Braini: "L'Imu agricola si abbatte spesso sui terreni ereditati mentre certi valori catastali sono sopravvalutati (molti terreni sono passati di fatto da vigneto ad incolto). La Tasi comprende anche la manutenzione delle strade, però piene di erbacce..."

Sulle strade gli fa eco Bricola, che aggiunge: "Ostello, Enoteca, Story Park... l'equo canone deve valere per tutti. Prima il Comune deve incamerare e poi tassare i cittadini contribuenti."

G.P. Sciutto, capogruppo di maggioranza: " Questa Amministrazione sta lavorando come un mediano calcistico, i frutti poi si vedranno a medio-lungo termine."

L'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino: "Gli affitti e le assegnazioni di immobili comunali sono avvenuti tutti con gara pubblica, quindi sono tutti legittimi e trasparenti."

Rasore: "Ci sono molti malumori in città... il Dolcetto d'Ovada all'Expo milanese non c'è e mentre il Castellazzo è in serie D noi dove siamo, pur avendo il Geirino?"

Bricola: "Quando si fanno agevolazioni ad un privato, un altro viene ad essere danneggiato mentre il patrimonio pubblico va rispettato. A noi non va questa gestione della cosa pubblica..."

Il sindaco Lantero, rivolto a Bricola: "Devi chiarire là dove ci sarebbero state scorrettezze... mai denigrare... ci sono state delle gare... A cosa serve dire cose non vere? Chi ha offerto di più si è portato a casa il locale."

Al voto: maggioranza a favore, minoranza contro.

E finalmente, alle 22,30 passate, si comincia a parlare di Bilancio. L'assessore Pastorino: "I fatti nuovi sono il decreto Enti locali ed il patto interno di stabilità. Intanto il fondo Imu/Tasi dai 625 milioni del 2014 è sceso ai 530 del 2015... Ora non si sanno le risorse destinate per Ovada, forse dal 10 luglio. Comunque il Bilancio comunale 2015 pareggia a 14 milioni 155mila e 868 euro."

Si sospende il Consiglio per l'intervento del revisore dei conti Gianluigi Sfonfrini, il quale giudica coerente il Bilancio ed in linea con le previsioni amministrative, dopo aver verificato la situazione 2014, con gli equilibrii di gestione, il monitoraggio pagamenti/debiti e "l'armonizzazione contabile" come da nuova normativa del delicato settore.

E subito Bricola: "Pastorino ha detto tanto e niente... ma denuncia una sitiuazione di difficoltà nel gestire la cosa pubblica. Intanto io mi chiedo quanto costa l'immobile comunale di piazza Castello e cosa fare dei locali della nuova scalinata della piazza. E che fare dello Story Park? Dove va a parare il Comune, con le sue scelte?"

Rasore: "Se si guardano i segnali dal futuro e il clima europeo, la nuova Local tax (imminente) sarà più cara, per stare al passo con l'Europa e la Germania. Per restare centro-zona dobbiamo per forza inventarci qualcosa... Acqui è a due passi e lì si sta spostando il centro di gravità territoriale. Il vino potrebbe essere una nostra buona arma ma è questione di cultura e di una mentalità che un tempo favoriva la quantità a danno della qualità. L'Ospedale non può più perdere pezzi, siamo anche a cavallo con la Liguria ed il settore chirurgico non si può dimenticare... Il calcio, ed il Geirino, sono da rivalutare, come la cultura (ad Ovada l'Università della terza età?). Bisogna che Ovada si risvegli altrimenti perdiamo tutto... gli altri non aspettano altro... Forse a Palazzo Delfino c'è un problema tra la parte politica e quella degli uffici?"

Braini: "E' un bilancio 'da mediano' nel bene e nel male... La maggioranza non ha fatto alcuno sforzo, si sono mantenute le cose che ci sono e non c'è un cambiamento di rotta, solo 17mila € per fare la Mostra biennale dell'artigianato mentre la spesa corrente copre tutti i settori del consenso elettorale e poi non si trovano 40mila per l'Elisoccorso..."

Gaggero, rivolto a Bricola: "La delazione continua è insopportabile, ad Ovada le regole del gioco si rispettano sempre e per questo abbiamo un bilancio a posto. I soldi per fare fronte ai servizi ci sono."

A questo punto Bricola dice a Gaggero: "Non hai altri argomenti" ed abbandona l'aula, in polemica aperta con lui. Quando rientra, tocca a Gaggero lasciare l'aula sua volta.

Elena Marchelli informa del nuovo progetto "Da giovani a giovani", un progetto di formazione rivolto ai giovani dai 14 ai 17 anni e dai 18 ai 25 (minorenni e maggiorenni). Il progetto è incentrato su codice e sicurezza stradali, uso di sostanze psicotiche, omicidio stradale e responsabilità, con i ragazzi relatori. I partners sono la Polizia municipale, Carabinieri, il Sert, ecc. Il progetto sarà presentato nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanile.

Silvana Repetto: "Una parte del bilancio è riservata ai commercianti e agli artigiani. Bisogna lavorare insieme per fare sistema, creare eventi per valorizzare il territorio. Per questo si pensa ad una esposizione artigianale di tutto il Monferrato, che coinvolga anche i commercianti, con i negozi aperti e le vetrine a tema per portare gente ad Ovada."

A mezzanotte termina la prima seduta del Consiglio comunale. **E. S.**

Prelevata da una cordata di ovadesi

L'ex palestra Gymnica riparte a settembre?

Ovada. Sembra ormai quasi tutto pronto perché l'ex Gymnica possa essere riattivata e ripartire così molto probabilmente a settembre.

Ex Gymnica o ex centro fitness Le Club, come poi venne chiamata la struttura sportiva di Regione Carlovini.

L'iter del tribunale fallimentare, dopo il fallimento appunto delle due società gestori della palestra (Gym e Montecito) è terminato e la cordata di imprenditori e sportivi ovadesi è dunque pronta a far partire i lavori di ripristino (non molti, la palestra è abbastanza in ordine), con l'obiettivo dichiarato di riaprire l'attività entro settembre.

Si tratta di una mezza dozzina di ovadesi, che già alcuni mesi fa avevano annunciato di farsi carico della struttura con l'intenzione poi di riaprirla, ed ora hanno le chiavi del grande locale in mano.

Tra di loro, Mirco Bottero, assicuratore e presidente del Consorzio servizi sportivi del Geirino (che dista poco dalla Gymnica) e l'ex cestista e capitano/allenatore della Red Basket Andreas Brignoli, attuale manager del Polisportivo comunale del Geirino. La cordata che ha prelevato la Gymnica però è privata e non c'è niente a che vedere col Consorzio o con la gestione del Geirino. Anche se il Polisportivo dista circa 500 metri dalla Gymnica e quindi è facile prevedere che vi sarà un'interazione tra le due strutture sportive cittadine.

Ora come ora, la Gymnica (2mila mq. di superficie), che ha chiuso la porta solo due anni fa, si presenta in buone condizioni, anche se alcuni settori saranno inevitabilmente rifatti e risistemati. Infatti l'idea della cordata ovadese, denominata società "Be good", è quella di fare dell'ex Gymnica rimessa praticamente a nuovo cinque anni fa con scelte tecniche di alto pregio, una modernissima struttura sportiva-ricettiva che non sarà solo una palestra. Oltre infatti alla sala attrezzi, vi saranno spazi adeguati per il benessere psico-fisico a 360º, con attenzione particolare alla preparazione atletica, al benessere psico-fisico, all'alimentazione, ecc.

Se sostanzialmente il piano superiore non è destinato a cambiare radicalmente, muterà invece completamente aspetto il piano terra: via le due piscine (coperta e scoperta) e spazio per una grande palestra, per privati e per società sportive. L'ampio spazio esterno della struttura di Regione Carlovini vedrà invece attività come ad esempio il corpo libero.

E rimarrà funzionante la Spa, una delle eccellenze dell'ex Gymnica. **Red. Ov.**

I lavori pubblici del 2015

Ovada. Al recentissimo Consiglio comunale del 1° luglio, sono emerse, tra l'altro le cifre degli interventi relativi ai lavori Pubblici, come ha spiegato l'assessore Sergio Capello.

Il pacchetto in totale consiste in circa 800mila€, magari tanti per molti ma che "saranno utili per la città e la sua gente". Ecco nel dettaglio l'elenco degli interventi in corso e degli altri che inizieranno a brevissima scadenza: Innanzitutto il rifacimento del tetto e la sostituzione dei serramenti della scuola "Giovanni Paolo II" di via Dlania, nell'ambito del decreto "Scuole sicure" e dei fondi pervenuti dai bandi nazionali. Costo complessivo del doppio intervento 250mila€ circa.

Un altro intervento del settore lavori pubblici riguarda la ristrutturazione del muro di contenuimento di via Ruffini, lungo la discesa dopo l'ospedale Civile. Costo dell'intervento 80mila€. Quindi la riasfaltatura del tratto di via Torino compreso tra via San Paolo e via Gramsci, intervento che partirà al più tardi ad Ottobre.

Ci sono poi i "percorsi pedonali sicuri": l'intervento riguarda Lung'Orba Mazzini e l'ultima parte di via Gramsci. Questo intervento costa 125mila€, anticipati dal Comune ma finanziati dalla Regione Piemonte. Quindi la rimozione della frana alla Guardia di Grillano ed il consegiente rifacimento di quel punto stradale, intervento appaltato proprio in questi giorni, per una spesa complessiva di 11.157€.

La frana della Guardia ad una ditta di Trisobbio

Ovada. Il Comune, col decreto n.º 499 del 25 giugno, ha affidato alla ditta Sola Marco Bernardo di Trisobbio, la sistemazione del movimento franoso in località Guardia, per un importo di complessivi € 11.156,90 iva inclusa.

I lavori comprendono la rimozione della pavimentazione in asfalto con carico su automezzi e smaltimento a discarica; la movimentazione del sottofondo esistente fino a creare un piano livellato con compensazione tra scavo e riporto sia in lunghezza che in larghezza, mediante utilizzo di escavatore; fornitura e posa di materiale lapideo per formazione massicciata stradale; compattazione con rullo fino ad una copertura con materiale stabilizzato sempre più fine, spessore medio 50 cm.; fornitura e posa di tubazione drenante alla base dello scavo.

Quattromila euro per la rotatoria di piazza XX Settembre

Ovada. Il Comune, settore tecnico, con il decreto n.º 551 del 3 luglio, ha liquidato le fatture riguardanti il servizio di pulizia ed allestimento di aiuola e di vasi, con fornitura di piante fiorite stagionali e perenni, presso la rotatoria di piazza XX Settembre, mediante la procedura del cottimo fiduciario tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione, alla ditta Giraudi Nicola di via Voltri, per una spesa complessiva di € 4.037,70.

Vota contro la minoranza

La maggioranza consiliare approva il bilancio 2015

Ovada. Seconda serata di Consiglio comunale il 1 luglio, più lunga della precedente, si sono fatte le ore piccole.

Si inizia alle 20,30 con le repliche dei cinque assessori sul tema del bilancio. Commossa e appassionata quella di Sergio Capello (Lavori Pubblici); quindi sono intervenuti Grazia Dipalma (Urbanistica ed Istruzione), Simone Subrero (Servizi), Roberta Pareto (Cultura) e Giacomo Pastorino (Bilancio). Ha chiuso la carrellata il sindaco Paolo Lantero.

Non sono mancate le sottolineature polemiche, prontamente riprese dalle tre opposizioni ("Patto per Ovada" con Giorgio Bricola e Annamaria Gaggero, "Essere Ovada" con Mauro Rasore e Tina Boccaccio e Movimento 5 Stelle con Emilio Braini), in sede di dichiarazione di voto.

Particolarmente lungo e articolato l'intervento di Pastorino, che la sera prima aveva scelto un intervento asciutto, facendo ampio rimando alla relazione depositata agli atti.

Scontato l'esito del voto, con le opposizioni che hanno bocciato in blocco il Bilancio di previsione. Non sono mancate scintille anche per difficoltà nel comprendere che in Consiglio si parla uno per volta. Il rinnovo della convenzione per la gestione associata dello Sportello unico per le attività produttive (Suap) è passato con i voti della maggioranza; le opposizioni si sono astenute.

È stata poi la volta delle tre mozioni. Una (quella delle ordinanze per il centro storico presentata dalle tre minoranze), è stata respinta in quanto esula dalle competenze consiliari. L'altra (relativa al l'occupazione del suolo pubblico ed al livello di decibel consentiti, presentata dalle tre minoranze), è stata rinviata di comune accordo.

La terza (quella sulla donazione di organi, proposta da Braini) è stata approvata all'unanimità, con piccole modifiche. **Red. Ov.**

Concerto in oratorio

Ovada. Venerdì 10 luglio, presso l'Oratorio di San Giovanni Battista, concerto del Coro Polifonico "N.S. delle Rocche" di Molare, alle ore 21. Ingresso libero.

I venerdì sera di "E' state ad Ovada"

Ovada. Continua con successo di partecipazione della gente la rassegna "E' state ad Ovada, organizzata dall'associazione di commercianti "ViviOvada".

L'iniziativa si propone di richiamare gente ad Ovada, in una fase critica per il commercio cittadino, messo in difficoltà dalla settennale crisi economica e dalla concorrenza spietata dei supermecati.

Dopo le prime due serate, tra spettacoli e shopping serali (negozi aperti in centro città dalle ore 21 sino alle 24 circa), venerdì 10 luglio, organizzata da Peak Beat, in piazza Assunta ritorna la notte con "Silent party", con la festa di carnevale estivo. "Ovada in maschera" dalle ore 21: presso le piazze del centro "flash mob" di gruppi mascherati e sfilata finale per le vie del centro. Concorso "Vota il miglior gruppo mascherato". Un evento estivo particolare e divertente, che ripropone nel cuore della città quel "silent party" di qualche anno fa, che ha fatto breccia soprattutto tra i giovani.

"E' state ad Ovada" proseguirà nei venerdì del 17, 24 e 31 luglio, per chiudere poi venerdì 7 agosto, sempre con animazione, spettacoli e shopping serali nel centro città.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* prefestiva ore 16.

Passeggiate sotto le stelle

Ovada. Martedì 14 luglio, "Giro delle Granozza", a cura del Cai ovadese. Ritrovo alle ore 19.45, al bivio delle strade Granozza-Battagliosi. Sono richieste calzature da escursionismo, con suola scolpita; difficoltà E. In caso di maltempo l'uscita non sarà recuperata.

Venerdì 24 luglio

Il nuovo "Palio delle balle di paglia"

Ovada. Venerdì 24 luglio, ottava edizione del Palio della balle di paglia, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Quest'anno il nuovo percorso (dall'inizio di corso Martiri della Libertà sino all'incrocio di via Duchessa di Galliera e ritorno) consentirà alle vie del centro storico di essere percorribili a piedi per "Ovada in saldo", appuntamento facente parte dell'iniziativa "E' state in Ovada" dell'associazione "Vivi Ovada", che prevede spettacoli e shoppin serale nel centro città. La Pro Loco, decentrando l'iniziativa, è venuta incontro alle esigenze dei commercianti e dei bar del centro storico e vie limitrofe, cercando comunque di offrire una doppia occasione per passare una divertente ed emozionante serata nella propria città.

Ecco il regolamento del Palio delle balle di paglia: 1) il gioco consiste nel fare rotolare nel minor tempo possibile la propria balla di paglia lungo il percorso di gara, dall'inizio di c.so Martiri Libertà (davanti all'ufficio Aci) fino all'incrocio con via Galliera, e ritorno.

2) Il tabellone iniziale sarà compilato a sorteggio.

3) Gara ad eliminazione diretta: le squadre vincitrici delle rispettive manches si confronteranno in vari duelli ad eliminazione diretta, sino alla grande manche finale per il primo e secondo posto.

4) Ogni squadra dovrà presentarsi alle ore 19 del 24 luglio in piazza XX Settembre, al tavolo della giuria per verificare documenti e componenti della squadra. E' ammessa l'iscrizione di una riserva in caso di impedimento di un componente ma potrà presentarsi il giorno stesso pronta per partecipare solo se uno dei quattro componenti non sarà presente.

5) Le squadre saranno composte da 4 partecipanti, i quali attraverso la spinta della balla di paglia dovranno percorrere nel minor tempo possibile il percorso indicato, confrontandosi contemporaneamente con una squadra avversaria: il vincitore della manche accederà al turno successivo.

6) Qualsiasi azione di impedimento o di intralcio o di azione antisportiva comporterà punti di penalizzazione nella misura di 30 secondi ed in casi particolari anche di squalifica dalla gara stessa.

7) Ogni singola squadra dovrà essere equipaggiata con identiche magliette, per un' ottimale individuazione da parte della giuria.

8) Requisiti: per atleti di minore età (almeno 16 anni compiuti) foglio di manleva firmato dai genitori.

9) Le iscrizioni termineranno alle ore 18 del 22 luglio, o al raggiungimento di 16 squadre partecipanti, presso lo Iat, via Cairoli (tel.e fax 0143-821043). Orari di apertura dell'ufficio di Informazione accoglienza turistica: martedì ore 9-12; da mercoledì a sabato ore 9-12 / 15-18; domenica ore 9-12.

La quota di iscrizione è prevista in €. 60 a squadra.

Ad ogni squadra verranno omaggiati quattro ingressi alla piscina del Geirino.

La Regione lo ha proposto ad Ovada

Una pista d'atterraggio dell'elisoccorso del 118?

Ovada. Se ne è parlato a Palazzo Delfino, nel corso della prima seduta dell'ultimo Consiglio comunale (quella di lunedì 29 giugno) ma già le tre minoranze consiliari, nella conferenza-stampa di sabato 27 giugno nella saletta ex pretura, ne avevano messo al corrente i giornalisti presenti.

Si tratta dell'Elisoccorso ad Ovada, una eventualità neppure tanto remota che potrebbe concretarsi nella pista di atterraggio dell'eliambulanza del 118. Dove? In spazi naturalmente idonei ed opportuni, forse al Geirino o piuttosto alla Coinova, presso il quartier generale della Protezione Civile.

Ma chi lo ha proposto? La Regione qualche mese, quando stava cercando siti idonei in Piemonte particolarmente adatti allo scopo, con i requisiti fondamentali della sicurezza, della facilità di accesso e dell'illuminazione anche dopo il tramonto.

Da Palazzo Delfino assicurano che nulla è escluso, nonostante l'incalzare dei consiglieri di minoranza (in particolare Giorgio Bricola del "Patto per Ovada") e che attualmente si sta valutando la situazione. Infatti con il 118 regionale da tempo si comunica allo scopo ed un mese fa si è anche svolto un sopralluogo sul territorio. Ed è lì che si è considerato che il Geirino e la Coinova risultano essere le aree ovadesi più propizie per far atterrare un elicottero d'emergenza, che possa trasportare un ferito/paziente grave al più vicino Ospedale attrezzato.

Del resto il Geirino è già servito, in alcune occasioni, per questa particolare e delicata funzione. Ma in testa sembra esserci invece l'area della Coinova, che si presterebbe più facilmente per essere raggiunta anche notettempo, mentre il Polisportivo di sera chiude i cancelli e quindi un accesso urgente lì parrebbe più complesso e difficoltoso.

Ora l'ufficio tecnico comunale sta vagliando sia la fattibilità dell'intervento che la doppia opzione, se la Coinova oppure il Geirino.

Costo dell'operazione-elisoccorso circa 40mila euro, completamente a carico del Comune.

Red. Ov.

"Maturi" al Linguistico e Scienze Umane

Classe 5ª Linguistico: studenti maturi 11

Baroni Martina 92/100, Montobbio Ambra 71, Olivieri Martina 83, Parodi Elisa 92, Pastorino Elisa **100/100,** Pastorino Sara 84, Perlesi Eleonora 77, Porazza Matteo 90, Raffaghello Beatrice 84, Ravera Giulia 63 74, Zunino Matilde.

Classe 5ª indirizzo Scienze Umane: studenti maturi 10

Alpa Alice 74/100, Barbato Lara 96, Boarini Chiara 82, Busso Denise 75, Coscia Monica 68, Galliano Letizia 64, Ottonelli Camilla 90, Ottonello Michele 85, Pastorino Agnese 90, Vicario Alessandro 82.

Solidarietà per i cani di Rondinaria

Dalla fiaccolata "Diamo voce a chi non ce l'ha"

Ovada. Successo della fiaccolata di solidarietà per la vicenda dei cani trovati morti al canile lager di Cascina Rondinaria (Comune di Tagliolo), organizzata da un gruppo di cittadini e dall'Enpa.

Vi ha partecipato un centinaio di persone (donne e uomini, ragazzi e bambini), di cui molte accompagnate dai loro "amici a quattro zampe", e provenienti anche dai paesi della zona e da Novi, Alessandria e Tortona. Tra di loro Patrizia Ferrario, presidente dell'Enpa ovadese.

Il ritrovo dei partecipanti alla manifestazione in piazza Assunta, nella calda serata del 1 luglio. Da lì il corteo si è poi diretto in via Cairoli, via Bisagno, via San Paolo, piazza Castello, per risalire in via Roma.

Ha scritto bene S. F. su facebook: "L'idea della fiaccolata è nata per fare sentire la nostra voce perché non venga presto dimenticata l'atrocità accaduta alla Cascina Rondinaria e per sensibilizzare sul problema dei maltrattamenti agli animali, che in molti casi potrebbero essere evitati se le autorità di competenza vigilassero ed eseguissero i controlli necessari. L'iniziativa non è contro la persona attualmente indagata per questi fatti, non sta a noi giudicare ma pretendiamo sia fatta giustizia nelle opportune sedi. Diamo voce a chi non ce l'ha!"

Nell mente di molti dei partecipanti alla fiaccolata l'idea che forse bisognerebbe ascoltare di più le associazioni, come l'Enpa. La stessa Enpa qualche anno fa aveva manifestato dubbi sul canile di Rondinaria ma invano.

Intanto è stato accertato che sono 21 in cani morti nel canile lager di Cascina Rondinaria e per questo il gestore Gabriele Locci è stato denunciato.

"Andar per Castelletto" d'estate

Castelletto d'Orba. Inizia "Andar per Castelletto", la variegata iniziativa estiva, a cura del Comune, che prevede un ricco programma da luglio ad ottobre.

Il programma di luglio: Sino al 24, al campetto di calcio di piazza Marconi, "Torneo dei brocchi e delle contrade! Domenica 26 luglio "Acqua e Vino": Alle ore 14.30 partenza da piazza Marconi e passeggiata con visita alle fonti e alle cantine castellettesi, a cura del FAI. Sempre il 26 luglio, alle ore 21, sul piazzale della chiesa di San Francesco la compagnia teatrale dialettale "In ciou palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia brillante "I guastavin e i passalaegua" di Gilberto Govi.

A Casaleggio il 10 luglio

Spettacolo itinerante coi personaggi di De Andrè

Casaleggio Boiro. Venerdì 10 luglio, Casal Regium, associazione no profit, organizza uno spettacolo itinerante per nove palcoscenici nei posti più suggestivi del paese, ai piedi del castello. Nel maniero, noto come "castello dell'Innominato", il regista Sandro Bolchi girò, a metà degli Anni Sessanta, "I Promessi Sposi" televisivi per la Rai con Paola Pitagora, Nino Castelnuovo ed altri attori molto conosciuti. Alcuni anni fa ospitò anche il direttore del Festival del Cinema di Venezia Marco Muller. La Compagnia teatrale ovadese "A bretti" presenta lo spettacolo "Dai diamanti non nasce niente", testo e regia di Ian Bertolini e Guido Ravera. Gli interpreti: Chiara Arossa, Paolo Bello, Ian Bertolini, Carlo Campostrini, Marta Canobbio, Piero Carosio, Renzo Incaminato, Edoardo Mazzarello, Alessio Minetto, Simone Minetto, Emy Nervi, Alberto Nori, Stefano Priarone, Francesca Ragno, Alberto Ravera, Guido Ravera, Jessica Roselli, Maria Teresa Rossi, Erika Sciutto, Christian Subrero, Gianna Toffoli, Barbara Vignolo, Giuse Vigo. Trucco e parrucco: Alice ed Irma Scimemi; scenografia: Alessandro Scotto ed Isacco Anfosso; progetto grafico: Alessandro Scotto. Guide: Milena Borello, Roberta Carosio, Emanuela Cinciosi, Chiara Esposito, Davide Ferrando, Marta Mantero, Vanessa Navarro Marchini, Marcello Mazzarello, Sandro Rasore, Francesca e Riccardo Spotorno.

È uno spettacolo itinerante sui personaggi di Fabrizio De Andrè, giunto alla terza edizione, con vecchie e nuove storie. Ritrovo al campo sportivo, inizio alle ore 21. In caso di maltempo, lo spettacolo verrà rinviato a venerdì 17 luglio.

Ci scrive il coordinamento del Gnocchetto

"Addio alla passerella pedonale sullo Stura..."

Ovada. Ci scrive il "coordinamento iniziative per la passerella di Gnocchetto."

"Nel gennaio 2013 era stato abbattuto il ponte che collegava le due parti di Gnocchetto. Considerando che, da circa 130 anni, era sempre esistita una via di comunicazione diretta tra Gnocchetto ed il Santo Criste di Belforte, gli abitanto della frazione avvano chiesto ai due Comuni (Ovada e Belforte, ndr) di verificare la possibilità di realizzare una passerella pedonale sullo Stura.

L'ing. Boccaccio si era offerto per costruire la struttura ed aveva esposto la sua proposta in alcuni incontri con i sindaci Lantero e Ravera e con una delegazione della popolazione della frazione. La proposta era stata poi formulata per iscritto il 31 ottobre 2014, ed i sindaci, il 31 gennaio di quest'anno, l'avevano valutata positivamente. Essa prevedeva una passerella in acciaio zincato lunga 61 metri, con due campate, pilastro centrale e larghezza di 2.50 metri. Il costo era stato indicato in 100mila €+iva. Boccaccio aveva poi previsto un "bonus" di 30mila € sui lavori relativi alle fondazioni, facendo scendere il costo complessivo a 70mila+iva, cifra che sarebbe stata divisa a metà tra i due Comuni. Si trattava di un'offerta molto generosa, in quanto l'ingegnere offriva prestazioni gratuite per la richiesta delle autorizzazioni, il progetto, la direzione dei lavori ed il collaudo.

La passerella avrebbe avuto uso pedonale pubblico, con il passaggio di automezzi solo in caso di emergenza. Gli abitanti della frazione avrebbero dovuto costituire un consorzio che avrebbe conferito, alla ditta contattata dall'ingegnere, l'incarico di realizzare la strrutura. Trattandosi di un'opera realizzata sopra ad un fiume (bene demaniale), la sua proprietà sarebbe poi passata dal consorzio ai due Comuni.

I cittadini avevano già raccolto i fondi necessari alla costituzione del consorzio, per cui avevano contattato uno studio notarile. Per definire meglio gli aspetti tecnici, il 6 maggio si è svolta una riunione presso il Municipio di Ovada, a cui hanno partecipato i sindaci Ravera e Lantero, l'ing. Boccaccio, la dott.ssa Carosio (segretario comunale di Ovada, ndr) l'ing. Chiappone (capo dell'ufficio tecnico del Comune di Ovada, ndr) ed alcuni abitanti della frazione. Purtroppo, in tale sede, l'ing. Boccaccio ha dichiarato che la ditta costruttrice non poteva più praticare lo sconto di 30mila €. Perciò il costo della passerella è risalito a 100mila €+iva, cifra che non può venire interamente sostenuta dai due Comuni. Gli abitanti della frazione, stupiti per la modifica dei costi, sarebbero stati disponibili ad autotassarsi per coprire l'eccedenza di spesa, ma 30mila € sono troppi e richiederebbe un tempo molto lungo per raccoglierli. Inoltre si è appreso che le due Amministrazioni comunali avrebbero versato il loro contributo solamente a lavori ultimati. Quindi il consorzio avrebbe dovuto farsi carico dell'anticipo da versare alla ditta costruttrice. I promotori delle iniziative volte ad ottenere la costruzione della passerella, di fronte a tutto ciò, hanno ritenuto di non poter più aderire all'iniziativa. Considereremo ora se procedere alla ricerca di una ditta che valuti gli effettivi costi di una passerella pedonale, ma le possibilità di giungere alla risoluzione del problema sono ormai svanite.

Rimane il rimpianto per la scomparsa del vecchio ponte, che poteva essere salvato se fosse stato sottoposto ad opportuna e continuativa manutenzione".

Ombretta Piana di "No Antenna"

"Col dialogo un buon piano di localizzazione"

Cassinelle. Ci scrive Ombretta Piana, del comitato "No Antenna".

" Sono le ore 22 del 22 maggio quando il dott. Alfio Turco della ditta Polab conclude il suo discorso di presentazione del Piano di localizzazione per l'installazione di antenne di telefonia, nell'ex Chiesa parrocchiale di S. Margherita. Si chiude, così, anche l'ultimo capitolo di una storia ricca di colpi di scena.

L'avventura inizia nell'agosto 2014 quando un operatore di telefonia mobile manifesta l'intenzione di installare un'antenna nel centro del paese e a pochi passi dalla Scuola Primaria. La preoccupazione comincia a serpeggiare tra gli abitanti del paese, tanto che un comitato spontaneo si forma e, coi membri dell'Amministrazione Comunale – maggioranza ed opposizione – nonché coi volontari ovadesie di "Legambiente", partecipa ai lavori di realizzazione del Piano.

Il Piano è un valido strumento di dialogo con le compagnie telefoniche, è un documento che permette di stabilire quali siano i siti più idonei per l'installazione di antenne di telefonia, previo studio capillare del territorio.

La storia di Cassinelle è un grande esempio di educazione civica: è l'espressione di un'azione congiunta, dove ogni parte ha saputo svolgere il suo ruolo fino in fondo. Grazie agli abitanti di Cassinelle, che hanno firmato la petizione ed espresso unanimemente la volontà di accogliere il progresso secondo una pianificazione condivisa tra utenti, amministrazione e gestori. Grazie a "Legambiente", rappresentata dalla presidente del Circolo Ovadese, dott.ssa Michela Sericano, dal segretario avv. Giacomo Briata e dal responsabile del settore energia in Piemonte e Valle d'Aosta per "Legambiente", dott. G.P. Godio, per la loro competenza e disponibilità.

Grazie alle forze consiliari di maggioranza ed opposizione, per essersi presa la responsabilità legale ed economica della redazione del Piano di localizzazione in tempi di crisi e ristrettezze economiche.

Grazie all'avv. Mattia Crucioli ed alla ditta Polab, nella persona del dott. Alfio Turco, per aver gestito la situazione con grande professionalità.

Un ringraziamento particolare anche a tutti coloro che non sono stati nominati ma che hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo con i loro pareri e con azioni decise e decisive.

Il grazie più sentito ai membri del comitato "No Antenna" – Laura Peruzzo e Sabrina Dattilo – che con me hanno condiviso, senza mai tirarsi indietro, le speranze e le paure di una strada a tratti tortuosa, ma che valeva la pena di percorrere, pur per un paese minuscolo come quello di Cassinelle.

C'è un'Italia che lavora in silenzio per costruire esempi di rara bellezza, grazie alle testate giornalistiche che vorranno darvi voce."

Accolta la mozione di Braini sulla dichiarazione di volontà per i trapianti

Ovada. Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale della scorsa settimana è passata all'unanimità la mozione (pur se emendata) presentata dal consigliere di minoranza del Movimento 5 Stelle Emilio Braini, riguardante l'attuazione del metodo informativo sui trapianti di organi. Al sindaco Paolo Lantero stato quindi richiesto di "predisporre ogni atto utile per introdurre nell'attuale procedura di rilascio o di rinnovo della carta di identità, in qualsiasi momento il cittadino ne faccia richiesta, la registrazione di volontà del cittadino stesso alla donazione degli organi e la predisposizione di un protocollo d'intesa, con un sistema Sanitario Nazionale per la trasmissione delle adesioni raccolte nel Sistema informativo trapianti del ministero della Salute".

Il consigliere di minoranza di "Essere Ovada" Mauro Rasore ha aggiunto che le nuove carte di identità conterranno uno spazio particolare relativo al Sistema informativo dei trapianti.

Alla fine dell'anno scorso sono 46 i Comuni che hanno già predisposto il servizio di registrazione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini, riguardante i trapianti e gli espianti di organi.

Cena all'Enoteca

Ovada. Sabato 11 luglio, presso l'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino, cena insieme ai produttori locali, sotto le stelle. Sul palco uno spettacolo di Zelig. Info: 333 6178289 - 334 3700352.

Concorso miss Reginetta d'Italia 2015

Una genovese vince la selezione ovadese

Ovada. Il 3 luglio, all'Enoteca Regionale "Balloon", selezione ovadese del concorso Miss Reginetta d'Italia 2015, uno dei più rilevanti concorsi nazionali di bellezza in Italia.

Accolte da Danilo Ferrari (nella foto al centro con le ragazze) gestore del "Balloon", dal dj Holly, da Lucia Bianchi fotografo ufficiale della selezione e dal team di Miss Reginetta d'Italia Piemonte, le candidate hanno sfilato sotto lo sguardo attento della giuria, composta da Roberta Rosa della Nailevo srl, di Ilenia Pastorino della Glamor di Ovada e del presidente Davide Rossi, talent scout di Miss Genova Giovane.

Le candidate ammesse al concorso dalla direzione nazionale e provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, si sono contese le fasce di Miss Reginetta d'Italia Balloon/Dolcetto di Ovada e Balloon/Barbera del Monferrato, i prodotti vinicoli caratterizzanti il territorio ovadese, truccate dalle make up artist della Glamour con i prodotti della Emani, brand americano, 100% vegano e minerale performante specificatamente pensato per pelli più sensibili.

La kermesse di bellezza e fascino organizzata da Anna Maria Gervasi ed Angela Mura e condotta dal direttore nazionale Slide, ha visto primeggiare Francesca Iardella di Genova, Giada Sampò di Cuneo e Verdiana Letizia di Alessandria.

Si aggiungono le fasce sponsor, Ilaria Buratti di Genova miss Reginetta d'Italia Balloon/Slide, Federica Mana miss Reginetta d'Italia Balloon/Myracol salute e benessere, Lisa Margiotta e Alessia Graglia.

Le premiate della serata al "Balloon" si aggiungono alle già ammesse alla finale regionale Miss Reginetta d'Italia Piemonte, Giulia Randazzo di Casale, Linda Boragina di Genova ed Alessia Debandi di Tortona.

"Pertini" e Madri Pie

Tutti i licenziati della scuola media

Classe 3ª sezione A - alunni licenziati 24

Agyular Antillon Dennis 7/10, Baocco Mattia 6, Boassa Gabriele 7, Diolaiuti Alessandro 9, Ferrari Valerio 7, Gastaldo Giada 7, Gulisano Carola 7, Gulisano Giada 6, Lantero Lorenzo 9, Marzana Emanuele 7, Morchio Edoardo 7, Napoli Carolina 7, Orempi Mario 8, Paita Ariel 9, Parodi Andrea 7, Pennino Matteo 7, Pisano Matilde 9, Prestia Mariapia 6, Pugno Elisa 6, Ratto Annachiara 7, Sartirio Pietro 7, Stinziani Sara 7, Velic Elena 8, Viviano Giulia 9.

Classe 3ª sezione B - alunni licenziati 20

Barile Greta 6/10, Bellini Valeria 8, Benameur Doha 7, Bottero Alessandro 6, Carabajo Aray Antohony 8, El Etr Sherif Ali Latif 8, Faina Maria Elisa 7, Ferrara Rebecca 6, Forte Joseph 9, Gastaldo Letizia, Giambrone Antonio 7, Macaj Fabian 7, Mallak Ilham 6, Marenco Andrea 8, Moccagatta Bianca 9, Pasqua Alessandro 8, Prugno Riccardo 7, **Valfrè Alessandro 10 e lode,** Ventura Andrea 8, Verdino Enrico 8.

Classe 3ª sezione C - alunni licenziati 22

Abbiati Sara 9, Abbiati Veronica 8, Bodrato Gild 10, Bosic Lazar 7, **Bruzzone Federica 10 e lode,** Caneva Angelo, Carrucciu Cristian 6, Di Cristo Carlo 7, Gallo Filippo 8, Gallo Simone 9, Giacobbe Federico 9, Grosso Cecilia 9, Montobbio Francesca 7, Paglialunga Jessica 6, Pastore Lorenzo 10, **Piccardo Ilaria 10 e lode,** Raffaghelli Alessio 9, Ravera Elia 7, Stinziani Sonia 8, Tomasello Noemi 7, Zaharie Gabriel 7, Zunino Gaia 8.

Classe 3ª sezione D - alunni licenziati 19.

Angotti Jennifer 7, Baldocci Giovanna 9, Bellaflis Abir 9, Beshiri Daniel 8, Bulgarelli Davide 7, Clemente Sophia 9, Cocorda Paolo 7, D'Agostino Michele 6, Erbaggio Carlotta 8, Ferrari Eleonora 8, Gaggero Andrea Irene 9, Oliveri Viola 9, Pal Alessandro 7, Porcu Riccardo 7, Robbiano Chiara 10, Serra Aragones Laura 8, Tarantini Alessia 8, Yu Zhengzhe 7, Zairi Omar 6.

Classe 3ª sezione E - alunni licenziati 18

Barbieri Matilde 9, Bodrato Giada 9, Caneva Pietro 8, Carangelo Federica 9, Cichero Lorenzo 9, Corbo Erika 9, De Fecondo Massimiliano 8, Ferraris Nadia 8, Limata Daniele 7, Luciani Francesco 8, Marchelli Manuele 8, Ottonello Gaia 7, Piccardo Giorgia 7, Repetto Elisa 8, Sopuch Krystian 7, Sorbo Alessia 6, Succio Margherita 9, Zondlwski Fedra 7.

MADRI PIE

Classe 3ª sezione unica - alunni licenziati 22

Benfante Gabriele 6/10, Catto Alessia 7, Cobzariu Octavian Ciprian 7, Corbo Gabriele 6, D'Urso Lorenzo 8, Espinoza Jara 7, Ferrari Nicolò 6, Gaggero Francesca 7, Gatti Elena 8, **Lantero Maddalena 10 e lode**, Leto Stefano 6, Manfredi Matteo 9, Marcucci Claudia 9, Montes Sanchez Jhoseline 7, Moradei Matteo 8, Pescio Davide 6, Raffaghello Tommaso 7, Ravera Luca 6, **Ravetti Francesca 10 e lode, Vigo Ines 10 e lode**, Villa Erika 9, Villa Sabrina 10.

Molare, Mornese, Castelletto e Silvano

I licenziati dalle scuole medie dei paesi

MOLARE

Classe 3ª sez A - alunni licenziati 21

Bensi Viviana 8/10, Canepa Aurora 7, Chiocca Alice 10, Contardo Matteo 8, De Maria Alessandra 9, El Youssefi Soufian 6, **Fortunato Anna 10 e lode,** Gasperini Vanessa 6, Lessio Irene 9, Lombardi Veronica 9, Masoni Daniele 9, Mercanti Sasha 6, Murchio Simone 9, Novello Emma 9, Oddone Luca 6, Oddone Sara 8, Parodi Andrea 9, Polevski Bojan 6, **Pollastri Giulia 10 e lode, Siri Marianna 10 e lode,** Sokolovski Dejan 6.

MORNESE

Classe 3ª sez B - alunni licenziati 18

Arecco Manuela 8/10, Bodrato Matteo 7, Bronte Lorenzo 7, Cannonero Nicolò 7, Cunietti Sebastiano 6, Dagnino Silvio 6, De Ceglia Mirko 6, Ferrando Matilda 8, Ferrarese Michela 10, Guagni Gabriele 7, Maroni Dario 8, Nattino Luca 6, Passaniti Marta 9, Rainero Virginia 8, Repetto Elena 10, Repetto Letizia 9, Repetto Margherita 9, Revello Agnese 9.

Classe 3ª sez. D - alunni licenziati 17.

Alloisio Alessio 9/10, Barisione Adriana 9, Bruzzone Alessio 6, Bruzzone Gioele 9, Costa Pisani Alessandro 6, Della Latta Ginevra 8, Errera Francesco 6, Errouzi Oualid 7, Ferretti Alessio 7, Figus Carolina 8, Gaggero Simone 7, Grosso Matteo 8, Laila Matteo 8, Mazzarello Giulietta 10, Segantin Irene 8, Travaglia Rebecca 8, Zunino Francesca 6.

CASTELLETTO D'ORBA

Classe 3ª sezione E - alunni licenziati 24

Ababi Manuela 8/10, Barbavara Michael 6, Bolog Mario 8, Borra Beatrice 8, Buzzi Fabio 9, Calizzano Dennis 6, Cazzulo Alberto 6, Cazzulo Francesca 8, Comiza Eusebiu 6, El Bouazzaouni Imane 9, Ferraris Matteo 9, Gamondo Carlotta 10, Gotta Claudia 8, Mezeniuc Robert 6, Montobbio Giorgia 6, Muratore Julia 7, Musso Matteo 9, Pandolfo Asia 6, Prato Simone 7, **Repetto Edoardo 10 e lode,** Tacchino Bianca 8, Tacchino Francesca 8, Tumiati Teresa 7, Vacaru Antonia 7.

SILVANO D'ORBA

Classe 3ª sezione F - alunni licenziati 14

Albertin Giacomo 6/10, Boarini Sara 7, Coco Giuliano 9, Fiorenza Davide 8, Maranzana Simone 6, Massa Yasmin 7, Massone Beatrice 8, Mazare Bianca 9, Medica Giulia 10, Simon Daniel 8, Sorbino Francesco 6, Torriani Luca 7, Varvello Lorenzo 8, Zahaire Paula 8.

Il nuovo ponte per la Cirimilla

Lerma. Sarà realizzato entro settembre il nuovo ponte che conduce alla frazione della Cirimilla, sostituendo così di fatto il ponte provvisorio "bailey".

Come si ricorderà, il vecchio ponte sul rio Boiro era stato praticamente distrutto dalla piena dell'autunno scorso, quando in zona si abbattè una violenta alluvione.

Il sindaco Bruno Aloisio (nella foto), nel confermare la realizzazione della nuovissima struttura, che permetterà così a circa un'ottantina di persone residenti in loco di raggiungere Lerma e la Provinciale senza problemi e senza alcun timore per un'eventuale piena fluviale, ribadisce l'impegno del Prefetto di Alessandria Romilda Tafuri, dimostratasi sensibile e disponibile sia per la trattazione che per la risoluzione del grave problema viario.

Bruno Aloisio

La vicenda di Lerma

Una "sistemazione zero" per la cinquantina di cani

Lerma. Ci sono altri sviluppi per la vicenda dei 53 cani, che il Comune di Lerma si è trovato di punto in bianco a dover gestire e mantenere, a causa di una sentenza della Corte di Appello di Torino. I cani, come si ricorderà, erano stati tolti, per evidenti motivi di trascuratezza e promiscuità, nel 2008 alla proprietaria della Cascina Manuale Superiore e quindi distribuiti in diverse strutture ricettive della provincia ma da allora ad occuparsi del loro mantenimento era stato il ministero della Giustizia. Sino a pochissimo tempo fa, quando è arrivata improvvisamente la decisione del giudice di Torino, che ha messo in serissima difficoltà il Comune di Lerma. Infatti si stima che, per mantenere e curare la cinquantina di cani, si debba spendere annualmente non meno di 62mila euro. Il sindaco Bruno Aloisio ha minacciato di riconsegnare la fascia tricolore ma ha anche contattato la Prefettura di Alessandria perchè contribuisca ad una soluzione dell'intricato caso. E così 14 cani sono stati trasferiti nei Canili di Ovada e di Novi. Ed ora un'altra ventina potrebbe trovare sistemazione presso il Canile di Alessandria. Ma non per questo in Comune sono meno preoccupati: infatti i Canili vogliono comunque essere pagati. Serve dunque una "sistemazione zero", perchè il Comune di Lerma possa tirare veramente un sospiro di sollievo.

In ogni caso sono in corso contatti tra l'Amministrazione comunale lermese, l'Enpa e la Prefettura, per monitorare la situazione e trovare soluzioni alal vicenda. Ovviamente da solo il Comune può fare poco o niente e comunque 62mila euro annui per il mantenimento di 53 cani sono una cifra impossibile da sostenere, per un Comune piccolo come Lerma.

All'inizio della vicenda e subito dopo la decisione torinese, in diversi si erano fatti avanti ed avevano dato disponibilità per una donazione ma, al momento (fine giugno), in Comune sono arrivati la miseria di 30 euro.

Red. Ov.

A metà luglio a Silvano

Premio nazionale "Ai bravi burattinai d'Italia"

Silvano d'Orba. Giunge alla sua 25ª edizione il Premio nazionale "Ai bravi burattinai d'Italia", con proposte sempre nuove e interessanti.

La manifestazione si svolge dal 13 al 17 luglio presso la corte Padre Dionisio: un vero festival dei burattini e del loro magico mondo, di importanza nazionale.

In programma lunedì 13 luglio alle ore 21, lo spettacolo finale del laboratorio, "I bambini incontrano il magico mondo dei burattini", a cura di Allegra Brigata/Sine Tema, Teatro del Corvo, Tobia Circus e Sara Ghioldi.

Tanti bambini di tante età, impegnati in un grande e coinvolgente spettacolo con i burattini e i pupazzi da loro costruiti, bambini trasformati in attori, clown e giocolieri, bambini sul palco con fantasia ed entusiasmo.

Il risultato finale di un laboratorio consolidato come evento culturale e ludico, unico nel suo genere.

La sera seguente (14 luglio) vedrà proporsi una Compagnia toscana, Il Bernoccolo, legata a Silvano per la sua costante partecipazione ai seminari formativi di "Sipario d'Orba". Il Bernoccolo presenta "Pierino sul pero", spettacolo di pupazzi a vista basato su di una divertente fiaba con streghe, piccoli eroi e bambine volanti.

Mercoledì 15 luglio arriva dal Veneto il Teatrino Paradiso Blu, con un più tradizionale spettacolo di burattini in baracca, "L'Arlecchino innamorato", che vede la simpatica maschera protagonista di una serie di avventure, d'amore e magia.

Giovedì 16 si rimane nel campo della fiaba tradizionale, con un "Cappuccetto Rosso" rivisitato in chiave moderna e intrigante dai burattini di Gino Balestrino, da Genova.

Il Premio si concluderà venerdì 17 luglio, con le misteriose creature di "Transylvania Circus", portate in scena dal toscano Teatro delle dodici lune, che propone un inconsueto varietà con burattini e marionette da tavolo.

Tutti gli spettacoli cominciano alle ore 21. In caso di maltempo si terranno al Teatro Soms di via Roma.

Info e programma: www.amicideiburattini.it o sul sito del Comune di Silvano d'Orba.

Iniziative di metà luglio nei paesi

Molare

Sabato 11 luglio, alle ore 17, nella sede della Pro Loco di Olbicella, presentazione del libro di Luca Ravera "Storie del branco". Alle 19,30 cena per i soci, a base di cucina indiana.

Lerma

Per i "lunedì musicali di Lerma", con i concertini della Filarmonica, lunedì 13 luglio, alle ore 21, è in programma "Mozart & Co". Al pianoforte Natalia Ratti.

Silvano d'Orba

Sabato 11 e domenica 12 luglio, per "Sportivamente Insieme" quarta sagra dell'Asado. A cura dell'Usd Silvanese.

Bosio

Sabato 11 luglio, il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, per "Fatti veri dalla natura", organizza un corso di disegno e acquerello botanico, a cura della dott.ssa Lucilla Carcano (terzo incontro). Quattro incontri a cadenza mensile. Ritrovo alle ore 9.30 presso l'Ecomuseo di cascina Moglioni.

Domenica 12 luglio, per Agriteatro, alle ore 17 concerto nel teatro all'aperto dell'Ensemble di violoncelli "Dodecacellos". Nell'ambito del Festival "L'altro Monferrato 2015", passeggiata di avvicinamento: il "Sentiero della pace" (Cascina Benedicta - Tana del lupo - Mulino Vecchio - Cascina Foi - Cascina Pizzo - Ecomuseo di Cascina Moglioni. Ritrovo: ore 14 in località Cascina Benedicta. Info: Ente Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo - tel. 0143/877825.

Cremolino

Da venerdì 10 a domenica 12 luglio, "Festa nel campo", manifestazione gastronomica presso il Campo sportivo.

Sagra del raviolo e dello spiedino

Ovada. A cura della Pro Loco di Rovereto di Gavi, anche per il 2015 si terrà, presso l'area attrezzata del Campo sportivo di fraz. Rovereto in loc. Pessenti, la 27ª Sagra del raviolo e dello spiedino. L'evento sarà occasione per trascorrere quattro serate in allegria, folklore e tanta buona gastronomia. Il programma della manifestazione è il seguente: giovedì 16 luglio, alle ore 19 apertura ristorante (al coperto); alle ore 21,30 orchestra "Mondo di notte", canta Daniela. Venerdì 17: alle ore 19 apertura ristorante; alle 21,30 grande serata con "Bruno Mauro" e la Band. Sabato 18: ore 19 apertura ristorante; ore 21,30 Orchestra "Mondo di notte". Domenica 19, ore 19 apertura ristorante; ore 21 orchestra "Gabriele Rescenzo Band".

Ogni sera ingressi ad offerta; una quota del ricavato verrà devoluta alla CRI-Comitato di Gavi. Tutte le serate prevedono una gastronomia ricca di specialità: i ravioli di Rovereto preparati e cotti al momento, gli spiedini alla brace, la grigliata mista di carne, il brasato al barolo, le altre specialità alla brace (salamini, braciole, costate di vitello), formaggi misti, gli amaretti e i baci di dama di Gavi. Tutti i piatti sono accompagnati dai vini delle più prestigiose cantine della zona, sita nel cuore della zona di produzione del Cortese doc di Gavi.

Unione Montana "Dal Tobbio al Colma"

Molare. Prima Unione Montana in provincia, la "Dal Tobbio al Colma". Comprende i Comuni di Tagliolo, Belforte, Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldeo, Bosio (dove c'è la sede), Molare e Cremolino.

È di fatto già partita, con le funzioni attribuite dalla Regione e prima gestite dalla Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, liquidata entro l'anno. Esercita funzioni come l'agricoltura, la sentieristica, il turismo, ecc.

L'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" di cui fa parte Cassinelle, è stata autorizzata dalla Regione ad esercitare le funzioni dopo l'accordo di convenzioni con Unioni Montane appartenenti allo stesso ambito. Scopo dell'Unione montana è fornire alla gente servizi locali rispettando criteri di efficienza ed economicità e migliorando le condizioni di vivibilità della montagna.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Unione dei comuni valli Stura, Orba e Leira

Dimissioni del presidente Andrea Pastorino

Campo Ligure. Giovedì scorso, nel salone consigliare del nostro comune, si è tenuto il consiglio generale dell'Unione Vali del SOL.

Punto unico all'ordine del giorno le dimissioni del presidente Andrea Pastorino. Il consiglio, previsto per le ore 21 e iniziato con il classico quarto d'ora di ritardo, dopo l'appello del nuovo segretario dottor Domenico Finocchietti, da cui risulta esserci il numero legale, solo due gli assenti.

Il presidente Andrea Pastorino leggeva al consiglio quello che lui stesso ha dichiarato essere il suo breve testamento politico sull'Unione.

Ha fatto una doverosa cronistoria di come si giunse, nel 2011, alla creazione di questo ente nato sulle ceneri dell'ex comunità montana valli Stura Orba e Leira, proprio per non disperdere un patrimonio di lavoro comune e per ottemperare alla legislazione nazionale e regionale che, nel frattempo, chiedeva ai piccoli comuni di associare funzioni comunali, obbligo asssoluto per i comuni sotto i 3000 abitanti: Rossiglione, Tiglieto e Mele, accettato volontariamente da Campo Ligure e Masone.

Ha ripercorso il lavoro intrapreso in questi anni con la collaborazione piena e convinta dei precedenti sindaci; l'incarico al dottor Angelo Gerini per elaborare con la giunta ed il consiglio un piano organico sul come mettere in comune le funzioni che già allora si decise dovessero essere tutte e che oggi è la legge a prevederlo entro il 31 dicembre di quest'anno.

Come tanto lavoro, tanti progetti abbiano preso corpo, abbiano ottenuto finanziamenti e come alle soglie dell'elezioni del maggio 2014 fosse pronta la "Macrostruttura" dell'Unione, cioè la gestione con il personale in dotazione ai comuni delle 10 funzioni generali.

Le elezioni erano vicine e si decise di lasciare alle nuove amministrazioni, ai nuovi sindaci l'approvazione di questo progetto.

Purtroppo, nonostante la riconferma nella carica di presidente nello scorso luglio, non sono riuscito in quest'anno a far fare all'ente quel salto di qualità, ma anzi sono iniziate un po' di divergenze sul come arrivare a quel risultato, con ripercussioni anche sull'ordinata gestione dell'ente stesso.

E giusto allora - ha concluso Andrea Pastorino - che qualche mio collega provi a fare quello dove io mi sono fermato e sono certo che ci riuscirà.

Questo in sintesi il discorso del presidente dimissionario al quale ha fatto seguito un circostanziato dibattito: il sindaco di Masone Enrico Piccardo e di Rossiglione Katia Piccardo, di Mele Mirco Ferrando, il capogruppo PD Antonino Oliveri e dei consiglieri Stefano Bessini e Marco Giannini, tutti hanno ribadito che l'Unione deve proseguire sul come e con quali tempi e modi sarà il nuovo presidente ad indicare la via.

Ora, entro 20 giorni, verrà riconvocato un consiglio per eleggere il successore di Andrea Pastorino.

Oltre 180 i partecipanti

Claudio Rosiello 1º al Memorial Giabbani

Masone. Durante il mese di giugno ancora una notevole partecipazione di camminatori ha caratterizzato la marcia non competitiva del Memorial Fratelli Giabbani che si è svolta sulle alture della val Vezzulla con partenza e arrivo in via Pallavicini.

Al via erano presenti 183 atleti ed il primo a tagliare il traguardo è stato Claudio Rosiello della società Delta Spedizioni che è giunto solitario con il tempo di 41 minuti e 10 secondi.

Alle sue spalle si sono piazzati, nell'ordine, Achille Faranda dell'ATA di Acqui Terme e Fulvio Mannori della Città di Genova che molti ricorderanno protagonista delle indimenticabili Marce Sanson.

Tra i concorrenti valligiani eccellente prova del masonese Marco Parodi che ha ottenuto un sesto posto assoluto a poco più di un minuto dal vincitore.

In campo femminile, invece, prima classificata Cristina Bavazzano dell'Atletica Varazze davanti ad Annalisa Fagnoni della SAI Frecce Bianche e a Valentina Caraffini dell'ASD Podistica Peralto di Genova.

Ottima l'organizzazione con punti di ristoro lungo il percorso ma, soprattutto, con un punto ristoro davvero sorprendente, e graditissimo dai partecipanti, all'arrivo.

Al termine della gara ancora una volta ricchi e numerosi i premi assegnati ai vincitori della varie categorie ed alle società con il maggior numero di iscritti.

Il gruppo dei volontari Corrinvallestura ha ringraziato la famiglia Giabbani, tutte le persone, le attività commerciali, le associazioni, e gli enti che si sono adoperati alla realizzazione dell'edizione 2015 del Memorial che, come oramai consuetudine, ha portato a Masone un nutrito gruppo di appassionati podisti provenienti dalla Liguria e dal Piemonte, i quali hanno trascorso parte della giornata tra i sentieri e le bellezze del territorio.

L'Asilo chiude dopo un secolo

Masone. Una data da ricordare, purtroppo! Al termine del mese di luglio 2015 l'"Asilo delle Suore di Masone" chiude i battenti. Dopo oltre un secolo di apprezzata attività, quella che nel frattempo è diventata la Scuola per l'Infanzia "Barone Giulio Podestà", Fondazione Onlus, per motivi complessi sui quali torneremo in seguito, cesserà di funzionare. Pubblichiamo l'interrogazione in merito del Gruppo di Minoranza "Lista Civica Vivi Masone".

«*Sta per chiudersi l'ultimo anno di attività del nostro glorioso "Asilo", oggi Scuola dell'Infanzia Barone Giulio Podestà. Nel porgere il più sincero e sentito ringraziamento alle Suore, al personale laico, a tutti gli amministratori che si sono succeduti in oltre un secolo di straordinario volontariato gratuito a pro della cittadinanza di Masone, nell'impossibilità di menzionarli singolarmente, chiediamo di conoscere quali misure l'Amministrazione Comunale ha posto in atto per soddisfare la richiesta scolastica (facoltativa) pre Elementari.*

Inoltre quali rapporti sono stati e saranno intrattenuti con la Fondazione Scuola Materna "Barone Giulio Podestà", per l'eventuale utilizzo di locali e attrezzature di sua competenza e proprietà, ubicati all'interno del palazzo municipale per espressa volontà degli Amministratori Comunali dal 1904 ad oggi. Compreso l'utilizzo dell'appartamento un tempo occupato dalle Suore FMA, sempre nel municipio».

Concerto itinerante

Luci e suoni nell'antico borgo

Campo Ligure. Ancora un successo pieno per il tradizionale concerto itinerante, giunto in piena salute alla sua diciottesima edizione, è ormai un appuntamento irrinunciabile nella pur affollata estate campese.

Gli organizzatori riescono sempre a proporre qualcosa di nuovo, qualche genere musicale inusuale per la gioia dei numerosi campesi e turistici che compiono il serale tour tra le varie postazioni.

Quest'anno, novità apprezzata dal pubblico, si esibivano, nello splendido parco di una villa, una compagnia di suonatori di tamburi giapponesi che creavano, tra la musica che usciva dai potenti strumenti e la coreografia dei movimenti degli artisti, un effetto magico e molto suggestivo.

Non mancava l'esibizione di un coro di ragazze nella, già di per sé solenne, cornice del barocco oratorio di N. S. Assunta. Concerto finale in piazza Vittorio Emanuele II con spazio a musiche di vario genere: melodiche, Jazz ecc. archiviato il concerto itinerante l'estate entra nel vivo e già si annunciano svariate altri appuntamenti che vanno dalla sagra della lepre e dell'asado a "birrando in campo" e poi, ovviamente il clou, la festa patronale di S. Maria Maddalena l'ultima settimana di luglio.

Alla fine di giugno

Prime feste estive nei rioni masonesi

Masone. Nonostante la concomitanza, le prime due feste masonesi, al Paese Vecchio e nella frazione di San Pietro hanno ottenuto un riscontro di partecipanti che ha soddisfatto pienamente gli organizzatori, complice anche le belle serate estive. Nel Centro storico, sabato 27 e domenica 28 giugno, è stata riproposta la tradizionale e suggestiva festa di San Giovanni Battista, promossa dalla locale Arciconfraternita Natività di Maria Santissima e San Carlo. Oltre alle funzioni religiose, al sabato sera si è snodato il corteo storico, che si è concluso con la Sacra Rappresentazione del martirio di San Giovanni Battista, secondo un antichissimo uso delle Confraternite di mettere in scena episodi sacri, e con il rogo del fantoccio della principessa Salomè, la "Stria", colei che ballò davanti ad Erode in cambio della testa del Santo Precursore. Il falò masonese, una delle più remote tradizioni dell'inizio dell'estate, rappresenta un caratteristico appuntamento inserito nel programma turistico della Regione Liguria de "Le Città dei Fuochi", volto a sponsorizzare a livello nazionale ed europeo gli appuntamenti dell'entroterra e della Riviera ligure caratterizzati dal fuoco.

Naturalmente non sono mancati musica e stand gastronomici con specialità locali particolarmente graditi ai presenti.

Nella frazione di San Pietro, la festa per la ricorrenza dell'omonimo Santo, è tornata ad essere organizzata, dopo 35 anni di sospensione, da un gruppo veramente entusiasta, composto da attuali residenti e nativi della località, che si è distinto per il laborioso impegno e per l'attaccamento al territorio.

Le due serate sono state all'insegna dell'allegria e della gastronomia nella quale hanno fatto spicco, per il successo di gradimento ottenuto, lo stufato di capra, la polenta e la "pute", tradizionale piatto masonese del passato.

Nella mattinata della domenica è stata naturalmente celebrata, dal parroco don Maurizio Benzi, la solenne Santa Messa alla quale ha partecipato, oltre numerosi fedeli, l'Arciconfraternita masonese con un Crocifisso Processionale. Al termine della funzione, colazione per tutti i presenti offerta dagli organizzatori della festa.

Gruppo Ciclistico Valle Stura

Giovanissimi ed esordienti sugli scudi

Campo Ligure. Con un buon mese di anticipo si è corso domenica, sulla nostra pista ciclabile di viale San Michele, il XXI Trofeo Comune di Campo Ligure ed il III trofeo EFFE-ERRE. Gare per giovanissime dai sei a dodici anni racchiusi nelle loro categorie: G1, G2, G3, G4, G5, e G6. Più di novanta i ragazzi al via, nonostante la giornata torrida di questa caldissima estate, in rappresentanza di una dozzina di Società provenienti da Liguria e Lombardia, assenti perché impegnate nei campionati regionali le formazioni piemontesi. Miglior risultato dei nostri portacolori quello di Pastorino Ilaria (cat: G6, 12 anni) che è arrivata quinta assoluta e prima tra le femmine, per gli altri portacolori valligiani buoni risultati nelle cat. G4 e G5. Anche quest'anno i ragazzi del Direttore Sportivo Beppe Piombo hanno dato tutto per ben far figurare la Società. I giovanissimi giocavano il casa mentre gli esordienti erano impegnati ad Altare, nel savonese, nel Campionato Regionale. Anche in questa occasione i ragazzi valligiani appena un po' più grandi dei giovanissimi, guidati dal fresco Direttore Sportivo Claudio Leoncini, hanno centrato brillantissimi risultati. Nicolò Prato si è classificato terzo assoluto nella categoria esordienti primo anno, mentre Bertorello Luca, esordiente secondo anno, ha vinto alla grande nella sua categoria fregiandosi così del titolo di Campione Regionale. La sua ineccepibile gara è stata anche molto aiutata dai suoi compagni di squadra che si sono adoperati in un proficuo quanto oscuro lavoro: Campi Giacomo, Pesce Francesco e Pastorino Davide. Questi risultati e questo lavoro hanno fatto sì che il Selezionatore ligure li abbia convocati tutti a rappresentare la nostra regione al Campionato Italiano che si terrà domenica 12 Luglio a Boario Terme. Per il Gruppo Ciclistico Valle Stura ancora un anno ricco di soddisfazioni ed un grande onore per i ragazzi del Presidente Giuseppe Pastorino.

Domenica 5 luglio

Mons. Anthony Chirayath in visita alle suore

Masone. Domenica 5 luglio le suore della Congregazione di S.Marta, suor Carolina e suor Praba, e la comunità masonese hanno ricevuta la breve ma gradita visita del vescovo indiano Mons. Anthony Chirayath che ha celebrato la S.Messa festiva nella chiesa parrocchiale.

Attualmente si trova in Italia per tenere corsi di esercizi spirituali rivolti a sacerdoti e suore del Kerala.

Mons. Chirayath, dal 2006, è vescovo di Sagar, una diocesi che ricopre un territorio con un'estensione di circa 29.000 mq. e conta una popolazione di 6 milioni di indù con 4.000 cristiani.

In precedenza, per 35 anni, era stato a Roma al servizio della Santa Sede presso la Congregazione delle Chiese Orientali ed il Pontificio Consiglio per i migranti.

E' grazie al suo interessamento che la comunità masonese può usufruire della presenza e dell'impegno della comunità delle suore di S.Marta che svolgono la loro attività al servizio della parrocchia.

Verrà restaurato anche l'imponente campanile adiacente

Presto al via i lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale

Cairo M.tte. Dovrebbero partire entro breve tempo i lavori di restauro e risanamento conservativo della copertura della chiesa parrocchiale che risulta fatiscente e degradata così come parte del campanile che non si trova certo in buone condizioni. Della progettazione se ne è occupato l'architetto Giorgio Ferraro e, dopo una gara informale, è stata individuata la ditta che dovrà eseguire i lavori che dovranno concludersi prima dell'arrivo della stagione invernale.

L'intervento consiste in un restauro conservativo per quel che riguarda la copertura dell'edificio sacro. Molte tegole sono rotte, scheggiate, usurate e degradate a causa del clima e del passare del tempo. Si evidenziano altresì spanciamenti, flessioni e disallineamenti dovuti alla rottura ed alla fessurazione di diversi elementi della struttura portante sia di grandi che di piccole dimensioni.

Nel corso di una ispezione nel vano sottotetto è stato notato un stillicidio di acqua piovana dovuto a fessurazioni del manto di copertura che rischiano di pregiudicare, nel medio e lungo periodo, la funzione statica della struttura lignea e la salubrità dell'intero edificio creando problemi seri sulla struttura sottostante.

Altri problemi derivano dalla rottura e dallo spostamento di scossaline e converse e dal numero insufficiente di discese dei pluviali.

Senza parlare della presenza di guano, terriccio e detriti che pregiudicano il normale deflusso delle acque.

È prevista la parziale sostituzione della piccola orditura in legno e dal manto di copertura attualmente costituito da tegole marsigliesi nella misura prevista di circa il 50% con la posa in opera di tavolato continuo in legno di castagno per l'intera superfice del tetto al fine di proteggere l'edificio dalle intemperie. Saranno utilizzati materiali di uguale forma, dimensione e colore di quelli attualmente presenti nell'edificio ricuperando, ove possibile, tutto quanto ancora in buono stato di conservazione.

È necessario inoltre, come suaccennato, mettere mano al restauro del campanile dove si evidenzia un rilevante deterioramento, causato dal distacco dell'intonaco della struttura portante in pietra e malta, dovuto alle infiltrazioni di acqua piovana. IL campanile era stato rimesso a nuovo non molto tempo fa, quando era parroco Don Giovanni Bianco, negli anni 90. In quell'occasione la torre campanaria aveva cambiato completamente aspetto per la tinteggiatura completamente diversa da quella precedente. È previsto il restauro delle porzioni di intonaco distaccate, la pulizia delle pietre e dei mattoni, una prima mano di rinzaffo e la stesura di quattro mani di intonaco con tinteggiatura finale nei colori a base naturale uguali a quelli esistenti.

L'assetto attuale della chiesa parrocchiale di San Lorenzo risale agli anni della peste del 1630 e il suo completamento è datato 1642. Nel corso dei secoli la chiesa appartenne a diverse diocesi: fino ai primi anni del XII secolo si trovava sotto la giurisdizione della diocesi di Savona, poi di Alba sino al 1806 e di Mondovì sino al 1817, anno in cui passò alla diocesi di Acqui insieme alle parrocchie del Carretto, di Rocchetta, di Altare e di Pontinvrea.

Nel 1818 iniziarono i lavori di ampliamento dell'edificio religioso con l'aggiunta di altre due navate su progetto dell'Architetto Giovanni Battista Gallinara. Pregevoli furono gli affreschi di scene evangeliche dipinti da Gerolamo Brusco, le statue della Fede, della Speranza e della Carità furono scolpite da Antonio Brilla, i fregi in stucco furono eseguiti da Giacomo Lupo ed i legni del coro da Domenico Grisone. Nel 1829 venne restaurato il monumentale campanile utilizzando le pietre scalpellate provenienti dalla vecchia torre campanaria e dalla torre di Porta Giardino.

Un importante contributo ai lavori venne dato dalla famiglia Buffa, ricca ed illustre famiglia cairese che contribuì in maniera significativa ai lavori della Chiesa e che, in segno di ricompensa, ottenne di poter fondare il proprio palazzo sulle mura della città.

Nel 1923, con l'arrivo di Don Toselli, ebbero inizio imponenti lavori di restauro della Chiesa, del campanile e della canonica a cui lavorarono le imprese Sovera di Cairo e Corsetti di Monastero. Il prof. Frascaroli di Torino venne incaricato per le decorazioni, le figure vennero eseguiti dal sig. Laiolo di Acqui e le indorature dalla ditta Prinotti di Mondovì. Le decorazioni interne furono abilmente restaurate negli anni '80 da Carlo Zaffore quando era parroco Don Sandro Rossi. Attualmente la chiesa è stata dichiarata monumento nazionale.

PDP

Nella foto in alto a sinistra, le infiltrazioni dal tetto della chiesa nelle navate laterali; in alto a destra, la breccia nel campanile; nella foto sotto, i tetti della chiesa e della canonica.

In programma dal 12 al 22 luglio

Le celebrazioni del cinquantesimo della Chiesa della Comunità di Vispa

Carcare - Ricorre in quest'anno la celebrazione del Cinquantesimo della fondazione e consacrazione della Chiesa del Vispa. Il Comune di Carcare, la Parrocchia di Carcare e l'intero Collegio Parrocchiale hanno mosso i primi passi per condividere un percorso ufficiale, che fonda le intenzioni laiche e quelle ecclesiali, per onorare al meglio questo evento, importante non solo per i Vispesi ma per l'intera cittadinanza Carcarese.

E' stato messo a punto il programma delle manifestazioni che prevede:

- dal 12 al 19 luglio - Chiesa di Vispa - orario 17.00 - 19.00 - Mostra fotografica "50 anni della chiesa";
- Mercoledì 15 luglio - Chiesa di Vispa - ore 20.45 concerto musica jazz con i "The Duet";
- Venerdì 17 luglio - Chiesa di Vispa - ore 21.00 Serata a tema: "Testimonianze e proiezioni di foto";
- Domenica 19 luglio - Giardini dietro la Chiesa di Vispa - ore 12.30. Pranzo della comunità: (occorre prenotarsi entro il 10 di Luglio).

I biglietti sono in vendita presso Tabaccheria da Danilo a Vispa o presso "L'Amore è" di Fassio Luisella in via Garibaldi a Carcare.

- Domenica 19 luglio - Chiesa di Vispa - ore 18.00: Santa Messa celebrata da Monsignor Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui Terme;
- Mercoledì 22 luglio - Chiesa di Vispa - ore 21.00 Concerto della Corale Monteverdi - brani da opere liriche.

Entrate libere - eventuali offerte saranno destinate alla manutenzione della chiesa.

Per informazioni Parrocchia 019 518051 - Franca 328 3646370 - Paola 348 5921024.

Dal Centro per l'impiego

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato full time, 1 Saldatore; codice Istat 6.2.1.2.02; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; richiesto patentino di saldatore; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2508. Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it.

Fu costruito quando era parroco don Giò Bonelli

Il campanile: non solo pietre e campane ma un concentrato di memorie locali

Cairo M.tte - *Quando ero bambino, il primo ottobre iniziavano le scuole e partivo col treno per andare in collegio. All'epoca si tornava a casa solo per brevi vacanze estive; quando il treno si muoveva dalla stazione cercavo di vedere dal finestrino più Cairo che potevo, presto l'orizzonte si alzava sopra le case; ma vedevo ancora il campanile e lo seguivo con gli occhi finché anche lui spariva come in un gorgo: dietro la collina lasciavo il mio mondo.*

La prima volta avevo solo dieci anni, ma avevo già capito l'importanza del più rappresentativo dei beni comuni, il campanile.

Nella parrocchiale c'è una lapide dedicata a don Giò Bonelli di Benevello, parroco di Cairo del primo quarantennio del 1800, al quale si deve la trasformazione della chiesa da una a tre navate e soprattutto la costruzione dell'attuale svettante campanile.

È strano come ci si dimentichi di personaggi così incisivi nell'urbanistica dei nostri paesi: sembra che tutto sia nato per caso, come i funghi, ma se si ama la propria città c'è modo di accorgersi che tutto ha un nome e un cognome e così il nostro castello è dovuto a Ottone I, figlio di Enrico il Guercio, Porta Soprana a Garbo, Porta Sottana a Giardino e le antiche mura furono opera di Manfredo, detto Manfredino (1280 - 1340), il convento è legato a San Francesco, l'asilo infantile a Mons. Bertolotti, il Palazzo di Città al facoltoso quanto misterioso Baccino e le recenti trasformazioni col teatro e anfiteatro, la piazza col parcheggio sotterraneo al grande Osvaldo Chebello.

Tornando al campanile sappiamo che per la sua costruzione furono utilizzate nel 1820 le macerie della Rocca di Porta Giardino e parte delle mura attigue che si trovano tra l'imbocco di vicolo Cosseria e corso Verdese, all'inizio della salita per il castello.

I nostri antenati ci hanno lasciato una città da amare, oggi il campanile e il tetto della chiesa necessitano di importanti ristrutturazioni, ognuno è invitato a collaborare secondo quanto gli detta l'amore per Cairo.

Mario Cappelli, lo Steccolini

Da venerdì 10 a lunedì 13 luglio a Cairo Montenotte

Anche Annalisa e Wilma Goich alla "Sagra della tira 2015"

Cairo M. Tutto pronto a Cairo per la "Sagra delle Tira", organizzata dalla Proloco, che prenderà il via venerdì 10 luglio e continuerà per tutto il weekend per chiudersi lunedì prossimo (13 luglio). In queste giornate, a partire dalle ore 19, in piazza della Vittoria si sforneranno centinaia di classiche "Tire", uno sfilatino messo a cuocere con dentro la salciccia.

La tira è un prodotto tipico di Cairo Montenotte, dove si svolge annualmente la Sagra della tira. La tira cairese da alcuni si fregia della DeCO (Denominazione Comunale d'Origine), così come voluto dall'amministrazione comunale del sindaco Briano. Negli ultimi anni è stato istituito anche un "Trofeo della Tira", gara podistica precedentemente chiamata Stracairo, organizzata dalla società di atletica leggera del paese.

La tira è, sostanzialmente, un panino, cotto in un forno a legna, nella cui preparazione però, oltre ai normali ingredienti per la preparazione del pane, si aggiunge anche abbondante pasta di salsiccia.

La leggenda narra che un contadino aveva preparato la pasta per il pane e aveva della salsiccia da cucinare per cena; vedendo arrivare i soldati napoleonici che facevano razzia di casa in casa, decise di nascondere la salsiccia all'interno dell'impasto. Non potendo poi separare la pasta lievitata dalla carne, infornò i panini ripieni di salsiccia, dando così origine alla "tira".

Il programma completo è il seguente:

Venerdì 10 luglio

Dalle Ore 18:30 Musica nei locali del centro storico e dintorni.

Ore 20: 7° Trofeo della Tira e 15° StraCairo «Memorial Giorgio Veglia», corsa podistica stracittadina non competitiva in notturna (5.9 km - categoria adulti; 1.2 km - categoria ragazzi, dai 10 ai 15 anni).

Ore 22: Zibba e Almalibre in concerto. Durante il concerto la pittrice cairese Rossella Bisazza eseguirà un quadro a sorpresa.

Da mezzanotte: «Tira... fino a tardi» con Geppe - DJ set.

Segnaliamo, inoltre, l'incontro «Quattro chiacchiere ricordando Mario Panseri», la giornalista Lucia Marchiò intervista Zibba alle ore 17 presso Sala Mostre del Palazzo di Città.

Sabato 11 luglio

Dalle Ore 18:30 Aperimusic in Città, aperitivi musicali. Dal 9 al 12 Luglio Vocal Camp, il primo campus per aspiranti cantanti a Cairo Montenotte a cura di Danila Satragno.

In serata Omaggio ad Annalisa. I ragazzi di Vocal Camp canteranno le canzoni di Annalisa Scarrone. Madrina d'eccezione: Annalisa.

Domenica 12 luglio

In serata «Vocal Dance Vintage», vieni a ballare i pezzi che hanno segnato la storia della musica dance anni 70 e 80 e divertiti con i ragazzi di Vocal Camp, saranno vestiti a tema, in un continuo medley che durerà fino a tardi, per una unica grande festa!

Ore 16: 8° Memorial «Aldo Grillo», Gimcana in bici per bambini.

Lunedì 13 luglio

Ore 20:30, Seconda edizione della Cena in piazza organizzata dalla Pro Loco e le Rive della Bormida. Ospite d'onore, la cantante cairese Wilma Goich.

Prenota il tuo posto alla cena entro il 10 luglio.

Per partecipare alla cena, le prenotazioni saranno raccolte da "Abracadabra", via Roma n° 23 e durante la mostra «Un paese vuol dire non essere soli» a cura dell'associazione «Le rive della Bormida».

Dal 4 al 13 Luglio, dalle 18 alle 22 nei giorni feriali, dalle 17 a mezzanotte sabato e domenica, presso la Sala Mostre del Palazzo di Citta: «In serata… Musica degli SmogMagika».

Annalisa Scarrone

Wilma Goich

Convento aperto con visite gratis offerte dal Grifl

Cairo M.tte - Tutte le domeniche di luglio il Convento francescano di Cairo M: sarà aperto dalle ore 15,30 alle 18,30 per visite gratuite, introdotte da volontari del Grifl. È un'occasione per cairesi, valbormidesi e turisti di entrare nell'antico complesso francescano per ammirarne le strutture, gli ambienti, le opere d'arte ed i recenti lavori di restauro e contemporaneamente conoscerne le vicende e le caratteristiche.

Per le attività svolte a Bragno

Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia alla Vico

Cairo Montenotte. La Provincia di Savona ha concesso alla società Vico di Cairo Montenotte l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività svolte nello stabilimento di Bragno.

Nell'ambito delle proprie attività l'azienda si occupa della gestione diretta di rifiuti speciali, anche pericolosi, per le tipologie in capo alle autorizzazioni ambientali.

La gestione dei rifiuti è rivolta sia ai fini dello smaltimento finale che alla valorizzazione in impianti di seconda fusione (end of waste).

La gamma dei servizi offerti copre tutti gli aspetti caratteristici della gestione ambientale: caratterizzazione, selezione, cernita, carico, trasporto, adeguamento volumetrico, smaltimento e recupero, gestione della documentazione di legge, tracciabilità del rifiuto.

Tra l'altro l'azienda è parte attiva del sistema "fine vita auto".

Ha aderito alla filiera ed opera in collaborazione con i maggiori marchi.

L'intero ciclo di demolizione del veicolo prevede il ritiro, il controllo, la radiazione presso ente compente e la gestione ecologica dei rifiuti derivanti dal trattamento.

«*Il sito di Cairo Montenotte, sede dell'azienda,* - si legge sul sito internet - *è dotato di raccordo ferroviario privato gestito direttamente con personale e mezzi propri.*

Il parco di stoccaggio è dedicato prevalentemente alla gestione del materiale dismesso e gestito in relazione alle successive fasi di demolizione e bonifica.

Sono operative in sito le linee di stoccaggio relative alla gestione logistica delle merci e materie prime, che prediligono in particolare l'utilizzo della struttura ferroviaria quale vettore».

In posizione strategica, tra Liguria e Piemonte, il Gruppo Vico è in grado di soddisfare le più ampie richieste di stoccaggio e movimentazione di materiali, adattandosi al meglio alle esigenze del cliente, grazie alle infrastrutture presenti e al considerevole spazio di stoccaggio sia coperto che scoperto.

Lo stabilimento, nel quale lavora un centinaio di addetti, si estende su oltre 32 mila metri quadrati, di cui 10.300 occupati da capannoni industriali.

PDP

Pubblicati dall'Istituto Secondario Superiore di Cairo lunedì 6 luglio

Un 110 e lode e tre 100 tra i primi risultati degli esami di Stato all'ISS ex Pattetta

Cairo M.tte - Giovedì 9 luglio alle ore 20,30 nell'anfiteatro del Palazzo di Città avverrà la consegna dei diplomi conseguiti all'esame di stato sostenuto dagli studenti dell'ISS di Cairo Montenotte ex Patetta. Lunedì 6 luglio sono stati pubblicati gli esiti finali di 5 classi su 7 dell'Istituto Cairese, mentre per le due classi restanti si doveva attendere sino a mercoledì 8 luglio. Per motivi redazionali L'Ancora si riserva di completare la pubblicazione dei risultati sul numero 28 del nostro settimanale che sarà in edicola da giovedì 16 luglio. Prima di mercoledì 8 luglio un solo studente, Lauretano Luca della classe 5ªB Elettrotecnica (ITIS), aveva conseguito la votazione massima del 110 e lode, mentre altri tre studenti - Zanti Davide, Viglietti Andrea e Stasyuk Dmytro - avevavno riportato la votazione finale del 100.

Classe: 5ªC - Amministrazione, Finanza e Marketing - Presidente della Commissione: prof.ssa Ferrando Silvia

Alberti Giorgia 66; Batrincea Marina 80; Berretta Martina 60; El Guernaoui Sara 73; Franzin Veronica 74; Ghidetti Raffaella Corinna 60; Kitanovska Aleksandra 82; Kovacic Boris 71; Lai Vittoria 76; Minuto Marco 60; Parodi Silvia 81; Patrone Valentina 78; Rosato Ilaria 60; Sandu Flavius Gabriel 72; Santini Veronica 65; Uleri Denise 60; Vecchio Elias Leonardo 88

Classe: 5ªD - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Presidente della Commissione: prof.ssa Ferrando Silvia

Bommarito Andrea 70; Cirillo Francesco 60; Franzino Alberto 73; Gaggero Gabriele 70; Ghidetti Lisa 90; Giardini Sergio 68; Meliga Andrea 70; Mirri Mattia 72; Monticelli Ivan 68; Negro Riccardo 70; Pollero Matteo 68; Rabellino Mauro 62; Ronchi Rachele 75; Sciuva Emanuele 83; Valle Luca 67; Vassallo Gianluca 60; Zanti Davide 100

Classe: 5ªA - Manutenzione e assistenza tecnica (IPSIA) - Presidente della Commissione: prof. Adalberto Ricci

Albertelli Simone 72; Balocco Giulio 81; Bertone Luca 63; Bonifacino Nicholas 61; Casanova Samuele 70; Dotta Simone 76; Fassi Mihai 72; Gaiero Denis 65; Lai Mattia 65; Marrulli Fabrizio 74; Menato Daniele 79; Musetti Andrea 71; Oubourich Zaccaria 72; Panelli Elia 63; Riolfo Samuele 66; Sinatra Alessandro 70; Spahiu Rexhep 60; Viola Lorenzo 72

Classe: 5ªA Meccanica e Meccatronica (ITIS) - Presidente della Commissione: prof. Daniele Pampararo

Boffa Mattia 65; Bonifacino Lorenzo 75; Bugna Samuele 70; Cinti Christian 68; Foglino Enrico 64; Francese Ivano 60; Massino Bruno 62; Palizzotto Umberto 62; Prando Nicolo' 88; Rabino Federico 90; Rabino Francesco 94; Roascio Luigi 84; Rossi Elia 71; Sejmenovic Muhamed 70; Suffia Gregory 68; Viglietti Andrea 100

Classe: 5ªB Elettrotecnica (ITIS) - Presidente della Commissione: prof. Daniele Pampararo

Bagnasco Alex 73; Bianco Alessio 75; Bonatti Attilio Maria Alexander 86; Ciappellano Patrick 80; Giacchino Manuel 66; Giuggia Simone 84; Guastamacchia Nicolo' 70; Hublina Xhovani 66; Jurchescu Alin Marius 63; Lauretano Luca 100, Con Lode; Marini Luca 72; Melogno Francesco 92; Munoz Zambrano Bryan Vladimir 60; Natiji Ismail 61; Odasso Elia 95; Ramaj Leart 80; Santo Stefano 88; Scavino Simone 80; Stasyuk Dmytro 100; Torterolo Luca 85

Classe: 5ªA - Amministrazione, Finanza e Marketing - Risultati disponibili dall'8 luglio

Presidente della Commissione: prof. Roberto Bertola

Classe: 5ªB - Amministrazione, Finanza e Marketing - Risultati disponibili dall'8 luglio

Presidente della Commissione: prof. Roberto Bertola

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.
Piana Crixia. Famiglia assume, a tempo determinato full time, 1 badante convivente; sede di lavoro: Piana Crixia (SV); turni: diurni, notturni, festivi; lingue: Italiano corrente; con referenze; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 40; età max: 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2537.
Carcare. Pizzeria assume, a tempo determinato part time, 1 addetto consegna pizze; codice Istat 8.1.2.9.06; sede di lavoro: Carcare (SV); turni: notturni, festivi; residenti in zona; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente A; età min: 18; età max: 30; CIC 2536.
Rocchetta di Cairo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato part time, 1 operatore socio sanitario; sede di lavoro: Rocchetta di Cairo; auto propria; turni: notturni; 21 ore orario notturno; titolo di studio: qualifica OSS; durata 6 mesi patente B; età min: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2534.
Valbormida. Ditta individuale assume, a tempo determinato full time, 1 autista autoarticolato / bilico; codice Istat 7.4.2.2.01; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi; patente D - E; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2533.
Savona. Azienda di Savona assume, full time, 1 agente di vendita per mercato librario; codice Istat 3.3.4.6.01; sede di lavoro: Savona; trasferte; auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; compenso a provvigioni; titolo di studio: diploma; patente B; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2531.

Da domenica 5 luglio

Sono iniziate le vacanze a Chiappera

Cairo M.tte - Il primo gruppo di ragazzi della parrocchia San Lorenzo di Cairo è partito domenica 5 luglio per la casa alpina di Chiappera raggiungendo il parroco Don Mario che, con alcuni collaboratori, aveva già raggiunto l'ultimo frazione del comune di Acceglio, in val Maira, posta a 1600 m. s.l.m..

La partenza anticipata del Don era stata suggerita da un'ultima messa a punto della casa per soggiorno estivo per ragazzi e famiglie che è stata interessata, nei mesi scorsi, da importanti lavori di ristrutturazione che prevedevano, tra l'altro, il rifacimento della facciata, la sostituzione degli infissi esterni, il ripasso del tetto, la riparazione dell'impianto idraulico e l'ampliamento del locale mensa al piano terra.

Le migliorie logistiche della casa hanno contribuito a rendere ancora più piacevole il rientro dalle escursioni subito intraprese dai ragazzi che già lunedì 6 luglio hanno postato su Facebook le prime foto delle loro conquiste di gruppo.

La foto che pubblichiamo li ritrae, stanchi ma felici, sul "dente"… raggiunto con una lunga camminata assistita da una splendida giornata di sole.

SDV

Espone a Millesimo Marco Giacosa

Cairo M.tte. È stata inaugurata domenica scorsa nell'Oratorio di San Girolamo a Millesimo una significativa mostra personale di pittura dell'artista valbormidese Marco Giacosa, molto conosciuto anche a Cairo per aver insegnato per molti anni discipline artistiche nella scuola media G. C. Abba.

Classe 1950, diplomato presso il Liceo "Arturo Martini" di Savona poi perfezionatosi all'Accademia Albertina di Torino, lavora nel suo studio di Millesimo in piazza Italia. Così riassume il suo itinerario artistico: «*Ho visto, ascoltato, riflettuto; ma poi la mia strada l'ho costruita da solo, pietra su pietra… Dilettante sempre, caparbio, eclettico, senza alcuna meta precisa, ho sempre sudato a modo mio, senza padroni, la mia libertà. Non mi sono mai gettato nella mischia del mercato, senza il dovere di compiacere nessuno. Il malessere, l'ipocrisia, l'amore li interpreto a modo mio, navigando controvento. La mia sfida al mondo la combatto a colpi di pennello*».

La maestria della sua ricerca gli ha meritato riconoscimenti e commissioni per opere sociali dove il suo gusto per il racconto popolare lo ha visto autore di quadri importanti ma anche giocose tavole, tarocchi, insegne, diplomi.

L'esposizione si protrarrà sino a venerdì 17 luglio e rimarrà aperta nelle ore pomeridiane e serali domenica 12 luglio e nelle ore serali mercoledì 15 e venerdì 17.

Onoranze funebri
Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

Il figlio Andrea, il marito Sergio, i fratelli Mari Tere, Ferdi e Riccardo, nonno Armando, i nipoti e parenti tutti annunciano che

PAOLA ULLOA
di anni 54

è tornata alla Casa del Padre. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo Montenotte** mercoledì 1° luglio alle ore 15.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

L'anima buona e generosa di
Mario STERNA
di anni 82

Ha raggiunto i suoi cari nel riposo eterno. Lo annunciano addolorati la nipote Alba, Roberto e Ylenia che tanto amava, parenti e amici tutti.
I funerali sono stati celebrati Sabato 4 luglio nella chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di **Cairo Mo.tte.**

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Alvaro Dr. LEONI
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la sorella, la nuora, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Sabato 4 Luglio nella chiesa parrocchiale di "S. Pietro e Paolo" in **Ferrania.**
"Ma se ti svegli / e hai ancora paura / ridammi la mano / cosa importa se / sono caduto / se sono lontano"
(De Andrè)

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Potrebbe essere stato un cortocircuito, dovuto al malfunzionamento di una friggitrice, la causa dell'incendio, che si è sviluppato il 1 luglio scorso a Millesimo nella cucina di un ristorante di via Enrico del Carretto. L'incidente non ha provocato feriti. Sul posto sono comunque prontamente intervenuti i militi della Croce Bianca di Carcare e i vigili del fuoco di Cairo Montenotte.
Cosseria. Si è svolto domenica scorsa a Cosseria il primo mercatino radio-scambio ed esposizione di radio d'epoca. La manifestazione, organizzata dalla sezione Valbormida della Associazione Radioamatori Italiani, è stata ospitata nella tensostruttura situata in località Bosi. A questo incontro hanno partecipato radioamatori, appassionati di elettronica, computer, nuove tecnologie. L'ingresso alla fiera era gratuito e i visitatori hanno potuto usufruire di un ampio parcheggio.
Carcare. Resta in carcere il profugo bengalese che domenica 28 luglio scorso era stato arrestato per aver palpeggiato tre ragazze, di cui due minorenni, nella piscina di Carcare. I numerosi bagnanti, accortisi di quanto stava succedendo, hanno dato l'allarme e sono subito intervenuti i carabinieri che hanno effettuato il fermo. Il giovane è stato sottoposto a misura cautelare in carcere in attesa di essere affidato ad una comunità di recupero.
Ferrania. È morto Alvaro Leoni, 78 anni, politico di sinistra che ha militato prima nel Pci e poi in Rifondazione Comunista. È stato assessore all'ambiente del Comune di Cairo negli anni 90, consigliere comunale e provinciale. Ha fondato il Comitato Sanitario Locale di cui è stato per molti anni il portavoce. Laureato in chimica, ha svolto il ruolo di dirigente nello stabilimento di Ferrania. Lascia la moglie e due figli.
Murialdo. Nel corso dei restauri alla chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Murialdo, diretti dalla carcarese Claudia Maritano, è venuta alla luce una colonna affrescata molto pregevole, che potrebbe risalire al quindicesimo secolo. Il singolare rinvenimento, che ha avuto luogo il 1° luglio scorso, è stato accolto con grande soddisfazione dall'Associazione «Murialdo Arte e Storia», che da oltre un anno impegnata nella valorizzazione e nel recupero del patrimonio storico artistico del paese.
Cairo M.tte. Il sindaco ha emanato un'ordinanza per la quale tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree o di fondi rustici, aree di pertinenza a fabbricati o di altra destinazione d'uso, confinanti con i tracciati della sede ferroviaria devono provvedere al taglio dei rami, degli alberi e delle piante che si protendono oltre il proprio confine e che potrebbero in caso di caduta interferire con la sede ferroviaria creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed anche interruzione di pubblico servizio.

La mostra di 3 pittrici Pianesi fino al 22 luglio

"Impressioni su Carta" nella Saletta d'Arte di Mondovì

Piana Crixia - Su gradito invito delle Signore della Pittura presso la Saletta d'Arte di Mondovì, il 12 Giugno è stata inaugurata la Mostra "Impressioni su Carta" delle acquarelliste di Piana Crixia: Monica Baldi, Maria Paola Chiarlone, Maria Zunino e del Maestro Bruno Barbero di Cairo Montenotte.

Questo gruppo dedito da tempo all'acquarello, ha trovato un'appassionata coesione nello studio delle straordinarie possibilità della nobile tecnica.

Le artiste pur conservando la loro identità pittorica, pur soffermando le loro scelte in ambiti diversi, dal neo-romantico all'informale, possiedono un comune denominatore: la convergenza verso una proposta artistica, consapevole di passate idealità culturali, ma che si concretizza nella ricerca ed in una facoltà espressiva adeguata ad un linguaggio pittorico in costante evoluzione. In tal senso l'acquarello ben si dispone all'esplorazione dell'ambiente, alla resa di impercettibili trasparenze, al mosaico di suadenti cromie e luci inebrianti o soffuse o avvolgenti.

Ma è soprattutto la capacità delle nostre artiste nel gestire situazioni e casualità offerte dall'acqua e dalle quasi incontrollabili esplosioni del colore a conferire alla loro opera quell'affascinante alone di mistero, emozione, poesia,...non per dire, ma per, discretamente, suggerire.

La Mostra sarà visitabile fino al 22 Luglio dalle ore 9,00 alle 20,00 ad esclusione del mercoledì.

SDV

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. "Il tempo corre, il paesaggio cambia ma il ricordo di Cairo rimane". Dal **4 al 13 luglio** le **sale mostra del Palazzo di Città** ospitano la mostra realizzata dall'associazione "Le rive della Bormida" dedicata alla città. Ingresso libero, orari feriali dalle 18 alle 22, festivi dalle 16 alle 24
- Giusvalla. Da giovedì 9 a domenica 12 Luglio "**Giusvalla in festa**". Tutte le sere, alle ore 19, apertura stend gastronomici. Dalle ore 21,30 serate danzanti: Giovedì 9 con "I Saturni"; Venerdì 10 con "I Bamba"; Sabato 11 con "Scacciapensieri Folk"; Domenica 12 con "Melody Band". Domenica 12 luglio dalle ore 14 mostra canina amatoriale e dalle ore 15 pomeriggio in allegria con la musica degli anni 60-70" dal "The Simple Quartet". Durante tutta la manifestazione piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigianato e del contadino ed esposizione d'auto.
- Plodio. La Pro Loco organizza, da **venerdì 10 a domenica 12 luglio**, la 9ª sfida **"Fritto di Paranza vs. Grigliata mista di carne"**. Tutte le sere si balla. Durante la manifestazione concorso Miss Plodio e Miss Blumare 2015.
- Mallare. La Pro Loco organizza, nei fine settimana **dal 10 al 12 e dal 17 al 19 luglio "Mallare Sotto la tenda"** in Località Eremita. Dalle ore 19 specialità gastronomiche: ravioli, pansotti, polenta, stoccafisso, gnocchi, coniglio, bollito, trippe, dolci… ecc. Serate musicali al venerdì e al sabato. Domenica 12 luglio: tombola. Domenica 19 luglio: animazioe e balli di gruppo e serata danzante con l'Oasi Latina.
- Borgio Verezzi. Il Festival Taetrale 2015, dedicato all Francia ed alla sua cultura, mette in scena, **sabato 11 luglio alle ore 21,30** in piazza S. Agostino, l'anteprima al Festival "**Laurette de Paname"**, one Woman Show di e con con Laure Bontaz: prima assoluta in Italia. Tel. 019 610167. www.festivalvarezzi.it
- Millesimo. Domenica 12 luglio, in Piazza Italia, **"33° mercatino delle pulci" ne "20ª soffitta sulla strad**a", mercato e scambio dell'usato di ogni genere. Alle ore 13, presso il campo sportivo, Pranzo degli Alpini; ore 20 Santa Messa e processione del Carmine. Dalle ore 21 serata danzante con l'orchestra "Cerri Band".

Scuola-pollaio con 3 classi invece di quattro

Carcare: scuola media sovraffollata nel mirino del pentastellato Valente

Carcare. L'attenzione verso il fenomeno del sovraffollamento delle classi o delle cosiddette classi pollaio che si ripresenterà a settembre non sembra per nulla sopito nonostante i dardi infuocati di questa torrida estate che potrebbe far pensare a tutt'altro che ai banchi di scuola.

Il parlamentare 5 stelle Simone Valente sta tenendo alto l'interesse nei confronti della scuola di Carcare è della scuola pubblica italiana in generale: «*All'avvio di ogni anno scolastico puntualmente si ripropongono assurde situazioni di disagio, con oltre trenta alunni stipati in ambienti troppo piccoli e non a norma. I genitori e gli studenti denunciano gli episodi, gli organi d'informazione dedicano ampio spazio all'emergenza del sovraffollamento e puntualmente i rappresentanti delle istituzioni dichiarano di volersi impegnare per risolvere il problema. Poi, purtroppo, l'emergenza viene dimenticata e i casi di classi sovraffollate si ripresentano a settembre. Proprio per questo voglio mantenere alta l'attenzione sulla scuola media di Carcare e su tutte le altre scuole che ogni anno si trovano ad affrontare questo problema*».

Valente affonda il coltello nella piaga di un problema non ancora risolto: «*Dopo aver incontrato genitori e insegnanti a fine maggio, il dirigente responsabile dell'Ufficio scolastico regionale della Liguria a metà giugno e aver fatto pressione sul Governo, continuo a ritenere inaccettabile che per l'anno scolastico 2015-2016, le classi prime della scuola media di Carcare saranno 3 e non 4 (ignorando il numero dei disabili e di eventuali ripetenti) alimentando così il costante problema delle "classi pollaio"*».

Il parlamentare 5 Stelle spiega così i termini del problema: «*Verranno superati i parametri fissati dal MIUR e dalla normativa vigente sulla sicurezza: la questione del sovraffollamento è disciplinata dal DPR. 81/2009 che consente la formazione delle classi rispettivamente fino ad un numero di 26-28 alunni nella scuola dell'infanzia e primaria, fino a 27-30 alunni in quella secondaria di primo grado, e fino a 30-33 alunni nella scuola secondaria di secondo grado. Il numero degli alunni per classe (sempre secondo la normativa) diminuisce sensibilmente in presenza di studenti con disabilità*».

Non manca naturalmente un affondo sulle politiche scolastiche del governo in carica: «*Questo problema* –continua Valente - *non verrà risolto neanche con il disegno di legge scuola attualmente in discussione alla Camera, sbugiardando uno degli slogan della Buona Scuola di Renzi "Mai più classi pollaio!". Risulta quindi evidente come il Governo non abbia alcuna intenzione di investire sulla sicurezza dei nostri studenti e rimanga sordo davanti alle continue proposte avanzate per risolvere il problema dell'edilizia scolastica e delle classi pollaio*».

A questo proposito il Movimento 5 Stelle ha depositato una proposta di legge a prima firma Silvia Chimienti che dispone lo stralcio della norma Tremonti-Gelmini (che aveva aumentato di un punto il rapporto alunni/docente per classe producendo il taglio di 90 mila cattedre) e che fissa nel contempo il numero massimo di alunni per classe a 22 nelle scuole di ogni ordine e grado (numero che scende a 20 in presenza di alunno disabile).

L'appello al governo è pertanto inequivocabile: «*Governo e Ministero trovino subito una soluzione per la scuola media di Carcare e risolvano in maniera strutturale questo problema ormai insostenibile. Le nostre proposte sono sul piatto, ora sta a chi governa recepirle*».

Nel parco di accesso del maniero di Millesimo

"I colori del mattino" di Genta danno il benvenuto nel castello

Millesimo - Il parco di accesso al Castello Del Carretto si sta arricchendo, anno dopo anno, di alcune sculture che lì resteranno perenni come opere contemporanee legate al Territorio.

Già esisteva la scultura in acciaio inox di Guido Bruno, scultore e promotore culturale di Millesimo, ed ora Gian Genta ha installato la sua opera "I colori del mattino", ceramica policroma che raffigura un poderoso, fiero "gallo" che dà il benvenuto a chi salirà dal Parco in questione al maniero Del Carretto che da molti anni è diventato contenitore di mostre d'arte, d'incontri musicali e culturali per la Città di Millesimo e per la Valle Bormida.

Gian Genta è una personalità creativa, autodidatta, che vive e lavora a Savona.

E' stato selezionato due volte per la Biennale di Venezia nel 2011 (selezionato da Vittorio Sgarbi nel Padiglione Italia) e attualmente la sua ricerca si basa sulla materia ceramica, risultando essere uno dei più interessanti scultori ceramisti del panorama internazionale.

E' presente nel Museo Santa Rossello di Savona voluto e gestito dall'Associazione "Aiolfi" alla quale Genta è iscritto da diversi anni.

Ha al suo attivo mostre importanti in Italia ed all'estero facendo tesoro in modo originale della lezione vissuta tra gli anni Sessanta-Settanta del Novecento ad Albisola (da Jorn a Fontana).

Nel 2011 gli è stato conferito il premio alla carriera dalla Città di Genova; Nel 2012 si è classificato secondo per la scultura e mixed media al The International art contest in Bongaree (Australia).

Viene, poi, selezionato per Villa Necchi Campiglio a Milano per la mostra "Arte Ceramica oggi in Italia", curata dall'artista e gallerista Jean Blanchaert e nel 2013 risulta primo classificato sempre al The International art contest 2013 in Australia.

Nel 2014, dopo la sua presenza alla Biennale di Montecarlo, viene posizionata in permanenza una sua opera sulla piazza del Comune di Varazze in omaggio alla città delle donne ed i Comuni di Albisola, Finale Ligure, ed Asti con i loro assessorati alla cultura ne promuovono per l'anno in corso rispettivamente tre personali consecutive (a cura di Silvia Bottaro).

Informazioni: Associazione "R.Aiolfi", no profit Savona, via Boselli, 6/3 17100 Savona; mobile 3356762773.

Con Verallia e Fratelli Carli

"È vetro, è sano" a Cairo M.tte è diventato saporito come l'olio

Cairo M.tte - Si è conclusa a Cairo Montenotte il 2 luglio la 6a edizione di "È vetro, è sano", l'iniziativa didattica e di sensibilizzazione ambientale organizzata da Verallia, azienda di riferimento nella produzione di bottiglie e contenitori in vetro per uso alimentare e presenza radicata nel comune valbormidese con gli stabilimenti di Dego e di Carcare, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Carcare.

Nata nel 2010, È vetro, è sano si propone di formare i consumatori di domani aiutando i ragazzi e le loro famiglie ad acquisire una migliore consapevolezza del valore del vetro dal punto di vista del rispetto della salute e della sostenibilità ambientale.

Ogni anno l'iniziativa coinvolge un'azienda agroalimentare cliente di Verallia ritenuta importante per l'impegno nello sviluppo sostenibile, così da offrire alla comunità locale esempi di successo presenti sul territorio ligure o piemontese.

L'azienda partner di questa edizione è stata Fratelli Carli, vero e proprio modello di eccellenza nell'ambito dell'innovazione sostenibile, non solo riguardante le proprie produzioni, ma anche quelle dei fornitori e delle filiere coinvolte nelle sue attività: dagli olivicoltori alle aziende produttrici di prodotti in conserva (tonno, olive, maionese, pesto e sughi pronti ecc.).

L'azienda di Imperia ha da poco ottenuto la certificazione come Benefit Corporation, in considerazione del forte impegno nello svolgere le proprie attività d'impresa con la massima attenzione al territorio, all'ambiente, ai dipendenti e alla comunità locale.

Iniziate in inverno con la visita al locale stabilimento Verallia da circa un centinaio di alunni delle classi quinte della scuola primaria di Carcare, Altare, Mallare e Cosseria, le attività legate a "È vetro, è sano" sono proseguite in primavera con una trasferta a Imperia presso lo stabilimento Fratelli Carli.

I ragazzi hanno potuto visitare le linee di confezionamento, il Museo dell'Olivo, struttura pressoché unica al mondo, sorta nella sede storica dell'azienda imperiese, per poi partecipare a una degustazione di olio .

È vetro, è sano ha avuto il suo apice il 26 maggio scorso nel teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, dove sono intervenute tutte le parti coinvolte nel progetto educativo, in primis le scolaresche. Gli studenti hanno cantato, ballato e recitato, trasformando in "arte" quanto imparato a riguardo del vetro e dell'olio e dando vita a simpatiche gag sui "rivieraschi" e le "montagnine".

Fratelli Carli, rappresentata dal Direttore Marketing e Comunicazione Claudia Carli e Alessandro Anemone, Responsabile Acquisti e membro del Comitato Sostenibilità, ha illustrato alla platea che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, l'impegno aziendale per un progresso responsabile,

nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

Entrambi, inoltre, hanno poi coinvolto i ragazzi sul palco in dimostrazioni pratiche su come sia possibile migliorare le caratteristiche di cartoni, imballi e bottiglie in un'ottica di sostenibilità ambientale.

L'evento si è concluso all'insegna del sapore con una degustazione di prodotti Fratelli Carli aperta a tutti i presenti. **SDV**

In estate più giorni per la raccolta dell'umido

Cairo M.tte - L'Amministrazione Comunale ha introdotto per il periodo estivo dal 1° luglio al 17 settembre 2015 un terzo passaggio settimanale per la raccolta dell'umido:

- per la zona A) il mercoledì
- per la zona A) il giovedì

(esporre i contenitori la sera prima, dopo le ore 19.30 ed entro le 24.00).

Dal 16 luglio al 9 agosto

Al via la quarta edizione dell'"Altare Glass Fest"

Altare - Torna per la quarta edizione, dal 16 luglio al 9 agosto, Altare Glass Fest, la grande rassegna dedicata al mondo del vetro e a tutto l'universo che gli ruota intorno.

Un successo sempre crescente, quello della manifestazione estiva nata per riportare Altare al suo antico ruolo di centro vetrario di assoluta eccellenza: migliaia i visitatori, appassionati e semplici curiosi, che nelle prime tre edizioni hanno affollato i giardini di Villa Rosa, maestosa residenza in stile Liberty, oggi prezioso scrigno della collezione museale altarese.

Tornano, dunque, le giornate di dimostrazione della soffiatura del vetro, con maestri provenienti dai maggiori centri d'Italia, a partire da Murano, ma anche con prestigiosi ospiti in arrivo, ad esempio, dalla Francia e dalla Spagna, oltre ovviamente ai maestri altaresi: missione di Altare Glass Fest, infatti, è proprio quella di farsi terreno d'incontro tra realtà geograficamente distanti tra loro, ma accomunate da un'antica e nobile tradizione di lavoro, oltre che dall'ambizione di guardare al futuro di un settore affascinate e fragile, ma anche sempre pronto a rinnovarsi e duro a morire, un po' come la materia che lo simboleggia.

Osservare i grandi maestri dunque, applaudire alle loro evoluzioni, ma non solo: Altare Glass Fest, infatti, è e rimane un grande laboratorio, in cui anche il semplice appassionato, dal più giovane ed inesperto al più navigato ed esigente, saprà trovare terreno fertile per dare sfogo alla sua creatività.

Ecco, allora, la serie di corsi di lavorazione del vetro con esperti e artigiani del settore, formatisi negli anni sulla materia, e capaci di trasmettere, oltre al loro "saper fare", anche il grande entusiasmo che solo chi proverà saprà comprendere appieno.

Una festa del vetro e per il vetro, dunque, sullo sfondo di un borgo affascinante dell'entroterra ligure come Altare, ricco di storia e tradizione, e capace di aprirsi anche con la sua enogastronomia d'eccezione e con tutta una serie di eventi collaterali che faranno di Altare Glass Fest, ancora una volta, un'esperienza indimenticabile.

Redazione di Cairo Montenotte - Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

www.lancora.eu

I servizi sportivi di Cairo Montenotte e Valbormida **sono nelle pagine dello sport**

Su www.lancora.eu
I premi del Concorso Nazionale di poesia "Livia Zagnoni Bernat"

Dopo la rescissione del contratto

Forza Italia: "Ospedale Valle Belbo evitiamo lo scempio"

Canelli. "Alla decisione di rescindere il contratto per la costruzione del presidio ospedaliero della Valle Belbo si è giunti con l'assoluta conoscenza e condivisione della giunta regionale".

La conferma, spiega il consigliere regionale di Forza Italia Gian Luca Vignale, è arrivata nella riunione della Commissione Sanità del Consiglio regionale di mercoledì 1° luglio, nella quale sono stati ascoltati, tra gli altri, i direttori generali che si sono succeduti negli ultimi anni alla guida dell'Asl di Asti.

"Dalla riunione - chiarisce Vignale - è emerso che l'assessore Saitta il 13 e il 20 marzo del 2015 partecipò a due incontri sul futuro del presidio: dell'argomento dunque era perfettamente a conoscenza, e non avrebbe potuto essere altrimenti".

La decisione di risolvere il contratto è perciò politica: la Giunta e la maggioranza regionale devono assumersi le loro responsabilità.

A oggi - ricorda il coordinamento provinciale di Asti di Forza Italia - sono stati spesi più di 14 milioni di euro per l'attuale presidio, almeno altri 3 verranno spesi per riserve e blocco del cantiere con il rischio, assolutamente concreto, che si spendano altri milioni per compensare la ditta vincitrice dell'appalto per il mancato utile.

Per gli esponenti astigiani di Forza Italia è necessario che i partiti responsabili, le istituzioni e i cittadini facciano sentire la loro voce a Torino.

"Invece di correre il rischio di spendere milioni di euro per pagare un'impresa danneggiata che non poserà neppure più un mattone - commenta Marco Gabusi, esponente di Forza Italia, sindaco di Canelli e presidente della Provincia di Asti - è necessario mettere repentinamente in campo un nuovo progetto per la struttura della Valle Belbo, in modo che possa essere completata inserendo importanti servizi per i cittadini della Valle".

"La Giunta regionale invece - conclude Vignale - pare che sia alla ricerca di nuove risorse da parte dello Stato o che cerchi di giungere alla vendita dell'immobile dopo la modifica della destinazione d'uso da parte del Comune dell'attuale presidio".

Venerdì 10 luglio alle ore 21,15

"Tutto esaurito in Paradiso" nel cortile G.B. Giuliani

Canelli. Terzo appuntamento per la stagione "Le colline fanno spettacolo - Mac da Rije 2015", venerdì 10 luglio, alle 21.15, nel cortile G.B. Giuliani di Canelli. In programma "Tutto esaurito in paradiso", una commedia surreale e bislacca di Delfino Pellegrino con la compagnia AGAR. In breve alcune note di regia: Per merito o per diritto? ... o magari per raccomandazione? Nient'affatto! Nessuno di questi parametri risulta sufficiente a Vania, Giampi e al prof. Rigoni per raggiungere in serenità l'agognata meta ultima, il fine massimo di ogni cristiano, il Paradiso. Va da sé, di fatto, che la sciagura peggiore per i pochi buoni di questa terra, dilaniata dalla nequizia e dal caos, è quella **di perdere l'appuntamento con se stessi** alla fine della vita: sentirsi negato il Paradiso.

E' la rivolta, la rivolta di un Dio che si risente e si oppone alle collaudate ed eterne condizioni di Bontà e Misericordia infinite, elargite fino a ieri. Un'anticamera, un'impiegata asciutta e impietosa rivela alle suddette anime che in Paradiso non c'è più posto! Sgomenti, Vania, Giampi e Rigoni non ne comprendono il motivo, dato che le anime - si sa - non ingombrano e il Paradiso è senza margini, ma rien à faire …

Dialoghi surrealistici e bislacchi, come pure situazioni imponderabili costituiscono lo snodo della vicenda, fin tanto che sarà Dio stesso a svelare, con succosa vena ironica, come stanno i fatti. Alla fine, proposte guittose e controproposte iperboliche creeranno le condizioni per un escamotage mirato ad un finale assolutamente imprevedibile. Duetti e assoli.

Per informazioni e prenotazioni: 373.8695116 oppure info@arteetecnica.it. (Enoteca Regionale di Canelli tel. 0141820280 info@enotecaregionaledicanelli.it). Gli spettacoli de "Le colline fanno spettacolo - Mac da Rije 2015", sono a pagamento (tranne il 3 e il 16 luglio e il 26 settembre ad ingresso libero): interi 10 euro, ridotti 8 euro (under 18, Utea e Unitré Nizza Canelli e possessori tagliandino de La Stampa).

La stagione è resa possibile grazie al contributo di Fondazione CRAsti, Cavagnino e Gatti, F.lli Scarampi, Punto Bere, Enos e Marmoinox. Media partner La Stampa.

A luglio, Nuovo Cinema Canelli

"Lunedì Film, Cinema in Cortile" al G.B. Giuliani

Canelli. Luglio, a Canelli, è tempo di cinema all'aperto, sotto le fronde del platano del cortile G.B. Giuliani! Ritorna, per il terzo anno consecutivo, la rassegna "Lunedì Film, Cinema in Cortile", organizzata dall'Associazione Culturale *Nuovo Cinema Canelli*, reduce dal recentissimo successo di "Cinema d'Annata", un ciclo di 4 serate che ha portato grandi film italiani nelle cantine canellesi Coppo, Contratto, Ca' de Lion e Cantina Avezza.

Tutti i lunedì di luglio, alle 21.30, il cortile del Centro Servizi Bocchino, ex scuola elementare G.B. Giuliani, si trasformerà in sala cinematografica. Questo il programma:

Lunedì 13 luglio "Il sale della terra" (2014), film documentario scritto e diretto da Juliano Ribeiro Salgado e Wim Wenders. Il film traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano Sebastião Salgado, rendendo omaggio alla bellezza del pianeta che abitiamo e riflettendo sulla sconsideratezza umana che la mette a rischio.

Lunedì 20 luglio "Zoolander" (2001), diretto e interpretato da Ben Stiller, divertente parodia del mondo della moda. Un'ottima occasione per rinfrescarsi la memoria in vista dell'uscita del sequel prevista nella prossima stagione cinematografica.

Lunedì 27 luglio "Paddington" (2014) di Paul King. Film per bambini di tutte le età, ispirato all'orso Paddington, tenero e divertente personaggio della letteratura inglese, racconta la storia di un giovane orso cresciuto nella giungla peruviana che arriva a Londra per iniziare una nuova entusiasmante vita.

In caso di maltempo, tutte le proiezioni si terranno nella sala conferenze del Centro Servizi Bocchino, proprio sopra il cortile.

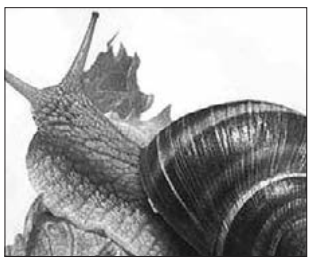
L'Ancalau 2015 di Bosia al progetto per il caviale di lumaca

Canelli. I diecimila euro messi in palio da Oscar Farinetti per il "Premio *Ancalau*" sono andati, domenica 28 giugno, a Bosia, agli autori del progetto *Snailcav,* per il caviale di lumaca, Guillermo Lujan, biologo originario del Perù ed Alice Giusto, laurea in scienze naturali.

La non facile scelta del "Torneo delle idee" che ha visto la partecipazione di 72 progetti intesi a promuovere la ricerca di un nuovo sviluppo della Langa che possa trattenere la popolazione sul territorio, creando nuove opportunità di occupazione e reddito.

A proporre la ricerca, l'anno scorso, era stato Oscar Farinetti, dopo la nomina a primo *Ancalau.*

Al gran finale della consegna, a Bosia, davanti a nhumerosi turisti che hanno potuto apprezzare le eccellenze enogastronomiche ed artigianali del territorio: dallo spumante ai cosmetici fatti di pietra, dalle farine allo zafferano ai formaggi tipici alle delizie dolciarie, dal florovivaismo alle coltivazioni rare.



Non facile la scelta della giuria presieduta dal 'numero uno' di *Eataly* e formata dal governatore del Piemonte Sergio Chiamparino, da Guido Martinetti (fondatore delle gelaterie *Grom*), da Alessandro Casinori (docente di moda e design al Politecnico di Milano), Antonio Montefinale (esperto di creazione di nuove imprese) e Caterina Corapi che lavora nel mondo della cultura.

Visto il successo del Premio, Oscar Farinetti, ha premiato un secondo progetto denominato *Vinolis: io sento il vino* della torinese Elisabetta Mascherucci, per degustare attraverso la lingua dei segni, utile per sviluppare l'enoturismo dei sordi.

Eutanasia dell'Assedio?

Canelli. A tre settimane dalla sua 24ª edizione, Oscar Bielli ha inviato un suo deciso "pensiero" sull'Assedio 2015.

«Non ho assistito all'edizione 2015 dell'Assedio 1613, pertanto non posso esprimere giudizi in merito. In compenso ho vissuto, intensamente, l'Assedio dalla sua prima edizione sino a quella del 2008. Ricordo l'entusiasmo ed il coinvolgimento delle prime edizioni, gli ospiti prestigiosi, i sontuosi pranzi della Vittoria e le "regole" che caratterizzavano il nostro Assedio. Nessuno potrà dimenticare la suggestione dell'edizione 1995, la prima dopo l'alluvione, quella della rinascita. Pertanto vorrei ricordare al regista Meschiati che tutta la "miseria" che pare abbia ereditato, Unesco inclusa, è il frutto di idee, dedizione, passione e lavoro di generazioni di canellesi. Prodotto "a gratis", come si diceva un tempo. Lo inviterei poi a guardarsi intorno. L'edizione del 2014, a suo dire la "più noiosa", era gestita dai suoi attuali sodali, "persona speciale" inclusa. Spieghi a loro chi sia Alessandro Barbero, la "vecchia guardia" lo sa.

Sono tra i pochi, forse, ad aver letto il programma che definirei: "diverso" rispetto alla tradizione. Me lo consegnò, in anteprima, un disgustato Taffini che, come sappiamo, non ha resistito al "fascino della sella", adeguandosi. Una cosa mi sfugge del suo "j'accuse". Ma chi dovrebbe proporre idee e cercare sponsor? Ai miei tempi, ma sono vecchio, ci pensavano l'Amministrazione comunale ed il Gruppo Storico. Come dire onori ed oneri. Non capisco poi queste polemiche che si rincorrono. Non vi siete accorti, vecchi e nuovi sostenitori, estimatori e detrattori, che è andata in scena una premeditata eutanasia dell'Assedio? Con un vero regista e tante inconsapevoli comparse».

Davanti alla chiesa i rifiuti anche durante la domenica?

Canelli. Un attento osservatore del territorio ci ha segnalato quanto segue:

«Con lettera del mese di maggio 2014 il sindaco Marco Gabusi e l'assessore all'Ambiente Angelica Corino comunicavano ai cittadini canellesi che, col 30 giugno dello stesso anno, sarebbero entrate in vigore le nuove modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani dirette a **contenere al massimo gli inevitabili rincari e a vantaggio del decoro cittadino**.

Nella lettera si legge testualmente: "*Le frazioni di rifiuto non depositate nei cassonetti presenti nei cortili dei condomini devono essere esposte dopo le ore 21,00 del giorno precedente la raccolta e prima delle ore 6.00 del giorno della raccolta*".

In merito poi alle modalità di conferimento si legge:" *Su tutto il territorio comunale i rifiuti devono essere esposti solo il lunedì, giovedì e sabato,* ***a vantaggio del decoro cittadino*****".** Ad un anno dall'attuazione delle modifiche a tanti cittadini che hanno a cuore il decoro della città ed il contenimento del costo della bolletta non sfuggono alcune situazioni poco edificanti in merito al rispetto delle indicazioni emanate con esposizione di **rifiuti anche per tutta la domenica.**

L'orario di esposizione fuori porta dei sacchetti contenenti le diverse frazioni di rifiuto evidentemente non viene rispetta

to da tutti. Rifiuti vengono abbandonati per tutto il giorno precedente la raccolta, a volte anche in giorni diversi; qualche sacchetto addirittura si nota anche davanti ai nostri edifici più belli e cari della città (come una chiesa), fotografati dai turisti. Al Sindaco Gabusi ed all' Assessore Corino, le nostre guide, i nostri modelli, pertanto si chiede, visto che ne hanno il dovere, gli strumenti ed il potere, di intervenire decisamente, con raccomandazioni prima e con sanzioni poi, al fine che quanto contenuto nella missiva venga effettivamente realizzato, senza delegare ai cittadini nessun compito di denuncia, né di correzione. Così tutelerebbero il decoro della città, supremo bene pubblico, al quale i cittadini responsabili sono particolarmente sensibili ed attenti e mal sopportano situazioni indecorose».

Risultati finali degli esami di Maturità all'Istituto Artom

Canelli. Questi i risultati finali (27/06/2015) degli esami di maturità Meccanica-Meccatronica della V Cm della sezione dell'Istituto Alessandro Artom di Canelli, essendo presidente della Commissione esaminatrice il prof. Ugo Rapetti.

Balbo Emanuele (con la votazione di 65 in centesimi), Berruti Andrea (68), Bertorello Massimiliano (95), Bigliani Paolo (100 lode), Dabormida Alberto (77), Dotta Mirko (68), Galuppo Matteo (60), Iaia Daniele (62), Morio Lorenzo (65), Penengo Alberto (61), Pes Alessandro (66), Ressia Federico (61), Scarampi Simone (68), Secrieriu Andrei Costantin (64), Serraj El Mehdi (72), Somaglia Samuele (66), Sosso Jacopo (85), Turco Riccardo (75).

"Festa dell'Antiquariato" nel piazzale della stazione di Canelli

Canelli. Domenica 12 luglio, in occasione della prima edizione, della "Festa dell'antiquariato", che si svolgerà nel piazzale della Stazione di Canelli, il bar ristorante "La Rosa Blu" propone il pranzo alle ore 12,30 e la cena sotto le stelle alle ore 20,30 (Cell. 348.2213452).

In caso di maltempo, il ristoro sarà nel salone della Riccadonna di corso Libertà.

La festa si svolgerà con il seguente programma: **dal mattino** sino alle otre 20, esposizione di bancarelle dell'antiquariato, giochi per bambini, giostrine, gonfiabili e negozi aperti in corso Libertà; dalle ore 18, musica con il duo 'Remedios'; dalle ore 18.00, aperitivo presso la pizzeria 'I due Mondi'.

Per l'occasione, domenica 12 luglio, nel salone Riccadonna, si svolgerà la prima mostra scambio bustine di zucchero.

L'Associazione Pro Loco Città di Canelli sarà presente con i suoi tradizionali forni a legna con farinata non stop. (Info 333 4542838 - 347 8721944 - 328 2628860 - 347 1267803).

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere ed, eventualmente, partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Mostra Spinoglio. Fino al 30 agosto, al ristorante Enoteca in corso Libertà, a Canelli, sono esposte sculture e disegni di Paolo Spinoglio.

Scuola adulti
All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Mostra Spinoglio. Fino al 30 agosto, al ristorante Enoteca in corso Libertà, a Canelli, sono esposte sculture e disegni di Paolo Spinoglio.

Canelli Beach 2015. "Canelli Beach 2015, (una serie di sport estivi su sabbia) - Memorial Devis Marenco" è in pienp svolgimento con il torneo di Beach Soccer Champios league, il torneo di Volley e tennis.

Teatro. Venerdì 10 luglio, ore 21.15, nel cortile dell'ex Giuliani, "Tutto esaurito in Paradiso".

Festa Moscato. Sabato 11 luglio, dalle ore 19 alle 24, lungo la 'Sternia', festa del Moscato.

Antiquariato. Domenica 12 luglio, nel piazzale della Stazione "festa dell'Antiquariato" e giochi per bambini.

Bustine di zucchero. Domenica 12 luglio, nel salone Riccadonna, prima mostra scambio bustine di zucchero.

Amici Cari. Martedì 14 luglio, ore 15.30, a Villa Cora, "Eleganza nuziale", con Amici Cari.

Concerto Banda. Giovedì 16 luglio, ore 21.00, concerto estivo, nel centro cittadino.

Gara in notturna. Giovedì 16 luglio, dalle ore 21.00 alle 24.00, gara tipo pista in notturna tra via Giovanni XXIII - via Roma - viale in Indipendenza.

Festicamp 2015. Ad Asti, sabato 18 luglio, ore 17, in loc. Viatosto (Ist. Agrario 'Penna') "La Cia e l'agricoltura che cambia 1980 - 2015).

Danza sportiva. Sabato 18 luglio, dalle ore 21 alle 24, in piazza Cavour esibizioni e spettacoli di danza sportiva.

Harley Davidson. Domenica 19 luglio, dalle ore 10, in centro cittadino, manifestazione Harley Davidson.

Vespa Raduno. A San Marzano Oliveto, domenica 26 luglio " 2° Vespa Raduno - Memorial Gianni Negro"

Donazione sangue. Domenica 2 agosto, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, si svolgerà la sempre più partecipata donazione del sangue.

Alla ricerca del Sole … sulla Terra

Progetto Iter per un'energia pulita all'Artom di Canelli

Canelli. Il prof. Paolo Bobbio, il bravo ed entusiasta insegnante all'Artom di Canelli ci ha fatto partecipi di un interessante incontro avvenuto all' Itis Artom di Canelli, sabato 23 maggio, **sul progetto ITER** (*International Thermonuclear Experimental Reactor,* sperimentazione internazionale sulla fusione nucleare per un'energia pulita), guidato dall'ing. Paolo Barbero, *Project Manager* di SIMIC e da Roberto Francone, *Technical Manager* di SIMIC, che hanno presentato l'azienda con sede a Camerana (stabilimenti e società a Marghera e Bologna, Germania, Turchia, Messico e Brasile).

«Per gli allievi è stata coinvolgente la costruzione delle camere da vuoto dell'LHC (*Large Hadron Collider*), l'acceleratore di particelle del CERN di Ginevra che ha permesso alla comunità scientifica di verificare la presenza del Bosone di Higgs. (gli allievi avevano già avuto modo di conoscere il CERN nel mese di marzo grazie all'intervento all'Artom di uno degli scienziati scopritori del Bosone di Higgs, il docente Dario Menasce dell'INFN di Milano) e anche la presentazione della costruzione del criostato per lo studio dei neutrini e della cosmologia del famoso laboratorio di fisica nucleare a 1400 m sotto il Gran Sasso.

Nucleare Si - No. L'incontro si collega spontaneamente all'interno di una fase di studio che ha coinvolto, in particolare le ultime classi dell'Istituto, da poco tornate da una visita d'istruzione in Austria ad una centrale nucleare a fissione, ora in disuso, in seguito a referendum popolare anti-nuclearista, così come è avvenuto in Italia. Gli incidenti del 1986 a Chernobyl e quello del 2011 a Fukushima hanno posto l'accento sui possibili problemi di un'energia prodotta con reazioni di fissione atomica. Come è risaputo le scorie radioattive delle centrali devono poi essere stoccate in sicurezza per migliaia di anni, lasciando ai nostri posteri un'eredità difficile da sostenere.

Eppure abbiamo bisogno di energia: il petrolio, oltre ad inquinare, fra non molti decenni potrebbe essere esaurito e le ricerche sulle rinnovabili non sono sufficientemente incentivate. E allora? Molti Paesi hanno optato per il nucleare, ma... il problema delle scorie è veramente troppo grave.

Progetto ITER. Ecco che stati di tutto il mondo (Europa, Giappone, USA, Russia, Cina, India, Corea del Sud) si sono uniti nel progetto ITER investendo 15 miliardi di euro per realizzare a "Cadarache", non distante da Marsiglia, il primo reattore a fusione nucleare su larga scala che mira a dimostrare la fattibilità scientifica e tecnologica dell'energia di fusione: 50Mw di potenza in ingresso dovranno produrre a fine lavori 500Mw di potenza di fusione, senza però i problemi di radioattività delle centrale a fissione. Il passo successivo, dopo il 2025, sarà trasformare il calore del plasma prodotto in energia elettrica per uso commerciale.

Gli esperti di SIMIC hanno presentato le principali caratteristiche della macchina per la produzione di energia di fusione, sottolineandone gli aspetti di costruzione meccanica (visto l'indirizzo meccanico dell'Artom di Canelli). ITER è un reattore deuterio-trizio in cui il confinamento del plasma è ottenuto in un campo magnetico. Il combustibile utilizzato è una miscela di Deuterio e Trizio derivati dall'acqua marina, due isotopi di idrogeno che vengono riscaldati alla temperatura di circa 1 milione ºC formando il plasma; per mantenerlo lontano dalle pareti vengono utilizzati forti campi magnetici. All'interno del reattore in pratica si riproduce l'attività della nostra stella, il Sole, che come sappiamo è un'enorme centrale a fusione nucleare. Quindi si cerca di riprodurre il Sole … sulla Terra!

Con ITER l'energia prodotta si può definire Energia Pulita, purtroppo ci sono aspetti negativi: sono previsti tempi molto lunghi di costruzione e costi molto elevati; inoltre viste poi le altissime temperature, le usure di alcuni componenti sono molto rapide. Infine ci si scontra con la difficoltà a contenere il Deuterio, uno degli elementi di combustione, perché altamente volatile.

Il Progetto ITER è molto importante per tutta l'umanità perché è giusto salvaguardare il pianeta evitando danni all'ambiente: abbiamo il dovere di garantire alle nostre generazioni future un avvenire, quindi di cercare delle nuove energie rinnovabili pulite.

Consigli degli esperti. Gli esperti di SIMIC hanno terminato l'incontro con degli utili consigli per gli studenti dell'ITIS Artom: "Impegnatevi seriamente per ottenere una specializzazione nel campo che sceglierete". "Imparate un mestiere e/o continuate gli studi all'università scegliendo sia ciò che appassiona, sia ciò che vi darà possibilità di lavoro". "E fate esperienza all'estero, sin da ora, e imparate bene almeno la lingua inglese!"

Le otto chiavi di lettura

Il bere responsabile o piacevole comincia dalla distribuzione

Canelli. "Il bere responsabile o piacevole, comincia dalla distribuzione". Così la pensa Alexandre Ricard, amministratore delegato di Pernod Ricard. Bar, ristoranti, hotel, supermercati, in giugno, sono stati coinvolti in una campagna a tappeto sulla conoscenza dei principi del consumo intelligente di bevande alcoliche secondo le linee guida emanate dalle autorità sanitarie.

Otto slogan. Sui banconi di punti di ristoro e esercizi pubblici, 500 mila brochure azzurre riassumono, in otto slogan, le chiavi di lettura del bere responsabile: vietare la vendita di alcolici ai minori, evitarne la vendita a soggetti in stato di ebbrezza, scoraggiare la guida in stato di ebbrezza, informare le donne in stato di gravidanza sui rischi connessi al consumo di alcol.

E, ancora, non incoraggiare un consumo eccessivo attraverso promozioni o offerte inappropriate, assicurarsi che le degustazioni di alcolici in occasione di eventi promozionali in negozi non siano offerte ai minori, educare e formare i team sulla vendita e sul consumo responsabile e verificare l'età degli acquirenti al momento dell'acquisto on-line.

Evento a Canelli. Manuale che Pernod Ricard ha deciso di pubblicare in occasione della quinta edizione del Responsib'All Day, evento che ha coinvolto i 18 mila dipendenti del gruppo. Giornata in cui i collaboratori dell'importante major sospendono il proprio lavoro per condurre una serie di iniziative che puntano a promuovere il consumo responsabile.

Evento che l'azienda ha deciso di celebrare a Canelli**,** sede dello stabilimento Ramazzotti.

Durante la giornata, sostenuta dal Comune di Canelli, più di cento dipendenti hanno **camminato per le vie della città** toccando cinque tappe: la sede dei Carabinieri, della Polizia Locale, della Croce Italiana, il Caffè Torino e il Bar Roma. In ogni punto il personale ha presentato l'impegno di Pernod Ricard nella promozione del bere responsabilmente e, soprattutto, la politica del **"don't drink and drive"** con cui si raccomanda di non bere se si è alla guida.

Campagna di sensibilizzazione integrata dalla distribuzione di un volantino sul consumo intelligente in cui viene presentata la "Wise Drinking App", la app sviluppata dal gruppo per la promozione del responsabile drinking.

Significativo, infine, l'impegno assunto da Pernod Ricard e dal Comune per la distribuzione, durante la manifestazione dell'Assedio di Canelli, di un **etilometro monouso** a tutti coloro che hanno acquistato il caratteristico "picciuolo", la brocca in uso nel '600.

In Italia, Pernod Ricard ha preso parte, insieme ad altri leader nella produzione e distribuzione di bevande alcoliche, alla terza edizione di "Conoscere l'alcol", la campagna sociale di sensibilizzazione sul consumo responsabile di bevande alcoliche in linea con gli obiettivi del Programma "Guadagnare salute", promosso dal Ministero della Salute per incentivare stili di vita salutari.

"L'Economia del vino e del territorio"

Canelli. La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, su ideazione dell'Ordine dei Cavalieri del Roero, a seguito del riconoscimento Unesco, ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, una serie di incontri nell'intento di diffondere la consapevolezza della valenza attribuita di sito Unesco e di far comprendere l'impegno necessario di istituzioni, operatori, residenti, per il mantenimento di tale riconoscimento. In tal senso, sabato 4 luglio, dalle ore 9,30 alle 13,00, nelle cattedrali sotterranee Bosca, Canelli, si è svolto il tema: "L'economia del vino e del territorio". Dopo i saluti da parte del sindaco di Canelli, Marco Gabusi, del sindaco di Asti Fabrizio Brignolo, di Annalisa Conti, vice presidente Associazione Patrimonio Paesaggi Langhe Roero e Monferrato, ha introdotto il dott. Roberto Cerrato, (Direttore Ass.ne Patrimonio Paesaggi Vitivinicoli Lanche Roero Monferrato) e con il moderatore Antonio Recupero (Presidente Società degli ingegneri e architetti di Torino), sono intervenuti Giorgio Bosticco (Direttore Consorzio Asti Spumanete) su "L'aggregazione come chiave di successo", Fabio Montuoro (UniCredit) su "Vini d'origine e spumanti:dinamica di settore e focus sul Piemonte", Dino Scanavino (Presidente Nazionale Cia su "I risvolti dell'agricoltura dopo il riconoscimento Unesco".

Nocciole, qualità buona quantità inferiore, in Piemonte

Canelli. A causa delle gelate che, l'anno scorso, colpirono la Turchia (412 mila tonnellate, -30%), i prezzi della nocciola 'Piemonte Igp' ebbero una forte impennata, la più alta di sempre. Torna a salire la produzione turca (l'ultima previsione è di 683 mila tonnellate). Anche se non così marcata, ad appena un anno dalla gelata dello scorso anno, resta il fatto che la Turchia con il 68 per cento della produzione mondiale, è sempre in grado di condizionare i prezzi. Dalle nostre parti, l'impressione è che la quantità sarà buona, un po' anticipata, abbastanza scarsa, inferiore rispetto al 2014, più elevata nelle zone di pianura, come nell'Astigiano. E' ipotizzabile, in Piemonte, una produzione di circa 170-180 mila quintali. Si parla di prezzi in calo del 40 per cento.

"Anch'io sono la Protezione Civile"

Canelli. Ovvero, il Campeggio provinciale di Roccaverano, **dal 17 al 22 agosto**, **per sei giorni,** ospiterà un campo scuola della Protezione civile**,** riservato ai giovanissimi (dagli 11 ai 15 anni). L'iniziativa è promossa dal Gruppo Volontari Protezione Civile di Canelli, in collaborazione con Regione Piemonte, Prefettura e Provincia di Asti (Uffici Politiche Giovanili e Protezione Civile). Per sei giorni, i ragazzi potranno vivere a contatto con i professionisti e i volontari della Protezione Civile. I partecipanti potranno cimentarsi fianco a fianco con gli operatori professionali in simulazioni di intervento, per conoscere i comportamenti più idonei, da adottarsi in momenti critici, con particolare riferimento all'ambiente boschivo, in momenti e situazioni di pericolo, come l'incendio. Una parte del campo sarà dedicata a come difendersi dalle truffe informatiche e dai rischi della navigazione in rete (a cura della Polizia Postale); un'altra a conoscere il prezioso aiuto dell'amico cane, anche nella ricerca di persone scomparse (a cura dell'Associazione Unità cinofile Sirio di Asti). Grazie al contributo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, i costi ammonteranno a 120 euro a partecipante. Per le modalità di iscrizione (c'è tempo fino al 10 luglio), ci si può rivolgere al Gruppo Volontari Protezione Civile di Canelli al numero 335 1446957 o inviare una mail a pccanelli@yahoo.com.

Sventato tentativo di furto a distributore di benzina

Canelli. Nella nottata di giovedì 2 luglio, i carabinieri del NORM della Compagnia di Canelli, sono intervenuti su richiesta al 112 da parte del proprietario del distributore di benzina Q8 di Agliano Terme, sulla strada statale 456 "Asti mare", che, allertato dal sistema antifurto installato nell'area, ha segnalato il furto, da una cisterna, di carburante in atto da parte di ignoti.

Alla vista della "gazzella" i ladri si sono dati alla precipitosa fuga a piedi per la campagna circostante, riuscendo a far perdere le loro tracce, con il favore del buio. Dopo aver messo in sicurezza l'area, i carabinieri hanno constatato che i malviventi avevano forzato lo sportello di una cisterna interrata piena di carburante allo scopo di aspirarne il contenuto con apposita apparecchiatura presente a bordo di una autocisterna Fiat IVECO, abbandonata nella stazione di servizio e risultata rubata lo scorso 19 giugno a Poirino (To) e con targhe contraffatte.

Per l'identificazione degli autori del tentato furto, le indagini sono in corso, anche tramite la visione dei filmati delle telecamere installate nell'area del distributore.

"Io So(g)no italiano", tra scatti musica, artisti di strada

Canelli. La cooperativa CrescereInsieme, per la **Giornata del Rifugiato,** sabato 4 luglio, dalle ore 18 fino a tarda sera, ha animato il centro di Canelli di musica, artisti di strada, letture ed esibizioni per raccontare i percorsi di vita ed accoglienza nei progetti SPRAR. Le note della Banda Rotta Fraudolenta hanno svolto, dalla stazione di Canelli (luogo metaforico di arrivo) al centro della città, un percorso di conoscenza, scambio ed accoglienza. **Mostra.** Nell'area pedonale di piazza Cavour, tra gli scatti della mostra "Io So(g)no italiano", si sono alternate esibizioni musicali ed artisti di strada, con le performances dei ragazzi della Comunità Pegaso Junior e la musica dei Cervicals! Il tutto accompagnato da cibo etnico per conoscere e apprezzare sapori nuovi. **Giovedì 9 luglio,** ore 21, nell'area pedonale di piazza Cavour, vi sarà la proiezione del film "Io sto con la sposa", organizzato da CrescereInsieme per la giornata mondiale del rifugiato, con la collaborazione di Nuovo Cinema Canelli.

Raccolta eccezionale di patate

Canelli. Raccolta eccezionale e sorprendente di patate. Una sola pianta ha prodotto ben 11 tuberi di buona grandezza, per un peso complessivo di Kg. 1,800.

È nata spontaneamente in una piccola fossa nella quale lo scorso anno avevo ammassato tutte le erbacce del mio terreno, ben 1350 Kg. Esse col tempo si sono trasformate in fertile compost.

Sono patate perfettamente biologiche che non hanno avuto bisogno di concimi chimici né di trattamenti.

Dal compostaggio domestico derivano meraviglie, la natura da sola lavora perfettamente. "*Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fior*".

Romano Terzano

Canelli protagonista a Expo 2015

Canelli. Canelli protagonista a Expo 2015. Martedì 7 luglio, dalle 17,30, nel padiglione del Messico nell'ambito della rassegna "Monferrato, il mondo ci beve", coordinato da AtlTurismo Asti, in collaborazione con Icif e Camera di Commercio, l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo ha presentato i principali eventi, dalla rassegna dedicata al *Moscato Canelli* di sabato 11 luglio, *Canelli la Città del Vino* del 26 e 27 settembre sino *alla Fiera del Tartufo* del 8 e 16 novembre. Dopo il saluto di Mario Sacco, presidente Camera di Commercio e vicepresidente Atl, gli interventi e, in chiusura, degustazione dei vini in abbinamento a piatti messicani a cura di Icif. «Questo è il primo di una serie di presenze a Expo 2015 per illustrare le nostre proposte turistiche» spiega l'assessore Gandolfo, che è stato accompagnato da alcuni figuranti dell'Assedio.

Per una maggiore sicurezza di Asti 21 nuove telecamere

Canelli. Dopo l'omicidio diCampo del Palio, dove giovedì scorso è stato ucciso Francesco Indino, dopo l'omicidio della cinquantenne Maria Fassi, dopo le maxi spaccate nei negozi di via Cavour, eventi avvenuti al buio delle telecamere, l'Amministrazione comunale di Asti ha già iniziato i lavori per l'installazione di 21 nuove telecamere nella zona del Pisu (sud ovest della città).

I lavori dovranno terminare entro fine settembre.

Le nuove strutture si affiancheranno così alle altre 43 già posizionate in altre zone di Asti.

Saranno tutte collegate con un unico sistema, capace di segnalare le situazioni anomale.

Ha riaperto la Signora in rosso

La Notte bianca di Nizza ai Giardini di palazzo Crova

Nizza Monferrato. La "Notte bianca" di Nizza Monferrato di sabato 4 luglio, organizzata dall'Associazione Commercianti nicese, oltre a celebrare l'apertura dei "saldi estivi" negli esercizi, commerciali ha portato in città numerosi visitatori che hanno potuto apprezzare le diverse proposte preparate per l'occasione: nelle piazze e nelle vie con tanta musica e tanta gastronomia.

Nei Giardini di palazzo Crova le "novità": la riapertura del Ristorante della "Signora in rosso", con la nuova gestione di Flavio Mastrazzo, per ora solo nella parte superiore (sotto le tensostrutture), in attesa della sistemazione delle sottostanti cantine e il "Summer party" con degustazioni (Nizza docg e vini del territorio), finger food (Vineria della Signora in rosso), show coking (dello chef Domenico Sorrentino), music and art (break dance e contest fotografico), a cura della PTE di Ilaria Gambino.

Tanta animazione e tanta gente anche a palazzo Crova per una serata speciale che ha segnato la riapertura del Giardino con i suoi secolari alberi.

Alla Notte bianca di Nizza

I disegnatori di fumetti e fumetteria itinerante

I disegnatori all'opera.

Nizza Monferrato. È stata una insolita "notte bianca" nel segno del fumetto, quella organizzata dall'Associazione Commercianti e Artigiani di Nizza Monferrato. All'imbocco di via Carlo Alberto e di via Pio Corsi ben due postazioni di disegnatori di fumetti intrattenevano il pubblico e disegnavano dal vivo. Tra gli intervenuti segnaliamo gli autori professionisti Renato Riccio (*Dylan Dog*, *Darwin*, *Legion 75*), Simone Di Meo (*Topolino*, *Brendon*, *Doctor Who*) e Daniele Statella (*Dampyr, Diabolik*). Tramite una telecamera e un proiettore era possibile osservare le modalità con cui, a partire da alcune linee a matita su un foglio, un disegno nasce dall'estro di un disegnatore e si trasforma nel lavoro finito che conosciamo, negli albi in edicola oppure in libreria. Era presente inoltre la fumetteria itinerante a cura di Marley & Scrooge e uno stand del Comitato Editori del Piemonte con una scelta di libri pubblicati da marchi piemontesi. In via Pio Corsi, invece, una mostra e una postazione di disegno era animata dai giovani autori dell'associazione ALFA, già allievi della Scuola di Fumetto di Asti. Commenta Emanuele Bisagno, presidente dell'Associazione Commercianti e Artigiani di Nizza: "Ringrazio il Comune di Nizza, gli uffici e gli Assessori competenti, senza cui questa notte bianca non sarebbe stata possibile. La fattiva collaborazione ha permesso di utilizzare al meglio le risorse, unendo le forze in modo eccellente anche sul fronte dell'allestimento e della pulizia".

Una candidata premiata con il 100

Risultati degli esami di stato all'Istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Sono terminati gli Esami di stato per la maturità presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato. Fra i "maturi" una candidata è stata premiata con il 100.

Di seguito l'elenco dei ragazzi che hanno ottenuto il diploma della maturità e relativa valutazione finale in centesimi. Della candidata che ha ottenuto il riconoscimento massimo, pubblichiamo la foto, unita alle nostre felicitazioni:

Classe 5ª LA - Liceo linguistico:

Albenga Giulia (76); Arpino Eugenia (74); **Berta Martina (100);** Brusco Denise (75); Cartosio Michael (65); Cavagnino Rosa Maria (70); Cornara Camilla (98); Drago Martina (94); Grasso Melissa (64); Grimaldi Giulia (98); Marengo Elena (80); Piccirillo Claudia (96); Quagliato Martina (93); Rivanera Giulia (69); Vela Ilaria (60).

Classe 5ª UA - Liceo delle Scienze umane:

Aluffi Valeria (80); Baratta Chiara (88); Cannito Marta (82); Del Popolo Riolo Sara (82); Firato Cecilia (72); Garino Ilaria Giuseppina (80); Incaminato Francesca (60); Laiolo Sabrina (84); Lombardi Kevin (60); Mastrazzo Elisa Denise (75); Nicola Sara (74); Onea Andrada Orhideea (76); Puzzo Federica (76); Sirito Valeria (72); Stocchi Alessandra (74).

Martina Berta

A tutti i "maturati" gli auguri di un buon riposo dopo le fatiche dell'esame e buone vacanze, meritate.

Nel prossimo numero del nostro settimanale i nomi degli studenti di Ragioneria, Geometri e Liceo Galilei che hanno superato l'Esame di stato presso l'Istituto tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato.

Le iniziative per l'anno scolastico 2015/2016

Presentato il progetto culturale dell'editrice "Grappoli di libri"

Nizza Monferrato. Nella prestigiosa sede de l'Antica azienda vinicola Scarpa di Nizza Monferrato, 150 anni di storia alle sue spalle, l'Editrice "Grappoli di Libri" e la Libreria Terme di Acqui hanno presentato i programmi e le iniziative culturali per l'anno scolastico 2015/2016 alle insegnanti dei plessi scolastici di Nizza, Canelli, S. Stefano Belbo ed Acqui Terme. Sia l'Editrice che la Libreria hanno inaugurato, con i loro progetti, un nuovo modo di "cultura" presso le scuole del territorio: l'incentivazione alla lettura con il prestito dei libri (sola condizione un acquisto minimo) ed incontri con gli autori dei testi per i ragazzi.

Ad illustrare le iniziative, attraverso proiezione video, il titolare Piero Spotti

In programma diversi progetti*: Bordiglioni show* per i bambini della scuola primaria, l'incontro con l'autore più conosciuto e prolifico della letteratura per bambini; *La storia di Perlasca;* ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso la lettura del libro "L'Eroe invisibile", si proporrà di ripercorrere la storia di Perlasca, fino all'incontro con gli autori e con il figlio di Perlasca stesso; *Il grande califfato:* progetto dedicato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la conoscenza di come si stia evolvendo il mondo in cui viviamo attraverso la testimonianza diretta di un grande conoscitore dell'argomento, Domenico Quirico.

Nel prossimo 25-26-27 settembre 2015, ac Acqui Terme si svolgerà la terza edizione di *Notti nere:* ad alcune classi di scuole diverse, verrà chiesto di rappresentare, prendendo spunto dal libro "il cuore nero delle donne-otto storie di assassine", una di queste storie, con la premiazione della classe vincitrice.

Nel maggio 2016 si svolgeranno "Le Grappoliadi" la competizione letteraria (prevista la partecipazione di oltre 400 ragazzi) che deve la sua unicità alla coesione di vari elementi come l'interesse per i libri, la lettura e il gioco, la capacità di lavorare in squadra, la voglia di socializzare.

Nell'autunno 2015 uscirà per la casa editrice "Grappolo di libri" il libro "Onde sulle colline" (titolo provvisorio), che ripercorre, tra storia e fantasia, il mito di Aleramo con una forte connotazione del territorio.

L'Editrice "Grappolo di libri" nel prossimo novembre parteciperà con i sui autori, alla manifestazione nicese "Libri in Nizza" a collaborare con la Sezione AIMC (Associazione maestri cattolici) nicese che, in occasione del suo settantesimo di fondazione si occuperà dell'organizzazione della parte dedicata alle scuole dell'Infanzia e della Primaria.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera aperta di don Badano sulla questione Oratorio

Nizza Monferrato. Lettera aperta del parroco di Nizza Monferrato, don Aldo Badano:

«In seguito e a causa di quanto è apparso in alcuni articoli (La Stampa del 28 giugno; La Stampa del 1 luglio; L'Ancora del 2 luglio) sulla questione dell'oratorio di Nizza, articoli nei quali in modo incauto e proditorio vengono pubblicamente tirate in ballo le Parrocchie di Nizza e la figura del Parroco attuale don Aldo Badano, quasi come per riversare su loro, con un repentino colpo di mano, una diretta e obbligata responsabilità;

contravvenendo a quanto mi ero ripromesso (ovvero: analizzare, approfondire, discutere, decidere, insieme ai soli organi competenti che sono i Consigli Parrocchiali, con la calma dovuta, nel massimo riserbo e dunque senza ricorrere agli strombazzamenti che ultimamente hanno caratterizzato in modo vergognoso e ulteriormente storpiato il già "pacciugato" problema legato alla vicenda oratorio);

sento la necessità di ribattere a quanto è stato scritto, anche perché ha messo in circolazione strane convinzioni, e lo faccio semplicemente riportando la parte sostanziale della lettera inviata al Vescovo dopo la riunione congiunta con i Consigli Parrocchiali, Economico e Pastorale, convocati per la sera del 12 giugno.

… In riferimento a quanto contenuto nella risposta del Vescovo

(scrive il Vescovo "sono giunto alla seguente determinazione: offrire alle parrocchie di Nizza Monferrato l'uso gratuito dell'Oratorio, da regolare mediante Comodato nel quale specificare che la Diocesi possa usufruirne in qualche occasione")

1) si è osservato che, in realtà, le parrocchie di Nizza non hanno mai chiesto l'uso dell'oratorio, essendo abbondantemente provviste di spazi e di locali;

2) ci si chiede per quale motivo e all'interno di quale progetto la Diocesi vorrebbe affidare l'oratorio alle parrocchie in Comodato d'uso gratuito;

3) è stata evidenziata la mancanza di completezza e di precisione circa il prospetto e le prospettive economiche.

Pertanto i membri dei Consigli Parrocchiali presenti ritengono non ci siano, al momento, gli elementi sufficienti e necessari per poter addivenire alla formulazione di un parere.

Il Parroco concorda e sottoscrive.

E allora: fintanto che non si sarà in possesso di questi elementi, la mia posizione rimane invariata e, non avendo alcuna intenzione di cambiare metodo nell'approccio alla questione, ad oggi respingo ogni tentativo, subdolo o palese, di attribuzione forzata di autorità, responsabilità, coinvolgimento, sia parrocchiale sia personale, nella faccenda oratorio.

Nizza Monferrato, 5 luglio 2015

Il parroco Don Aldo Badano».

Concerto d'estate della Banda sotto "Il Campanon" di Nizza

Momenti del concerto in diverse prospettive.

Nizza Monferrato. In una calda serata estiva, venerdì 3 luglio, la Banda musicale della Città di Nizza Monferrato ha offerto ai nicesi ed agli eventuali ospiti giunti che hanno voluto aggregarsi il suo tradizionale "concerto estivo", un appuntamento che nel corso degli anni è diventato una consuetudine.

I nicesi, come al solito, non hanno voluto mancare all'esibizione della banda nicese, e numerosi hanno preso posto sulle sedie preparate e sui "cubi" ornamento, sedili sui generis per ascoltare il nutrito programma di brani in repertorio.

C'è da dire, ancora, che la "locazione" (per usare una parola italiana) di piazza Martiri di Alessandria forma una scenografia d'eccezione con il Campanon, il palazzo Municipale e quelli che fanno da contorno ed il colpo d'occhio che offriva la piazza illuminata dai led era qualcosa di unico.

Due ore di musica, con un breve intervallo, sottolineati dagli applausi del pubblico presente a manifestare l'apprezzamento per i pezzi eseguiti dalla "banda", diretta dal maestro Giulio Rosa e dal vice maestro Davide Borrino. Ad illustrare i singoli brani le voci di Patrizia Masoero, la presentatrice storica e Pier Luca Pesce in un simpatico duetto fatto di "botta e risposta".

Nell'intervallo i ringraziamenti da parte della vice presidente Daniela Usini ed i saluti del sindaco Flavio Pesce che ha definito la Banda nicese un pezzo della città ed una delle eccellenze per la promozione di questo territorio.

Sabato 4 e domenica 5 luglio a Fontanile

I venti anni della biblioteca

Fontanile. La Biblioteca Civica di Fontanile ha festeggiato i suoi 20 anni di vita, sabato 4 e domenica 5 luglio, con una serie di iniziative.

Sabato si è dedicato il pomeriggio ai più piccoli con la scuola di ballo Hip Hop Academy di Gloria Benazzo, centro sportivo di Mombarone, e lo spettacolo "Il viaggio di Mister H", e poi letture animate, giochi di gruppo, merenda e disegni con il fumettista Aisar. Domenica mattina, alle 10, presso la chiesa di S. Giovanni Battista nella messa si sono ricordati gli amici della biblioteca Luciano Rapetti, Giuseppe Berta e Franco Piccinelli. Nel pomeriggio i giardini della biblioteca sono stati animati dal concerto della Palmarosa Band, si è potuto fare merenda con specialità del territorio e visitare la mostra di documenti e foto sulla scuola a Fontanile dal 1920 al 1980. "La delibera ufficiale del comune di Fontanile che decise l'istituzione della biblioteca è del 28 dicembre 1994" ha ricordato il sindaco Sandra Balbo, fin dall'inizio tra i promotori di quello che sarebbe diventato, con gli anni, un importante polo di cultura. "Per motivi formali fu necessario attendere per l'apertura vera e propria il febbraio 2015. La scuola stava chiudendo e c'era l'esigenza di dare una nuova destinazione ai libri. Con il tempo la sede di sarebbe ampliata, grazie al lavoro assiduo di molte persone, e arricchita di titoli. Vorrei ringraziare Marco Pedroletti, attuale bibliotecario, e Federica Sartori, che si occupa della parte dedicata ai bambini, nonché tutti i volontari del gruppo della biblioteca che, negli anni, hanno permesso di dare vita alle nostre numerose attività". Tra gli ospiti illustri, a celebrare l'importante compleanno, la direttrice della Biblioteca Astense Donatella Gnetti: "Abbiamo il compito di coordinare le attività in provincia, e sono felice di considerare la Biblioteca di Fontanile come un fiore all'occhiello". Iniziativa della giornata l'intitolazione della seconda sala di lettura a Giovanni Battista Daina.

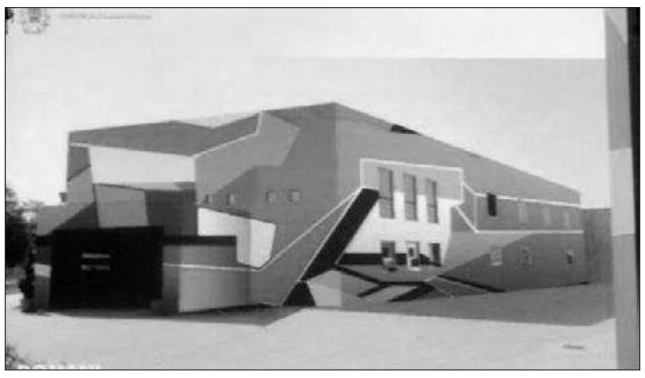
Sabato 11 luglio ad Incisa Scapaccino

Rievocazione dell'Assedio 1514

Incisa Scapaccino. Sono trascorsi 501 anni esatti dall'Assedio del Marchesato di Incisa. Rievocherà il fatto storico per il suo nono anno consecutivo sabato 11 luglio la manifestazione "Incisa 1514", a Incisa Scapaccino nella cornice della frazione Borgo Villa, che ha conservato nelle architetture molti tratti medioevali. A partire dalle 18 circa figuranti in costume dell'associazione omonima organizzatrice, presieduta da Matteo Campagnoli, vice Giorgia Accossato, e di un gran numero di gruppi ospiti condurranno la borgata indietro nel tempo tra animazione, duelli, taverne e osterie. Si potrà cenare per le vie del borgo, con specialità della tradizione piemontese, e si potrà assistere alle varie tappe della riproposizione "dal vivo" dell'evento storico originario. Sarà ancora giorno, all'incirca per le 20, quando il marchese Oddone e il figlio Badone parleranno alla folla incisiana: nessun nemico all'orizzonte, tempo di fare festa. Ma il signorotto mente, il suo accordo con i Savoia è stato scoperto e Guglielmo IX Paleologo muove assedio al marchesato. Sarà uno scontro tra eserciti appena oltre le mura, finché un tradimento condurrà il marchese del Monferrato faccia a faccia con l'odiato avversario. Dopo la battaglia, portata in scena dai figuranti, si procederà con il processo a Oddone e Badone, infine condotti via in catene. L'ingresso alla manifestazione è libero, per chi vuole è possibile cenare presso "osterie e taverne" a cura di Pro Loco e associazioni.

Progetto del Gruppo di lavoro a Calamandrana

Il colore per integrare i capannoni nel paesaggio



Calamandrana. Sabato 4 luglio presso la chiesa di Immacolata concezione a Calamandrana Alta sono state presentate le conclusioni del Gruppo di lavoro sul *Progetto per il recupero dell'identità di territori di Valle nei paesaggi del vino di Langhe, Roero e Monferrato.*

Gli esperti intervenuti che hanno elaborato il progetto hanno illustrato, ciascuno per le proprie competenze, il lavoro svolto, mentre l'artista messicano Raymundo Sesma ha evidenziato l'importanza del colore nella progettazione e nel contesto del paesaggio.

A fare da moderatore ed a presentare i vari interventi il prof. Marco Devecchi, docente di Scienze agrarie, Forestali e Alimentari presso l'Università di Torino che evidenziato l'importanza di "Poter contribuire all'opera del Creatore con la progettazione per migliorare il paesaggio dopo il recente riconoscimento Unesco".

In apertura i saluti del sindaco di Calamandrana, Fabio Isnardi "Un incontro per vivere il territorio e studiare il futuro", di Don Stefano Minetti "Recuperare l'ambiente con forza ed entusiasmo", dell'on. Massimo Fiorio "Il riconoscimento è un impegno per tutta la comunità nel contesto vitivinicolo del territorio". Sono ancora intervenuti il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, nella sua veste di Presidente della Provincia "E' necessario integrare le nostre realtà ed il nostro territorio che è unico"; Flavio Pesce consigliere provinciale con delega Unesco " Ci fa piacere pensare che il nostro territorio sia di tutti" ed infine Annalisa Conti che il 22 giugno 2014, data che ha sancito il Riconoscimento Unesco, era in Qatar "Ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità".

A questo punto sarebbe troppo lungo fare la cronaca degli interventi, mentre sullo schermo scorrevano le immagini del progetto in questione per cui ci limitiamo ad una considerazione dell'artista del colore Raymundo Sesma "Calamandrana è molto bella. La progettazione non deve essere avulsa dal progetto ed il contesto urbano è un laboratorio, l'estetica è un complemento della bellezza".

Chiamati dal moderatore si sono alternati i diversi esperti che hanno illustrato gli interventi studiati secondo le singole competenze, mentre nel video venivano presentate le soluzioni proposte.

Con il prof. Marco Devecchi erano presenti, Fortunato D'Amico del Politecnico di Milano, gli architetti Alessandra Aires, Paolo Mighetto, Marco Munari, Ferruccio Capitani, Michela Scaglione, Diego repetto e Luca Toppino dell'Associazione Aiapp Piemonte Valle d'Aosta, la dott.ssa Marina Riffero, esperta Progettazione aree verdi e Laura Botto Chiarlo dell'Azienda vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana.

Il progetto proposto per la riqualificazione dell'area industriale di regione S. Vito a Calamandrana è certamente ambizioso per la valorizzazione di un territorio e la sua integrazione nel paesaggio e l'augurio emerso al termine dell'incontro è che possa andare in porto, grazie alla sensibilità dei soggetti interessati.

"Veglie a Vaglio" sabato 18 e domenica 19

In festa tra racconti musica, cibi e Barbera

Il manifesto della manifestazione presentato dal sindaco Cristiano Fornaro e dal coordinatore e direttore artistico Pier Ottavio Daniele sulla Terrazza "Barbera d'Asti".

Vaglio Serra. Fine settimana d'eccezione a Vaglio Serra, sabato 18 e domenica 19 luglio, con una favolosa e nutrita due giorni fra cultura, musica, cibi, Barbera d'Asti, premi e… personaggi. Il piccolo centro rurale sulle colline dell'Unesco sulla direttrice Nizza Monferrato, Vinchio e Mombercelli, ha pensato in grande con una serie di proposte che senz'altro capaci di attirare un appassionato pubblico desideroso di "partecipare".

La manifestazione è stata presentata, sabato 4 luglio a Vaglio Serra dagli amministratori, il primo cittadino Cristiano Fornaro accompagnato dal suo "vice", Fulvio Gatti e da Pier Ottavio Daniele che in collaborazione con il Comune ne ha curato l'organizzazione. Daniele ha voluto innanzitutto evidenziare i "nomi" che hanno raccolto l'invito a partecipare e l'istituzione del premio Storytelling Barbera d'Asti" che verrà assegnato a chi ha saputo valorizzare e raccontare" il territorio." "Veglie a Vaglio" del 18 e 19 luglio, vuole raccontare una collina in festa tra racconti, musica, cibi e Barbera d'Asti con un connubio fra vino con le degustazioni e la cultura con il Festival internazionale del racconto.

Di seguito il nutrito programma degli appuntamenti.

Sabato 18 luglio

Ore 18,30 sulla *Terrazza "Barbera d'Asti"* , nome quanto mai azzeccato per la valorizzazione del prodotto principe del territorio: *Aperibarbera* - Verticale di "Vigne Vecchie", Barbera d'Asti docg Superiore delal cantina viticultori di Vinchio e Vaglio con le specialità della cucina giapponese/piemontese, con: *Masayuki Kondo* chef Stella Michelin del Ristorante Locanda del Pilone di Alba e *Matteo Ricci* del Ristorante Piazza Crova 3 di Vaglio *(su prenotazione, euro 15-telef. 339 228 4040);* durante la degustazione: premio *Storytelling Barbera d'Asti* "Raccontare il territorio", a: Giuliano Noè (enologo); Renzo Giordano (presidente Cantina viticultori Vinchio e Vaglio); Yuka Yamashita (gastronoma di Osaka); Daniela Battaglio (Guida delle Osterie d'Italia Slow Food); ore 21,15 . Cortile Cascina (di fronte al Crutòn): Antonio Catalano in "Conferenza Buffa"; ore 22,00 - Crutòn: Gigio Alberti in brani di R. Baldini, R. Garcia e liberamente ispirati a G. Boccaccio; ore 22,40 - Crutòn: Simone Coppo in "Lighea" di G. Tomasi di Lampedusa; ore 23,20 - Cortile di Paolino: Majlinda Agaj in "Picocli equivoci senza importanza" di A. Tabucchi; ore 23,50 - Terrazza Barbera d'Asti: si balla con il concerto di Soul T Band.

Domenica 19 luglio

Tardo pomeriggio e serata dedicata alla "fiaba" a cura de La compagnia degli Acerbi che propone una serie sceneggiata di racconti fiabeschi.

Ore 18,00 - Crutòn: la pelle di Pidocchio; ore 18,40 - Cortile Paolino: Fiaba africana; ore 19,00 - Terrazza "Barbera d'Asti: *Aperitivo letterario,* storia di "Goccia e fiocco", con Alessandro Gatti a cura della Libreria Cibrario di Acqui Terme; ore 20,00 - Giardino dei Tassi: "Cappuccetto rosso remics; al termine: *Cioccoparty* offerto da Cioccopassione;

si balla il liscio con l'orchestra *Ciao ciao.*

Tutte le sere a cena si magia con le specialità della Pro loco di Vaglio; si beve Barbera d'Asti docg.

Ingresso libero; spettacoli gratuiti al Giardino dei Tassi: il mondo delle fiabe;

mostra personale di Muriel Mesini - illustratrice a cura di Particelle arte temporanea.

Tutta la manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Vaglio e Vaglio con la collaborazione della Pro loco di Vaglio Serra e la sponsorizzazione della Fondazione CRT e del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato; le installazioni per il paese sono a cura di Mind the gap (studio di architettura Raggio Scaglione and parterns). Per ulteriori info: 329 228 40 49.

Sabato 11 luglio a Fontanile

Concerto del Coro Montenero

Fontanile. Sabato 11 luglio, alle ore 21, nell'insolita cornice delle volte della Cantina Sociale di Fontanile, il Coro Montenero della sezione ANA di Alessandria si esibirà in un concerto che spazierà fra i canti della tradizione alpina e quelli popolari piemontesi. Il concerto si colloca fra due importanti avvenimenti: il centenario della Grande Guerra che il coro Montenero ricorderà mettendo in scena lo spettacolo *Senti cara Nineta* in collaborazione con "Teatro insieme", una compagnia alessandrina, ed il raduno nazionale ANA che nel 2016 si svolgerà ad Asti, dove gli "alpini" ritorneranno dopo 21 anni, dopo l'adunata del 1995. Al termine del concerto , degustazione vini e farinata per tutti.

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), ***chiusura estiva; riapertura a settembre***.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 9 a lun. 13 luglio: **Terminator genisys** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. e lun. 21.00).
SOCIALE (0141 701496), da gio. 9 a lun. 13 luglio: **Poltergeist 3D** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. e lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ***chiusura estiva; riapertura a settembre***.

Week end al cinema

TERMINATOR GENISYS *(Usa, 2015) di A.Taylor con A.Schwarzenneger, E.Clarke, J.Courtey, J.Clarke.*

L'aitante attore di origine austriaca, smessi i panni del politico, si è rituffato nella carriera cinematografica che fra anni ottanta e novanta lo aveva portato ad essere una delle stelle più pagate degli action-movie, rivaleggiando con Stallone e Bruce Willis.

Fra le pellicole da lui interpretate, "Terminator" fu una delle più riuscite e di maggior successo, diretta da James Cameron ("Alien 2", "Titanic", "Avatar") e con accanto Linda Hamilton.

Nella guerra con le macchine, a capo degli umani alla fine del prossimo decennio troviamo John Connor che deve fronteggiare una guerra che si combatte non solo nel mondo contemporaneo ma anche nel passato e l'invio di un suo fiduciario indietro nel tempo gli consentirà di allearsi con il terminator-Schwarzenneger. La pellicola ha avuto una gestazione complicata e solo alla fine del duemilaquattordici, a cinque anni dal precedente episodio, si è potuta iniziare la promozione che ha consentito incassi oltre i cento milioni di dollari solo nel primo week end di programmazione. Nelle intenzioni di produttori e regista "Genisys" dovrebbe essere l'inizio di una nuova trilogia che si completerà nel duemiladiciotto e di una serie televisiva.

"Cinemando sotto le stelle"

Acqui Terme. L'Assessorato al turismo, manifestazioni e sport del Comune di Acqui organizza "Cinemando sotto le stelle" - 1ª rassegna cinematografica. Durante l'estate, al Teatro Verdi di piazza Conciliazione saranno proiettati dieci film, con ingresso libero, alle ore 21.30. **Il calendario della programmaizone:** *9 luglio* "Insider - Dietro la verità"; *16 luglio* "Pearl Harbor" (in lingua originale); *23 luglio* "Mistero in volo"; *30 luglio* "Gli incredibili"; *6 agosto* "King Arthur"; *20 agosto* "The Help"; *30 agosto* "Ratatouille".

Agri Movie 2015

Casaleggio Boiro. Pubblichiamo il programma cinematografico e teatrale 2015 dell'Agri Movie (l'arena estiva cinematogratica e teatrale in mezzo alla natura) che si trova in via Linaro 10 a Casaleggio Boiro. Le proiezioni e manifestazioni si terranno nelle serate fino al 4 settembre. **Luglio**: *9*, Si accettano miracoli (commedia); *10*, spettacolo musicale "Parole e Note del Piemonte" con Ercole Bassi e i Mjkegnente; *13*, Un amico molto speciale (per famiglia); *14*, The Water Horse: la leggenda degli abissi (avventura); *15*, Big hero (animazione); *16*, Non sposate le mie figlie (commedia); *17*, Serata musicale con Fausto Fulgoni; *18*, serata teatrale: Pignasecca & Pignaverde (Compagnia "Sopra il palco"); *20*, Divergent (fanta-avventura); *21*, Ma che bella sorpresa (commedia); *22*, Torneranno i-prati (film d'autore drammatico); *23*, Focus, niente è come sembra (azione); *24*, serata libera da richiedere; *27*, Still Alice (sentimentale storia vera); *28*, The water diviner (drammatico); *29*, Unbroken (azione storia vera); *30*, serata speciale Disney Biancaneve; *31*, "fagiolata" all'aperto con proiezione del film "Anche gli angeli mangiano fagioli".

Agosto: *1*, Serata teatrale: i Guastavin e i Passalacqua; *3*, Insurgent (fanta-avventura); *4*, Shaun vita da pecora (animazione); *5*, Leoni (commedia); *6*, Cate McCall Il confine della verità (thriller); *7*, Serata Musicale: Amici del Roero; *10*, Cloned (avventura); *11*, Le due vie del destino (sentimentale); *12*, Pongo il cane milionario (animazione); *13*, Step pup All In (musicale); *14*, serata libera da richiedere; *24*, Il mio amico Nanuk (avventura); *25*, Magic in the Moonlight (commedia); *26*, The Tournament (azione); *27*, Un fantasma per amico (per famiglia); *28*, serata libera da richiedere; *31*, Fast and Furiors 7 (azione).

Settembre: *1*, Beyond the light trova la tua voce (musicale); *2*, Nessuno si salva da solo (drammatico); *3*, Asterix e il regno degli dei (animazione).

Si ricorda, inoltre, che nelle giornate libere del venerdì, sabato e domenica, sono a disposizione gratuitamente sia l'arena che il palco compreso di service per chiunque voglia realizzare serate a tema. Per prenotare l'arena chiamare al 340 1401204. Info: www.agrimovie.it

Appuntamenti in zona

• continua dalla pagina 19

Canelli. "La notte di dolci brindisi", festa con i produttori dell'Associazione Monscato, dalle ore 19; nove tappe con degustazione di vino abbinato a un piatto tipico. Prima di iniziare il percorso, in piazza San Tommaso si acquista il bicchiere con tasca (4 euro) e le "sternie" ovvero le uniche monete valide per poter fare acquisti durante la serata. Info: 0141 822640, info@moscatocanelli.it

Cremolino. "Festa nel Campo": manifestazione gastronomica presso il campo sportivo.

Denice. Festa della Madonna delle Grazie: l'associazione Suol d'Aleramo organizza una serata gastronomica e di intrattenimento musicale.

Fontanile. Alle ore 21 nella Cantina Sociale, concerto del Coro Montenero ANA Alessandria; al termine farinata e degustazione vini. Ingresso libero.

Giuvalla. La P.A. Croce Bianca organizza "Giusvalla in festa": ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "Scacciapensieri Folk". Inoltre banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Incisa Scapaccino. Rievocazione storica 1514: rievocazione dell'assegio e della conquista del castello di Incisa da parte di Guglielmo IX; ore 19 convegno "Incisa al tempo dei Gonzaga", dalle ore 20 apertura osterie e vinerie; dalle ore 21 animazioni, duelli di spada, danze, giocoleria; alle ore 22.45 rievocazione della battaglia, ore 23.45 spettacolo finale.

Malvicino. La nuova Pro Loco organizza la "Cena del Trebbiatore" dalle ore 20.30 presso il salone della Pro Loco, prezzo 20 euro. Info e prenotazioni: 333 5796311, 340 2100246.

Melazzo. Festa di San Guido: ore 18 santa messa, a seguire processione; con la partecipazione del Vescovo.

Orsara Bormida. Alle ore 18 nella chiesa parrocchiale, presentazione del libro "La parrocchia di Orsara Bormida - parroci, chiese, confraternite" di Lucilla Rapetti.

Rivalta Bormida. 8ª Sagra dello zucchino: dalle ore 20 nel Fosso del Pallone, cena con ricette del territorio; musica dal vivo.

Serole. Festa della Madonna del Carmine: dalle ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro & la Band"; gran buffet di panini, friciule e prodotti della Langa.

Toleto di Ponzone. 1° torneo di falconeria storia del Marchesato di Ponzone, dalle ore 17.30: accampamento interattivo del "magico mondo" del Medioevo; ore 20.45 cena medioevale (prenotazioni 0144 765027, 340 3472711); spettacolo serale "Inquirere"; per i più piccoli "Supera le tre prove per diventare un vero cavaliere".

DOMENICA 12 LUGLIO

Acqui Terme. Festa e fiera patronale di San Guido: mercato con bancarelle e parco divertimenti. Alle ore 18 processione di San Guido, partenza dalla Cattedrale.

Acqui Terme. "Librando" mercatino del libro usato, dalle 8.30 alle 24 sotto i portici di corso Bagni.

Acqui Terme. Al teatro Verdi ore 21.30, per "Acqui in palcoscenico": Eko International Dance Project presenta "Non solo Carmen" - donne vittime dell'amore. Info: 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com - info@ballettoteatroditorino.org

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto di Leonardo Mesini, pianoforte.

Cairo Montenotte. Alle ore 17 nel cortile dell'Osteria "del Vino Cattivo", spettacolo teatrale per bambini: "Un amore di fatina". Ingresso 4 euro. Per info e biglietti: Associazione Culturale "La Bottega di Nonna Rina" - labottegadinonnarina@libero.it - 339 1595154.

Cairo Montenotte. "Sagra della Tira": ore 16 8° memorial "Aldo Grillo" gimcana in bici per bambini; in serata "Vocal Dance Vintage" musica dance anni '70-'80.

Cremolino. "Festa nel Campo": manifestazione gastronomica presso il campo sportivo.

Giuvalla. La P.A. Croce Bianca organizza "Giusvalla in festa": Ore 14 mostra canina amatoriale; ore 15 pomeriggio in allegria con musica anni 60-70 del "The Simple Quartet"; ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con "Melody Band". Inoltre banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto.

Incisa Scapaccino. Rievocazione storica 1514: ore 21 nella chiesa di San Giovanni Battista, 15ª edizione "Concerto di Cori" curato dalla Corale Polifonica di Incisa Scapaccino.

Melazzo. Festa di San Guido: ore 19 inizio serata gastronomica; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bamba", ingresso libero.

Monastero Bormida. Trekking sul sentiero di Santa Libera, 13 km, partenza ore 18; arrivo previsto ore 20 con merenda sinoira; ore 22 arrivo al castello di Monastero ed inizio dello spettacolo "Ritratti" della Compagnia "La Soffitta". Lo spettacolo è aperto a tutti, con ingresso libero ad offerta.

Parco Capanne di Marcarolo. Concerto, nel teatro all'aperto, dell'Ensembe di Violoncelli "Dodecacellos" ore 17; ingresso 2 euro; passeggiata di avvicinamento "Sentiero della Pace", ritrovo ore 14 località cascina Benedicta. Info: tel. 0143 877825, info@parcocapanne.it, www.parcocapanne.it

LUNEDÌ 13 LUGLIO

Acqui Terme. Festa e fiera patronale di San Guido: mercato con bancarelle e parco divertimenti. Alle ore 22.30 spettacolo pirotecnico di San Guido, presso il ponte Carlo Alberto e Pista Ciclabile; in apertura e chiusura dello spettacolo, concerto di San Guido del Corpo Bandistico Acquese.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto di Silvia Leggio, pianoforte.

Cairo Montenotte. "Sagra della Tira": ore 20.30 cena in piazza organizzata dalla Pro Loco e le Rive della Bormida (su prenotazione, presso "Abracadabra" via Roma 23); dalle 18 alle 22 nella sala mostre del Palazzo di Città "In serata... musica degli SmogMagika".

Lerma. Alle ore 21 nella sede della società Filarmonica (via Baldo), per la rassegna "I lunedì musicali di Lerma - concerti della Filarmonica": "Mozart & Co.", al pianoforte m° Ntalia Ratti.

MARTEDÌ 14 LUGLIO

Acqui Terme. Festa e fiera patronale di San Guido: mercato con bancarelle e parco divertimenti.

Acqui Terme. Alle ore 19 nella sala conferenze di palazzo Robellini, il Rotary Club presenta il libro "Covered" di Rossana Balduzzi Gastini.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto del Duo Giotti (Maria Giovanna Tamburrino e Tiziana Sucato), pianoforte a 4 mani.

VENERDÌ 17 LUGLIO

Castelnuovo Bormida. 31ª edizione "Scacchi in costume"; "Sagra della patata - trofie e gnocchetti al pesto": dalle 19.30 cena; ore 21.30 serata danzante con dj Garbarino, esibizione scuola di ballo G.A.B., sfilata di moda.

Cremolino. 30ª edizione della "Sagra delle tagliatelle" e festa patronale Nostra Signora del Carmine, presso il campo sportivo. Ingresso al ballo gratuito. Informazioni 0143 821027.

Monastero Bormida. In piazza Castello, dalle ore 19, "Frankone night", musica in memoria di Fabio Francone, con la partecipazione delle band AceTone, Crossroads Band, Cif, Federica, Natasha e Luca, e dei dj Gabri e Frankone junior, Randy, Riverz, Giangi J., Beto, Flax.

Ovada. Dalle ore 21 presso le piazze del centro, ritorno ai mitici anni '70, con motori d'epoca e concorso "Vota il miglior look anni '70 di gruppo".

Visone. 10ª edizione di "Mangiando e bevendo", serata enograstonomica tra le note nella notte del castello; dalle ore 19 in piazza Castello. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

Avviso

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive entro il 27 luglio, per darne notizia sul numero de L'Ancora in edicola dal 30 luglio.

Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 commesso, rif. n. 2386; attività commerciale in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante commessa/o - durata tirocinio mesi 6 - orario full time - previsto rimborso spese - requisiti richiesti: età 18/ 29 anni - diploma qualifica o maturità ind. Amm.vo - predisposizione al contatto con il pubblico

n. 1 addetto all'accettazione negli studi medici, rif. n. 2381; studio medico in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante impiegata - durata mesi 6 tempo pieno - previsto rimborso spese - requisiti: età 18/29 anni - diploma ind. Amm.vo

n. 1 muratore in mattoni - carpentiere edile, rif. n. 2380; ditta edile nell'acquese ricerca 1 figura polivalente di muratore/carpentiere qualificato con pat. C - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione

Per candidarsi inviare cv a: cpi.acqui@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme.

***

n. 1 addetto alla pulizia delle camere, rif. n. 2390; albergo ristorante dell'Ovadese ricerca 1 addetta/o alla sala - cucina e pulizia camere - contratto di lavoro di apprendistato - orario di lavoro full time - si richiede: età minima 20 età massima 29 anni - esperienza anche minima nella mansione

n. 1 addetta/o al ricevimento alberghiero, rif. n. 2389; albergo ristorante dell'Ovadese ricerca 1 addetta/o al ricevimento alberghiero con mansioni di receptionist - segreteria - utilizzo applicativo gestionale - gestione del profilo Fb dell'albergo. Si richiede: esperienza anche minima nella mansione - buone conoscenze informatiche - ottima conoscenza delle lingue inglese e francese con capacità di dialogo fluente - patente B - automunito - è altresì richiesta flessibilità per eventuali esigenze correlate alla preparazione delle colazioni - contratto di lavoro: iniziale tirocinio garanzia giovani - orario di lavoro full time.

n. 2 cameriere/i di sala, rif. n. 2388; ristorante dell'Ovadese ricerca n. 2 cameriere/i di sala - orario di lavoro part time 20 ore nel fine settimana - orario da concordare - si richiede: esperienza nella mansione - patente B - automuniti - contratto di lavoro iniziale tempo determinato

n. 1 bagnigno, rif. n. 2387; agriturismo dell'ovadese ricerca 1 bagnino con brevetto - contratto di lavoro a tempo determinato mesi 2 - orario di lavoro full time - articolazione orario da concordare - non saranno prese in considerazione candidature senza i requisiti richiesti

n. 1 pizzaiolo, rif. n. 2369; ristorante pizzeria di Ovada ricerca 1 pizzaiolo con esperienza (iniziale affiancamento); si richiede: esperienza almeno biennale nella mansione; residenza nella zona ovadese, età minima 25 anni, massima 55 anni; patente B, automunito; orario di lavoro full time - dalle ore 11,30 alle 14,30 e dalle 18,30 alle 23,30 - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato con possibilità di trasformazione.

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La quota fissa delle spese di riscaldamento

Abbiamo letto i principi sulla ripartizione delle spese di riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria, UNI 10200 (Legge n. 10/1991 art. 26 comma 5), nella quale si evince che tale norma è imperativa e non derogabile nemmeno con l'unanimità dei condòmini in Assemblea, e che qualsiasi indicazione controversa all'art. 26 comma 5 della Legge N. 10/1991 è da considerarsi nulla. Per la produzione dell'acqua calda sanitaria, essendo necessario risalire a quanta energia viene prodotta per tale scopo, occorre installare un contatore per i consumi di energia per il riscaldamento ed uno per i consumi per il riscaldamento dell'acqua sanitaria.

Siamo proprietari di un alloggio, attualmente sfitto, sito in un Condominio dotato di impianto termico centralizzato, con valvole per misurare i consumi del calore utilizzato da ogni immobile. L'Assemblea dei condòmini ha deliberato la quota fissa (ovvero i consumi involontari e la dispersione di calore) al 50%. La UNI 10200 non prevede la determinazione a priori della percentuale di quota fissa, ma fornisce la procedura per calcolare (annualmente) tale percentuale, che pare non debba superare la quota del 20%.

Si ritiene l'Amministratore del Condominio obbligato ad osservare ed applicare la UNI 10200. Gradiremmo un parere in merito.

***

Il quesito contiene già in sé la risposta. Nel quesito si legge infatti che la UNI 10200 non prevede la determinazione a priori della percentuale di quota fissa, ma fornisce la procedura per calcolare tale percentuale.

A tal proposito, l'entità di tale percentuale approvata dalla Assemblea condominiale nel 50% del totale delle spese di riscaldamento, pare un po' eccessiva e penalizzante per coloro, come i Lettori, che hanno un alloggio sfitto. Al pari, la quota del 20% indicata dai Lettori, pare troppo bassa. Di regola la quota applicata varia dal 30 al 40% e viene calcolata attraverso una diagnosi energetica dell'immobile eseguita da un Tecnico competente, verificando l'entità delle dispersioni di calore dei singoli appartamenti.

Sul punto è però sovrana l'Assemblea, la quale a maggioranza decide l'importo. Quindi se la delibera è adottata con la maggioranza di legge, non potrà essere impugnata dai condòmini dissenzienti.

I lettori, ove riterranno eccessiva la spesa per il riscaldamento che non utilizzano, potranno legittimamente rinunziare al relativo uso e distaccare le diramazioni della loro unità immobiliare senza necessità di autorizzazione e approvazione degli altri condòmini, dimostrando che dal distacco non derivano notevoli squilibri di funzionamento o aggravi di spesa per gli altri condòmini.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel mio Condominio c'è la proprietaria dell'alloggio sopra il mio che sul suo balcone ha messo una grande quantità di vasi con piante verdi e fiori. Tutti i giorni o quasi lei dà l'acqua ai vasi e pur essendoci i piattini, il pavimento del suo balcone si bagna. Col passare degli anni questo bagnato è penetrato nel pavimento del poggiolo che nella parte di sotto è "fiorito". Per la verità anche alcuni altri poggioli hanno il soffitto "fiorito" e necessitano di essere riparati.

La domanda è: chi deve pagare le spese di riparazione? I costi vanno divisi al 50% tra i due proprietari, oppure deve pagare la proprietaria che con il continuo bagnamento dei vasi ha causato il danno?

***

La risposta al quesito è facile, ma non è sempre semplice individuare delle responsabilità.

Le spese di ripristino vanno addebitate a quel condòmino che, con il proprio comportamento, ha determinato il danno. Si tratta quindi di verificare se la efflorescenza dell'intonaco del cielino del balcone si è verificata in conseguenza della persistente umidità presente sul pavimento del balcone stesso. In questo caso non vi saranno dubbi ad attribuire alla vicina di casa l'onere della spesa.

In termini pratici, sarà quindi necessario avvalersi di una perizia tecnica per indagare sulle cause dell'ammaloramento della struttura. Dopo di che si avrà la possibilità di individuare il soggetto tenuto al pagamento.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line http://www.librinlinea.it) dall'8 giugno al 13 settembre 2015 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.00, 15-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00; sabato chiuso. Durante i mesi di luglio e agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva: dal 10 al 23 agosto.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 12 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. ***Fino al 19 luglio*** sono chiuse per ferie le edicole di via Alessandria e corso Cavour.
FARMACIE da gio. 9 a ven. 17 luglio - gio. 9 Baccino (corso Bagni); ven. 10 Cignoli (via Garibaldi); sab. 11 Terme (piazza Italia); **dom. 12 Bollente** (corso Italia); lun. 13 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 14 Centrale (corso Italia); mer. 15 Baccino; gio. 16 Cignoli; ven. 17 Terme.
Sabato 11 luglio: Terme h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Centrale e Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 9-10-11 luglio 2015; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 13-14-15-16 luglio 2015.

FARMACIE ***turno notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 10 luglio 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 11 luglio 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 12 luglio 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 13 luglio 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 14 luglio 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 15 luglio 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Giovedì 16 luglio 2015:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565**;** ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ferro Elia, Sahraoui Anas, Ravera Giulia.
Morti: Doglio Giulia, Ghione Anna, Bassi Giuseppina, Bonomo Lilliana, Loss Rita Emma, Mozzone Giovanni Mario, Olivieri Amelia Giuseppina, Garbarino Alba Carla.
Matrimoni: Cavallero Roberto con Neri Anna Battistina; Bertonasco Delfino con Cavelli Milva.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria	**112** Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	**114** Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	**1515** Corpo Forestale

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.
EDICOLE - *Domenica 12 luglio*: piazza Castello, via Torino, piazza Assunta. Le aperture delle Edicole potrebbero subire variazioni dato il periodo di ferie.
FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 11 a sabato 18 luglio*, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 - tel 0143/80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 10 luglio 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 11 luglio 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 12 luglio 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 13 luglio 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 14 luglio 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 15 luglio 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Giovedì 16 luglio 2015:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 12 luglio*: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 12 luglio* - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armeta (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

IL FAI DA TE

A LUGLIO RISPARMI AL MEGLIO!

Offerte valide dal 9 al 26 luglio

€ 269,00

Tosaerba classic 4.64 SP-S plus AL-KO
potenza 2 kW a 2900 rpm,
larghezza di taglio 46 cm, per superfici fino a 1400 mq,
7 regolazioni di altezza, taglio da 25 a 70 mm,
materiale scocca in acciaio, capacità cesto 65 litri

Cassaforte a mobiletto da hotel
frontale spessore mm 6 e corpo mm 3,
serratura elettronica e sistema
sblocco di emergenza con
chiave speciale predisposta per il
fissaggio, cm L23 x P17 x H17

€ 29,95

€ 169,00

Barbecue one touch original
cm 57, black, griglia e braciere
in acciaio smaltato,
triplo spessore, termometro,
utilizzabile con carbonella

€ 33,99

Lettino smeraldo
bianco

€ 159,00

Armadio blindato portafucili
a 5 posti + tesoretto,
serratura a chiave doppia mappa,
colore nero opaco,
cm L31,5 x P20,5 x H138

Gazebo tipo Style
3x3 m, h 2,05 m, struttura in ferro verniciato,
copertura in poliestere, colore bianco

€ 79,90

€ 239,00

Piscina power steel frame
cm 404 x 201 x h 100,
con pompa filtro a cartuccia

TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614 • AMPIO PARCHEGGIO

SUPER PREZZI!

Per tutto il mese di Luglio nel nostro reparto illuminazione novità, design e grandi prezzi!

Ti aspettiamo nel nostro punto vendita di Terzo - Alessandria

Seguici su facebook!
www.facebook.com/PiazzollaSrl

CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Per informazioni:
0144 594614
www.piazzollasrl.com